

bilancio 14

—milanoserravalle—
—milanotangenziali—®

Bilancio
al 31 dicembre 2014

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.
Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20090 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618

Non esistono sedi secondarie



Indice

Informazioni generali	5
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
Relazione sulla gestione	11
Lettera agli Azionisti	12
1. Le attività del 2014	15
1.1. La gestione dell'esazione e dei pedaggi e le aree di servizio	16
1.2. La gestione della rete	20
1.3. Gli investimenti	23
1.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	29
1.5. Gli organi societari	33
1.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	35
1.7. Provvista finanziaria	37
2. Le risorse umane e l'organizzazione	39
2.1. Gli organici e l'organizzazione	40
2.2. Prevenzione e protezione	41
2.3. Relazioni industriali	42
2.4. Formazione e sviluppo	43
3. I risultati della gestione al 31 dicembre 2014	45
3.1. La gestione economica	46
3.2. La gestione patrimoniale	48
3.3. La gestione finanziaria	50
4. Le società partecipate	53
4.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2014	54
4.2. Andamento delle società controllate	55
4.3. Andamento delle altre società partecipate	59

5. Le parti correlate	63
5.1. Le parti correlate	64
6. La gestione dei rischi d'impresa	67
6.1. La gestione dei rischi d'impresa	68
7. I fatti di rilievo e la prevedibile evoluzione della gestione	71
7.1. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	72
7.2. La prevedibile evoluzione della gestione	76
Deliberazioni dell'Assemblea	77
Prospetti di bilancio	79
Nota Integrativa	87
Rendiconto finanziario	129
Allegati	133
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	134
Traffico pagante globale per classe tariffaria	142
Transiti alle barriere	145
Interventi di ordinaria manutenzione allegato F	145
Tipologia di piste di esazione	145
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2014	146
Relazione del Collegio Sindacale	147
Relazione della Società di Revisione legale dei conti	153
Bilancio consolidato 2014	157
Informazioni generali	159
Relazione sulla gestione del Gruppo	161
Prospetti contabili consolidati	173
Nota Integrativa bilancio consolidato	181
Rendiconto finanziario consolidato	225
Relazione del Collegio Sindacale	229
Relazione della Società di Revisione legale dei conti	233



Sede Sociale in Assago

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria

Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2015, in Assemblea Ordinaria, presso la sede sociale, alle ore 10,00 del giorno 29 giugno 2015, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15,00 del giorno 14 luglio 2015, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

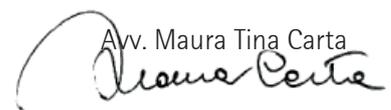
1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione. Approvazione e delibere conseguenti. Esame Bilancio consolidato
2. Nomina del Collegio Sindacale previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione compensi
3. Stanziamento somme anno 2015 da destinare a libere elargizioni
4. Varie ed eventuali

Gli Azionisti, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, sono legittimati all'intervento mediante la presentazione dei certificati azionari loro intestati o dei quali si dimostrino possessori in base ad una serie continua di girate, ovvero mediante il preventivo deposito, almeno tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale o presso le banche Intesa Sanpaolo S.p.A., Carige S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Distinti saluti.

Milano Serravalle Milano Tangenziali

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta


Assago, 15 giugno 2015

Azionariato

Capitale Sociale pari a 93.600.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari ad 0,52 euro. La Società non possiede azioni proprie.

Azionisti	Numero azioni	%
A.S.A.M. S.p.A.	95.223.197	52,902
COMUNE DI MILANO	33.480.000	18,600
S.I.A.S. S.p.A.	19.179.388	10,656
PROVINCIA DI PAVIA	7.540.000	4,189
PARCAM S.r.l.	7.199.999	4,000
PROVINCIA DI COMO	6.541.013	3,634
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	5.191.861	2,884
C.C.I.A.A. di PAVIA	2.808.000	1,560
COMUNE DI PAVIA	1.632.740	0,907
AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA	510.107	0,283
COMUNE DI COMO	360.000	0,200
C.C.I.A.A. di COMO	229.470	0,127
ASTM S.p.A.	86.552	0,048
SATAP S.p.A.	13.423	0,007
PROVINCIA DI LECCO	4.248	0,003
C.C.I.A.A. di MILANO	1	0,000
CITTA' METROPOLITANA	1	0,000
Totale	180.000.000	100,000

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Avv. Maura Tina Carta
Amministratore Delegato	Dott. Ing. Massimo Sarmi
Consiglieri	Dott. Giovanni Angioni
	Prof. Francesco Bertolini
	Ing. Claudio De Albertis
	Dott.ssa Antonella Faggi
	Avv. Daria Pesce

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Antonio Musella (*)
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Antonella Fagiani (**)
	Dott. Antonio De Rosi
Sindaci Supplenti	Dott.ssa Carmela Gelmetti(***)
	Dott.ssa Annamaria Valeria Casasco

Società di revisione legale

Ria Grant Thornton S.p.A.

() nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*

*(**) nominato da Anas*

*(***) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014.*

Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 settembre 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta dell'11 maggio 2012 e rimarrà in carica per tre esercizi, quindi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2014.

L'incarico alla Società di revisione legale dei conti è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea del 18 giugno 2013 su proposta del Collegio Sindacale, a seguito di aggiudicazione di gara a evidenza pubblica e scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Rete in esercizio

La rete in esercizio al 31 dicembre 2014, per una lunghezza complessiva di 184,6 Km, risulta così composta:

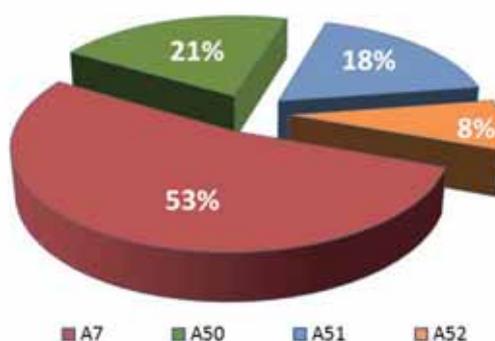
TRATTA	KM
A7 Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53 Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54 Tangenziale di Pavia	8,4
A50 Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51 Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52 Autostrada Tangenziale Nord di Milano	12,9
Variante di Lentate sul Seveso	5,5
TOTALE	184,6

In particolare, sono a tre corsie per senso di marcia 124,1 km di rete:

- Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa (73,1 Km)
- Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

Ai fini della valutazione della qualità autostradale 2013 e del relativo adeguamento delle tariffe, la vigente Convenzione con Anas attribuisce alla Società, in termini di sviluppo della rete in concessione, le tratte Autostrada A7 Milano-Serravalle e le tre Tangenziali di Milano per un totale di 161,6 Km, non essendo inseriti in tale contesto gli allacciamenti retrocessi o da retrocedere all'Ente pubblico di destinazione con relativo provvedimento.

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Dir. 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

E' riportata qui di seguito la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali della Società. I dati espressi fanno riferimento agli schemi di bilancio riclassificato del capitolo 3.

in migliaia di euro	2014	2013	2012
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	2.985	2.963	3.027
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	207.003	198.319	199.996
Ricavi da pedaggi al netto del sovracanoone	193.416	184.352	186.089
Proventi da aree di servizio	4.569	4.825	5.076
Valore aggiunto	140.296	139.447	134.453
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	94.939	94.919	91.043
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	45,86	47,86	45,52
Adjusted EBITDA (*)	101.833	100.906	96.805
Risultato Operativo	43.668	42.211	43.745
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	21,10	21,28	21,87
Risultato Netto	19.618	13.446	19.592
Capitale Investito netto	784.284	684.527	603.385
Posizione finanziaria netta (PFN)	-378.356	-298.216	-230.520
Adjusted PFN (**)	410.310	332.205	265.174
Patrimonio Netto	405.928	386.311	372.865
Adjusted PN (***)	390.743	371.126	357.680
ROE (risultato netto / PN)	4,83%	3,48%	5,25%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	5,57%	6,17%	7,25%
Flusso di cassa Netto	-19.438	-30.717	54.683
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	4,03	3,29	2,74
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	1,05	0,90	0,74
Requisito di solidità patrimoniale (allegato N - Anas) FCO/SD	n.d.	4,88	5,93
Organico medio (n. unità)	698,00	702,10	702,90

Alcune voci degli anni 2012 e 2013 sono state riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2014

(*) indica la differenza tra il valore della produzione -voci lettera A)- e i costi della produzione -voci lettera B)- con esclusione dei costi relativi ai canoni di locazione finanziaria relativa ai beni utilizzati in leasing e comprensivo degli utilizzi del Fondo di Rinnovo.

(**) indica la differenza tra l'Indebitamento Finanziario e l'importo derivante dalla somma delle voci di cui all'Attivo, lettera C numero IV, fra le disponibilità liquide si ricomprendono anche i titoli di Stato ed altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità. Per indebitamento finanziario si intende: qualsiasi obbligazione pecuniaria relativa all'importo derivante dalla somma delle voci di passivo, lettera D), numeri 1-2-3-4-5 (ivi compresi i debiti di leasing) 8-9-10 e 11, queste ultime tre voci limitatamente alle poste di natura finanziaria, aumentato del valore delle fidejussioni rilasciate in favore di istituzioni finanziarie, a garanzia di finanziamenti per cassa accordati a terzi. Sono esclusi gli Indebitamenti Finanziari derivanti da operazioni di project financing.

(***) indica la somma algebrica delle voci della lettera A) del Passivo al netto della riserva vincolata per ritardati investimenti.

Relazione sulla gestione

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

desidero prima di tutto informarVi che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 marzo 2015, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, come anche recepito dall'art. 21 dello statuto sociale della Società, ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale determinazione è stata resa necessaria dalla mancata disponibilità del progetto di bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., la cui definitiva chiusura è stata condizionata alla soluzione di problematiche legate alla definizione delle risorse finanziarie.

Il bilancio al 31 dicembre 2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto pari a euro 19,6 milioni e un patrimonio netto di euro 405,9 milioni.

Pur in presenza di un aumento dei ricavi da pedaggi di circa il 4,9%, il margine operativo lordo si presenta pressoché uguale a quello dell'esercizio precedente, in conseguenza del significativo aumento dei costi operativi prevalentemente imputabili ai maggiori costi per manutenzione delle pavimentazioni a seguito delle lavorazioni non eseguite lo scorso esercizio. Premesso questo tuttavia il risultato d'esercizio presenta, rispetto al 2013, una significativa crescita riconducibile sostanzialmente alla minore svalutazione operata sul valore della partecipazione nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività legata alla realizzazione degli investimenti per l'adeguamento e il potenziamento della rete in concessione; durante l'esercizio sono iniziati i lavori connessi alla riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, che hanno comportato, in occasione dell'avvio della manifestazione Expo l'apertura al traffico della connessione diretta tra la Tangenziale Nord A52 e il tracciato storico della sopracitata strada provinciale, costituente, questo nuovo tracciato, il primo stralcio funzionale della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza con caratteristiche autostradali.

Con riguardo ai rapporti con l'Ente concedente, la Vostra Società, nell'intento di addivenire alla chiusura dell'iter approvativo del piano economico finanziario a seguito della scadenza del periodo regolatorio, è stata impegnata a soddisfare le richieste di aggiornamento del documento pervenute dall'Ente. Una prima richiesta è pervenuta nel maggio 2014, a seguito della pubblicazione della delibera CIPE con la quale è stato assegnato alla Vostra Società, in qualità di concessionaria dell'intervento di riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P.46 Rho-Monza, un contributo di 55 milioni di euro da destinare alla variante progettuale che prevede il sotto attraversamento della linea ferroviaria Milano Saronno; una seconda richiesta di aggiornamento è pervenuta nel mese di luglio a seguito di ulteriori valutazioni effettuate di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Quest'ultima proposta di piano economico finanziario ha ottenuto parere favorevole dal CIPE nella seduta del 1 agosto 2014 e in data 22 dicembre 2014, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, la delibera del Comitato è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Tale approvazione ha costituito un passo importante per il buon esito dell'iter approvativo, che tuttavia non ha potuto perfezionarsi a seguito del decreto interministeriale del 31 dicembre scorso – preceduto dalla sigla fra la Società e l'Ente concedente di un protocollo d'Intesa – con il quale è stato fissato per l'anno 2015 un incremento tariffario inferiore rispetto a quanto previsto nel piano approvato dal CIPE. A seguito di questo, lo scorso marzo l'Ente concedente ha invitato la Società a trasmettere una

versione di piano economico finanziario che tenesse conto della scadenza naturale della concessione, secondo quanto previsto dalla vigente convenzione, che sviluppasse un programma degli investimenti compatibile con la scadenza stessa e che presentasse un adeguamento tariffario contenuto nell'1,5%. Il 15 aprile del corrente anno la Società ha trasmesso una nuova versione aggiornata di piano economico finanziario che, al fine di mantenere i parametri di redditività dello stesso a fronte dell'adeguamento tariffario fissato dalle indicazioni ministeriali, prevede una riprogrammazione degli investimenti già approvati nell'ambito della delibera Cipe dell'agosto 2014. Alla data di approvazione del presente bilancio l'iter approvativo non si è ancora ultimato.

In merito alla provvista finanziaria, come noto, nel corso del 2014 la Società ha avviato le procedure per addivenire al collocamento di un prestito obbligazionario. Le attività, tuttavia hanno subito un rallentamento a seguito della definizione della modalità di supporto finanziario alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Le determinazioni assunte, giustificate dal fatto che l'ingente investimento immesso nella suddetta controllata non poteva essere compromesso, hanno comportato la revisione del merito di credito della Società motivata dai rischi indiretti correlati alla crescente esposizione della stessa nei confronti dei rilevanti progetti infrastrutturali greenfield. Tali risultanze hanno comportato il venir meno dei presupposti per il collocamento del prestito obbligazionario e hanno indotto la Società a mettere in atto tutte le iniziative volte all'ottenimento di un merito di credito stabile.

A tale riguardo, una prima iniziativa della Società è stata l'elaborazione di un piano industriale finalizzato a mettere in atto una serie di iniziative volte al conseguimento di maggiore redditività, efficienza ed economicità, tutto questo al fine di facilitare alla Società l'accesso al mercato del credito, presentandosi ai potenziali investitori con una migliore visibilità.

In tema di attività nell'ambito del gruppo, Vi segnaliamo la recente assunzione, da parte della Società, della prestazione del servizio di esazione del pedaggio, a titolo oneroso, a favore della partecipata Tangenziale Esterna. Tale prestazione consentirà alla Società di ottimizzare il costo del lavoro con conseguenti effetti sulla redditività della stessa.

Proseguendo l'analisi nell'area del gruppo, nel corso del 2014 la Società, in qualità di socio di controllo, al fine di consentire la continuità di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale nella controllata da parte degli altri soci, si è attivata per fare tutto quanto nelle proprie possibilità per garantire alla stessa il supporto finanziario per il completamento della prima parte dell'opera e per la realizzazione della tratta B1, fornendo un finanziamento soci di euro 100 milioni e l'impegno all'erogazione di ulteriori euro 50 milioni sempre a titolo di finanziamento soci.

Vi vogliamo evidenziare, alla luce del fatto che:

- nel corso del 2014, la Vostra Società ha ulteriormente consolidato la quota di partecipazione detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda rendendo proporzionalmente ancora più gravosi gli impegni;

gli impegni assunti nei confronti della controllata - tenuto conto del livello d'indebitamento in essere e prospettico, in funzione della nuova programmazione degli investimenti - rappresentano quanto attualmente sostenibile dalla Società, onde evitare il deterioramento del merito di credito nonché al fine di realizzare l'intero progetto dell'Autostrada Pedemontana con conseguente valorizzazione degli asset della Società, ne discende la necessità di avviare la ricerca di nuovi investitori insieme ai quali la Vostra Società potrà portare a termine l'iniziativa, in alternativa intraprendere il processo di ricapitalizzazione, come già precedentemente sottoposto, della Società stessa. In assenza di quanto sopra delineato, l'ultimazione del tracciato, che da anni il territorio richiede, sarebbe

compromesso. Vi segnaliamo, inoltre che in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 – art. 1 comma 569, alcuni Soci Enti Pubblici, rientranti nella norma e corrispondenti a circa il 10,9% del capitale, hanno comunicato l'intenzione di dar corso alla procedura di liquidazione della propria quota azionaria. La Società ha avviato le attività propedeutiche alla valutazione delle azioni oggetto di liquidazione. La liquidazione delle suddette quote azionarie comporterà conseguentemente, la riduzione del capitale o, in alternativa, l'acquisto di azioni proprie, scelte in merito alle quali, nell'anno in corso sarete chiamati ad una determinazione.

Benché le scelte e le iniziative operate dalla Società si siano rivelate fondamentali per la realizzazione del progetto dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, le stesse - allo stesso tempo - hanno determinato un importante aggravamento della posizione debitoria, che a fine esercizio ammonta a 413 milioni di euro. Per quanto sopra, tenuto anche conto delle disposizioni normative di cui alla legge 147/2013, dovrà essere garantita alla Vostra Società la piena sostenibilità e pertanto Vi rinnoviamo la richiesta di procedere ad una ricapitalizzazione della stessa ovvero provvedere a forme alternative di sostegno finanziario destinate a convertirsi in capitale di rischio. Infine, anche a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, rivolgo un ringraziamento caloroso a tutto il personale della Società che opera ogni giorno con impegno e dedizione, così come alla Polizia stradale che è presente costantemente sulla rete autostradale in concessione.

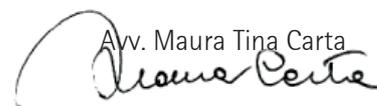
Ritengo doveroso un ringraziamento ai componenti del Collegio Sindacale che, per il triennio appena trascorso, hanno seguito con professionalità l'attività del Consiglio di Amministrazione svolgendo una costante azione di controllo e di supporto.

Desidero esprimere un apprezzamento all'intero Organismo di Vigilanza e al suo Presidente per l'attività svolta nel corso dell'anno.

Un ringraziamento va in conclusione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, all'AISCAT e all'Associazione FISE per l'importante e qualificato contributo offerto nel corso dell'esercizio.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta


Assago 8 luglio 2015

1. Le attività del 2014

1.1 La gestione dell'esazione e dei pedaggi e le aree di servizio

Traffico

Nel corso dell'esercizio 2014 il traffico pagante, sull'intera rete in concessione, ha registrato un totale di 2.985.465.746 veicoli chilometri percorsi, in crescita dello 0,75% rispetto all'anno precedente.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	2014	%	2013	%	Variazione
A7 Milano - Serravalle	1.479.937.381	49,57	1.449.416.655	48,91	2,11%
Milano Ovest	198.975.145	6,66	195.999.542	6,61	1,52%
Terrazzano	285.369.866	9,56	284.303.705	9,59	0,38%
Milano Ghisolfia	49.128.793	1,65	56.775.317	1,92	-13,47%
Melegnano casello	47.563.277	1,59	47.622.813	1,61	-0,13%
Milano Sud	225.237.097	7,54	222.444.523	7,51	1,26%
A50 Tangenziale Ovest	806.274.179	27,01	807.145.900	27,24	-0,11%
Venezia	199.029.571	6,67	203.765.198	6,88	-2,32%
Vimercate	129.644.320	4,34	132.503.527	4,47	-2,16%
A51 Tangenziale Est	328.673.891	11,01	336.268.725	11,35	-2,26%
Sesto S. Giovanni	275.475.600	9,23	271.787.865	9,17	1,36%
Monza	95.104.695	3,19	98.583.975	3,33	-3,53%
A52 Tangenziale Nord	370.580.295	12,41	370.371.840	12,50	0,06%
TOTALE	2.985.465.746	100,00	2.963.203.120	100,00	0,75%

L'incremento del traffico più significativo rispetto all'esercizio precedente si è registrato nei primi sei mesi dell'anno (+1,75%), mentre nel secondo semestre si è assistito ad una regressione del traffico pari allo 0,18%.

	2014	2013	Variazione
Leggeri	531.187.542	517.195.494	2,71%
Pesanti	133.331.246	131.938.250	1,06%
1° trimestre	664.518.788	649.133.744	2,37%
Leggeri	647.220.207	637.491.979	1,53%
Pesanti	146.161.240	146.266.614	-0,07%
2° trimestre	793.381.447	783.758.593	1,23%
Leggeri	670.138.343	671.899.736	-0,26%
Pesanti	138.325.802	137.644.157	0,50%
3° trimestre	808.464.145	809.543.893	-0,13%
Leggeri	580.350.874	581.115.628	-0,13%
Pesanti	138.750.493	139.651.262	-0,65%
4° trimestre	719.101.367	720.766.890	-0,23%
Leggeri	2.428.896.965	2.407.702.837	0,88%
Pesanti	556.568.781	555.500.283	0,19%
TOTALE	2.985.465.746	2.963.203.120	0,75%

In ordine alla ripartizione fra veicoli leggeri e pesanti, la cui composizione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2013, si registra un aumento del traffico pari allo 0,88% per i veicoli leggeri e un incremento dello 0,19% per quanto attiene ai veicoli pesanti.

	2014	%	2013	%	Variazione
Leggeri	2.428.896.965	81,36	2.407.702.837	81,25	0,88%
Pesanti	556.568.781	18,64	555.500.283	18,75	0,19%
TOTALE	2.985.465.746		2.963.203.120		0,75%

Rispetto all'anno precedente le variazioni per singola tratta, distinte fra le due categorie di veicoli sono evidenziate nella seguente tabella:

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
	2014		2013		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.205.155.715	274.781.666	1.179.714.408	269.702.247	2,16%	1,88%
A50 Tangenziale Ovest	650.048.555	156.225.624	648.276.514	158.869.386	0,27%	-1,66%
A51 Tangenziale Est	275.398.825	53.275.066	281.537.880	54.730.845	-2,18%	-2,66%
A52 Tangenziale Nord	298.293.870	72.286.425	298.174.035	72.197.805	0,04%	0,12%
TOTALE	2.428.896.965	556.568.781	2.407.702.837	555.500.283	0,88%	0,19%

La variazione negativa più consistente si rileva sulla Tangenziale Est per l'apertura al traffico della nuova autostrada Brebemi che ha certamente contribuito al drenaggio di parte dei transiti in uscita alla barriera di Milano Tangenziale Est direzione Venezia - Autostrada A4.

La riduzione del traffico rilevata sulla Tangenziale Ovest è invece da attribuirsi ai minori transiti alla barriera di Milano Ghisolfa a seguito degli interventi sui manufatti della Tangenziale Ovest in corrispondenza dell'interconnessione con l'Autostrada A4 in località Ghisolfa eseguiti dalla Società e gli interventi per la realizzazione della quarta corsia lungo l'autostrada A4 a cura della concessionaria S.A.T.A.P. S.p.A., che hanno dirottato il traffico sulla viabilità ordinaria per diversi mesi dell'anno.

Tariffe

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto, con decorrenza 1° gennaio 2014, un aumento tariffario, pari al 4,47%. Tale aumento comprende l'adeguamento del 3,5% riferito alla variabile K, relativa alla remunerazione degli investimenti assentiti nella Convenzione del 2007.

A fine dicembre 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato una Direttiva nella quale viene indicata, come obiettivo prioritario di pubblico interesse, l'adozione di tutte le misure idonee a consentire il superamento dell'attuale congiuntura economica negativa. Tale direttiva ha portato alla sigla di un protocollo d'intesa tra il Ministero e le Concessionarie teso alla calmierizzazione degli adeguamenti tariffari. Nello specifico,

Bilancio 2014 - 1. Le attività del 2014

la Società e l'Ente concedente, in data 30 dicembre 2014, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa nel quale le parti hanno convenuto che per l'anno 2015 il concessionario applicherà, in via provvisoria, un incremento tariffario pari all'1,5% e che aggiornerà il Piano Finanziario, da approvarsi entro il 30 giugno 2015, nel quale sarà recuperato – ad invarianza degli effetti finanziari – il diverso incremento tariffario rispetto a quello spettante in base alla vigente convenzione.

Con decreto n. 591 del 31 dicembre 2014, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato riconosciuto alla Società l'adeguamento tariffario per l'anno 2015 nella misura dell'1,5%.

Pedaggi

Al 31 dicembre 2014 i ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'Ente concedente, mostrano un incremento del 4,92% attestandosi a euro 193.415.686.

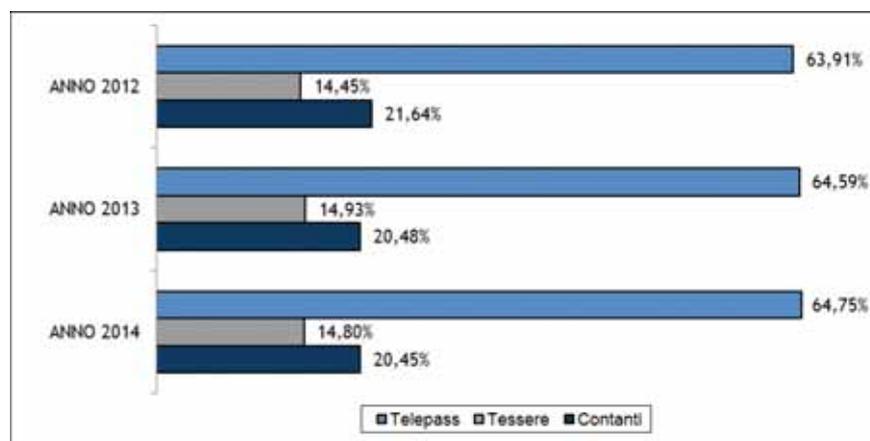
Su iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in via sperimentale, da febbraio 2014 e fino a dicembre 2015 è attiva una promozione che permette agli utenti pendolari, dotati di Telepass, di usufruire di uno sconto fino al 20% sul pedaggio autostradale, per una sola tratta con lunghezza massima di 50 Km. Lo sconto, non cumulabile con altre iniziative in corso, è subordinato al numero di viaggi effettuati nello stesso mese ed è riservato alle persone fisiche che utilizzano veicoli di classe A. Al 31 dicembre 2014 l'ammontare degli sconti, di cui al provvedimento ministeriale, applicati agli utenti pendolari è stato pari a euro 229.054.

Ricavi netti da pedaggio	2014	2013	Variazione
Ricavi da pedaggi	214.992.064	205.750.807	4,49%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-21.576.378	-21.398.725	0,83%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	193.415.686	184.352.082	4,92%

di cui	2014	2013	Variazione
A7 Milano - Serravalle	69.234.405	64.898.447	6,68%
A50 Tangenziale Ovest	50.080.893	48.216.115	3,87%
A51 Tangenziale Est	35.118.274	34.141.846	2,86%
A52 Tangenziale Nord	38.982.114	37.095.674	5,09%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	193.415.686	184.352.082	4,92%

La tabella sottostante che evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio, mostra un sempre crescente uso dei dispositivi telepass a discapito delle tessere a scalare e dei contanti.

COMPOSIZIONE DEI PEDAGGI PER MODALITA' DI PAGAMENTO



Aree di servizio

Il 2014 si conferma un anno difficile per le aree di servizio che registrano segni negativi nella vendita dei carburanti e dei cosiddetti prodotti non oil, rispettivamente pari a -9,2% e -1,6%.

I risultati negativi riguardano le vendite sulle tratte delle tangenziali poiché i cantieri di riqualificazione delle aree di servizio hanno portato alla chiusura di tre aree e alla riduzione della capacità di servizio di altre due.

Le vendite di GPL e metano mostrano incrementi importanti (rispettivamente +7,4% e +8,3%) grazie al potenziamento della rete: impianto rinnovato a Rozzano, nuovo punto vendita a Cologno per il GPL e consolidamento del punto vendita metano a Dorno Ovest aperto nel 2012.

Si evidenzia inoltre una rilevante crescita del fatturato non oil dell'unica area presente lungo la Tangenziale Nord.

La contrazione delle vendite nelle aree di servizio ha comportato complessivamente una riduzione dei relativi proventi a favore della Società, come evidenziato nella tabella sottostante.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA							
	2014			2013			Variazione
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Totale
A7 Milano - Serravalle	843.340	1.089.380	1.932.720	838.310	1.070.686	1.908.996	1,24%
A50 Tangenziale Ovest	178.062	1.414.457	1.592.519	176.124	1.575.529	1.751.653	-9,08%
A51 Tangenziale Est	152.624	729.563	882.187	150.964	857.778	1.008.742	-12,55%
A52 Tangenziale Nord	31.880	129.634	161.514	31.690	123.505	155.195	4,07%
Totale rete	1.205.906	3.363.034	4.568.940	1.197.088	3.627.498	4.824.586	-5,30%

In merito all'attuazione dei piani di miglioramento e potenziamento del servizio in vista di Expo 2015, nel periodo compreso tra maggio e settembre 2014, sono stati avviati i cantieri per la bonifica e ristrutturazione di cinque aree di servizio: Muggiano Ovest e le due aree di San Giuliano lungo la Tangenziale Ovest, Cascina Gobba Est e Ovest sulla Tangenziale Est; quest'ultima e le due aree di San Giuliano sono state chiuse al pubblico per garantire

una migliore gestione dei cantieri.

Per quanto riguarda gli spazi pubblicitari, la società subconcessionaria ha iniziato lo sfruttamento commerciale degli impianti già installati. Il completamento delle installazioni interverrà con la chiusura dei cantieri di riqualificazione delle aree interessate ai lavori di *rebuilding*.

1.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite, come di consueto, le azioni atte a mantenere lo stato di efficienza e di sicurezza della rete in concessione attraverso i programmati interventi di manutenzione.

Per quanto riguarda le pavimentazioni si sono eseguiti lavori mirati al ripristino delle caratteristiche di sicurezza e di aderenza delle stesse, con buoni risultati considerato il valore ottenuto dell'indice *Ipav* sulla qualità delle pavimentazioni. Gli interventi che sono stati eseguiti, notevoli per ampiezza ed estensione, consentono di garantire un'elevata sicurezza nelle tratte maggiormente trafficate. In previsione dell'esposizione universale EXPO Milano 2015 e in conformità alle richieste del Ministero concedente, sono stati anticipati alcuni interventi lungo la Tangenziale ovest di Milano, una tra le direttrici principali a servizio della manifestazione.

Inoltre sono stati effettuati interventi di ripristino della S.P. 46 Rho-Monza con l'utilizzo di una pavimentazione drenante con miscele atte a garantire una maggior aderenza ed un minore utilizzo di solventi in periodo invernale.

Si è intervenuti su diversi manufatti con ripristini calcestruzzi di impalcati, spalle e pile e giunti di dilatazione: gli interventi più significativi hanno riguardato i manufatti dell'interconnessione tra la Tangenziale Ovest e l'Autostrada A4 (nodo della Ghisolfa) ed il viadotto dei Parchi in Tangenziale Est.

Significativo è risultato l'intervento di costruzione della difesa spondale sul torrente Scrivia a protezione del rilevato autostradale lungo l'Autostrada A7 nei pressi dell'interconnessione con l'Autostrada A21.

In conseguenza dei fenomeni alluvionali del mese di novembre con l'esondazione del torrente Grue, del rio Calvenza e del fiume Lambro si sono eseguiti interventi di ripristino e manutenzione straordinaria in A7 e lungo le Tangenziali di Milano.

Si è proceduto alla manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, garantendo buoni valori di retroriflessione, al ripristino delle barriere di sicurezza e alla manutenzione e al rinnovo delle reti di recinzione.

Si sono eseguiti numerosi interventi di manutenzione degli impianti tecnologici ed elettrici a servizio della rete autostradale. In particolare si evidenzia:

- la sostituzione, con lampade a led, dell'illuminazione di alcune stazioni per l'esazione dei pedaggi;
- il rifacimento degli impianti di gestione e controllo dell'illuminazione e smaltimento delle acque di piattaforma a servizio dello svincolo del Forlanini;
- l'ultimazione delle attività di adeguamento, presso la barriera di Milano Ovest, dei flussi telepass mediante l'implementazione di due piste veloci (telepass) in asse con la direzione Milano-centro aperte il 20 maggio 2014;

- la trasformazione di due piste telepass (una per direzione) in piste di tipo bimodale presso la barriera di Terrazzano al fine di ampliare il servizio all'utenza che effettua pagamenti con carta di credito, in funzione dell'EXPO 2015.
- il potenziamento degli impianti di videosorveglianza della rete autostradale, a servizio della polizia stradale, in previsione dell'esposizione universale EXPO 2015;

Per quanto riguarda la manutenzione degli edifici si segnalano gli interventi volti al mantenimento in efficienza degli impianti elettrici, idrosanitari e di climatizzazione oltre che a piccoli interventi di ristrutturazioni interne ed esterne. Si è provveduto inoltre alla revisione ed alla manutenzione degli impianti antincendio e manutenzione degli ascensori.

Come di consueto si è rivolta una particolare attenzione alla conservazione degli elementi accessori della piattaforma autostradale attraverso le consuete operazioni delle squadre di manutenzione e viabilità, gli interventi sulle opere in verde, lo smaltimento dei rifiuti, la pulizia dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche dei piazzali di stazione, la verifica e la pulizia dei filtri delle vasche di prima pioggia.

Si sono attuati i previsti interventi invernali atti a tenere sgombri i tracciati autostradali con l'uso di mezzi sgombraneve e spargisale.

Sicurezza e incidentalità

Gli incidenti registrati nel corso del 2014, sull'intera rete in concessione, sono aumentati del 2,6% rispetto all'esercizio precedente e il numero medio d'incidenti giornalieri è passato da 3,8 del 2013 a 3,9 registrato nel 2014. Gli incidenti mortali sono diminuiti passando da 8 del 2013 a 4 del 2014, di cui 3 avvenuti sulla tangenziale Est e uno sull'autostrada Milano-Serravalle.

INCIDENTI SULLE TRATTE									
	2014			2013			Variazione %		
	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali	Totale	con feriti	mortali
A7 Milano Serravalle	254	102	1	277	107	0	-8,3	-4,7	=
A50 Tangenziale Ovest	499	193	0	490	201	2	1,8	-4,0	-100,0
A51 Tangenziale Est	474	213	3	456	184	6	3,9	15,8	-50,0
A52 Tangenziale Nord	203	97	0	171	72	0	18,7	34,7	=
Totale rete	1.430	605	4	1.394	564	8	2,6	7,3	-50,0

Il tasso d'incidentalità, calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km, nel 2014 è rimasto in linea rispetto al 2013 attestandosi a 47,89.

Viabilità, assistenza al traffico e Centro Radio Informativo

E' continuata la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli Ausiliari della Viabilità e di affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi, come documentato dalla tabella che segue.

E' proseguito con successo l'affidamento del rilievo degli incidenti stradali senza feriti agli Ausiliari e Gestori della Viabilità, iniziato nel luglio 2010.

Interventi in aree omogenee - ausiliari	A7-A53-A54	A50	A51	A52	Totali
Incidenti	444	945	838	392	2.619
Segnalazioni code	220	154	200	50	624
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	1.870	2.501	1.968	780	7.119
Altri interventi	1.490	1.068	737	307	3.602
Totale interventi	4.024	4.668	3.743	1.529	13.964

Centro Radio Informativo

Nel corso dell'anno 2014 gli eventi monitorati e gestiti attivamente dal centro radio informativo sono stati 62.248.

In corrispondenza dell'avvio della stagione invernale è stato riattivato il servizio meteo che garantisce l'informazione dedicata in ordine alle previsioni del tempo 24 ore su 24, permettendo così la tempestiva assunzione di decisioni operative e la conseguente ottimizzazione delle risorse in campo anche in relazione al Piano Neve 2014-2015, approntato sulla scorta di quanto predisposto da Viabilità Italia - Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità.

Il piano neve viene redatto annualmente per prevenire i disagi alla circolazione in autostrada determinati da precipitazioni nevose, e al suo interno, prevede il fermo temporaneo dei mezzi pesanti per prevenire blocchi alla circolazione causati da veicoli privi di catene o pneumatici invernali su tratti autostradali ed aree preventivamente individuate.

Su richiesta dell'Ente concedente, nel mese di giugno è stato redatto e trasmesso anche al Centro di coordinamento nazionale Viabilità Italia il piano di gestione degli esodi estivi. Tale documento individua, con particolare riferimento al periodo di esodo e controesodo, le misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate a contrastare eventuali condizioni sfavorevoli e ad assicurare la mobilità del traffico in piena sicurezza con l'adeguata informazione all'utenza in viaggio.

1.3 Gli investimenti

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività legata alla realizzazione degli interventi per l'adeguamento e il potenziamento della rete in concessione e sono iniziati i lavori connessi alla riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza. L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti è pari a euro 60.329.787 al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

L'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2014 viene sintetizzato nella seguente tabella. Gli investimenti vengono esposti in ordine di valore:

Autostrada	Investimento	Appaltatore	Stato	Importo investimento		
				Importo OE [mln €]	di cui lavori [mln €]	Avanz. lavori 31/12/2014
A52 Tang. Nord	Intervento di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate.	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. / Collini Lavori S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	in corso di esecuzione	258,5	161,1	0,8%
A51 Tang. Est.	Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il c.i. di Segrate	R.T.I. CCC Soc. Coop. / Pessina Costruzioni / Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo	in ultimazione	61,9	41,3	89,9%
A51 Tang. Est.	Viabilità di accesso al c.i. di Segrate Lotto di completamento	R.T.I. Collini Lavori S.p.A. / S.G.F. - I.N.C. S.p.A. / Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l.	aggiudicazione provvisoria	58,3	44,5	-
A50 Tang. Ovest	Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest	CAR Segnalitica Stradale S.r.l.	in corso di esecuzione	55,6	40,8	38,6%
A7 Milano - Serravalle	Adeguamento dei sicurvia spartitraffico, laterali e cavalcavia Autostrada A7	R.T.I. Itinera S.p.A. / Tubosider S.p.A.	ultimati nel 2014	44,8	38,8	100,0%
A53 Raccordo PV-Bereguardo	Sistemazione del raccordo autostradale Pavia - Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo	R.T.I. Itinera S.p.A. / Caffù S.r.l. / Strago S.p.A.	in corso di esecuzione	24,1	16,5	11,9%
A50 Tang. Ovest	Interventi straordinari sui manufatti della tangenziale ovest in corrispondenza dell'interconnessione con l'Autostrada A4 in località Ghisolfa	R.T.I. SVAM S.r.l. / Coima S.r.l.	ultimati nel 2014	4,6	4,0	100,0%
A7 Milano-Serravalle	Intervento di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli dell'Autostrada A7	Gi.Ma.Co. S.r.l.	intervenuta rescissione contrattuale	4,1	2,6	16,1%
A54 Tang. Pavia	Mitigazione acustica lungo la tangenziale ovest di Pavia	R.T.I. Impresa Cav. Antonio Santalucia / Ritonnaro Costruzioni S.r.l.	ultimati nel 2014	2,9	2,5	100,0%
A7 Milano - Serravalle	Realizzazione di una strada di servizio con accessi dalla S.P.184	L'Orobica S.r.l.	ultimati nel 2014	0,8	0,7	100,0%

Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

Nel mese di gennaio 2014 il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha firmato il Decreto di Compatibilità Ambientale dell'opera ed il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha decretato il perfezionamento dell'Intesa Stato Regione per l'opera dichiarandone la Pubblica Utilità.

In data 4 febbraio 2014, recependo la richiesta della scrivente Concessionaria, il Commissario Unico per l'Esposizione Universale del 2015 ha sottoscritto il provvedimento per la riduzione dei tempi ex lege per le attività espropriative.

Il 13 marzo 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la determinazione assunta dal CIPE nella seduta dell'8 agosto 2013, con la quale sono stati stanziati, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del decreto legge n. 69/2013, per il finanziamento della "riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza – lotto-2: variante di attraversamento in sotterraneo della linea Milano Saronno", contributi per un importo di euro 55 milioni, funzionali alla realizzazione dell'attraversamento della linea ferroviaria Milano Saronno in sotterranea.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato, con decreto n. 2960 del 19 marzo 2014, il progetto esecutivo dell'opera.

A seguito di tale approvazione e della contestuale dichiarazione di pubblica utilità, sono state avviate le procedure espropriative per l'ottenimento della disponibilità delle aree.

Nel mese di maggio 2014 si è proceduto all'avvio delle attività propedeutiche alla realizzazione delle opere (bonifica ordigni bellici, risoluzione interferenze, pratiche espropriative) e i lavori sono stati consegnati all'appaltatore nel mese di settembre 2014.

Nel corso della prosecuzione delle lavorazioni, in ragione sia del prolungamento dei tempi necessari al completamento dell'iter approvativo (Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, Conferenza dei Servizi, adempimenti ANAC), sia di innumerevoli ricorsi al TAR intentati da enti locali o comitati di cittadini, non è stato possibile completare il primo lotto funzionale come previsto dal bando di gara. In ragione della sussistenza di un rilevante interesse pubblico per la realizzazione del collegamento tra la A52 e la S.P.46 entro il 1 maggio 2015, data di inaugurazione di EXPO 2015, si è resa necessaria la definizione di una soluzione progettuale più contenuta per lo stralcio funzionale.

Tale stralcio è stato effettivamente completato e aperto al traffico il 1 maggio 2015, nel rispetto dei termini dettati dall'evento. Al momento sono in corso di esecuzione i lavori non interferenti con il traffico sull'asta principale dell'infrastruttura, tale sospensione parziale sarà rimossa al termine del semestre EXPO, cioè il 30 ottobre 2015.

Ristrutturazione svincolo di Lambrate, connessione alla Cassanese e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate

In data 20 febbraio 2014, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha emesso il provvedimento di approvazione della 2^ perizia di variante che ha ridefinito il quadro economico dell'intervento. È in corso di perfezionamento l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 2004 per la ripartizione del finanziamento delle opere tra la Società, Regione Lombardia e Comune di Milano. Nel corso del 2014 i lavori sono proseguiti nel rispetto del nuovo cronoprogramma, in particolare nel mese di aprile 2014 sono state aperte al traffico tutte le rampe dello svincolo di Lambrate nella nuova configurazione. I lavori sono poi proseguiti con opere di completamento della viabilità esterna e di alcuni manufatti connessi alla deviazione dei sottoservizi interferiti ed in data 22 maggio 2015 è stato emesso il certificato di ultimazione.

Per quanto concerne il progetto esecutivo del lotto di completamento della viabilità di Segrate, conseguita l'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture nel settembre 2013, si è dato avvio, nel successivo mese di dicembre, alla procedura di gara. Il 10 settembre u.s. la commissione ministeriale ha concluso i lavori individuando l'aggiudicatario provvisorio. È inoltre in corso la procedura di affidamento dei lavori di bonifica, complementari e contestuali ai lavori di cui all'appalto principale, anch'essa giunta all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio. Le aggiudicazioni definitive dei lavori e delle attività di bonifica sono subordinate all'emissione del superiore provvedimento (decreto interministeriale MIT-MEF) che renderà efficace l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

Adeguamento dei sicurvia spartitraffico e laterali e illuminazione Tangenziale Ovest

I lavori sono stati consegnati nel mese di luglio 2013 e l'ultimazione, dopo la concessione di alcune proroghe, è prevista contrattualmente per settembre 2015. I lavori risultano però attualmente sospesi con riferimento alle limitazioni alle cantierizzazioni posti dall'evento EXPO 2015.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori è stata promossa la perizia di variante tecnica e suppletiva n.1 - per il complessivo importo di euro 1,9 milioni - che prevede la sostituzione dei previsti corpi illuminanti tradizionali con elementi a LED. Tale perizia è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2014 e presentata al Ministero per superiore approvazione.

In considerazione dell'avvenuto superamento del limite di legge per l'importo delle riserve iscritte non infondate né manifestamente ammissibili, è stata attivata la procedura di costituzione della commissione ex art.240 del Codice dei Contratti Pubblici per la formulazione di una proposta motivata di accordo bonario.

Adeguamento dei sicurvia spartitraffico, laterali e cavalcavia Autostrada A7

I lavori, ultimati in data 9 giugno 2014, sono stati oggetto di una perizia di variante tecnica e suppletiva, approvata dalla Società nel marzo 2014 - per il maggiore importo di euro 1,7 milioni per i soli lavori - ed inviata al Ministero per superiore assenso.

Nel mese di dicembre 2014 è stato emesso il conto finale, sono in corso le attività di collaudo tecnico amministrativo. Con riferimento alle riserve iscritte dall'Appaltatore, sarà promossa la costituzione della commissione per la formulazione di una proposta di accordo bonario secondo le modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Sistemazione del raccordo autostradale Pavia – Bereguardo e ampliamento del casello di Bereguardo

La consegna dei lavori è avvenuta nel luglio 2013 e l'ultimazione degli stessi è prevista per la prima metà del 2016.

Interventi straordinari sui manufatti della Tangenziale Ovest in corrispondenza dell'interconnessione con l'Autostrada A4 in località Ghisolfa

I lavori, relativi alla straordinaria manutenzione dei manufatti dell'interconnessione tra l'Autostrada A4 e la Tangenziale Ovest, sono ultimati nel mese di dicembre 2014.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori si è resa necessaria una perizia di variante tecnica e suppletiva per lavori e oneri per la sicurezza, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società il 6 novembre 2013.

Sono in corso le operazioni funzionali al collaudo tecnico amministrativo delle opere.

Intervento di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli dell'Autostrada A7

I lavori per l'esecuzione della riqualifica e dell'ampliamento del casello di Gropello Cairoli sono stati consegnati nel mese di ottobre 2013. Nel corso del 2014 si è proceduto alla fornitura delle nuove apparecchiature di esazione.

Nel mese di febbraio 2015, in seguito all'emissione da parte della Prefettura di Milano di provvedimento interdittivo antimafia si è proceduto alla recessione del contratto. E' in corso la redazione dello stato di consistenza delle opere eseguite ed è previsto il conseguente affidamento delle attività di completamento a nuovo appaltatore.

Barriere antirumore – Comune di Pavia lungo la Tangenziale Ovest di Pavia

I lavori sono stati ultimati nel mese di aprile 2014. Si è in attesa della nomina, da parte del Ministero, del collaudatore tecnico amministrativo.

Realizzazione strada di servizio su S.P. 184

Nel corso dell'esecuzione dei lavori si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante tecnica e suppletiva, trasmessa al concedente per superiore approvazione nel marzo 2014. I lavori sono ultimati e nel mese di dicembre 2014 è stato messo il certificato di regolare esecuzione.

Gli altri investimenti, prevalentemente relativi alle attività di progettazione, vengono sintetizzati nella tabella che segue.

Autostrada	Investimento	Progettazione	Stato	Importo inv Importo QE [mln €]
A51 Tang. Est.	Miglioramento viabilità di adduzione allo svincolo di Cascina Gobba della Tangenziale Est – prima fase	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	In corso aggiornamento progetto definitivo	61,1
A51 Tang. Est.	Realizzazione impianto di illuminazione e adeguamento dispositivi di sicurezza	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	In corso progetto definitivo	56,8
A52 Tang. Nord	Realizzazione impianto di illuminazione e adeguamento dispositivi di sicurezza	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	In corso progetto definitivo	44,5
A51 Tang. Est.	Barriere antirumore (galleria fonica) - Comune di Cologno Monzese	SINA S.p.A.	In corso procedura di affidamento	37,7
A7 Milano - Serravalle	Riqualifica barriera di Milano Ovest	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Conferenza dei servizi	16,0
A7 Milano - Serravalle	Nuovo casello di Binasco in A7 e viabilità di accesso	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto definitivo restituito non approvato da MIT nel 2/2015	13,2
A50 Tang. Ovest	Progetto centrale fotovoltaica a campo da 4,59 MWp	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto definitivo in approvazione MIT dal 7/2013	12,1
A51 Tang. Est.	Intervento di mitigazione acustica Milano Est 2	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto esecutivo approvato dal MIT a 5/2015	6,5
A51 Tang. Est.	Intervento di mitigazione acustica Milano Est 1	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto esecutivo in approvazione MIT dal 5/2013	4,5
A50 Tang. Ovest	Intervento di mitigazione acustica in comune di Buccinasco	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto esecutivo in approvazione MIT dal 12/2012	4,5
A7 Milano - Serravalle	Intervento di mitigazione acustica A7 Cantalupa - Famagosta	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto esecutivo approvato dal MIT a 2/2015	4,3
Intera rete	Sistemazione a verde	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto esecutivo restituito non approvato da MIT nel 4/2015	1,8
A7 Milano - Serravalle	Intervento di mitigazione acustica in comune di Trivolzio	Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Progetto esecutivo in approvazione MIT dal 2/2014	0,4

In seguito all'emissione del Decreto Interministeriale del 31 dicembre 2014, relativo all'approvazione delle tariffe autostradali, si è reso necessario l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-2017 già approvato con delibera CIPE. Tale Piano Economico Finanziario rimodulato, presentato per superiore approvazione al Ministero nel mese di aprile 2015, mostra un piano degli investimenti che non prevede la realizzazione degli interventi indicati nella tabella sopra riportata, nel periodo regolatorio in oggetto. Pertanto, pur in presenza dei presupposti per l'avvio delle procedure di affidamento, non si è dato seguito con le attività amministrative connesse, in attesa dell'esito dell'iter approvativo dell'aggiornato piano economico finanziario.

Miglioramento viabilità di adduzione allo svincolo di Cascina Gobba della Tangenziale Est – prima fase

Nel mese di febbraio 2014 è stato perfezionato l'Accordo Stato-Regione per l'intervento di prima fase (area sud) e, con provvedimento del 23 marzo 2014, si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi, avviata nel marzo 2013.

Il progetto definitivo dell'intervento è attualmente in corso di revisione, con riferimento alle prescrizioni formulate dagli enti in sede di Conferenza dei servizi, al fine del successivo invio al Ministero per approvazione.

Realizzazione impianto di illuminazione e adeguamento dispositivi di sicurezza, Autostrada A51

Nel corso dell'esercizio è stato sviluppato il progetto definitivo dell'intervento.

Realizzazione impianto di illuminazione e adeguamento dispositivi di sicurezza, Autostrada A52

Nel corso dell'esercizio è stato sviluppato il progetto definitivo dell'intervento.

Barriere antirumore (galleria fonica) - Comune di Cologno Monzese

Intervenuta l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera attraverso l'approvazione da parte dell'Ente concedente, sono state attivate le attività per lo spostamento dei sottoservizi interferenti. È in corso la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva, realizzazione dell'opera e relativa manutenzione, in particolare, conseguita l'approvazione della Committente del bando tipo, nel mese di giugno è stato pubblicato il bando di gara. E' stata assunta la decisione di revocare l'aggiudicazione provvisoria in quanto, a seguito del provvedimento relativo al contenimento degli incrementi tariffari sotto la soglia dell'1.5% annuo, il programma degli investimenti è stato rimodulato.

Riqualifica barriera di Milano Ovest

Il progetto prevede la riqualifica della barriera di Milano Ovest sull'Autostrada A7. In data 2 luglio 2014 il concedente ha trasmesso la propria validazione tecnica del progetto definitivo, funzionale alla prosecuzione dell'iter approvativo dell'intervento. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi sul progetto definitivo il giorno 4 marzo 2015 e la stessa è in corso di esecuzione.

Nuovo casello di Binasco in A7 e relativa viabilità di accesso

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo piazzale di esazione. Nel corso dell'esercizio è stato sviluppato il progetto definitivo dell'intervento e trasmesso all'Ente concedente. In data 11 febbraio 2015 l'Ente concedente ha restituito il progetto comunicando che l'istruttoria non poteva concludersi a seguito della mancata conclusione dell'iter approvativo del piano finanziario.

Progetto centrale fotovoltaica a campo da 4,59 MWp

Si è ancora in attesa di riscontro da parte dell'Ente concedente del provvedimento di approvazione del progetto definitivo inviato nel luglio 2013.

Barriere antirumore Comune di Milano: Tangenziale Est (Mi Est1 e Mi Est2)

Gli interventi prevedono la realizzazione di barriere di mitigazione acustica lungo la rete in gestione, in particolare sulla A51 Tangenziale est di Milano.

Nel corso del 2013, conseguite le approvazioni del Comune di Milano, si è proceduto all'invio al Concedente per l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento Milano Est 1. Nel mese di ottobre 2014 si è sottoposto all'attenzione del concedente anche il progetto della mitigazione acustica Milano Est 2. L'Ente concedente ha approvato il progetto esecutivo di quest'ultimo intervento in data 14 maggio 2015; per l'intervento di Milano Est 1 si è ancora in attesa del provvedimento di approvazione.

Barriere antirumore Comune di Buccinasco (Tangenziale Ovest)

Il progetto esecutivo dell'intervento di mitigazione acustica in Comune di Buccinasco è stato inoltrato all'Ente concedente per l'approvazione nel dicembre 2012, si è tuttora in attesa di decreto approvativo.

Barriere antirumore Comune di Milano: Autostrada A7 (Famagosta e Cantalupa)

Gli interventi prevedono la realizzazione di barriere di mitigazione acustica lungo la rete in gestione, in particolare nel tratto urbano dell'Autostrada A7.

Nel corso del 2013, conseguite le approvazioni del Comune di Milano, si è proceduto all'invio al Concedente per approvazione dei progetti esecutivi. L'approvazione è intervenuta il 20 febbraio 2015.

Sistemazioni a verde

I tre progetti, relativi alla realizzazione lungo le tangenziali di Milano d'interventi per la mitigazione dell'impatto ambientale dell'infrastruttura attraverso la trasformazione delle aree incolte e residuali, hanno conseguito le necessarie approvazioni degli Enti interessati e, nel mese di ottobre 2013, si è proceduto all'invio degli stessi al Concedente. In data 16 aprile 2015 l'Ente concedente ha restituito il progetto comunicando che l'istruttoria non poteva concludersi a seguito della mancata conclusione dell'iter approvativo del piano finanziario.

Barriere antirumore Comune di Trivolzio (Autostrada A7)

In merito all'intervento in comune di Trivolzio si è proceduto nel mese di febbraio 2014, in accordo con il Concedente, all'invio del progetto esecutivo per il quale si è in attesa del decreto approvativo.

1.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Di seguito si riporta un quadro sinottico delle cause in atto e trattate nel corso dell'esercizio 2014:

CAUSE IN ESSERE nel 2014	VALORE CAUSA	STATO ATTUALE
29 cause di tipo Amministrativo, di cui:		
3 contenziosi relativi a riqualfica S.P. 46 Rho-Moza (Impugnativa provvedimenti ministeriali)	Indeterminato	Una controversia pendente in CdS e due avanti il Tar
1 contenzioso relativo ad appalto per affidamento lavori di riqualfica della S.P. 46 Rho-Monza	Indeterminato	Cautelare respinta anche in appello
6 contenziosi relativi a procedure di gara per affidamento dei dispositivi di sicurezza sparti traffico (A7/Tang. Ovest)	Indeterminato	Contenziosi in fase di esaurimento essendo intervenuta la sottoscrizione di due contratti d'appalto
3 contenziosi in materia di appalti di lavori	Indeterminato	Un contenzioso è stato transato per il secondo contenzioso è stata attivata una nuova azione risarcitoria nel maggio 2015. Per l'ultimo contenzioso è stata respinta l'istanza cautelare
4 contenziosi in materia ambientale	Indeterminato	Un contenzioso, promosso dal Comune di Pavia, avverso provvedimento della Provincia di Pavia. Gli altri tre contenziosi sono stati promossi da Milano Serravalle avverso provvedimenti ministeriali per il SIN di Sesto San Giovanni. Tuttora pendenti
2 contenziosi in materia realizzazione opere in fascia di rispetto	Indeterminato	Un operatore economico ha impugnato i dinieghi relativi a realizzanda area di servizio extra autostradale
1 contenzioso in materia espropriativa	Indeterminato	Mancata definizione di procedimento espropriativo
1 contenzioso in materia di accesso agli atti di ente locale	Indeterminato	Ricorso di Milano Serravalle respinto
8 contenziosi vari	Indeterminato	Contenziosi pendenti
20 Cause di tipo civile passive, di cui:		
1 contenzioso in materia ambientale	circa euro 2.000.000	Contenzioso pendente
1 contenzioso (Polo Fieristico - due giudizi riuniti)	circa euro 54.750.000	Transazione in corso
1 contenzioso arbitrale in materia di progettazione e direzione lavori	circa euro 16.000.000	Contenzioso definito con Lodo arbitrale
1 contenzioso in materia di lavori	circa euro 180.000	Contenzioso pendente
3 contenziosi in materia di canoni demaniali idrici	circa euro 1.500.000	Pendenti ricorsi in Commissione Tributaria e avanti il Giudice Civile - Trattative in corso
1 contenzioso relativo ad ATP sull'immobile sede della Milano Serravalle	indeterminato	Transazione in corso
5 contenziosi vari	circa euro 400.000	Contenziosi pendenti
Cause di tipo civile attive		
7 contenziosi vari	circa euro 520.000	Contenziosi pendenti
6 Cause di tipo penale		
6 contenziosi	indeterminato	4 in corso - 2 chiuse favorevolmente
2 Cause di tipo penale relative a tutela legale dipendenti		
2 contenziosi relativi a sinistri mortali	indeterminato	1 contenzioso chiuso ed uno pendente
16 Cause di lavoro		
15 cause passive	circa euro 700.000	10 chiuse positivamente
		1 in appello con sentenza di primo grado positiva
		1 in cassazione con sentenza di appello positiva
		3 in corso valore causa circa euro 200.000
1 causa attiva		ricorso in cassazione

Contenzioso civile, amministrativo e penale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti e appalti, espropri e a pretese risarcitorie di vario genere.

Sono tuttora pendenti i contenziosi attinenti all'intervento di riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P.46 Rho-Monza. Si evidenzia che, nel novembre del 2014, è stata emessa una sentenza favorevole alla Società nella causa promossa dal Comitato Cittadini, unitamente a Legambiente, che avevano impugnato i provvedimenti di compatibilità ambientale, di localizzazione dell'opera e di approvazione del progetto esecutivo. Detta pronuncia ha sostanzialmente acclarato la legittimità dell'opera; pronuncia di rilievo anche per contrastare le eventuali pretese risarcitorie di altri soggetti, fra le quali quella di una ditta espropriata la cui causa verrà discussa nei prossimi mesi. I ricorrenti, però, hanno impugnato la sentenza e l'udienza di discussione, avanti il Consiglio di Stato, è stata rinviata al 23 giugno 2015 per la discussione sia dell'istanza cautelare sia del merito della controversia. Per la causa pendente al Tar, promossa dal Comune di Paderno, e per la causa attivata da un espropriato il giudice ha richiesto a Serravalle di depositare una relazione esplicativa del rapporto intercorrente fra il progetto originario e il realizzando piano B, rinviando la discussione al prossimo 3 dicembre.

La realizzazione dell'opera ha comportato l'attivazione di procedimenti espropriativi complessi, anche per la tipologia degli immobili e il valore degli stessi. Sono stati attivati alcuni contenziosi nei quali la Società si sta adeguatamente difendendo.

La Società è intervenuta anche nel contenzioso promosso dal concorrente classificatosi quarto nella graduatoria per l'affidamento dei lavori, previa presentazione del progetto esecutivo in sede di offerta, della riqualifica della SP46 Rho-Monza avverso il provvedimento di aggiudicazione. Si ricorda che le funzioni di Stazione Appaltante, nell'ambito della procedura di aggiudicazione, sono state svolte dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. La domanda cautelare del ricorrente è stata respinta anche in secondo grado e, nell'agosto 2014, è stato sottoscritto il contratto con l'ATI prima classificata.

Si rappresenta che il contenzioso riguardante l'affidamento dei lavori di adeguamento dei dispositivi di sicurezza spartitraffico nell'Autostrada A7, promosso da un concorrente non aggiudicatario, è stato definito anche avanti il Consiglio di Stato che, con sentenza depositata il 27 marzo 2014, ha respinto il ricorso presentato dall'operatore economico. Anche le fasi cautelari del contenzioso, relativo ad appalto similare, lungo la Tangenziale Ovest, si sono risolte favorevolmente per Milano Serravalle. In ordine a tali ultimi lavori nel maggio 2015 è stato introdotto un accertamento tecnico preventivo, con finalità conciliativa a motivo delle riserve iscritte, dall'appaltatore. Si è tenuta la prima udienza nella quale il giudice ha riservato di valutare le eccezioni di inammissibilità sollevate dalla difesa della Società.

Negli ultimi mesi dell'anno sono state emesse sentenze non favorevoli alla Società relativamente ad un appalto avente a oggetto la fornitura di elementi di recinzione e ad altro appalto per la manutenzione della pavimentazione e di sovrastrutture dell'Autostrada A7. Per il primo appalto è stata raggiunta una transazione che ha consentito di ridurre le pretese dell'operatore economico a fronte dell'abbandono di ulteriori iniziative giudiziarie. Per il secondo giudizio l'organo deliberante ha valutato di procedere all'annullamento dell'intera procedura di gara, per dare effettiva attuazione ai contenuti della sentenza atteso che il ricorrente ha avanzato pretese risarcitorie.

E' stato introdotto di recente un nuovo ricorso, in ordine all'esclusione di un operatore dalla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi ambientali. L'udienza in camera di consiglio ha respinto l'istanza del concorrente escluso ed è tuttora in corso la procedura di verifica della congruità dell'offerta del primo classificato.

In materia ambientale si evidenzia un nuovo ricorso con richiesta di sospensiva promosso dal Comune di Pavia, avanti il Tar di Milano, avverso l'ordinanza con la quale la Provincia di Pavia ha ritenuto il Comune stesso responsabile dell'inquinamento, derivante da rifiuti di natura ospedaliera e industriale, rilevato in alcune aree (ora di proprietà di Serravalle), nonché avverso la relazione di indagine redatta dal Corpo Forestale. Poiché il ricorrente ha rinunciato alla discussione dell'istanza cautelare, atteso che la Società sta conducendo le attività basilari di caratterizzazione, la causa non è stata ancora discussa. Nel corso del 2015 la Società si è determinata ad impugnare le prescrizioni imposte dalla Regione – a chiusura di una nuova Conferenza di Servizi – relative ad attività di monitoraggio ambientale, onerose anche a motivo della completa estraneità della Società dall'inquinamento.

La Società ha nuovamente promosso ricorso avverso l'ennesimo provvedimento del Ministero dell'Ambiente che ha imposto misure di intervento per la messa in sicurezza e bonifica della falda nel sito di Sesto San Giovanni: il Tar non ha ritenuto tale provvedimento già idoneo a cagionare lesioni e pertanto non ha concesso alcuna misura cautelare. Si ricorderà che, il Tar ha già emesso due pronunce favorevoli alla Società avverso i provvedimenti prescrittivi della messa in sicurezza e bonifica delle aree su cui insiste uno svincolo della Tangenziale Nord, atteso che la copertura autostradale rappresenta già una misura di sicurezza, considerato poi che la tipologia dei rifiuti è estranea alle attività della Società che quindi non è responsabile dell'inquinamento.

Sono tuttora pendenti due giudizi, uno avanti il Tar Lombardia e uno avanti il Consiglio di Stato, promossi da un privato che vorrebbe intraprendere attività di distribuzione di carburanti all'interno della fascia di rispetto lungo l'autostrada A7. Va segnalato che il Comune di Milano – anche per le segnalazioni della Società in ordine alla violazione della fascia di rispetto – non ha emesso i provvedimenti necessari per la realizzazione di tale area.

Nei primi mesi dell'anno 2015 è stata depositata una sentenza del Tar Lombardia che ha condannato la Società a rifondere, in solido con Anas, l'indennità per la trasformazione irreversibile delle aree del ricorrente, a motivo di espropri attivati negli anni sessanta da Anas e mai definiti, relativamente all'asse autostradale Bereguardo Pavia. La Società ha promosso appello.

La Società ha promosso ricorso avverso il rifiuto all'accesso agli atti, avviato nei confronti di un ente locale e della relativa società partecipata, per l'acquisizione della copia degli atti comportanti un utilizzo non autorizzato di aree di proprietà. Dell'impiego delle aree, sulle quali si svolgeva un mercatino non autorizzato, si è avuta anche risonanza mediatica. Il Tar non ha accolto l'istanza.

In materia ambientale, ma in ambito civile, è pendente il giudizio promosso da un operatore per l'inquinamento di alcune aree, in località Lambrate-Segrate, per le quali l'attore ritiene di imputare, la presenza di rifiuti, alla condotta omissiva (del controllo sull'appaltatore) della Società. Va detto che, all'inizio del 2015, la Società ha ottenuto il dissequestro di alcune proprie aree rientranti nel provvedimento assunto dalla Procura di Milano nei confronti del citato operatore.

Il giudizio, pendente nei confronti dell'appaltatore delle opere di accessibilità al Nuovo Polo Fieristico di Rho-Pero, derivante dalla riunione di due cause connesse, promosse rispettivamente dalla mandante e dalla mandataria (a seguito della risoluzione contrattuale adottata dalla Società nel 2010), veniva definito, ad inizio luglio 2014, con la sottoscrizione di una transazione. Detto atto prevedeva il riconoscimento di un importo, di cui quota parte veniva scaglionata in successive rate di pagamento collegate anche ai lavori di rifacimento della Galleria Cerchiarello, opera gravata da vizi. La transazione è però stata sottoposta ad alcune condizioni sospensive la cui verifica, quale condizione di efficacia, non si è attuata. Per tale motivo, sono riprese le trattative per valutare un nuovo testo transattivo che è in corso di definizione.

E' stato concluso con la pronuncia del lodo arbitrale il contenzioso con la società affidataria della progettazione e direzione lavori - relativamente all'appalto riguardante la ristrutturazione dello svincolo di Lambrate

e collegamento al Centro Intermodale di Segrate - che aveva promosso procedura di arbitrato chiedendo il riconoscimento di un importo di 16 milioni a vario titolo. La pronuncia del collegio arbitrale ha riconosciuto un importo sensibilmente inferiore alle pretese azionate e ha statuito la riduzione dei compensi per l'espletamento della direzione lavori relativa al lotto di completamento di Segrate.

Nell'ambito di altro giudizio, pendente avanti il Tribunale di Milano, promosso da un appaltatore, affidatario di lavori per la realizzazione di opere di mitigazione acustica lungo la Tangenziale Ovest, che ha contestato l'applicazione delle penali nonché iscritto riserve nella contabilità, è stata depositata la relazione del CTU. La stessa è risultata favorevole per la Società ed il Tribunale ha emesso ordinanza di rinvio per la precisazione delle conclusioni, invitando altresì le parti a voler procedere ad una soluzione bonaria che è in fase di redazione.

Risulta tuttora pendente il contenzioso, sia in sede ordinaria sia avanti la Commissione Tributaria, per i provvedimenti assunti dalla Regione Lombardia relativi al canone e imposte per l'occupazione e l'uso di beni demaniali per il triennio 2010-2012. Nell'aprile 2015 è stata emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche la sentenza sfavorevole alla Società. Si è promosso ricorso in Appello in attesa di definire con la Regione, con la quale pendono trattative, un accordo transattivo sull'intera posizione.

È in fase di definizione bonaria un ricorso per accertamento tecnico preventivo, attivato dalla Società, nei confronti del costruttore dell'edificio ove ha sede la Società. Tale azione deriva dall'insufficienza dell'isolamento termico della soletta, posta tra gli uffici del secondo piano e l'area parcheggio sottostante. I termini dell'accordo, che è in fase di definizione, prevedranno la posa di isolanti termici, a cura del costruttore, mentre le spese dell'intervento verranno suddivise al cinquanta per cento tra le parti. L'accordo dovrà essere sottoscritto entro luglio 2015.

È stata conclusa una transazione con l'appaltatore affidatario dei lavori di ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A7, in base alla quale è stato corrisposto un importo inferiore alle richieste per le doglianze in ordine alla ritardata emissione dei certificati di pagamento o ritardati pagamenti, con contestuale rinuncia da parte dell'ATI alle riserve trascritte e formulate in sede di conto finale.

Si susseguono le udienze nell'ambito del più ampio processo penale avviato dalla Procura di Monza nei confronti dell'ex Presidente della Provincia di Milano e di altri imputati, nel quale la Società si è costituita parte civile e di cui vi è ampia evidenza mediatica. La costituzione di parte civile è stata effettuata nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e dell'ex Direttore Tecnico.

Nel luglio 2014 è stata emessa la sentenza con la quale il Tribunale di Alessandria ha assolto, in quanto il fatto non costituisce reato, gli imputati (in parte ancora dipendenti ed in parte non più) dai reati ascritti relativamente all'incidente mortale occorso nel 2007 lungo l'autostrada A7. La Società ha però richiesto ai legali, incaricati dagli stessi dipendenti per la tutela legale garantita dal contratto di lavoro, di riesaminare l'importo delle competenze esposto in quanto ritenuto elevato.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2014 la Società ha trattato 28 cause in materia di lavoro, delle quali 27 sono state decise in primo grado o in appello e una è stata conciliata davanti al giudice del lavoro competente.

Si è inoltre verificata una vertenza riguardante un licenziamento disciplinare, ma in tale caso la controversia è stata chiusa stragiudizialmente con una conciliazione in sede protetta.

In data 5 marzo 2014, il giudice di appello, in riforma alla sentenza di primo grado, ha accolto il ricorso di una ex dipendente dichiarando il diritto alla riassunzione e condannando la Società al pagamento di un'indennità risarcitoria. La Società presenterà ricorso per cassazione avverso tale provvedimento.

Al termine dell'esercizio 2014 risultano pendenti 16 cause.

Nel mese di novembre 2014, a seguito di una serie di verifiche e di accertamenti, è stato avviato un procedimento disciplinare nei confronti del Direttore Generale con sospensione cautelativa dal servizio.

Gli addebiti contestati, infatti, prefiguravano il venir meno del vincolo fiduciario esistente nel rapporto di lavoro. Nei termini di legge il dirigente provvedeva a fornire le giustificazioni che venivano sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

Successivamente, in data 14 gennaio 2015 il C.d.A. decideva il licenziamento per giusta causa.

Nel contratto di assunzione del dirigente era presente una clausola di salvaguardia che prevedeva il riconoscimento del numero massimo di mensilità aggiuntive previste dal CCNL in caso di risoluzione del rapporto di lavoro non per giusta causa.

Contenzioso societario

Nel mese di aprile è stata sottoscritta la transazione novativa con un ex presidente, a totale estinzione di ogni preesistente rapporto giuridico.

Con riferimento al contenzioso in essere con un altro ex presidente, a seguito della pronuncia della Corte di Cassazione, la Società ha richiesto copia esecutiva della sentenza in vista di una possibile azione esecutiva e, valutate le risultanze investigative condotte sul patrimonio dell'ex presidente, ha deciso di non procedere con alcuna azione esecutiva nei suoi confronti.

1.5 Gli Organi Societari

Adeguamento Decreto Legislativo 33/2013 – Trasparenza

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs 33/2013, la Società ha aggiornato il proprio sito aziendale con i dati relativi agli organi sociali e ai dirigenti.

Adeguamento alla Legge 190/2012 – Anticorruzione

La società si è adeguata alla normativa anticorruzione nominando tra l'altro il Direttore Generale quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ai sensi della Legge 190 del 6 novembre 2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e ha creato la sezione "amministrazione trasparente" nel proprio sito aziendale.

In data 30 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza". Il Piano è visionabile sul sito istituzionale e per il personale dipendente anche sull'intranet aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 gennaio 2015 ha preso atto della Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e della Griglia di rilevazione e ha deliberato la pubblicazione di quest'ultima in ottemperanza alle disposizioni ANAC.

Il Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2015 ha nominato il Direttore Legale quale nuovo Responsabile.

Legge "Delrio" 7/4/2014 s.m.i.

La legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città Metropolitane sulle Province sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 49, come emendato dall'art. 23 del D.L. n.90 del 24 giugno 2014, dispone che entro 90 giorni dall'entrata in vigore della stessa, la Regione Lombardia, anche mediante Società dalla stessa controllate, subentri in tutte le partecipazioni azionarie di controllo detenute dalla Provincia di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza nelle società che operano direttamente o per tramite di società controllate o partecipate, nella realizzazione e gestione di infrastrutture comunque connesse all'esposizione universale denominate Expo 2015, per poi trasferirle, alla data del 31.12.2016 alla Città Metropolitana ed alla nuova provincia di Monza e Brianza.

La norma prevede inoltre che il subentro della Regione Lombardia, anche mediante società dalla stessa controllate, nelle partecipazioni detenute dalla Provincia di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza avvenga a titolo gratuito, fermo restando l'appostazione contabile del relativo valore. La valutazione avverrà attraverso una perizia resa da esperti nominati dal Presidente del Tribunale di Milano; la valutazione sarà riferita al momento del subentro della Regione nelle partecipazioni e successivamente, al momento del trasferimento delle stesse alla città metropolitana.

In data 1° luglio 2014 la Giunta Regionale della Lombardia ha deliberato di individuare in Finlombarda S.p.A., società controllata interamente dalla Regione Lombardia, il soggetto che dovrà acquisire in nome e per conto della Regione stessa, le partecipazioni azionarie nella Società A.S.A.M. S.p.A. e per tramite di essa nella Milano Serravalle e nelle sue partecipate.

In data 2 settembre 2014 è stata sottoscritta la convenzione per il subentro della regione Lombardia, tramite Finlombarda S.p.A., nella partecipazione azionaria detenuta in A.S.A.M. S.p.A. dalla Provincia di Milano e dalla Provincia di Monza e della Brianza. Contestualmente è stata effettuata la girata dei titoli azionari a favore di Finlombarda S.p.A..

Successivamente il socio A.S.A.M. S.p.A. ha comunicato alla Società che, a seguito del mutato assetto societario intervenuto nel proprio gruppo, lo stesso avrebbe esercitato l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c..

La Società ha quindi provveduto agli adempimenti conseguenti.

Erogazioni liberali e sponsorizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state assegnate sponsorizzazioni a favore di enti, istituzioni pubbliche, fondazioni impegnate nella raccolta di fondi di solidarietà o progetti mirati di rilevanza sociale o culturale per l'importo complessivo di euro 153.838 di cui euro 126.174 assegnate su apposite delibere degli anni precedenti del Consiglio di Amministrazione.

E' stata invece respinta la proposta di determinare per l'anno 2014 lo stanziamento di euro 100 mila da destinare a libere elargizioni.

Operazioni straordinarie

In data 20 dicembre 2013 la Società ha attivato la procedura di selezione dei Global Coordinators e/o Bookrunners per l'offerta pubblica finalizzata all'ammissione a quotazione della Società.

Successivamente in data 29 gennaio 2014 il Consiglio ha deliberato di avviare il processo di quotazione della Società tramite l'Offerta Pubblica di Acquisto (IPO), e in particolare, di procedere con la redazione del Documento di Registrazione, al verificarsi di determinate condizioni.

In data 17 marzo 2014 il Consiglio ha inoltre deliberato di dare mandato al Presidente per la costituzione del consorzio di collocamento con le prime cinque banche risultanti dalla graduatoria dell'aggiudicazione definitiva della gara a evidenza pubblica, al verificarsi però di determinate condizioni, che attualmente non si sono ancora avverate. Pertanto in data 15 gennaio 2015 la Società ha comunicato agli Istituti risultati primi in graduatoria di non intendere procedere all'aggiudicazione della gara.

1.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Nel corso del 2014 la Società è stata particolarmente impegnata nell'attività relativa alla revisione del piano economico finanziario con l'obiettivo di perseguire la chiusura dell'iter approvativo.

In particolare, con la pubblicazione della delibera CIPE n. 60 dell'8 agosto 2013 intervenuta il 13 marzo 2014, è stato assegnato alla Società, in qualità di concessionaria dell'intervento di riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza, un contributo di euro 55.000.000.

L'Ente concedente, al fine di recepire i contenuti della richiamata delibera ha richiesto alla Società, in data 7 maggio 2014 di procedere ad aggiornare la proposta di piano economico finanziario trasmessa nel mese di giugno 2013.

Il 7 luglio 2014 a seguito di ulteriori valutazioni effettuate di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è pervenuta da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti la richiesta di una ulteriore modifica del Piano Finanziario. La Società ha provveduto all'aggiornamento del piano nonché degli allegati tecnici correlati.

La suddetta proposta di piano economico finanziario ha ottenuto parere favorevole dal CIPE nella seduta del 1 agosto 2014 e in data 22 dicembre 2014, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, la delibera del Comitato è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

Tale approvazione ha costituito un passo importante per il buon esito dell'iter approvativo, che tuttavia non ha potuto perfezionarsi a seguito del decreto interministeriale del 31 dicembre scorso – preceduto dalla sigla fra la Società e l'Ente concedente di un protocollo d'Intesa – con il quale è stato fissato per l'anno 2015 un incremento tariffario inferiore rispetto a quanto previsto nel piano approvato dal CIPE. Più in particolare il citato protocollo d'intesa, è stato predisposto sulla base di una direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale viene indicata, quale obiettivo prioritario di interesse pubblico, l'adozione di ogni misura idonea a consentire il superamento dell'attuale congiuntura economica-finanziaria e viene considerata la calmierizzazione degli adeguamenti tariffari per l'anno 2015 una misura necessaria al conseguimento di tale obiettivo.

In conseguenza a quanto sopra, con comunicazione del 6 marzo 2015 – nonché a seguito dei numerosi incontri che erano intervenuti precedentemente fra la Società e l'Ente concedente - quest'ultimo, nel richiamare il

Protocollo d'Intesa relativo agli adempimenti tariffari per l'anno 2015, ha invitato la Società a trasmettere una versione di piano economico finanziario che tenesse conto della scadenza naturale della concessione, secondo quanto previsto dalla vigente convenzione, che sviluppasse un piano d'investimenti compatibile con la scadenza stessa e che presentasse un adeguamento tariffario contenuto nell'1,5%.

Il 15 aprile del corrente anno, la Società ha trasmesso una versione aggiornata di piano economico finanziario, che, al fine di mantenere i parametri di sostenibilità dello stesso, prevede a fronte dell'adeguamento tariffario fissato dalle indicazioni ministeriali una riprogrammazione degli investimenti già approvati nell'ambito della delibera Cipe dell'agosto 2014.

Più in particolare il predetto aggiornamento è stato effettuato attraverso una rimodulazione del piano degli investimenti e un adeguamento annuo delle tariffe per il periodo 2015-2017 pari all'1,5%, rinviando al successivo periodo regolatorio 2018-2022 la ripresa del meccanismo di adeguamento tariffario secondo le regole previste dalla direttiva Cipe 39/2007, nonché il recupero, secondo i contenuti del protocollo d'intesa, del mancato adeguamento tariffario rispetto a quello di spettanza.

Gli investimenti non indicati nel nuovo programma saranno riproposti nel periodo regolatorio successivo in maniera tale, conformemente alle previsioni convenzionali, che l'equilibrio economico finanziario del piano sia assicurato mediante la remunerazione degli interventi progressivamente realizzati.

Alla data di approvazione del presente bilancio, la Società è in attesa di conoscere, da parte dell'Ente concedente, l'iter approvativo che dovrà seguire l'aggiornato piano economico finanziario.

Nell'ambito delle novità normative la più rilevante per il settore autostradale in concessione rimane, il Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014 (Sblocca Italia), in particolare la norma contenuta nell'articolo 5.

Secondo la prima parte di tale disposizione, "nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di assicurare gli investimenti necessari per gli interventi di potenziamento, adeguamento strutturale, tecnologico ed ambientale delle infrastrutture autostradali nazionali nel rispetto dei parametri di sicurezza più avanzati prescritti da disposizioni dell'Unione Europea nonché per assicurare un servizio reso sulla base di tariffe e condizioni di accesso più favorevoli per gli utenti, i concessionari di tratte autostradali nazionali, entro il 31 dicembre 2014, data successivamente prorogata al 30 giugno 2015, sottopongono al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti le modifiche del rapporto concessorio finalizzate a procedure di aggiornamento o revisione anche mediante l'unificazione di tratte interconnesse, contigue, ovvero tra loro complementari, ai fini della loro gestione unitaria.

La norma prevede inoltre che i concessionari dovranno predisporre un apposito piano economico-finanziario il quale non dovrà prevedere nuovi oneri a carico dello Stato, dovrà essere corredato di idonee garanzie ed asseverazione da parte di soggetti autorizzati e dovrà assicurare sia la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nelle originarie concessioni nonché di quelli ulteriori, sia il mantenimento di un regime tariffario più favorevole per l'utenza.

La legge ha poi introdotto un dettagliato iter approvativo per i nuovi atti aggiuntivi/convenzioni e relativi piani finanziari, in particolare il Ministero delle Infrastrutture dovrà infatti trasmettere gli atti, dopo aver sentito l'Autorità di regolazione dei trasporti per quanto di sua competenza, alle competenti Commissioni parlamentari unitamente ai pareri previsti dalla normativa vigente – ivi compreso quello del CIPE; le Commissioni avranno trenta giorni di tempo per esprimersi in materia, scaduti i quali il procedimento potrà comunque aver corso.

1.7 Provvista finanziaria

Provvista B.E.I.

In data 17 aprile 2014 è stato attivato il primo utilizzo della linea di credito BEI intermediata da Banca Carige. L'importo della tranche di finanziamento è stato di euro 20.000.000 a valere su un finanziamento globale pari a euro 100.000.000. In base alle condizioni contrattuali, la restituzione della somma erogata avverrà in 12 anni, incluso un periodo di preammortamento di 2 anni. Il primo rimborso in linea capitale avverrà il 30 giugno 2016.

La disponibilità della linea di credito per l'importo non utilizzato è scaduta, ai sensi delle previsioni contrattuali, in data 31 luglio 2014. E' stata attivata una fase di negoziazione con l'istituto di credito per consentire alla Società, una proroga della disponibilità della linea di credito, giustificata dalla dilatazione dei tempi di affidamento ed esecuzione degli investimenti al corpo autostradale assentiti nel contratto di finanziamento. Al fine dell'ottenimento della suddetta proroga è stata valutata anche una eventuale riduzione della linea accordata tenuto conto dei ribassi d'asta conseguiti.

Alla data di approvazione del presente documento l'istruttoria per la concessione della proroga è ancora in corso.

Provvista a supporto APL

A seguito della determinazione dell'8 aprile 2014 da parte del Consiglio di Amministrazione di supportare i fabbisogni della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda relativi a tutto il 2014, attraverso l'erogazione di un finanziamento a favore della stessa controllata di importo pari a euro 100 milioni, la Società, nel mese di maggio, ha avviato una procedura per la ricerca di nuova provvista finanziaria di pari importo avente come scopo la destinazione dei proventi a sostegno della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

Nel mese di giugno, al fine di adempiere alle condizioni previste nel *term sheet* della citata nuova provvista, la Società, si è attivata – stante le previsioni dei contratti di finanziamento in essere – a inoltrare agli istituti di credito una serie di richieste di consenso/modifiche contrattuali (*waiver*) in relazione a: cessione delle partecipazioni, rinegoziazione *covenant PFN/Ebitda*, *negative pledge* e *pari passu*.

Il 15 luglio è pervenuta un'offerta vincolante, per un importo complessivo di euro 90 milioni, da parte di un pool costituito da tre istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Ubi banca e Monte dei Paschi di Siena), offerta che, per le difficoltà connesse al rilascio delle modifiche contrattuali con gli istituti di credito già finanziatori, la Società ha dovuto rinegoziare.

Nel mese di agosto la Società ha proposto un nuovo *term sheet* che prevedeva il venir meno delle garanzie oggetto di modifiche contrattuali con la previsione di rimborsare la nuova provvista con i proventi dell'emettendo prestito obbligazionario. In data 16 settembre è pervenuto dallo stesso pool di banche una nuova offerta vincolante per una linea di credito di complessivi 90 milioni distinta in due tranche: una di 72 milioni e l'altra di 18 milioni.

L'utilizzo di quest'ultima tranche è stato sospeso al soddisfacimento di alcune garanzie che richiedono i consensi da parte delle banche già finanziatrici. La Società ha accolto l'offerta formulata dal pool di banche e in data 25 settembre 2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di finanziamento.

In pari data, in attuazione della delibera del 12 settembre 2014, la Società ha sottoscritto un accordo di

capitalizzazione in favore della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, con il quale si è impegnata a supportare i fabbisogni della stessa a tutto il 31 dicembre 2014 per complessivi 100 milioni mediante l'erogazione di finanziamenti soci ed a fare il possibile per reperire, entro il 28 febbraio 2015, ulteriori 50 milioni di Euro necessari per il completamento della cosiddetta "Variante EXPO".

Al 31 dicembre 2014, il finanziamento è stato utilizzato per complessivi 72 milioni, di cui 62 milioni erogati a APL a titolo di finanziamento soci mentre i residuali 10 milioni destinati al fabbisogno della Società per la realizzazione degli investimenti al corpo autostradale.

La scadenza prevista per il rimborso della linea utilizzata era il 31 marzo 2015.

Waiver contratto di finanziamento

In data 18 dicembre 2014 è stato sottoscritto un atto di modifica contrattuale al finanziamento erogato nel 2008 da parte del pool Intesa Sanpaolo e Banca Popolare di Milano.

Con tale atto sono stati modificati gli obblighi di natura finanziaria quali la misurazione del covenant PFN/PN e PFN/EBITDA, allineando gli stessi a quelli previsti negli altri contratti di finanziamento in essere.

Assegnazione rating

L'attività propedeutica all'emissione del prestito obbligazionario ha comportato la verifica del rating assegnato alla Società. Tale verifica si è conclusa il 17 febbraio 2014 con l'assegnazione di un rating per l'indebitamento a lungo termine a ' BBB- ' con l'outlook negativo.

La revisione del rating intervenuta da parte dell'agenzia nel mese di ottobre 2014 ha declassato il rating a "BB+" con un Rating Watch Negative, che riflette la maggiore esposizione della Società ai rischi legati al supporto finanziario fornito alla controllata APL.

Il rating "BB+" tiene conto del potenziale maggiore sostegno politico e finanziario di cui APL potrebbe godere a seguito del recente ingresso, in qualità di azionista di controllo indiretto, di Finlombarda.

Prestito Obbligazionario

In merito al prestito obbligazionario, già deliberato fino a un importo massimo di 300 milioni da destinare a investimenti al corpo autostradale, L'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 ha autorizzato l'eventuale destinazione di una parte dello stesso, a supporto finanziario del progetto di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in attesa dell'apporto di equity da parte dei soci e/o terzi. Le attività relative al collocamento del prestito obbligazionario hanno subito un rallentamento a seguito della definizione della modalità di supporto finanziario alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. L'Assemblea del 30 settembre 2014 ha deliberato di autorizzare la Società a incrementare l'importo del prestito obbligazionario portando l'importo complessivo dell'emissione pari a euro 400 milioni.

A seguito della revisione del rating, sono venuti a mancare i presupposti per il collocamento del prestito obbligazionario; la Società sta mettendo in atto tutte le iniziative volte all'ottenimento di un merito di credito stabile.

2. Le risorse umane e l'organizzazione

2.1 Gli organici e l'organizzazione

Rispetto all'esercizio precedente, il 2014 presenta una diminuzione dell'organico medio dello 0,58% pari a -4,10 unità medie, passando da 702,10 a 698.

Organico medio - teste	2014	2013	Variazione	Variazione %
Dirigenti	7,00	7,42	-0,42	-5,66
Impiegati	187,17	182,67	4,50	2,46
Impiegati Part-Time	24,75	24,17	0,58	2,40
Impiegati turnisti	336,83	325,83	11,00	3,38
Part-Time turnisti	135,25	151,67	-16,42	-10,83
Operai	4,08	6,42	-2,34	-36,45
Totale a tempo indeterminato	695,08	698,18	-3,10	-0,44
A tempo determinato	2,92	3,92	-1,00	-25,51
Totale generale	698,00	702,10	-4,10	-0,58

La variazione dell'organico medio è giustificata dalle seguenti movimentazioni:

- +6,08 nuove assunzioni riferite a personale specializzato, comprensive dei trascinamenti delle assunzioni operate nel corso del 2013;
- -4,42 trasferimenti infragrupo con la controllata APL, prevalentemente intervenuti negli ultimi mesi dell'anno;
- - 5,34 personale in uscita, principalmente dovuto ai trascinamenti dell'esercizio 2013;
- - 0,42 personale dirigenziale, ridotto di un'unità dal mese di giugno 2013.

La movimentazione dell'organico intervenuta nel corso dell'esercizio 2014 è la seguente:

- + 4 unità per assunzioni a tempo indeterminato,
- + 3 unità per assunzioni a tempo determinato,
- - 2 unità per interruzioni del rapporto di lavoro,
- - 10 unità per trasferimenti alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.,
- 3 variazioni contrattuali da tempo determinato a tempo indeterminato.

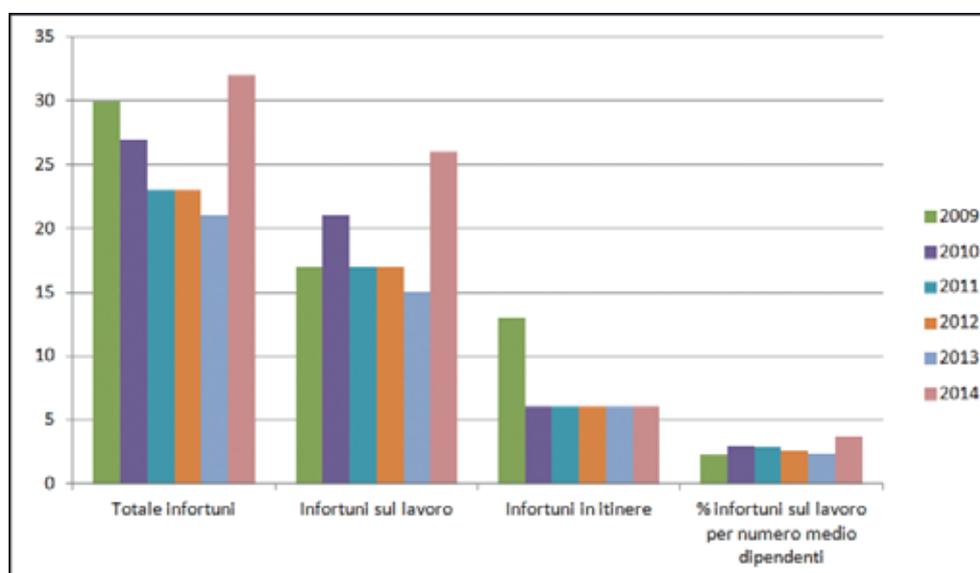
L'organico medio espresso in FTE resta pressoché invariato rispetto all'anno precedente (-0,05%), passando da 631 a 630,69 risorse FTE.

2.2 Prevenzione e protezione

Valutazione dei rischi

Durante l'anno 2014 la Valutazione dei Rischi è stata armonizzata con istruzioni di lavoro in sicurezza per alcuni comparti ove era necessario regolamentare più puntualmente le attività lavorative. Non sono emerse necessità particolari di adeguamento riguardanti l'insorgenza di nuovi rischi professionali rispetto alla precedente valutazione.

Analisi infortuni



L'analisi evidenzia complessivamente un trend del fenomeno infortunistico che, sebbene si attesti su numeri contenuti, durante il 2014 ha subito un incremento significativo. Gli eventi infortunistici non hanno determinato alcuna invalidità permanente e si sono tutti risolti fisiologicamente in tempi ordinari.

Buona parte degli incidenti non è diretta conseguenza dell'attività lavorativa tipica, ma risultante di episodi accidentali involontari non influenzati da carenze dell'ambiente lavorativo o da macchine ed attrezzature. La causa principale è rappresentata da inciampi, cadute e scivolamenti.

Relazione sanitaria

La relazione sanitaria annuale ha evidenziato l'idoneità alla mansione lavorativa specifica per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, oltre che l'assenza di malattie professionali e/o patologie lavoro correlate.

Certificazione BS OHSAS 18001:2007

Si è risolta con successo la sorveglianza annuale di certificazione secondo lo standard BS OHSAS 18001 per l'adozione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro della società.

Certificazione ISO 9001:2008

Nel corso dei primi mesi del 2014 la Società ha completato le attività necessarie per la definizione del proprio Sistema di Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma ISO 9001:2008, con particolare riferimento alla definizione della politica aziendale per la qualità e del modello di funzionamento per processi e alla redazione del Manuale Qualità.

Ciò ha permesso di ottenere un importante traguardo con il superamento, nel mese di aprile 2014, dell'audit di certificazione del proprio SGQ e con la successiva emissione del relativo certificato.

In un'ottica di continuo miglioramento, come previsto dalle norme di riferimento dei sistemi di gestione, è in essere l'integrazione tra il SGSL ed il SGQ con la revisione dei documenti e delle procedure comuni ai due sistemi.

2.3 Relazioni Industriali

Nel 2014 è proseguito il confronto con le OO.SS. e la Rappresentanza Sindacale dei Lavoratori relativamente alle fasi applicative dell'Accordo integrativo di II° Livello. In particolare con riguardo alla *Revisione organizzativa e gestionale dei comparti Esazione, Viabilità ed Manutenzione Impianti di Esazione*, le parti hanno stabilito l'avvio, da settembre 2014, di un progetto sperimentale sulla barriera di Terrazzano, finalizzato all'introduzione della nuova figura professionale polivalente dell'operatore di stazione. Inoltre, dopo aver valutato le possibili implicazioni derivanti dall'ipotesi di internalizzare, nel comparto Viabilità, alcuni lavori oggi eseguiti tramite contratti di service, le parti hanno convenuto definitivamente sulla relativa fattibilità e sostenibilità.

Si segnala, inoltre, una recente trattativa dalle importanti ricadute in termini gestionali nell'ambito dell'accordo di II livello (Contratto integrativo aziendale), nel mese di aprile le parti hanno stipulato un accordo relativo all'adesione volontaria all'esodo, tramite il cosiddetto "Scivolo Fornero" che, nel periodo 2014-2020, potrebbe coinvolgere 37 risorse FTE.

Tale accordo è finalizzato ad accompagnare alla pensione complessivamente sino a un massimo di 50 dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro negli anni 2015-2016.

I dipendenti della Società interessati al piano di uscita sono coloro che, avendo espresso formalmente la volontà di accedere alla proposta, matureranno i requisiti per la pensione di vecchiaia o anticipata nei 48 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro in base alle regole vigenti, comprensive dell'adeguamento alla speranza di vita fino al 31 dicembre 2018. La Società, analizzata la complessità finanziaria e gestionale dei comparti operativi, ha stabilito di dar corso allo "scivolo Fornero" con decorrenza dai mesi di ottobre e novembre 2015.

2.4 Formazione e sviluppo

Nel 2014 le attività formative che hanno coinvolto la maggior parte della popolazione sono quelle, stabilite dall'Accordo Stato-Regioni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito dello sviluppo è stato realizzato il progetto "il Valore delle persone" che consiste in un sistema di valutazione dei collaboratori. Allo scopo di preparare tutti i valutatori alla corretta gestione del progetto nei confronti dei loro collaboratori, è stato realizzato un percorso formativo specifico.

Sono state inoltre realizzate iniziative formative volte al potenziamento di competenze specifiche per determinate aree e figure aziendali.

Ove possibile, i progetti formativi sono stati realizzati mediante l'utilizzo di fondi interprofessionali.



A52 Tangenziale Nord - Barriera Sesto San Giovanni

3. I risultati della gestione al 31 dicembre 2014

3.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	2014	%	2013	%	Variazione 2013/2014
Ricavi per pedaggi	193.416	93,44	184.352	92,96	4,92%
Ricavi per concessioni	4.569	2,21	4.825	2,43	-5,31%
Altri ricavi e proventi	9.018	4,36	9.142	4,61	-1,36%
VALORE DELLA PRODUZIONE	207.003	100,00	198.319	100,00	4,38%
Costi operativi	-66.707	-32,23	-58.872	-29,69	13,31%
VALORE AGGIUNTO	140.296	67,77	139.447	70,31	0,61%
Costo del lavoro	-45.357	-21,91	-44.528	-22,45	1,86%
MARGINE OPERATIVO LORDO	94.939	45,86	94.919	47,86	0,02%
Ammortamento corpo autostradale	-48.000	-23,19	-48.000	-24,20	=
Accantonamento/utilizzo fondo rinnovo	0	0,00	-2.400	-1,21	=
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-3.271	-1,58	-2.308	-1,16	41,72%
RISULTATO OPERATIVO	43.668	21,10	42.211	21,28	3,45%
Proventi e oneri finanziari	-6.314	-3,05	-5.595	-2,82	12,85%
Rettifiche valore attività finanziarie	-5.971	-2,88	-11.113	-5,60	-46,27%
Proventi e oneri straordinari	269	0,13	0	0,00	=
RISULTATO ANTE IMPOSTE	31.652	15,29	25.503	12,86	24,11%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-12.034	-5,81	-12.057	-6,08	-0,19%
UTILE DEL PERIODO	19.618	9,48	13.446	6,78	45,90%

Il **valore della produzione** al 31/12/2014 ammonta a 207 milioni, in crescita del 4,38% rispetto a quello registrato al 31/12/2013. L'incremento è da attribuirsi totalmente ai maggiori ricavi da pedaggio che, al netto del canone di concessione integrativo riconosciuto all'Ente concedente, evidenziano una crescita pari al 4,92% dovuta sia all'aumento delle tariffe (+4,47%), sia all'aumento del traffico (+0,75%). In merito ai ricavi per concessioni il calo dei volumi delle vendite presso le aree di servizio, influenzato anche dalla chiusura di alcune aree di servizio sulle tangenziali, ha portato a un risultato negativo del -5,3% mentre per gli altri ricavi e proventi la differenza negativa è giustificata dai minori recuperi relativi ai costi di gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano.

I **costi operativi** sono aumentati complessivamente del 13,31% prevalentemente imputabili ai maggiori costi per le manutenzioni al corpo autostradale, in particolare riferiti ai lavori di pavimentazione intervenuti nel secondo semestre dell'anno. Gli altri costi operativi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente dell'8,7% grazie all'inverno particolarmente mite che ha permesso considerevoli risparmi.

Il **valore aggiunto**, pur in presenza di un notevole aumento dei costi operativi risulta leggermente superiore rispetto al risultato del 2013 (+0,61%) grazie all'andamento del valore della produzione.

Il **costo del lavoro** è pari a 45,4 milioni (+ 1,86% rispetto al 2013). L'aumento è giustificato prevalentemente dagli effetti dei trascinamenti del rinnovo del contratto nazionale di categoria.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 94,9 milioni è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente e rappresenta il 45,86% del valore della produzione (47,86% nel 2013).

La quota di **ammortamento finanziario**, determinata nel Piano economico finanziario vigente, pari a 48 milioni è invariata rispetto a quella accantonata al 31/12/2013 mentre gli altri **ammortamenti e accantonamenti** aumentano di 0,1 milioni.

La quota di accantonamento al fondo di rinnovo tiene conto delle manutenzioni programmate nonché degli investimenti che entreranno in esercizio.

La voce altri accantonamenti include anche uno stanziamento a fronte del potenziale rischio connesso all'interruzione del rapporto di lavoro con l'ex direttore generale.

Il **risultato operativo** per effetto della variazione al fondo di rinnovo mostra un valore in crescita del 3,45% attestandosi a 43,7 milioni.

La **gestione finanziaria**, negativa di 6,3 milioni, risente dell'aumentato livello d'indebitamento assunto per sostenere la controllata APL e di un maggior costo del denaro.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** comprendono l'adeguamento del valore delle partecipazioni alla quota di patrimonio netto posseduta al 31 dicembre 2014 della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. la cui perdita si è notevolmente ridotta rispetto a quella registrata nel 2013 per l'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali e sull'ACE poiché dall'esercizio 2016 la Controllata prevede di realizzare un imponibile fiscale positivo.

L'**utile netto** dell'esercizio, dopo aver scontato imposte sul reddito pari a 12 milioni (12,1 milioni al 31/12/2013), ammonta a 19,6 milioni, in aumento del 45,90% rispetto all'anno precedente, corrispondente al 9,48% del valore della produzione.

3.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/2014	%	31/12/2013	%	Variazione 2014/2013
Imm. immateriali	7.707	0,98	7.231	1,06	476
Imm. materiali non devolvibili	1.126	0,14	1.447	0,21	-321
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	427.601	54,52	418.346	61,11	9.255
Immobilizzazioni finanziarie	397.934	50,74	301.856	44,10	96.078
Capitale immobilizzato	834.368	106,39	728.880	106,48	105.488
Crediti verso clienti	46.539	5,93	43.739	6,39	2.800
Altri crediti	15.087	1,92	14.839	2,17	248
Ratei e risconti attivi	2.066	0,26	1.851	0,27	215
Rimanenze	2.134	0,27	3.354	0,49	-1.220
Partecipazioni nell'attivo circolante	44.151	5,63	44.151	6,45	0
Debiti verso fornitori	-60.615	-7,73	-56.689	-8,28	-3.926
Altri debiti	-34.208	-4,36	-29.841	-4,36	-4.367
Ratei e risconti passivi	-7.255	-0,93	-8.411	-1,23	1.156
Capitale Circolante Netto	7.899	1,01	12.992	1,90	-5.093
Capitale Investito	842.267	107,39	741.872	108,38	100.395
Fondo imposte differite	-11	0,00	-367	-0,05	356
Fondo di rinnovo	-42.768	-5,45	-42.768	-6,25	0
Fondo per rischi e oneri	-4.511	-0,58	-3.301	-0,48	-1.210
Fondo trattamento di fine rapporto	-10.693	-1,36	-10.908	-1,59	215
CAPITALE INVESTITO NETTO	784.284	100,00	684.527	100,00	99.757
Patrimonio Netto	405.928	51,76	386.311	56,43	19.617
Disponibilità liquide	-34.847	-4,44	-54.284	-7,93	19.437
Indebitamento a breve termine	73.203	9,33	1	0,00	73.202
Indebitamento a medio/lungo termine	340.000	43,35	352.500	51,50	-12.500
Posizione Finanziaria Netta	378.356	48,24	298.216	43,57	80.140
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	784.284	100,00	684.527	100,00	99.757

Le **immobilizzazioni immateriali** risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto della capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività propedeutiche al collocamento di un prestito obbligazionario e per i costi per la rinegoziazione dei covenants relativi al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente concedente** registrano, rispetto al 31 dicembre 2013, decrementi dovuti alle quote di ammortamento maggiori rispetto al valore degli acquisti effettuati nell'anno.

Le **immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente**, al netto del relativo fondo

ammortamento finanziario ammontano a 427,6 milioni, registrano una crescita di 9,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, a seguito degli investimenti effettuati pari a 65,2 milioni, comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati, e dedotte sia la quota di ammortamento finanziario pari a 48 milioni sia i contributi incassati pari a 7,9 milioni riferiti ai lavori per la viabilità di accesso al polo fieristico di Rho per 3,9 milioni e ai lavori di riqualifica dello svincolo di Lambrate per 4 milioni.

I principali investimenti sono stati quelli relativi alle seguenti opere previste a Piano economico-finanziario vigente:

Riqualifica Rho-Monza	29,4 milioni
Svincolo di Lambrate e viabilità C. I. di Segrate	3,8 milioni
Adeguamento barriere tripla onda Autostrada A7	2,4 milioni
Adeguamento barriere tripla onda Autostrada A50	16,0 milioni

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 397,9 milioni, mostrando un incremento di 96 milioni rispetto al 31 dicembre 2013. La voce partecipazioni, che chiude a 289 milioni (262,5 milioni al 31/12/2013), ha registrato i seguenti movimenti:

- sottoscrizione di aumento di capitale sociale in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per 32,6 milioni, deliberato dall'Assemblea dei soci della controllata il 20 novembre 2013, mediante conversione del finanziamento soci,
- svalutazioni dell'esercizio per 6 milioni relative ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., dovute alla quota di competenza delle perdite dell'esercizio 2014.

Alla data del 31/12/2014 è inoltre in essere un credito verso la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un finanziamento concesso, erogato a seguito di un contratto di capitalizzazione sottoscritto in data 25 settembre 2014, per un importo di 101 milioni, comprensivo di interessi.

Nel mese di aprile sono stati assolti gli impegni verso la società Tangenziale Esterna S.p.A. mediante versamento di un *cash collateral*, depositando le somme a garanzia, così come previsto dal contratto di contribuzione.

Il **Capitale circolante netto** presenta un saldo positivo di 7,9 milioni (+13 milioni al 31 dicembre 2013), in diminuzione di 5,1 milioni.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- l'aumento dei crediti verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito a seguito dell'aumento dei ricavi da pedaggio (+2,8 milioni);
- l'aumento dei debiti verso fornitori (+3,9 milioni) in particolare quelli riferiti alle manutenzioni al corpo autostradale;
- l'aumento dei debiti tributari relativi alle maggiori imposte dell'esercizio e il conseguente effetto dei minori acconti versati (+4 milioni);
- la riduzione di euro 1,2 milioni delle giacenze in magazzino prevalentemente riferita a materiale acquistato nel 2013 e destinato agli investimenti nell'esercizio 2014;
- l'incasso dell'acconto per la cessione della partecipazione in A4 Holding S.p.A. pari a 1,2 milioni;
- l'azzeramento dei debiti verso APL relativi alla cessione del credito IVA maturato negli anni 2011 e 2012 utilizzato nell'esercizio 2014 per euro 2,3 milioni.

Il **patrimonio netto** si attesta a 405,9 milioni per effetto dell'utile dell'esercizio.

La **posizione finanziaria netta** chiude con un saldo negativo di 378,4 milioni, in aumento di 80,1 milioni rispetto a quella negativa registrata al 31/12/2013 per effetto sia del maggior indebitamento assunto a sostegno della controllata APL sia per l'assorbimento delle disponibilità liquide.

3.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO		
in migliaia di euro	31/12/2014	31/12/2013
LIQUIDITA' INIZIALI	54.284	85.002
Utile (perdita) dell'esercizio	19.617	13.445
+ Imposte su reddito	14.974	12.683
+ /- altri elementi reddituali di natura finanziaria	6.096	5.595
1 - Risultato operativo	40.687	31.724
Ammortamenti/accantonamenti	76.537	66.163
Svalutazioni/rivalutazioni	5.936	11.111
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	123.160	108.998
Variazione dei crediti	-2.075	27.199
Variazione dei debiti	7.328	-27.298
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	128.412	108.899
- Utilizzo dei fondi	-26.459	-15.134
- Pagamento imposte	-10.654	-7.379
+/- pagamenti/incassi di natura finanziaria	-11.788	-11.174
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	79.512	75.212
Investimenti corpo autostradale	-59.987	-59.432
Investimenti in partecipazioni	-32.565	-93.707
Investimenti in altre immobilizzazioni	-1.595	-790
Variazione crediti immobilizzati	-67.991	-4.736
Variazione debiti per investimenti	-4.249	-1.238
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-166.387	-159.904
Rimborsi finanziamenti	-32.500	-12.500
Nuovi finanziamenti	92.000	50.000
Contributi ricevuti	7.923	16.500
Variazione debiti verso banche	14	-26
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	67.438	53.974
LIQUIDITA' FINALI	34.847	54.284

Relazione semestrale 2014 - I risultati della gestione al 31 dicembre 2014

Le fonti di finanziamento sono riconducibili oltre all'attività di esercizio anche all'erogazione della prima tranche del finanziamento concesso da BEI di 20 milioni, l'erogazione del finanziamento a breve di euro 72 milioni, destinato per la maggior parte al supporto finanziario della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, concesso da Banca IMI S.p.A. nonché all'erogazione di contributi per investimenti effettuati pari a 7,9 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificato principalmente dal sostegno finanziario ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: nel mese di maggio è stata erogata una prima tranche di euro 38 milioni sul finanziamento di 100 milioni concesso ad APL a seguito della sottoscrizione di un contratto di capitalizzazione formalizzato in data 25 settembre 2014. Successivamente è stata erogata una seconda tranche di euro 30 milioni nel mese di ottobre e la restante parte pari a euro 32 milioni nel mese di dicembre.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre provveduto alla liquidazione delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere per complessivi euro 32,5 milioni, alla liquidazione di quanto dovuto per gli investimenti al corpo autostradale per euro 64 milioni, all'assolvimento degli impegni assunti verso la partecipata T.E. come previsto nel contratto ECA per +1,3 milioni e al pagamento di ulteriori 0,6 milioni per la rinegoziazione dei covenants relativi al finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si rappresenta di seguito la situazione attuale e prospettica dell'indebitamento finanziario con l'evidenza del residuo disponibile e del relativo scopo assentito.

	Importo (in milioni di euro)				Date		
	Accordato	Utilizzato al 31/12/2014	Disponibile al 31/12/2014	Debito	Firma	Scadenza	Scopo assentito
				residuo al 31/12/2014			
Linea term committed							
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.) - BPM	100	100	0	50	07/08/2008	31/12/2018	investimenti
UBI Banca (ex Centrobanca) - Banco Popolare	90	90	0	82,5	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
BNL - MPS	150	150	0	137,5	13/12/2010	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
CARIGE (intermediazione BEI) (1)	100	20	0	20	02/03/2012	31/12/2027	investimenti
INTESA - MPS - UBI (2)	72	72	0	72	25/09/2014	31/03/2015	supporto APL
	18	0	18	0	25/09/2014	31/03/2016	
Totali term - committed	530	432	18	362			
Linea revolving committed							
BNL - MPS	50	50	0	50	13/12/2010	31/12/2017	investimenti e partecipazioni
Totali revolving - committed	50	50	0	50			
Totali	580	482	18	412			

(1) Il primo tiraggio di euro 20 milioni è stato effettuato in data 17 aprile 2014.

(2) L'importo disponibile per complessivi 18 milioni è afferente alla LINEA B del contratto di finanziamento; il relativo utilizzo è subordinato - entro il 31 marzo 2015 - al rilascio di waiver da parte dei finanziatori esistenti. Attualmente non sussistono i presupposti per l'utilizzo.

La scadenza di disponibilità della linea di credito in essere con CARIGE (intermediazione BEI) è intervenuta in data 31 luglio 2014. La Società ha richiesto la proroga del periodo di disponibilità proponendo anche un contenimento dell'importo accordato a seguito della riduzione degli investimenti da finanziare giustificato dai ribassi d'asta conseguiti. Attualmente l'attività è in corso di negoziazione.



A7 Milano Serravalle - vista dall'Area di Servizio di Dorno

4. Le società partecipate

4.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2014

ELENCO PARTECIPAZIONI - SITUAZIONE AL 31/12/2014				
Denominazione	Importo Capitale sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2014
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	3.223.694
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	300.926.000	237.647	78,9719	216.319.247
Totale imprese controllate				219.542.941
ALTRE IMPRESE				
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	55.234.689	18,8006	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626	13.000.000	2,7797	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	332.117.693	1.300.000	0,3914	1.300.000
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.745.740
A4 Holding S.p.A.	134.110.065	86.571	4,6671	44.151.210
Consorzio Autostrade Italiane Energia	107.112	-	1,5	1.549
Confederazione Autostrade S.p.A.	6.000.000	1.000.000	16,667	1.411.666
CIV S.p.A.	12.200.000	1.000.000	5,0	973.197
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. in liq.	1.487.246	-	14,072	0
Totale altre imprese				113.657.574
TOTALE PARTECIPAZIONI				333.200.515

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si rammenta che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e che nel corso dell'anno non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

L'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 ha deliberato la dismissione delle intere partecipazioni detenute dalla Società in TEM S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Brebemi S.p.A.. La Società, considerate le condizioni dei mercati, non ha ancora dato seguito alla pubblicazione dei bandi di vendita.

Nel corso dell'esercizio la Società, al fine di consentire la continuità di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., si è attivata per fare tutto quanto nelle proprie possibilità per garantire il supporto finanziario alla controllata per il completamento della prima parte dell'opera e per la realizzazione della tratta B1(variante Expo) fornendo un finanziamento soci di euro 100 milioni e l'impegno all'erogazione di ulteriori euro 50 milioni.

Gli impegni assunti, tenuto conto del livello d'indebitamento, rappresentano quanto attualmente sostenibile dalla Società onde evitare il deterioramento del merito di credito.

Pertanto, al fine di realizzare l'intero progetto pedemontano con la massimizzazione della redditività, si ribadisce la necessità di avviare la ricerca di nuovi investitori insieme ai quali la Società potrà portare a termine l'iniziativa, ovvero la ricapitalizzazione della Società stessa.

Di seguito si riporta, nel dettaglio, l'andamento gestionale delle società partecipate.

4.2 Andamento delle società controllate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La Controllata chiude l'esercizio con una perdita di euro 7.561.501 (euro 14.747.844 al 31 dicembre 2013) in riduzione rispetto all'esercizio precedente per l'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali e sull'ACE dal momento che a partire dall'esercizio 2016 la Controllata realizzerà un imponibile fiscale positivo.

Gli investimenti dell'anno sono pari a euro 238.958.033 e si riferiscono principalmente all'avanzamento dei lavori di realizzazione delle tratte A e B1 e delle Tangenziali di Como e di Varese. Nel corso dell'esercizio la controllata ha ricevuto contributi dall'ente concedente CAL per euro 341.750.969 nella misura dell'80% per i lavori della prima parte dell'opera, del 35,74% per i lavori della tratta B1 fino a settembre, poi accelerati all'80%.

Il fabbisogno finanziario della Controllata è stato sostenuto dall'erogazione del contributo da parte di CAL, dal finanziamento concesso dalla Società in qualità di socio di controllo, a seguito della sottoscrizione del contratto di contribuzione per 100 milioni e dalla cessione del credito IVA relativo all'esercizio 2013. Le banche finanziatrici, dopo lunga trattativa, hanno prorogato la scadenza del finanziamento ponte che è stata fissata al 31/01/2016.

La variazione positiva di 279 milioni del Capitale Circolante Netto è giustificata principalmente dalla liquidazione delle somme a titolo di prefinanziamento al contraente generale così come previsto dall'atto aggiuntivo n.3 e dall'aumento dei crediti verso l'erario per I.V.A..

Aumento di capitale sociale

In merito all'aumento di capitale sociale per massimi nominali euro 276.639.000, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 20 novembre 2013, da offrire in opzione ai soci e in subordine a terzi, la Società ha provveduto alla conversione del finanziamento esercitando in data 24 aprile 2014 il diritto di opzione per un importo complessivo pari a euro 32.565.000 e rinunciando a esercitare il diritto di opzione sulla ulteriore quota di aumento di capitale spettante alla stessa.

Avendo anche gli altri soci rinunciato a esercitare il diritto di opzione la Controllata ha avviato la procedura di collocamento presso terzi dell'inoptato; la chiusura dell'operazione che era inizialmente prevista per il 30 giugno 2014 ha subito varie proroghe e attualmente è fissata per il 30 aprile 2016.

Non avendo tutti gli altri soci sottoscritto tale aumento, la quota di partecipazione detenuta nella controllata -al 31 dicembre 2014- è di conseguenza passata dal 76,42% al 78,97%.

Tale circostanza ha reso ancora più gravosi gli impegni assunti dalla Società.

Rapporti con l'Ente concedente e istituti finanziatori

Nel mese di marzo è stato sottoscritto fra la Controllata, il Contraente Generale e l'ente concedente CAL l'Atto Aggiuntivo n.3 con il quale fra l'altro ha regolamentato la liquidazione al Contraente Generale dell'importo trattenuto a titolo di prefinanziamento. L'atto ha consentito alla Controllata di traslare la liquidazione della quota di propria competenza attraverso una delegazione di pagamento diretto da parte dell'ente concedente CAL al Contraente Generale dell'80% dell'importo del prefinanziamento.

Bilancio 2014 - 4. Le società partecipate

Nel mese di aprile Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. su richiesta dell'Ente concedente ha provveduto a rivedere la proposta di atto aggiuntivo e di piano economico finanziario presentata l'8 novembre 2013. In data 7 maggio 2014 CAL ha trasmesso tale documentazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il nuovo atto aggiuntivo prevede la possibilità di costruire l'infrastruttura in più fasi funzionali - tratta D compresa - e prevede la scadenza della concessione trent'anni dopo l'apertura della suddetta tratta nonché l'attivazione del finanziamento Project in due fasi: un primo per il finanziamento delle tratte A, B1, B2, C e tangenziali di Como e Varese, un secondo per la tratta D.

I dati sintetici relativi al nuovo PEF vengono esposti nella seguente tabella:

Ipotesi	PEF 2009 approvato	PEF riequilibrato (tratte A + B1 + B2 + C + Tg. Co + Tg. Va)	PEF riequilibrato (opera completa)
COSTO DELL'OPERA			
Investimenti diretti-Capex	Euro 4.166 mln.	Euro 3.363 mln.	Euro 4.118 mln.
Fine Concessione	31/12/2044	30/06/2051	30/06/2051
Financial close	I° sem. 2011	II° sem. 2015	II° sem. 2015; I° sem. 2019
CONTRIBUTI PUBBLICI			
Contributo teorico per defiscalizzazione	N.A.	Euro 349 mln.	Euro 349 mln.
Contributo pubblico	Euro 1.245 mln.	Euro 1.245 mln.	Euro 1.245 mln.
Valore subentro	Euro 1.290 mln.	0	0
CAPITALI PRIVATI			
Equity senza equity reserve account	Euro 536 mln.	Euro 536 mln.	Euro 650 mln.
Debito Subordinato Soci	N.A.	N.A.	Euro 150 mln.
Debito bancario Senior	Euro 3.183 mln.	Euro 1.776 mln.	Euro 2.562 mln.

Il CIPE nella seduta dell' 1 agosto 2014 ha approvato con prescrizioni le misure di defiscalizzazione per riequilibrare il piano economico finanziario della Controllata. La delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 24 del 30 gennaio 2015.

Le prescrizioni prevedono la realizzazione dell'intera autostrada - tratta D compresa - e la decadenza della defiscalizzazione in caso del mancato rispetto dei termini previsti per la sottoscrizione dell'intero finanziamento Project.

Tali prescrizioni sono state sottoposte agli istituti di credito al fine di valutare la bancabilità del progetto.

Le banche hanno comunicato alla Controllata, in data 1 dicembre 2014, alcune criticità individuate nell'atto aggiuntivo sottoposto riconducibili a:

- l'esposizione del progetto al rischio traffico;
- al sistema di esazione free flow - utilizzato per la prima volta in Italia - che si presta a livelli di evasione del pedaggio assai maggiori rispetto ai sistemi tradizionali di esazione;
- la dimensione delle risorse finanziarie da reperire sia a titolo di equity sia a titolo di debito.

Contestualmente gli stessi istituti hanno formulato alcune soluzioni per rendere bancabile il progetto:

- l'individuazione di uno strumento di credito (garanzia, finanziamento) in relazione al rischio traffico, messo a disposizione da una o più istituzioni pubbliche in misura adeguata a mitigare eventuali scostamenti negativi nei livelli di traffico e delle anzidette criticità legate al sistema di pedaggio free flow;
- la realizzazione per lotti funzionali e il mantenimento della concessione per le tratte finanziate e realizzate in conformità ai tempi previsti, così da permettere di: (i) reperire in modo progressivo le risorse finanziarie necessarie; (ii) consolidare i volumi di traffico sui lotti realizzati per avvalorare le stime di traffico dei lotti successivi e moderare, di conseguenza, la necessità della "garanzia rischio traffico" sui lotti non realizzati, che potrebbero, se del caso, essere rimessi a gara in conformità alle linee guida del CIPE;
- la necessità imprescindibile che al finanziamento Project partecipi in modo sostanziale Cassa Depositi e Prestiti.

In considerazione di quanto sopra, con l'obiettivo prioritario della realizzazione dell'infrastruttura, in data 11 maggio 2015 è stato sottoscritto tra la Controllata e CAL una proposta di atto aggiuntivo, da sottoporre all'iter approvativo, con il quale è prevista la separazione della disciplina di decadenza delle Misure di defiscalizzazione relative alle tratte B2 e C dalla disciplina delle Misure relative alla tratta D e l'esclusione della procedura di decadenza della Concessione per le opere già realizzate in caso di mancata realizzazione della tratta D.

Provvista finanziaria

Nel mese di febbraio 2014 a seguito dell'informativa pervenuta dagli istituti di credito in merito al venir meno dei presupposti per l'allargamento del finanziamento ponte, dopo un confronto con la Concedente CAL, Autostrada Pedemontana Lombarda ha messo a punto un business plan che rivedeva le modalità di provvista finanziaria per realizzare la "Variante Expo". In particolare, CAL ha manifestato la disponibilità ad accelerare il contributo dal 35,74% all'80% anche sulla tratta B1 a condizione dell'evidenza della copertura finanziaria della quota residua, valorizzata in 170 milioni, da parte del Socio di controllo attraverso equity o finanziamenti soci.

Con l'obiettivo di sostenere la controllata nella realizzazione della "variante Expo 2015" prioritaria per l'evento fieristico, il Consiglio di Amministrazione della Società del 12 maggio 2014 ha deliberato di supportare la stessa con un finanziamento Soci di 100 milioni al fine di garantire la copertura finanziaria dei lavori a tutto il 31 dicembre 2014, reperendo l'intero supporto finanziario attraverso l'acquisizione di risorse dagli istituti di credito.

Il suddetto finanziamento Soci, di cui una parte corrispondente a 38 milioni è stata versata alla Controllata il 15 maggio 2014, è stato subordinato al fatto che la concedente CAL garantisca comunque l'80% del contributo sulla tratta B1 e che le banche del pool proroghino il finanziamento ponte al 31/12/2014.

In data 19 maggio 2014 il pool di Banche ha comunicato alla Controllata di poter avviare l'iter istruttorio presso i rispettivi organi deliberanti relativamente alla proroga del prestito ponte al 31 dicembre 2014. La Controllata in data 29 maggio 2014 ha chiesto alle Banche finanziatrici un ulteriore proroga del prestito ponte al 31 marzo 2015 a seguito della presentazione di un nuovo fonti/impieghi che introduceva la disponibilità del mercato ad acquisire il credito IVA anno 2014 parcellizzato per singoli trimestri.

CAL in data 13 giugno 2014, esaminato sia lo stato di avanzamento della procedura in corso da parte della Controllante per l'individuazione dei soggetti finanziatori per un importo complessivo di 100 milioni sia le condizioni poste dalle Banche finanziatrici per l'istruttoria della proroga del finanziamento ponte, ha accolto la proposta dell'accelerazione del contributo sulla tratta B1 a condizione sia dell'avvenuta proroga del prestito ponte sia dell'impegno del socio di controllo a reperire gli ulteriori euro 70.000.000, importo successivamente ridotto a euro 50.000.000 a seguito della previsione della cessione trimestrale del credito IVA 2014.

Bilancio 2014 - 4. Le società partecipate

Le banche in data 17 giugno 2014 hanno comunicato di aver avviato l'iter approvativo per la proroga del finanziamento ponte al 31 marzo 2015 all'evidenza della lettera d'impegno da parte del socio di controllo a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario della Controllata, all'evidenza dell'impegno del concedente a corrispondere alla Controllata il contributo pubblico nella misura dell'80% anche per la tratta B1 nonché all'evidenza del contratto di cessione del credito IVA 2013 che la Controllata ha negoziato con un istituto bancario facente parte del pool dei finanziatori del prestito ponte, la cui erogazione è condizionata alla circostanza che lo stesso prestito ponte abbia una durata residua non inferiore a sei mesi.

A fronte della chiusura della procedura della provvista finanziaria, la Società ha comunicato in data 12 settembre 2014 alla Controllata di contribuire alla stessa ulteriori euro 62 milioni a titolo di finanziamento soci e di fare il possibile per reperire entro febbraio 2015 l'ulteriore provvista finanziaria per il completamento della tratta B1, fino a un massimo di euro 50 milioni, così come previsto dal prospetto fonti e impieghi predisposto dalla Controllata. A fronte di quanto sopra in data 25 settembre 2014 la Controllata ha sottoscritto un contratto di capitalizzazione con la Controllante che regola le modalità di contribuzione della ulteriore finanza di 62 milioni.

Con la lettera del socio di controllo, la proroga finanziamento ponte e dell'accelerazione all'80% del contributo pubblico anche sulla tratta B1 da parte di CAL, si è data attuazione a tutte le condizioni per garantire alla Controllata la continuità fino al 31 marzo 2015.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Dal punto di vista gestionale, la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a euro 667.457 (euro 455.531 al 31 dicembre 2013) in aumento del 46,52% per il venir meno di accantonamenti allocati al fondo rischi nell'esercizio precedente. Il valore della produzione mostra una leggera riduzione (-2,41%) giustificata dal rallentamento nell'esecuzione di alcuni lavori dove Milano Serravalle Engineering esegue l'attività di direzione dei lavori. La Controllata nel corso dell'esercizio ha potenziato l'organico sia dell'area "direzione lavori" che dell'area "progettazione", al fine di ridurre i lavori affidati a professionisti esterni. Tale indirizzo ha comportato un risparmio complessivo dei costi di produzione (-4%). La riprogrammazione del piano degli investimenti della Capogruppo ha portato anche a rivedere le strategie di Milano Serravalle Engineering che sta valutando l'opportunità di svolgere attività a servizio dell'Autostrada Pedemontana e di acquisire lavori all'esterno del Gruppo in collaborazione con altre società d'ingegneria.

L'Assemblea del 29 aprile 2015 ha approvato il Bilancio 2014 deliberando la distribuzione dell'intero utile alla Società controllante e ha rinnovato l'organo amministrativo, riducendo il numero degli amministratori da cinque a tre per il triennio 2015-2017. Nella stessa assemblea in sede straordinaria è stato modificato lo statuto sociale al fine di adeguarlo alle disposizioni normative di cui alla Legge "quote di genere".

La quota di partecipazione detenuta nella controllata, al 31 dicembre 2014, è pari al 100%.

4.3 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 - con una quota pari al 18,8006% del capitale sociale.

L'Assemblea del 27 marzo 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che chiude con una perdita di esercizio pari a euro 223.612, deliberando di coprire integralmente mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

La partecipata detiene il 47,663% del capitale sociale della società di progetto Tangenziale Esterna S.p.A.

Tangenziale Esterna S.p.A.

In data 8 maggio 2014 sono stati sottoscritti l'atto di costituzione di pegno sulle azioni T.E. nonché l'atto di costituzione di pegno su crediti con il quale i soci garantiscono, limitatamente alla quota di competenza e senza vincolo di solidarietà, le obbligazioni derivanti dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento Soci su base project finance di euro 1.200.000.000.

Sono stati, altresì, sottoscritti, in quanto condizioni sospensive per la prima erogazione del finanziamento project, l'Atto Aggiuntivo n° 2, il contratto di finanziamento tra BEI e CdP e il contratto di hedging con le banche del pool. Inoltre è stata rilasciata l'approvazione da parte della Corte dei Conti del dispositivo ministeriale per la messa a disposizione del contributo pubblico di euro 330 milioni e si sono concluse le due diligence da parte degli advisor.

Con la prima erogazione del finanziamento project è stato rimborsato interamente il finanziamento bridge.

Il Consiglio di amministrazione del 13 giugno 2014 ha autorizzato il richiamo dell'aumento di capitale, deliberato dall'assemblea del 31 luglio 2013, già interamente sottoscritto il 26 novembre 2013 e non ancora versato, per un importo pari a 81 milioni di euro, suddividendo il versamento in due tranches pari rispettivamente a euro 35 milioni – richiamati il 5 dicembre 2014 - e 46 milioni.

L'Assemblea del 27 marzo 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 2.584.404, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 – con una quota pari allo 0,386% del capitale sociale.

Autostrade Lombarde S.p.A.

E' in corso l'aumento di capitale in forma scindibile di euro 35 milioni, deliberato dall'Assemblea del 18 luglio 2014. Il termine finale dell'operazione, già prorogato dal 12 settembre 2014 al 15 dicembre 2014, non essendo pervenute sottoscrizioni, è stato ulteriormente prorogato al 15 luglio 2015.

L'Assemblea del 9 aprile 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con un utile di esercizio di euro 5.814.847 destinandolo per il 5%, pari a euro 290.742, alla riserva legale e per euro 5.524.105 alla riserva "utili portati a nuovo" che risulterà di euro 15.177.825.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 - con una percentuale pari al 2,7794% del capitale sociale.

Società di Progetto Brebemi S.p.A.

L'Assemblea del 9 aprile 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 35.410.226, deliberando il rinvio a nuovo della perdita d'esercizio.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 - con una percentuale pari allo 0,3914% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

In data 31 dicembre 2014 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale scindibile deliberata dall'Assemblea del 27 marzo 2013 per un importo massimo di euro 8.000.000.

L'importo dell'aumento è stato frazionato in tre tranches la seconda delle quali ha avuto solo parziale esecuzione.

In virtù della forma scindibile, che caratterizza l'operazione e vincola l'aumento alle sottoscrizioni raccolte, il capitale risulta pertanto attualmente sottoscritto e versato per un importo pari ad euro 28.902.600.

L'Assemblea dell'8 aprile 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 208.167, deliberando il rinvio a nuovo della stessa.

La Società partecipa –al 31 dicembre 2014 - con una percentuale pari al 12,97% del capitale sociale.

A4 Holding S.p.A.

Nel mese di giugno 2014 è stato ridefinito un nuovo accordo con la Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. per la cessione delle n. 86.571 azioni che prevede la risoluzione consensuale del precedente preliminare e disciplina in via novativa la compravendita delle azioni e in data 18 luglio si è formalizzata la stipula.

Il contratto regola la vendita dell'intera partecipazione detenuta in A4 Holding S.p.A. e pari a n. 86.571 azioni, con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c., al prezzo di euro 510,00 cadauna per un valore complessivo di euro 44.151.210 con un pagamento dilazionato nel periodo 2014-2019.

La Società ha, altresì, sottoscritto in data 25 luglio 2014 con Unione Fiduciaria S.p.A. un contratto di mandato fiduciario avente a oggetto il conferimento da parte del venditore alla Fiduciaria dell'incarico di assumere, in proprio nome e per conto del venditore stesso, l'amministrazione fiduciaria delle azioni e delle nuove azioni. Le azioni saranno intestate fiduciariamente a Unione Fiduciaria S.p.A., senza trasferimento della proprietà che rimarrà in capo alla Società che provvederà a sua volta al trasferimento all'acquirente, al termine del versamento delle rate convenute.

L'Assemblea del 2 aprile 2015 ha approvato il Bilancio di esercizio 2014 che ha chiuso con un utile di euro 19.593.599 deliberando di destinare euro 979.680, corrispondente al 5% del risultato netto d'esercizio, alla riserva legale e la parte rimanente del risultato netto d'esercizio alla Riserva Straordinaria.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 - con una percentuale pari al 4,6671% del capitale sociale

Confederazione Autostrade S.p.A.

L'Assemblea del 27 aprile 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con una perdita di euro 71.866 deliberando il rinvio a nuovo della perdita d'esercizio.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 - con una percentuale pari al 16,67% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci – CIV S.p.A

In data 7 maggio 2014 si è formalizzata la cessione di n° 17.000.000 azioni ordinarie pari all'85% del capitale sociale di CIV dai Soci Itinera S.p.A., Società Autostrada Torino-Alessandria Piacenza S.p.A. e Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. alla Società Salini Impregilo S.p.A..

L'Assemblea del 28 aprile 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con un utile di euro 1.605.222 deliberando di destinare una parte pari al 5% alla riserva legale e di riportare a nuovo la restante parte.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 – con una percentuale pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea del 26 febbraio 2015 ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti effettuato nei confronti delle Consorziato.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 – con una percentuale pari al 1,5% del fondo consortile.

Aeroporto della Provincia di Pavia – Rivanazzano s.r.l. in liquidazione

L'Assemblea del 28 aprile 2014 ha approvato il Bilancio 2013 che ha chiuso con una perdita di euro 56.699 e ha dato mandato al liquidatore di procedere alla vendita del terreno e alla chiusura della liquidazione entro il corrente esercizio.

Per la vendita del terreno esiste già un'offerta irrevocabile ma subordinata al raggiungimento di un accordo da parte di tutti i creditori.

Il liquidatore ha ricevuto già il consenso dalla maggior parte dei creditori ed è in attesa di definire gli ultimi aspetti dell'accordo con il soggetto che vanta il credito maggiore.

La Società partecipa – al 31 dicembre 2014 – con una percentuale pari al 14,072% del capitale sociale.

Malpensa 92 S.c.ar.l. in liquidazione

A seguito dell'approvazione del Bilancio finale di liquidazione la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 24 gennaio 2014.



A50 Tangenziale Ovest- Svincolo Rozzano Quinto de' Stampi

5. Le parti correlate

5.1 Le parti correlate

I rapporti tra le società partecipate e con parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti e sono rappresentati nel seguente prospetto:

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	896.861	4.167.558	3.284.420	886.635
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	101.572.320	644.671	4.173	2.199.262
A.S.A.M. S.p.A.	2.770.539	4.799.266	0	994.893
TOTALE	105.239.720	9.611.495	3.288.593	4.080.790

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Crediti:

- attività svolte in *service*
- locazione uffici sede
- riaddebito di costi di gestione sostenuti dalla controllante
- anticipazioni riconosciute su prestazioni non ancora rese
- delibera distribuzione dividendi utile 2014

Debiti:

- relativi ai corrispettivi per attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione e altre consulenze tecniche

Ricavi:

- attività svolte in *service*
- locazione uffici sede
- recupero di costi di gestione sostenuti dalla controllante
- dividendi utile 2014

Costi:

- a fronte di attività di progettazione, di direzione lavori e coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione e altre consulenze tecniche.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Crediti:

- attività svolte in *service*
- riaddebito di costi di gestione sostenuti dalla controllante
- locazione uffici sede
- personale distaccato
- garanzia prestata a favore della controllata nel regime di liquidazione I.V.A. di Gruppo
- finanziamento fruttifero pari a euro 100.000.000, con i relativi interessi maturati

- interessi pari a euro 95.978 maturati su finanziamento pari a euro 16.000.000, per il periodo 29 febbraio 2012 – 27 aprile 2012

Debiti:

- addebito di costi di gestione sostenuti dalla controllata
- risconti passivi per pro-quota ricavi derivanti da garanzia prestata a favore della controllata nel regime di liquidazione IVA di Gruppo e da rata contratto di affitto sede

Ricavi:

- attività svolte in service
- riaddebito di costi di gestione sostenuti dalla controllante
- provento per garanzia prestata a favore della controllata nel regime di liquidazione IVA di Gruppo
- locazione uffici sede
- personale distaccato
- interessi attivi da finanziamenti fruttiferi

Costi:

- costi di gestione sostenuti dalla controllata

A.S.A.M. S.p.A.

Crediti:

- provento da consolidato fiscale nazionale 2014
- locazione uffici sede
- istanza di rimborso per la maggiore Ires versata per gli anni 2008-2011

Debiti:

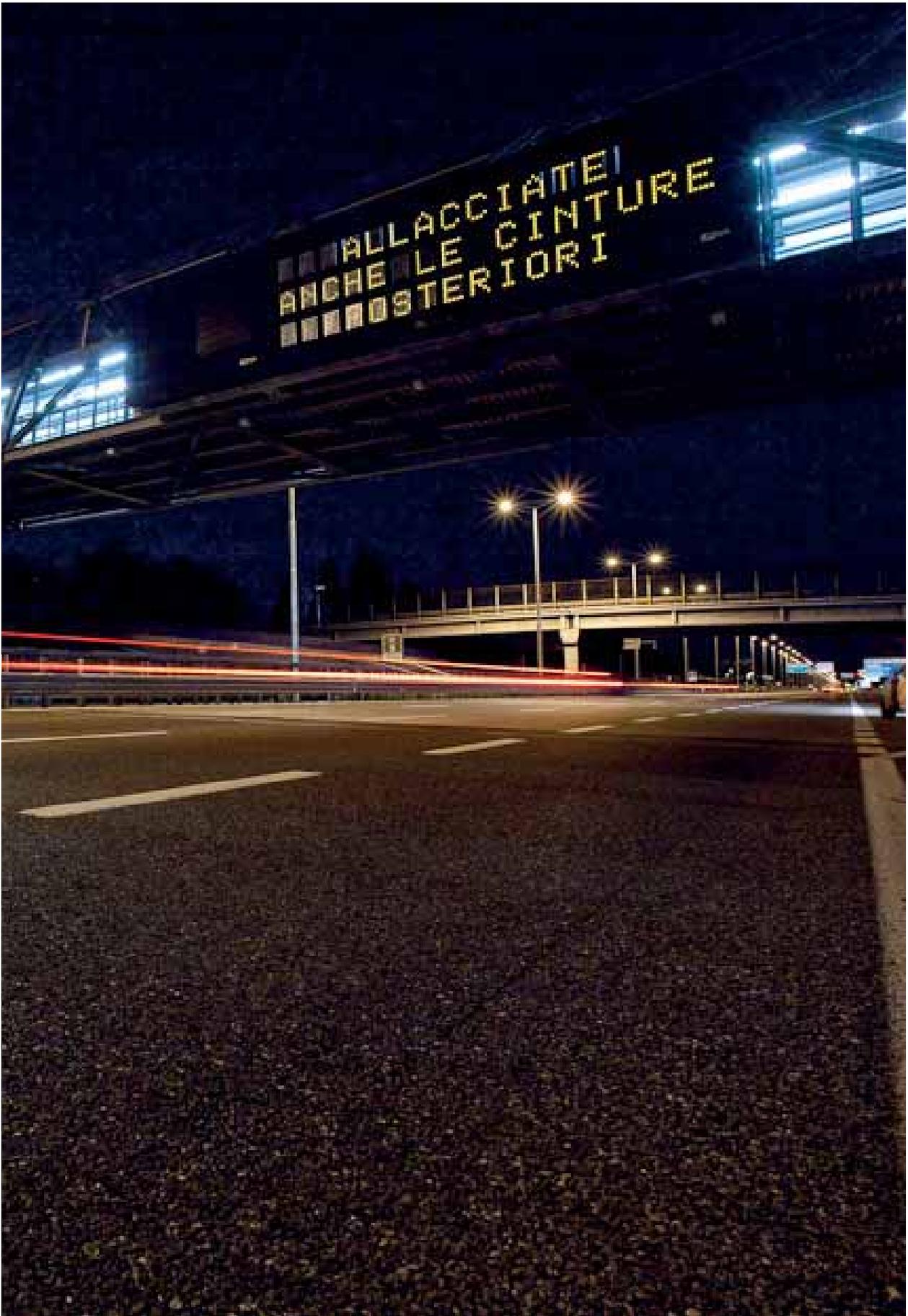
- adesione al consolidato fiscale nazionale 2014 (saldo Ires).

Ricavi:

- provento da consolidato fiscale nazionale 2014

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società ha operato in autonomia gestionale aderendo, fino alla data del 2 settembre 2014, agli indirizzi strategici e operativi generali indicati dalla Provincia di Milano, che deteneva l'80,83% del capitale sociale di A.S.A.M. S.p.A. e che esercitava l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497 c.c.. In seguito al subentro della Regione Lombardia, tramite Finlombarda S.p.A., nella partecipazione azionaria detenuta in A.S.A.M. S.p.A., l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. è esercitata direttamente dalla controllante A.S.A.M. S.p.A..



A7 Milano Serravalle - Pannello Messaggio Variabile

6. La gestione dei rischi d'impresa

6.1 La gestione dei rischi d'impresa

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente concedente si rinvia al punto 1.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di *"grave inadempimento"*.

Rischio di natura operativa

Con l'obiettivo di tutelarsi dai rischi correlati agli incidenti autostradali, con danni alle persone e alla infrastruttura nonché interruzione del servizio, la Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativa al fine di limitarne l'impatto economico. Infine, si segnalano rischi inerenti alla cantierizzazione delle tratte autostradali nel caso di interventi sia manutentivi e/o migliorativi che di completamento, che possono influire negativamente sul traffico.

Rischi di carattere generale

Tutto il settore autostradale nazionale in questi ultimi anni ha risentito degli effetti negativi della attuale congiuntura economica: la Società, in considerazione della tipologia della utenza che usufruisce della rete di competenza, riesce a conseguire risultati in termini di volumi di traffico comunque positivi.

Rischio di carattere normativo

La Società offre un servizio pubblico per cui è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale, sull'imposizione di obblighi e oneri oggi non previsti senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare corrispondente riscontro sotto l'aspetto economico-finanziario.

Rischio di carattere finanziario

Il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale della Società, secondo i contenuti del recente piano finanziario presentato all'Ente concedente, è soddisfatto dalle linee di credito a disposizione e da nuova provvista finanziaria.

In particolare la possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da parte della Società, da destinare al programma degli investimenti autostradali è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica che garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione.

Qualora l'acquisizione delle ulteriori risorse finanziarie, necessarie per far fronte a eventuali e significativi impegni aggiuntivi rispetto a quelli quantificati nel presente bilancio, dovesse intervenire mediante ricorso a ulteriore indebitamento, la struttura patrimoniale e finanziaria della Società potrebbe registrare situazioni di particolare tensione, con il rischio del mancato rispetto dei parametri patrimoniali-finanziari previsti sia nell'ambito della convenzione con l'Ente concedente sia nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere.

Al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (Interest Rate Swap).

Alla data del 31 dicembre 2014 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 68,45% del portafoglio a lungo termine.



La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono inoltre fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, questo è particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.



A52 Tangenziale Nord

7. I fatti di rilievo e la prevedibile evoluzione della gestione

7.1 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Apertura al traffico

Con nota del 23 gennaio 2015, l'Ente concedente ha rilasciato l'autorizzazione all'apertura e messa in esercizio della tratta A e del primo lotto della tangenziale di Varese.

In data 24 gennaio 2015 è stato inaugurato il primo lotto della tangenziale di Varese lunga circa 4,5 km e in data 26 gennaio 2015 è stata inaugurata la tratta A corrispondente al tragitto lungo circa 15 km compreso tra Cassano Magnago e Lomazzo, tra l'interconnessione con l'Autostrada A8 Milano Varese e l'autostrada A9 Milano-Como. Il 23 maggio 2015 è stato inaugurato il primo lotto della tangenziale di Como lunga circa 4 km.

In attesa del completamento dei lavori relativi al sistema di esazione, le tratte aperte saranno momentaneamente gratuite. Secondo il Consiglio di Amministrazione della Controllata, qualora la Regione Lombardia, successivamente all'installazione del sistema di esazione, ritenesse opportuno mantenere l'accesso delle tratte aperte in esenzione del pedaggio per tutto il periodo della manifestazione Expo 2015, l'Autostrada Pedemontana Lombarda dovrà ricevere un indennizzo proporzionale ai mancati pedaggi percepiti.

La scelta iniziale dell'esenzione del pedaggio consentirà agli utenti di disporre gratuitamente di un rapido servizio di spostamento nonché di informarsi e adattarsi alla nuova modalità di pedaggiamento.

E' da segnalare che a partire dall'apertura al traffico della tratta A e del primo lotto della Tangenziale di Varese, la controllata ha collocato dei radar nei punti in cui verranno successivamente installati i portali del sistema di esazione al fine di monitorare il traffico. Dai rilevamenti giornalieri risulta che, pur considerando la gratuità del servizio, i volumi risultano complessivamente superiori rispetto a quelli previsti dallo studio di traffico, appositamente effettuato sulle singole tratte aperte, che la stessa Pedemontana ha commissionato ai propri consulenti.

Rilievi ANAC e altre criticità

Il 21 gennaio 2015 l'ANAC ha adottato la delibera n.12/2015, riguardante l'appalto affidato da Autostrada Pedemontana Lombarda all'ATI Impregilo, contraente generale, per la realizzazione del I lotto della Tangenziale di Como, I lotto della Tangenziale di Varese, tratta A8-A9. La delibera contiene rilievi collegati a un aumento significativo dei costi e di slittamento nel tempo dei lavori. La delibera è stata trasmessa anche alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica di Milano.

Sulla vicenda è stato chiesto un audit dalla Società da cui è emerso che l'Organo Amministrativo della stessa non si è mai formalmente espresso in merito agli atti contrattuali oggetto dei rilievi dell'ANAC e che nessuna informativa è stata data in merito all'indagine dell'ANAC avviata nel 2012.

La controllata APL ha, inoltre, inviato ad ANAC, su espressa richiesta della Società, la documentazione in ordine alla procedura di accordo ex art. 240 del D.lgs. 163/2006 in merito a rilevanti riserve iscritte da ATI Strabag relativamente all'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori delle tratte B1, B2 C e D (affidamento illegittimo come stabilito dal TAR e dal Consiglio di Stato rispettivamente con sentenze del 3 dicembre 2013 e 7 novembre 2014, che condannano la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda a un

risarcimento corrispondente a circa 22 milioni di euro).

La Procura di Milano nei mesi di aprile e maggio 2015 ha chiesto l'esibizione di atti e documenti relativi a questi appalti sia ad Autostrada Pedemontana Lombarda sia alla Società.

Milano Serravalle ha manifestato massima disponibilità a collaborare con l'ANAC sia per le verifiche e il monitoraggio sulle attività pregresse sia per eventuali, future ed importanti decisioni che dovesse assumere.

Lettera impegno della Società

In relazione alla contribuzione a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda di ulteriori 50 milioni da erogare entro febbraio 2015, la Controllata ha posticipato tale fabbisogno a gennaio 2016 a seguito della sottoscrizione con il Contraente Generale di una dilazione di pagamento della quota residua del prefinanziamento a gennaio 2016.

In data 21 maggio 2015, al fine di consentire la proroga del finanziamento ponte della Controllata a tutto il 31 gennaio 2016 nonché dar seguito a quanto previsto nel contratto di capitalizzazione, la Società, in qualità di socio di controllo ha rilasciato una lettera con la quale si è impegnata irrevocabilmente a erogare, a richiesta e secondo le esigenze della Pedemontana stessa, in relazione al completamento della tratta B1 e comunque entro il 29 gennaio 2016, un nuovo finanziamento Soci di importo pari a euro 50 milioni.

Proroga finanziamento ponte

Con lettera del 20 maggio 2015, le Banche del pool hanno concesso la proroga del finanziamento ponte al 31 gennaio 2016, la proroga contiene le seguenti sostanziali condizioni risolutive:

1. mancata ricezione da parte della Banca Agente entro il 22 maggio 2015, di una copia conforme del Verbale del Consiglio di Amministrazione di Autostrada Pedemontana Lombarda, convocato per il 18 maggio 2015, di approvazione del progetto di bilancio 2014 e della convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del predetto progetto di bilancio;
2. mancata ricezione da parte della Banca Agente entro il 5 giugno 2015 di una copia conforme del bilancio 2014 di Autostrada Pedemontana Lombarda, approvato dall'Assemblea dei Soci e certificato da una primaria Società di revisione;
3. mancata ricezione da parte della Banca Agente entro e non oltre il 30 giugno 2015 di copia conforme di un impegno giuridicamente vincolante relativo alla "Provvista Tratta B1", in forma e sostanza soddisfacenti per le Banche Finanziatrici, che preveda l'integrale versamento a Autostrada Pedemontana Lombarda della "Provvista Tratta B1" a richiesta e secondo le esigenze di Pedemontana in relazione al completamento della Tratta B1 e comunque entro e non oltre il 29 gennaio 2016;
4. mancata ricezione da parte della Banca Agente entro e non oltre il 31 luglio 2015 di evidenza, in forma e sostanza soddisfacenti per le Banche Finanziatrici, del versamento sul Conto Corrente del Progetto dei corrispettivi relativi alle cessioni crediti IVA, quarto trimestre 2014 e primo e secondo trimestre 2015;
5. mancata ricezione da parte della Banca Agente entro e non oltre il 30 giugno 2015 di una copia conforme dell'accordo modificativo dell'"Accordo Rimodulazione Termini di Pagamento" tra APL e il Contraente Generale al fine di eliminare o modificare, in forma e sostanza soddisfacenti per le Banche Finanziatrici, la seguente previsione contenuta nell'Accordo Rimodulazione Termini di Pagamento:

Bilancio 2014 - 7. I fatti di rilievo e la prevedibile evoluzione della gestione

"Qualora la Quota CAL dovesse risultare di importo inferiore all'80% della rata di saldo, la scrivente Vi corrisponderà l'importo pari alla differenza tra l'80% della rata di saldo e la Quota CAL entro il 29 febbraio 2016, insieme ai relativi interessi calcolati al tasso Euribor 3 mesi maggiorati di 400 punti base percentuali".

La Controllata ritenendo superabili tutte le condizioni risolutive contenute nella lettera di proroga del finanziamento ponte, ha redatto il bilancio nel presupposto della sussistenza della continuità aziendale.

Per quanto riguarda i punti 1,2,3 e 5, la Controllata ha già provveduto ad inviare i documenti richiesti nella lettera di proroga del Prestito Ponte.

Con riguardo al punto 4 la Controllata ha specificato che in coerenza con identiche operazioni positivamente concluse, ha avviato, con risultati positivi, le trattative con una banca del pool, definendo i termini economici dell'operazione e tutte le condizioni così come richiesto nella lettera di proroga.

Per quanto sopra, alla data di approvazione del presente bilancio, tutte le condizioni risolutive previste nella lettera di proroga del finanziamento ponte risultano sostanzialmente superate.

L'Assemblea del 28 maggio 2015 in sede ordinaria ha approvato il Bilancio 2014 che ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 7.561.501 deliberando il rinvio a nuovo della stessa e ha rinnovato sia l'organo amministrativo, riducendo il numero degli amministratori da cinque a tre, per un esercizio, sia il Collegio Sindacale per il triennio 2015/2017; inoltre ha modificato, in sede straordinaria, lo statuto sociale al fine di adeguarlo alle disposizioni normative di cui alla Legge "quote di genere" modificando altresì la composizione dell'organo amministrativo.

Fabbisogno finanziario

Con riguardo al fabbisogno finanziario per l'esercizio 2015, la Controllata ha fornito un prospetto Fonti/Impieghi secondo il quale il fabbisogno risulta garantito:

- dal contributo pubblico erogato nella misura dell'80% delle somme liquidate, comprensivo anche della liquidazione della rata di saldo del prefinanziamento da parte di CAL direttamente al Contraente Generale;
- dal factoring IVA trimestrale relativa al IV trimestre 2014 e I e II trimestre 2015;
- dal rimborso credito IVA da parte dell'Agenzia dell'Entrate relativa al I, II, III trimestre 2014 (I trimestre incassato il 2 febbraio 2015);
- dall'incasso dei primi ricavi da pedaggio;
- dalle disponibilità liquide esistenti.

Nuova provvista finanziaria

Con riferimento al contratto di finanziamento sottoscritto il 25 settembre 2014 con Intesa Sanpaolo, Ubibanca e MPS utilizzato per complessivi 72 milioni, la Società:

- in data 19 febbraio ha richiesto alle banche finanziatrici una prima proroga tecnica della scadenza portando la stessa dal 31 marzo 2015 al 30 settembre 2015;
- in data 24 marzo ha richiesto la trasformazione della modalità di rimborso della linea di credito da "bullet" ad "amortizing" secondo un piano di ammortamento a quote capitali semestrali costanti con scadenza 31 dicembre 2020.

Al fine di soddisfare le previsioni contenute nel protocollo di intesa siglato fra APL, la Società e Cal per consentire

il Project financing e la proroga del finanziamento di APL, nonché a seguito delle richieste degli istituti di credito volte alla riconversione della linea di credito di 72 milioni da "bullet" ad "amortizing", la Società in data 8 aprile 2015 ha avviato una procedura volta a reperire una provvista finanziaria - in modalità di rimborso *amortizing* - orientativamente di Euro 120 milioni da destinarsi *i)* al rifinanziamento della provvista finanziaria concessa in data 25/09/2014, *ii)* al supporto degli investimenti al corpo autostradale, *iii)* al supporto della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda.

Il 18 maggio, termine della presentazione delle offerte vincolanti da parte degli istituti di credito, sono giunte offerte corrispondenti ad un importo superiore rispetto alla provvista richiesta. E' in corso con gli istituti offerenti l'attività propedeutica finalizzata alla predisposizione dei contratti di finanziamento.

Con riguardo al finanziamento di importo pari a 72 milioni con scadenza al 31 marzo 2015, gli istituti di credito, in data 25 maggio 2015 hanno comunicato di aver accolto la richiesta della nuova scadenza al 30 settembre 2015 ovvero alla data della prima erogazione del finanziamento che sarà concesso alla Società a seguito dell'espletamento della procedura di provvista finanziaria sopra citata nonché della conclusione del relativo contratto di finanziamento.

Finlombarda

Finlombarda, in qualità di azionista di controllo indiretto di Milano Serravalle nell'ambito del coordinamento gestionale attraverso ASAM S.p.A. e con l'obiettivo di supportare Milano Serravalle nel proprio piano degli investimenti, ha comunicato alla Società di essere in avanzato contatto con alcuni istituti di credito allo scopo di organizzare e strutturare entro il primo semestre 2015 un finanziamento a medio termine in pool su base corporate a favore di Milano Serravalle per un importo di almeno 50 milioni di Euro, anche con lo scopo di finanziare il fabbisogno finanziario della Società controllata APL, manifestando anche la disponibilità ad intervenire ad integrazione fino alla concorrenza del suddetto importo.

Apertura al traffico primo tratto Rho-Monza

In data 1 maggio è stata aperta al traffico la connessione diretta tra la tangenziale nord A52 e il tracciato storico della strada provinciale 46 "Rho-Monza", costituente il primo stralcio funzionale della riqualifica di quest'ultima con caratteristiche autostradali.

L'intervento si sviluppa per circa 2 km e realizza, provvisoriamente con una singola carreggiata a due corsie, il collegamento tra la tangenziale nord A52 e il tracciato storico della S.P. 46 "Rho-Monza", nella sola direzione verso EXPO. L'opera sarà completata nella sua configurazione di progetto dopo il semestre EXPO.

Liquidazione delle partecipazioni azionarie ai sensi dell'art. 1 comma 569 Legge 147/2013

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 – art. 1 comma 569, alcuni Soci Enti Pubblici, corrispondenti a circa il 10,9% del capitale, hanno comunicato l'intenzione di dar corso alla procedura di liquidazione della propria quota azionaria. La Società si è attivata per incaricare un advisor al fine della valutazione delle azioni oggetto di liquidazione.

Legge "Delrio" 7/4/2014 s.m.i.

In data 25 giugno 2015 la controllante A.S.A.M. S.p.A. ha trasmesso alla Società gli esiti delle valutazioni peritali svolte sul gruppo A.S.A.M. dagli esperti nominati dal Presidente del Tribunale di Milano, ai sensi dell'art. 1 comma 49 bis della Legge n. 56/2014.

A seguito del ricevimento di tale perizia è stata effettuata un'ulteriore verifica del valore delle partecipazioni detenute direttamente dalla Società.

Gestione del raccordo Molino Dorino con A8 dei Laghi

Nel corso del mese di aprile si è perfezionata l'aggiudicazione a nostro favore della gara per la gestione e manutenzione della bretella che collega il raccordo Molino Dorino con l'Autostrada A8 dei Laghi transitando presso il sito espositivo EXPO 2015.

Il servizio erogato, in favore della committente Infrastrutture Lombarde S.p.A., prevede la gestione della viabilità, del servizio di soccorso meccanico e della manutenzione ordinaria e avrà durata sino al 31 dicembre 2017.

Gestione servizio di esazione autostrada A58 - T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

Il 16 maggio è stata aperta la nuova autostrada T.E.E.M. che collega la A4 (Torino - Venezia, all'altezza del comune di Agrate Brianza) con la A1 (Milano - Napoli, all'altezza del comune di Melegnano).

La nuova autostrada, che ha una rete di percorrenza di km 31,880, è interconnessa con l'Autostrada Brescia-Bergamo-Milano (BreBeMi) ed ha 5 caselli: Pessano con Bornago, Gessate, Pozzuolo Martesana, Paullo e Vizzolo Predabissi.

La Società, in qualità di socio nonché in qualità di gestore autostradale, essendo in possesso dei requisiti tecnici ed organizzativi per eseguire il servizio di esazione dei pedaggi, ha stipulato con il gestore della A58 un contratto a titolo oneroso per la concessione, a favore di quest'ultimo, dei suddetti servizi di esazione.

7.2 La prevedibile evoluzione della gestione

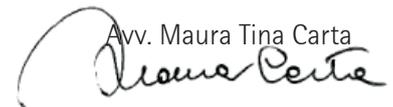
Il piano industriale messo in atto dalla Società per il periodo 2015-2020, impostato sulla crescita di efficienza e produttività, porta a ritenere che la Società alla fine dell'anno in corso registrerà un margine operativo significativamente migliore rispetto a quello dell'esercizio 2014 a fronte di un contenuto incremento tariffario e di un andamento del traffico sulla rete autostradale in concessione che sta registrando nel primo trimestre 2015 una crescita pari allo 0,65%.

Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti riunitasi, in seconda convocazione, in data 14 luglio 2015, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, come proposto dall'Organo Amministrativo, che presenta un utile pari a euro 19.617.342 e ha deliberato, tenuto conto degli impegni assunti dalla Società nei confronti della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., nonché della previsione della Legge 147/2013 art. 1, comma 569 relativa alla cessione e relativa liquidazione in denaro delle quote azionarie rientranti nella citata normativa, al fine di mantenere una adeguata struttura patrimoniale e finanziaria della Società, di destinare l'intero utile alla riserva straordinaria, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 c.c. in merito alla riserva legale.

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta


Assago, 14 luglio 2015



A51 Tangenziale Est - vista aerea

Prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	264.126		242.263	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	482		603	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	529.686		1.391.397	
7) Altre	6.912.789		5.596.431	
Totale immobilizzazioni immateriali	7.707.083		7.230.694	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
2) Impianti e macchinari	243.605		311.654	
3) Attrezzature industriali e commerciali	153.045		183.014	
4) Altri beni	721.241		936.802	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.320		15.880	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	1.126.211		1.447.350	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.498.280.588		1.413.838.018	
<i>meno fondi ammortamento</i>	-1.184.554.904	313.725.684	-1.144.405.828	269.432.190
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	113.875.188		148.913.678	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	427.600.872		418.345.868	
Totale immobilizzazioni materiali	428.727.083		419.793.218	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate	219.542.941		192.949.403	
d) altre imprese	69.506.364	289.049.305	69.506.364	262.455.767
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
entro esercizio successivo	0		32.279.923	
oltre esercizio successivo	101.036.406	101.036.406	0	32.279.923
d) verso altri				
oltre esercizio successivo	7.848.026		7.120.412	
Totale immobilizzazioni finanziarie	397.933.737		301.856.102	
Totale Immobilizzazioni (B)	834.367.903		728.880.014	

ATTIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.134.253		3.353.609
Totale rimanenze		2.134.253		3.353.609
II Crediti				
1) Verso clienti				
entro esercizio successivo		46.539.274		43.738.986
2) Verso imprese controllate				
entro esercizio successivo		1.248.822		1.498.213
oltre esercizio successivo		95.978	1.344.800	95.978
1.344.800				1.594.191
4) Verso imprese controllanti				
entro esercizio successivo		1.065.847		1.088.924
oltre esercizio successivo		1.704.692	2.770.539	1.704.692
2.770.539				2.793.616
4bis) Crediti tributari				
entro esercizio successivo		16.770		2.157.556
oltre esercizio successivo		740.548	757.318	740.548
757.318				2.898.104
4ter) Imposte anticipate				
6.389.375				3.805.592
5) verso altri				
entro esercizio successivo		3.223.701		3.146.026
oltre esercizio successivo		601.167	3.824.868	601.167
3.824.868				3.747.193
Totale crediti		61.626.174		58.577.682
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		44.151.210		44.151.210
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		33.865.757		53.009.409
3) Denaro e valori in cassa		981.017		1.274.971
Totale disponibilità liquide		34.846.774		54.284.380
Totale attivo circolante (C)		142.758.411		160.366.881
D) Ratei e risconti				
Risconti attivi		2.065.945		1.850.653
Totale ratei e risconti attivi (D)		2.065.945		1.850.653
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		979.192.259		891.097.548

Bilancio 2014 - Prospetti di bilancio

PASSIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto				
I Capitale		93.600.000		93.600.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III Riserva di rivalutazione		0		0
IV Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V Riserve statutarie		0		0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva non distribuibile ex art.2426		2.923.694		2.923.694
Riserva straordinaria		251.427.811		237.982.363
Riserva tassata		288.581		288.581
Contributi di terzi		3.721.777		3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti		15.185.000	273.546.863	15.185.000
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		0		0
IX Utile dell'esercizio		19.617.342		13.445.448
Totale patrimonio netto (A)		405.928.266		386.310.924
B) Fondi per rischi e oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite		11.119		367.288
3) Altri				
- fondo di rinnovo		42.768.259		42.768.259
- fondo per rischi e oneri		4.510.429	47.278.688	3.300.731
Totale fondi per rischi e oneri (B)		47.289.807		46.436.278
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		10.693.208		10.908.128

PASSIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro esercizio successivo	105.702.675		32.500.779	
oltre esercizio successivo	307.500.000	413.202.675	320.000.000	352.500.779
6) Acconti				
oltre esercizio successivo		3.437.242		0
7) Debiti verso fornitori				
entro esercizio successivo		60.614.986		56.689.409
9) Debiti verso imprese controllate				
entro esercizio successivo		4.172.259		5.890.135
11) Debiti verso imprese controllanti				
entro esercizio successivo		4.799.266		794.002
12) Debiti tributari				
entro esercizio successivo		1.279.063		1.165.868
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro esercizio successivo		3.219.810		3.121.529
14) Altri debiti				
entro esercizio successivo	17.300.521		16.661.643	
oltre esercizio successivo	0	17.300.521	2.207.560	18.869.203
Totale debiti (D)		508.025.822		439.030.925
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		305.047		283.663
Risconti passivi		6.950.109		8.127.630
Totale ratei e risconti passivi (E)		7.255.156		8.411.293
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		979.192.259		891.097.548
CONTI D'ORDINE				
Fideiussioni verso terzi	60.846.048		64.422.707	
Altre garanzie prestate a terzi	258.034.336		231.440.798	
Impegni per contratti di leasing	25.187.469		26.583.812	
Impegni assunti vs/società controllate e collegate	50.000.000		100.000.000	
Impegni assunti vs/altre società	50.227		676.136	
Totale conti d'ordine		394.118.080		423.123.453

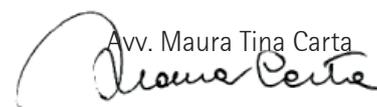
CONTO ECONOMICO

	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		219.561.004		210.575.394
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.973.583		4.121.083
5) Altri ricavi e proventi		9.017.769		9.142.196
Totale valore della produzione (A)		233.552.356		223.838.673
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.748.689		3.398.160
7) Per servizi		55.161.611		46.411.523
8) Per godimento di beni di terzi		3.312.636		3.353.106
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	31.997.882		31.426.492	
b) oneri sociali	10.395.995		9.935.087	
c) trattamento di fine rapporto	2.225.287		2.221.501	
d) trattamento di quiescenza e simili	276.338		234.793	
e) altri costi	461.584	45.357.086	709.986	44.527.859
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	901.213		889.443	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	48.000.000		48.000.000	
- ammortamento dei beni non devolvibili	538.342		742.667	
d) svalutazione dei crediti	327.136	49.766.691	418.130	50.050.240
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		116.197		-504.326
12) Accantonamenti per rischi e oneri		1.504.059		258.162
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	25.439.416		16.075.056	
utilizzo fondo di rinnovo	-25.439.416	0	-13.675.056	2.400.000
14) Oneri diversi di gestione		27.943.902		27.612.621
Totale costi della produzione (B)		184.910.871		177.507.345
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		48.641.485		46.331.328

	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		667.457		711.712
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	1.321.541		741.691	
- altri	171.239	1.492.780	163.643	905.334
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri		548.724		533.532
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-13.996.695		-11.866.161
Totale Proventi e Oneri finanziari (C)		-11.287.734		-9.715.583
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		0		300.008
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		-5.971.462		-11.413.290
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		-5.971.462		-11.113.282
E) Proventi e oneri straordinari				
20) proventi		269.291		0
Totale proventi e oneri straordinari (E)		269.291		0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		31.651.580		25.502.463
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	14.974.190		12.683.470	
b) Imposte differite (anticipate)	-2.939.952	12.034.238	-626.455	12.057.015
23) Utile dell'esercizio		19.617.342		13.445.448

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta


Assago, 8 luglio 2015



A7 Milano Serravalle - Innesso da casello di Tortona

Nota Integrativa

P r e m e s s a

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008.

Il Bilancio d'esercizio 2014 rappresenta il bilancio separato della capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. redatto alla data del 31 dicembre 2014 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; è redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, tenendo conto delle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio corrisponde ai risultati emergenti dalle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente a quanto disciplinato e previsto dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo e del passivo considerato, rispettando i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga.

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

Nel presente Bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La Nota Integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, tenendo conto anche delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 3 novembre 2008, n. 173, costituisce parte integrante del bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, dei Conti d'Ordine e del Conto Economico.

La Società, ai sensi degli articoli 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, nell'esercizio 2014 ha rinnovato il contratto per il consolidato fiscale per il triennio 2014-2016 con la controllante A.S.A.M. S.p.A. che funge da società consolidante, in cui partecipa anche Milano Serravalle Engineering S.r.l..

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

(Comma 1 art. 2427 c.c.)

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati rispettano le regole istituite dal D.Lgs. 127/1991, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. Si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) le quali hanno sostituito o integrato, ove applicabile, i Principi Contabili precedentemente emessi dal CNDRC.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) Software	3
3b) Brevetti	20
4) Marchi	10

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- le spese relative alle migliorie apportate ai beni di terzi, ovvero alla sede sociale, vengono ammortizzate secondo la durata del relativo contratto di leasing (diciotto anni);
- le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili) vengono ammortizzate secondo la durata del contratto.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite da costi sostenuti per immobilizzazioni non ancora in utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il costo del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente.

Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano state soddisfatte.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal "fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario allegato alla Convenzione, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali

richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda l' emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali saranno ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che sono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l' aliquota ridotta al 50%. I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore, non aventi utilità pluriennale, sono state integralmente spese a Conto Economico nell'esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene a esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine sono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti in essere alla data di chiusura del bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle "Società Controllate" e, qualora ve ne fossero, nelle "Società Collegate", nelle quali la Società detiene, rispettivamente, il controllo e l'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio Netto, così come risulta dall'ultimo bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Come previsto dal nuovo principio contabile OIC 21, l'eventuale maggior valore della partecipazione rispetto al costo di acquisto, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto deve essere imputato a Conto

Economico e non più direttamente a una riserva di Patrimonio Netto. Successivamente tale utile dovrà essere accantonato a una apposita "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni". Il minor valore continua a essere imputato a Conto Economico.

L'eventuale maggior valore riconosciuto al momento dell'acquisto rispetto al Patrimonio Netto contabile è imputato a Conto Economico solo ed esclusivamente in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in "Altre società", nelle quali la Società non detiene il controllo o l'influenza notevole, sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario potrà essere ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono espressi in bilancio al valore nominale.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

La voce accoglie le partecipazioni il cui investimento è destinato a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub-9), del Codice Civile.

La voce è costituita da scorte di materiali la cui utilizzazione è funzionale sia alla manutenzione che all'esercizio delle opere e degli impianti autostradali.

Crediti

I crediti, classificati nell'Attivo Circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità del rischio relativo a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato, incombente sulla generalità dei crediti.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (fondo di rinnovo)

Il "fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei "beni gratuitamente devolvibili ad Anas" sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in coerenza con quanto indicato nel Piano Economico Finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi ed oneri

E' stanziato a fronte ed a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30 giugno 2007 stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro collettivi e aziendali, rivalutato ogni anno in base ad appositi indici. A seguito delle modifiche apportate dalla normativa sul TFR, dall'esercizio 2007 la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS.

Conti d'ordine

Il conti d'ordine esprimono il valore delle garanzie prestate e degli impegni assunti valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del bilancio di esercizio. Le garanzie ricevute non sono iscritte nei conti d'ordine ma solo rilevate in Nota Integrativa.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni comprendono anche gli oneri finanziari capitalizzati su immobilizzazioni materiali prodotte da terzi, qualora ne ricorrano i presupposti.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

(comma 2, 3, 3bis, 5, 8 art 2427 c.c.)

B – IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni immateriali

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2013					
	Valore storico	Precedenti ammortamenti	Precedenti svalutazioni	Precedenti rivalutazioni	Valore al 31/12/2013
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	28.054	0	-28.054	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.675.833	-2.429.191	-4.379	0	242.263
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	-601	0	0	603
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.391.397	0	0	0	1.391.397
7) Altre	7.979.712	-2.383.281	0	0	5.596.431
TOTALE	12.076.200	-4.813.073	-32.433	0	7.230.694

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	242.263	22.950	234.894	0	-235.981	264.126
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	603	0	0	0	-121	482
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.391.397	-1.349.208	487.497	0	0	529.686
7) Altre	5.596.431	1.326.258	655.211	0	-665.111	6.912.789
TOTALE	7.230.694	0	1.377.602	0	-901.213	7.707.083

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno: l'incremento è riferito ad aggiornamenti ed estensioni di software applicativi già utilizzati, ai costi per la realizzazione del nuovo sito web entrato in funzione dal mese di luglio, all'acquisto del software per il funzionamento della rete wi-fi aziendale e all'acquisto di un nuovo software per la protezione e sicurezza dei dati aziendali.

Immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento è riferito agli acconti versati ad AISCAT per il nuovo sistema di elaborazione dei pedaggi per la rete interconnessa al SET e alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività propedeutiche all'emissione di un prestito obbligazionario.

Altre: gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la rinegoziazione del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A. mentre le riclassifiche sono riferite ai costi sostenuti per l'ottenimento del finanziamento BEL a seguito dell'erogazione della prima tranche.

II – Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	1.126.211	1.447.350	-321.139	-22,19
Beni gratuitamente devolvibili	427.600.872	418.345.868	9.255.004	2,21
Totale	428.727.083	419.793.218	8.933.865	2,13

Immobilizzazioni materiali non devolvibili:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI						
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Valore lordo						
2) Impianti e macchinari						
2a) Impianti	1.037.111	0	83.052	-2.559	0	1.117.604
2b) Macchinari	4.283.632	0	22.890	-30.000	0	4.276.522
Totale impianti e macchinari	5.320.743	0	105.942	-32.559	0	5.394.126
3) Attrezzature industriali e commerciali						
3a) Attrezzature	533.504	0	14.698	0	0	548.202
3b) Cartellonistica	701.401	0	0	0	0	701.401
Totale attrezzature industriali e commerciali	1.234.905	0	14.698	0	0	1.249.603
4) Altri beni						
4a) Mezzi di trasporto	1.665.303	0	7.800	0	0	1.673.103
4b) Macchine ufficio	2.721.817	8.600	71.711	-2.608	0	2.799.520
4c) Mobili	1.850.820	0	22.083	0	0	1.872.903
Totale altri beni	6.237.940	8.600	101.594	-2.608	0	6.345.526
TOTALE VALORE LORDO	12.793.588	8.600	222.234	-35.167	0	12.989.255
Fondi di ammortamento						
2) Impianti e macchinari						
2a) Impianti	-987.439	0	0	774	-44.824	-1.031.489
2b) Macchinari	-4.021.650	0	0	25.875	-123.257	-4.119.032
Totale impianti e macchinari	-5.009.089	0	0	26.649	-168.081	-5.150.521
3) Attrezzature industriali e commerciali						
3a) Attrezzature	-407.724	0	0	0	-29.779	-437.503
3b) Cartellonistica	-644.167	0	0	0	-14.888	-659.055
Totale attrezzature industriali e commerciali	-1.051.891	0	0	0	-44.667	-1.096.558
4) Altri beni						
4a) Mezzi di trasporto	-1.224.747	0	0	0	-149.418	-1.374.165
4b) Macchine ufficio	-2.463.766	0	0	2.447	-118.052	-2.579.371
4c) Mobili	-1.612.625	0	0	0	-58.124	-1.670.749
Totale altri beni	-5.301.138	0	0	2.447	-325.594	-5.624.285
TOTALE FONDI DI AMMORTAMENTO	-11.362.118	0	0	29.096	-538.342	-11.871.364
Immobilizzazioni materiali non devolvibili al netto dei fondi di ammortamento						
2) Impianti e macchinari						
2a) Impianti	49.672	0	83.052	-1.785	-44.824	86.115
2b) Macchinari	261.982	0	22.890	-4.125	-123.257	157.490
Totale impianti e macchinari	311.654	0	105.942	-5.910	-168.081	243.605
3) Attrezzature industriali e commerciali						
3a) Attrezzature	125.780	0	14.698	0	-29.779	110.699
3b) Cartellonistica	57.234	0	0	0	-14.888	42.346
Totale attrezzature industriali e commerciali	183.014	0	14.698	0	-44.667	153.045
4) Altri beni						
4a) Mezzi di trasporto	440.556	0	7.800	0	-149.418	298.938
4b) Macchine ufficio	258.051	8.600	71.711	-161	-118.052	220.149
4c) Mobili	238.195	0	22.083	0	-58.124	202.154
Totale altri beni	936.802	8.600	101.594	-161	-325.594	721.241
TOTALE VALORE NETTO	1.431.470	8.600	222.234	-6.071	-538.342	1.117.891
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.880	-8.600	1.040	0	0	8.320
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI AL NETTO DEI FONDI	1.447.350	0	223.274	-6.071	-538.342	1.126.211

Impianti e macchinari

Gli incrementi significativi dell'esercizio si riferiscono all'impianto per la rete wi-fi della sede aziendale e all'allestimento, presso l'area di servizio di Dorno, della prima stazione per la ricarica delle auto elettriche. Per la categoria macchinari i movimenti dell'esercizio si riferiscono alla sostituzione di un carrello elevatore.

Macchine ufficio

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di nuovi PC e a un server per memorizzazione dati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è riferita prevalentemente alla progettazione del nuovo impianto antincendio per il magazzino ubicato nei pressi della stazione di Milano.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI						
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.086.131.625	85.438.085	4.377.721	-7.974.036	0	1.167.973.395
Oneri finanziari	250.887.251	6.502.971	0	0	0	257.390.222
Contributi ricevuti	-95.739.448	0	0	-3.902.171	0	-99.641.619
Rivalutazioni monetarie ex lege	172.558.590	0	0	0	0	172.558.590
Totale corpo autostradale in esercizio	1.413.838.018	91.941.056	4.377.721	-11.876.207	0	1.498.280.588
Fondo di ammortamento	-1.144.405.828	0	0	7.850.924	-48.000.000	-1.184.554.904
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	269.432.190	91.941.056	4.377.721	-4.025.283	-48.000.000	313.725.684
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	171.325.747	-85.438.085	55.952.066	-1.910	0	141.837.818
Oneri finanziari	8.929.516	-6.502.971	4.973.583	0	0	7.400.128
Contributi ricevuti	-31.341.585	0	-4.021.173	0	0	-35.362.758
Totale corpo autostradale in corso e acconti	148.913.678	-91.941.056	56.904.476	-1.910	0	113.875.188
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	418.345.868	0	61.282.197	-4.027.193	-48.000.000	427.600.872

Le movimentazioni più significative intervenute nell'esercizio si riferiscono:

- per il corpo autostradale in esercizio
 - al completamento dei lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sull'Autostrada A7
 - al completamento degli interventi di mitigazione acustica sulla Tangenziale di Pavia
 - al completamento dei lavori di costruzione della strada di servizio per l'accesso alla barriera di Milano
 - agli interventi straordinari sui manufatti della Tangenziale Ovest
 - all'apertura al traffico di tutte le rampe dello svincolo di Lambrate

- per il corpo autostradale "in corso e acconti"
 - al proseguimento dei lavori di costruzione dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est con collegamento al Centro Intermodale di Segrate
 - ai lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest
 - a espropriazioni, interferenze e all'avvio dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza
 - ai lavori di riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo
 - ai lavori di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli
 - alla progettazione per gli interventi di illuminazione e adeguamento barriere di sicurezza della Tangenziale Est e della Tangenziale Nord
 - alla progettazione per gli interventi di mitigazione acustica sull'intera rete in concessione.

I decrementi si riferiscono per euro 7.850.924 a dismissioni di sicurvia a seguito dei lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sull'autostrada A7 e sulla Tangenziale Ovest; per euro 4.021.173 al contributo erogato dalla Regione Lombardia per i lavori di riqualificazione dello svincolo di Lambrate e per euro 3.902.171 al contributo erogato da Anas S.p.A. per i lavori relativi alla viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Però.

Si riportano le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2014, erogati da Enti pubblici, non ancora completamente incassati:

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2014	incassato a tutto il 31/12/2014	ancora da incassare al 31/12/2014
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Però. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	33.195.494	21.718.794	21.718.794	11.476.700
Totale contributi erogati da Enti pubblici		77.606.299	66.129.599	55.472.233	22.134.066

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

Il 13 marzo 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la determinazione assunta dal CIPE nella seduta dell'8 agosto 2013, con la quale sono stati stanziati, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del decreto legge n.69/2013, per il finanziamento della "riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno" contributi per un importo di euro 55 milioni. L'erogazione del contributo è condizionato ad una variante progettuale che prevede di adottare il sotto attraversamento della linea ferroviaria Milano-Saronno. L'atto aggiuntivo alla Convenzione vigente, che recepisce la determina del CIPE, è in corso di approvazione.

In merito ai lavori di "Ristrutturazione svincolo di Lambrate e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate" è in corso di perfezionamento l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 2004, per la ripartizione dei maggiori oneri sostenuti, tra la Società, Regione Lombardia e Comune di Milano.

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si evidenziano nella tabella sotto riportata gli incrementi degli investimenti al corpo autostradale dell'esercizio, al netto dei contributi ricevuti, distinti per commessa e per voce di costo.

INCREMENTI 2014					
	LAVORI	SOMME A DISPOSIZIONE	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99					
Ultimazione Opere - Legge 205	0	15.351	0	0	15.351
Terza corsia da Ponte Po alla A21	0	11.154	0	0	11.154
Raccordo Pavia-Beregardo	1.462.733	279.464	0	149.548	1.891.745
Ristrutturazione caserma Polizia Stradale	0	4.784	0	0	4.784
Modifica ultima uscita per A1 direzione MI	0	4.957	0	0	4.957
Modifica nuovo svincolo Rozzano S.S.35	0	2.497	0	0	2.497
Riqualifica svincolo Forlanini	0	6.373	0	0	6.373
Svincolo Lambrate e complet. viabilità C.I. Segrate	3.522.586	309.202	-4.021.173	214.139	24.754
Rete telematica	0	59.971	0	0	59.971
Barriere antirumore intera rete	0	3.644	0	0	3.644
Totale	4.985.319	697.397	-4.021.173	363.687	2.025.230
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGGIUNTIVA 11/06/03					
Polo Fieristico - Seconda fase	0	0	-3.902.171	0	-3.902.171
Totale	0	0	-3.902.171	0	-3.902.171
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07					
Interventi di difesa fluviale ponte sul fiume Po	0	20.374	0	0	20.374
Interventi ambientali e paesaggistici	191.383	396.716	0	18.296	606.395
Interventi di ammod. standard di qualità settoriale	21.658.960	2.396.393	0	1.997.322	26.052.675
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	309.178	0	0	309.178
Intervento di riqualifica S.P.46 (Rho-Monza)	1.289.332	28.104.384	0	2.594.278	31.987.994
Totale	23.139.675	31.227.045	0	4.609.896	58.976.616
NUOVI INVESTIMENTI					
Completamento viabilità C.I. Segrate	0	202.619	0	0	202.619
Nuovo casello di Binasco e viabilità di accesso	0	77.732	0	0	77.732
Totale	0	280.351	0	0	280.351
TOTALE INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	28.124.994	32.204.793	-7.923.344	4.973.583	57.380.026

Gli oneri finanziari pari a euro 4.973.583 si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2014, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve ancora da definire per euro 98.243.435, per le quali sono in corso diversi tipi e gradi di procedimento e giudizio.

Le immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili all'Ente concedente includono lavori per progettazioni e per realizzazioni di opere eseguite da parte di società controllate per un importo pari a euro 2.665.183, capitalizzate nell'esercizio, e per un importo pari a euro 23.457.819 capitalizzate negli esercizi precedenti.

Bilancio 2014 - Nota Integrativa

Le immobilizzazioni materiali sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONI RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
CORPO AUTOSTRADALE				
	ANNO	31/12/2013	Variazioni	31/12/2014
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.081.048	0	12.081.048
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.197.351	0	35.197.351
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	123.456.790	0	123.456.790
TOTALE		172.558.590	0	172.558.590

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni:

Al 31 dicembre 2014 le partecipazioni della Società sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2014	Quota di pertinenza patrimonio netto
IMPRESE CONTROLLATE							
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/b	300.000	3.891.151	667.457	100,00	300.000	3.223.694	3.891.151
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4/a	300.926.000	261.059.849	-7.561.501	78,9719	237.647.000	216.319.247	206.163.940
Totale imprese controllate						219.542.941	
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	236.257.689	-223.612	18,8006	41.426.017	46.965.321	44.417.765
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	464.945.000	455.012.919	-2.548.404	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.758.004
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	487.067.758	5.814.847	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.537.568
Società di progetto Brebemi S.p.A. Brescia - Via Somalia 2/4	332.117.693	270.577.454	-35.410.266	0,3914	1.300.000	1.300.000	1.059.115
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	12.200.000	14.288.498	1.605.222	5,00	610.000	973.197	714.425
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	27.395.548	-208.167	12,9746	3.750.000	3.745.740	3.554.466
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	4.632.085	-71.866	16,667	1.000.000	1.411.666	772.014
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. In liquidazione Pavia - Via Mentana 27	1.487.246	-360.834	55.262	14,072	209.286	0	-50.777
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	107.112	=	=	1,50	1.607	1.549	=
Totale altre imprese						69.506.364	
TOTALE PARTECIPAZIONI						289.049.305	

La formazione del valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie è espressa nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2013						
	Valore storico	Precedenti svalutazioni	Ripristino di valori	Precedenti rivalutazioni	Ripristino di valori	Valore al 31/12/2013
IMPRESE CONTROLLATE						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	739.850	-439.850	0	2.923.694	0	3.223.694
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	221.679.569	-31.953.860	0	0	0	189.725.709
Totale imprese controllate	222.419.419	-32.393.710	0	2.923.694	0	192.949.403
ALTRE IMPRESE						
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	-4.799.739	1.521.120	0	0	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0	0	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	-300.008	300.008	0	0	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	0	0	0	1.300.000
CIV S.p.A.	1.016.458	-168.460	125.199	0	0	973.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	-4.260	0	0	0	3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	-175.798	0	0	0	1.411.666
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. in liq.	142.959	-142.959	0	0	0	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	1.549
Totale altre imprese	73.151.261	-5.591.224	1.946.327	0	0	69.506.364
TOTALE PARTECIPAZIONI	295.570.680	-37.984.934	1.946.327	2.923.694	0	262.455.767

Le variazioni delle singole partecipazioni vengono di seguito riportate:

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi / acquisti dell'esercizio	Decrementi / cessioni dell'esercizio	Rivalutazioni/ Ripristini dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
IMPRESE CONTROLLATE							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	3.223.694	0	0	0	0	0	3.223.694
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	189.725.709	0	32.565.000	0	0	-5.971.462	216.319.247
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	192.949.403	0	32.565.000	0	0	-5.971.462	219.542.941
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	46.965.321	0	0	0	0	0	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0	0	0	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	0	0	0	0	0	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.300.000	0	0	0	0	0	1.300.000
CIV S.p.A.	973.197	0	0	0	0	0	973.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.745.740	0	0	0	0	0	3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.411.666	0	0	0	0	0	1.411.666
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. in liq.	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
TOTALE ALTRE IMPRESE	69.506.364	0	0	0	0	0	69.506.364
TOTALE PARTECIPAZIONI	262.455.767	0	32.565.000	0	0	-5.971.462	289.049.305

Bilancio 2014 - Nota Integrativa

Per quanto riguarda la controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. la differenza tra il valore iscritto a bilancio e la quota di patrimonio netto posseduta alla data del 31 dicembre 2014, pari a euro 667.457, è costituita dal risultato dell'esercizio 2014. Poiché l'Assemblea della Controllata ha deliberato la distribuzione dell'intero utile, tale importo è stato iscritto a conto economico alla voce C15) quale dividendo e non si è pertanto proceduto alla rivalutazione della partecipazione.

Gli incrementi/acquisti dell'esercizio si riferiscono alla sottoscrizione di aumento di capitale sociale per euro 32.565.000 in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., deliberato dall'Assemblea dei soci della controllata il 20 novembre 2013 per euro 267.639.000.

Solo la Società ha sottoscritto, pur parzialmente, il deliberato aumento convertendo il finanziamento soci in essere di euro 31.639.000, oltre agli interessi maturati.

Le svalutazioni dell'esercizio per euro 5.971.462 si riferiscono alla quota di nostra competenza della perdita di esercizio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La differenza tra il valore iscritto a bilancio e la quota di patrimonio netto posseduta al 31 dicembre 2014 rappresenta un avviamento implicito, collegato al valore della concessione di cui Pedemontana è titolare, e sarà ammortizzato a partire dall'esercizio 2015 in corrispondenza all'entrata in esercizio dell'omonima autostrada tale valore si è incrementato di euro 824.321 per effetto dell'incremento della quota posseduta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (dal 76,4202% al 78,9719%), derivante dalla mancata sottoscrizione da parte dei soci di minoranza dell'aumento di capitale sociale deliberato il 30 novembre 2013.

La società controllata è ancora in fase di "start-up" e la relativa infrastruttura è attualmente in corso di completamento e alla data del 31 dicembre 2014, non ancora aperta al traffico. Non avendo visibilità di indicatori di perdite durevoli, l'avviamento è stato valutato al "costo originario".

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di progetto Brebemi S.p.A., a seguito dell'intervenuta possibilità di valutare alternative di utilizzo delle stesse partecipazioni nonché considerate le condizioni dei mercati la Società non ha dato seguito alla pubblicazione dei bandi di vendita.

Pertanto alla data del 31 dicembre, non essendosi concluso il processo decisionale, non si è provveduto a riclassificare le stesse partecipazioni nell'attivo circolante.

Con riferimento a quanto segnalato nella Relazione sulla Gestione al capitolo 7.1, si è proceduto a effettuare una verifica della tenuta del valore di carico della partecipazione detenuta nella holding Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., basata sui flussi di cassa futuri attesi delle singole partecipazioni detenute dalla stessa. Il risultato di tale verifica ha consentito di mantenere invariato il valore di bilancio anche in considerazione delle prospettive reddituali derivanti dalla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. a seguito dell'apertura al traffico della tangenziale est esterna intervenuta lo scorso 15 maggio.

Crediti

a) Crediti verso imprese controllate

Crediti finanziari verso controllate	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento fruttifero A.P.L.	0	32.279.923	-32.279.923	-100,00
Totale entro l'esercizio	0	32.279.923	-32.279.923	-100,00
Finanziamento fruttifero A.P.L.	101.036.406	0	101.036.406	-
Totale oltre l'esercizio	101.036.406	0	101.036.406	-
Totale	101.036.406	32.279.923	68.756.483	>100

Il finanziamento fruttifero in essere al 31/12/2013, comprensivo degli interessi maturati a tutto il 23/04/2014 è stato compensato in fase di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Il 15 maggio 2014 è stato concesso un ulteriore finanziamento fruttifero, di euro 38 milioni e in data 25 settembre 2014 è stato sottoscritto con la Controllata un contratto di capitalizzazione che regola le modalità di contribuzione dell'ulteriore finanzia di 62 milioni erogata per euro 30 milioni il 2 ottobre e per la restante parte pari a euro 32 milioni il 12 dicembre.

Il credito esposto in bilancio rappresenta pertanto l'importo dell'intero finanziamento di euro 100 milioni comprensivo degli interessi maturati dal 15 maggio 2014 al 31 dicembre 2014, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M (base 365) rilevato due giorni prima della data di erogazione del finanziamento, maggiorato di uno spread di 285 bps.

d) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	6.693.043	6.600.085	92.958	1,41
Depositi cauzionali	529.074	520.327	8.747	1,68
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	625.909	0	625.909	-
Totale oltre l'esercizio	7.848.026	7.120.412	727.614	10,22

Le polizze riguardano il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti". Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato al 31 dicembre 2014 nei confronti delle compagnie assicurative Ras e Ina Assitalia.

Nel mese di aprile sono stati assolti gli impegni assunti nei confronti della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. in merito al contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement – sottoscritto dalla Società in data 20 dicembre 2013 - versando le somme richieste a titolo di deposito in conti correnti vincolati intestati alla partecipata. Il credito iscritto nelle immobilizzazioni rappresenta le quote "Base Equity" e "Equity Reserve".

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

(comma 4, 6, 7, 7 bis, 9, 14, 17 art. 2427 c.c.)

C – ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Totale	2.134.253	3.353.609	-1.219.356	-36,36

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvita). La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita per

euro 880.073 all'utilizzo del materiale acquistato per la riqualifica dei caselli lungo la tratta dell'Autostrada A7.

II - Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso la clientela	2.509.068	2.320.343	188.725	8,13
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	41.924.155	39.176.376	2.747.779	7,01
Crediti per recupero costi di gestione	2.050.295	2.156.678	-106.383	-4,93
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.358.656	1.238.368	120.288	9,71
Totale	47.842.174	44.891.765	2.950.409	6,57
Fondo svalutazione crediti	-1.302.900	-1.152.779	-150.121	13,02
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	46.539.274	43.738.986	2.800.288	6,40

La voce crediti verso la clientela accoglie prevalentemente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito. L'incremento rispetto al 31/12/2013 è giustificato dall'aumento dei pedaggi.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. nelle barriere della rete in concessione.

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2013	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Totale	1.152.779	-177.015	975.764	327.136	1.302.900

Il fondo svalutazione crediti è riferito quasi esclusivamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio.

2) Crediti verso imprese controllate

Crediti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	439.937	841.723	-401.786	-47,73
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	808.885	656.490	152.395	23,21
Totale entro l'esercizio	1.248.822	1.498.213	-249.391	-16,65
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	95.978	95.978	0	=
Totale oltre l'esercizio	95.978	95.978	0	=
Totale	1.344.800	1.594.191	-249.391	-15,64

Il credito verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferisce prevalentemente alla garanzia prestata per il credito IVA relativo agli esercizi 2011 e 2012 e al riaddebito di costi sostenuti dalla Società. La parte esigibile oltre l'esercizio è riferita agli interessi maturati su un precedente finanziamento di 16 milioni, concesso per il periodo 29 febbraio 2012 – 27 aprile 2012.

Il credito verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferisce per euro 667.457 ai dividendi deliberati sull'utile 2014 e per la parte rimanente al contratto di affitto della sede, al contratto di service e al riaddebito di costi sostenuti dalla Società.

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	1.065.847	1.088.924	-23.077	-2,12
Totale entro l'esercizio	1.065.847	1.088.924	-23.077	-2,12
A.S.A.M. S.p.A.	1.704.692	1.704.692	0	=
Totale oltre l'esercizio	1.704.692	1.704.692	0	=
Totale	2.770.539	2.793.616	-23.077	-0,83

Il credito esigibile entro l'esercizio si riferisce principalmente al provento da consolidato fiscale nazionale maturato per l'esercizio 2014. La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011 in vigore del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante A.S.A.M. S.p.A..

4bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	0	2.101.824	-2.101.824	-100,00
Credito IRAP	0	53.465	-53.465	-100,00
Imposta sostitutiva TFR	1.273	0	1.273	-
Altri crediti	15.497	2.267	13.230	>100
Totale entro l'esercizio	16.770	2.157.556	-2.140.786	-99,22
Totale oltre l'esercizio	740.548	740.548	0	=
Totale	757.318	2.898.104	-2.140.786	-73,87

La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa all'esercizio 2007, antecedente all'entrata in vigore del contratto di consolidato fiscale.

4ter) Crediti per imposte anticipate

(comma 14 art. 2427 c.c.)

La voce si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 2.583.783 come evidenziato nella seguente tabella:

	Esercizio 2014				Esercizio 2013				Impatto a Conto Economico
	Ammont. delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,9%)	Effetto fiscale totale	Ammont. delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,5%)	Effetto fiscale totale	
Utilizzo fondo di rinnovo	17.911.956	4.925.788	0	4.925.788	9.944.142	2.734.639	0	2.734.639	2.191.149
Compensi amministratori	256.425	70.517	0	70.517	191.135	52.562	0	52.562	17.955
Fondo rischi ed oneri (ai fini IRES)	4.510.430	1.240.368	0	1.240.368	3.300.731	907.701	0	907.701	332.667
Fondo rischi ed oneri (ai fini IRAP)	3.915.430	0	152.702	152.702	3.162.569	0	110.690	110.690	42.012
Totale		6.236.673	152.702	6.389.375		3.694.902	110.690	3.805.592	2.583.783

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, il quale ha modificato per le concessionarie autostradali la percentuale di deducibilità degli accantonamenti delle spese di manutenzione, ripristino e sostituzione, portandola dal 5% al 1% del costo dei beni gratuitamente devolvibili con effetto dal periodo di imposta 2011.

5) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Per fornitori c/anticipi	735.350	814.826	-79.476	-9,75
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	876.090	791.774	84.316	10,65
Per dividendi da incassare	664.863	779.863	-115.000	-14,75
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	396.829	0	396.829	-
Altri crediti	550.569	759.563	-208.994	-27,52
Totale entro l'esercizio	3.223.701	3.146.026	77.675	2,47
Finanziamento infruttifero a Confederazione Autostrade S.p.A.	601.167	601.167	0	=
Totale oltre l'esercizio	601.167	601.167	0	=
Totale	3.824.868	3.747.193	77.675	2,07

I crediti per dividendi da incassare si riferiscono a quelli deliberati dalla società A4 Holding sull'utile 2008 e sull'utile 2013. Il contratto di compravendita sottoscritto nel luglio 2014 con Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. prevede che gli eventuali dividendi saranno corrisposti alla Società che dovrà imputare gli stessi a valore sulle rate prezzo non ancora versate dall'acquirente, ad eccezione dei dividendi deliberati sull'utile 2008 pari a euro 523.682, di cui la Società rimane pienamente titolare.

I crediti verso Tangenziale Esterna S.p.A. si riferiscono alle somme versate a titolo di deposito a copertura del debito delle quote sottoscritte e non ancora versate relative all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci della partecipata in data 31 luglio 2013, così come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement, sottoscritto nel dicembre 2013.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che, ad eccezione delle attività per imposte anticipate, non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) altre partecipazioni

Al 31 dicembre 2014 le partecipazioni destinate alla dismissione della Società sono le seguenti:

ELENCO PARTECIPAZIONI							
Denominazione	Capitale Sociale ultimo bilancio	Patrimonio Netto ultimo bilancio	Risultato ultimo bilancio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2014	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
A4 Holding S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	134.110.065	677.680.136	19.593.599	4,667	6.259.083	44.151.210	31.628.174
Totale altre imprese						44.151.210	
TOTALE PARTECIPAZIONI						44.151.210	

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2013							
	Valore storico	Precedenti svalutazioni	Ripristino di valori	Precedenti rivalutazioni	Ripristino di valori	Valore al 31/12/2013	
ALTRE IMPRESE							
A4 Holding S.p.A.		73.519.310	-29.368.100	0	0	0	44.151.210
Totale altre imprese		73.519.310	-29.368.100	0	0	0	44.151.210
TOTALE PARTECIPAZIONI		73.519.310	-29.368.100	0	0	0	44.151.210

Non sono intervenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2013. Si rinvia al commento della voce D6) Acconti per ulteriori informazioni in merito alla cessione della partecipazione.

IV - Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	33.865.757	53.009.409	-19.143.652	-36,11
Denaro e valori in cassa	981.017	1.274.971	-293.954	-23,06
Totale	34.846.774	54.284.380	-19.437.606	-35,81

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 33.865.757 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a euro 981.017, è costituita dai fondi a disposizione presso la sede sociale e presso le stazioni autostradali, per far fronte alle necessità operative, e dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi

Risconti attivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	23.119	162.482	-139.363	-85,77
Convenzione polifore	1.178.664	1.473.129	-294.465	-19,99
Spese finanziamenti	538.564	0	538.564	-
Altri	325.598	215.042	110.556	51,41
Totale	2.065.945	1.850.653	215.292	11,63

La voce "convenzione polifore" deriva dalla stipula nell'esercizio 2002 di una convenzione con Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete in fibra ottica presente sulle tratte di competenza e per l'acquisto ad uso esclusivo della infrastruttura destinata al passaggio delle fibre ottiche. Tali costi sono imputati pro-quota ad ogni esercizio fino al 31 dicembre 2018.

La voce "spese finanziamenti" rappresenta le spese sostenute per l'accensione della linea di credito in essere con Banca IMI per il periodo 25 settembre 2014-31 marzo 2015, imputate pro quota nei due esercizi.

A - PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

	MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO										
	Valore al 31/12/2012	Destinazione risultato dell'esercizio				Valore al 31/12/2013	Destinazione risultato dell'esercizio				Valore al 31/12/2014
		Altre destinaz.	Distribuz. dividendi	Incres. esercizio	Decres. esercizio		Altre destinaz.	Distribuz. dividendi	Incres. esercizio	Decres. esercizio	
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VII - Altre Riserve:											
Riserva da valutazione partecipazioni metodo P.N.	2.923.694	0	0	0	0	2.923.694	0	0	0	0	2.923.694
Riserva straordinaria	218.390.819	19.591.544	0	0	0	237.982.363	13.445.448	0	0	0	251.427.811
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
IX - Utile di esercizio	19.591.544	-19.591.544	0	13.445.448	0	13.445.448	-13.445.448	0	19.617.342	0	19.617.342
Totale Patrimonio Netto	372.865.476	0	0	13.445.448	0	386.310.924	0	0	19.617.342	0	405.928.266

Il **Capitale Sociale** della Società, pari a 93.600.000 euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da

180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

La **Riserva non distribuibile** da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex art. 2426 del Codice Civile) rappresenta gli utili realizzati e non distribuiti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. riportiamo di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto come indicato dal documento O.I.C. n. 28; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota disponibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000				
Riserve di Capitale:					
- Contributi di terzi	3.721.777		B		
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	19.164.061		B		
- Riserva straordinaria	151.427.811	151.427.811	A, B, C		
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C		
- Riserva non distrib. ex art. 2426	2.923.694	2.923.694	A, B		
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B		
Utile di esercizio:					
Utile 2014	19.617.342				
Totale	405.928.266	254.640.086			
di cui quota non distribuibile		2.923.694			
di cui quota distribuibile		251.716.392			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai Soci

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondi per imposte, anche differite

	Esercizio 2014				Esercizio 2013				Impatto a Conto Economico
	Ammont. delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,9%)	Effetto fiscale totale	Ammont. delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,5%)	Effetto fiscale totale	
Plusvalenza sede	0	0	0	0	1.300.008	357.502	0	357.502	-357.502
Dividendi deliberati non distribuiti	40.432	11.119	0	11.119	35.586	9.786	0	9.786	1.333
Totale		11.119	0	11.119		367.288	0	367.288	-356.169

L'utilizzo si riferisce alla fiscalità differita sulle plusvalenze realizzate per la cessione della sede sociale. Il periodo di differimento è giunto al termine.

3) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31/12/2013	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Fondo di rinnovo	42.768.259	-25.439.416	25.439.416	42.768.259
Fondo per rischi ed oneri futuri	3.300.731	-294.361	1.504.059	4.510.429
Totale	46.068.990	-25.733.777	26.943.475	47.278.688

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione.

Il fondo per rischi e oneri futuri è principalmente riferito al rischio di dover riconoscere la maggiorazione dei canoni idrici demaniali richiesta dalla Regione Lombardia per gli anni 2010 - 2012 per euro 1.478.725 e al valore dei benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999, così come richiesto dall'Ente concedente, il cui ammontare corrisponde a euro 1.696.300.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti principalmente ai rischi connessi all'interruzione del rapporto di lavoro con l'ex Direttore Generale. L'importo allocato al fondo rischi rappresenta un'adeguata valutazione degli emolumenti eventualmente da corrispondere nel caso il licenziamento per giusta causa sia derubricato in licenziamento per giustificato motivo. Nel contratto di assunzione del dirigente era presente una clausola di salvaguardia che prevedeva il riconoscimento del numero massimo di mensilità aggiuntive previste dal CCNL in caso di risoluzione del rapporto di lavoro non per giusta causa.

Gli altri accantonamenti riguardano, oltre l'adeguamento delle pretese per i canoni demaniali, la copertura per due rischi sorti nell'esercizio: il primo derivante da una sentenza di primo grado che condanna la Società, solidalmente con Anas, al risarcimento di un indennizzo di natura espropriativa; il secondo in merito ad un ricorso fatto da un concorrente per la mancata aggiudicazione di un appalto.

Per ogni eventuale dettaglio si rimanda al capitolo 1.4 della Relazione sulla Gestione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Corrisponde al debito maturato e rivalutato ogni anno nei confronti dei dipendenti assunti prima del 2007, in forza al 31 dicembre 2014.

Fondo TFR	Valore al 31/12/2013	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Rivalutazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Totale	10.908.128	-359.396	10.548.732	144.476	10.693.208

D - DEBITI
4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dalla Società, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
entro l'esercizio - per finanziamenti a lungo termine				
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	12.500.000	12.500.000	0	=
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
entro l'esercizio - per finanziamenti a breve termine				
Linea di credito Banca IMI S.p.A.	72.000.000	0	72.000.000	-
Altri debiti verso banche	1.202.675	779	1.201.896	>100
Totale entro l'esercizio	105.702.675	32.500.779	73.201.896	>100
oltre l'esercizio - per finanziamenti a lungo termine				
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	37.500.000	50.000.000	-12.500.000	-25,00
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	75.000.000	82.500.000	-7.500.000	-9,09
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	125.000.000	137.500.000	-12.500.000	-9,09
Linea revolving BNL/MPS	50.000.000	50.000.000	0	0,00
Carige - BEI	20.000.000	0	20.000.000	-
Totale oltre l'esercizio	307.500.000	320.000.000	-12.500.000	-3,91
Totale	413.202.675	352.500.779	60.701.896	17,22

Bilancio 2014 - Nota Integrativa

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della società verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
per finanziamenti accesi con:				
Intesa Sanpaolo (Ex B.I.I.S.)	50.000.000	62.500.000	-12.500.000	-20,00
UBI Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	82.500.000	90.000.000	-7.500.000	-8,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	187.500.000	200.000.000	-12.500.000	-6,25
Carige - BEI	20.000.000	0	20.000.000	-
Banca IMI S.p.A.	72.000.000	0	72.000.000	-
Altri debiti	1.202.675	779	1.201.896	>100
Totale	413.202.675	352.500.779	60.701.896	17,22

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine, nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato rate per euro 32.500.000 dei mutui contratti con Intesa San Paolo (ex B.I.I.S.), Ubi Banca (ex Centrobanca)/Banco Popolare e Banca Nazionale del Lavoro e Monte dei Paschi di Siena.

Il rimborso dell'utilizzo della linea revolving di 50 milioni, contrattualmente di durata semestrale, è previsto per il mese di aprile 2015; tenuto conto che la linea accesa nel 2010 con Banca Nazionale del Lavoro e Monte dei Paschi di Siena ha durata 7 anni e in considerazione delle esigenze della Società si prevede la proroga di tale utilizzo per ulteriori 6 mesi.

Nel mese di aprile è stata erogata la prima tranche del finanziamento stipulato in data 2 marzo 2012 con Carige, intermediario della BEI. In considerazione che il periodo di disponibilità della linea è scaduto il 31 luglio 2014, la Società ha avviato nel mese di giugno l'attività in merito alla proroga al 30 giugno 2016 della restante linea. L'iter non si è concluso a seguito della indisponibilità del bilancio della Società. Con l'approvazione del bilancio intervenuta il 30 settembre 2014 la Società ha richiesto la proroga del periodo di disponibilità proponendo anche un contenimento dell'importo accordato a seguito della riduzione degli investimenti da finanziare giustificato dai ribassi d'asta conseguiti. Attualmente l'attività è in corso di negoziazione.

L'indebitamento a medio/lungo termine ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio della scoperta finanziaria media, del 3,53%.

In merito ai finanziamenti a breve termine in data 25 settembre la Società ha acceso una linea di credito con Banca IMI S.p.A. di complessivi 90 milioni distinta in due tranche: una di 72 milioni utilizzata, l'altra di 18 milioni utilizzabile a fronte dell'ottenimento di alcune garanzie che richiedono i consensi da parte degli altri istituti di credito finanziatori della Società. La scadenza della linea utilizzata era prevista per il 31 marzo 2015. In data 25 maggio 2015 gli istituti di credito hanno comunicato la proroga del finanziamento, a seguito di richiesta da parte della Società, al 30 settembre 2015. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 7.1 della Relazione.

L'indebitamento a breve ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio della scoperta finanziaria media, del 2,87%.

Gli altri debiti si riferiscono per 588.965 al differenziale negativo IRS maturato al 31 dicembre relativo al mutuo in essere con BNL, per euro 361.700 agli interessi passivi maturati al 31 dicembre sul finanziamento BEI, entrambi addebitati agli inizi del 2015. La voce comprende anche il debito per la seconda rata delle spese sostenute per l'ottenimento della linea di credito in essere con Banca IMI S.p.A..

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Anticipi cessione partecipazione A4 Holding S.p.A.	3.437.242	0	3.437.242	-
Totale	3.437.242	0	3.437.242	-

In data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto con Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. un nuovo contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A. che risolve consensualmente il preliminare di compravendita sottoscritto in data 2 ottobre 2012 e che disciplina nuovi termini e nuove condizioni in merito al trasferimento delle azioni. L'importo complessivo è rimasto pari a circa 44 milioni e il pagamento è differito negli anni 2014-2019. La compravendita prevede il trasferimento delle azioni al 29 giugno 2019. L'importo della cauzione versata dalla Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al momento della stipulazione del contratto preliminare pari a euro 2.207.560 è stata imputata alla prima rata di acconto incassata in data 28 ottobre 2014.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	3.745.248	3.959.709	-214.461	-5,42
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	21.557.159	13.054.156	8.503.003	65,14
Debiti per attività d'investimento	23.533.828	31.273.599	-7.739.771	-24,75
Debiti per espropriazioni terreni	4.315.945	844.513	3.471.432	>100
Debiti per rapporti di interconnessione	7.462.806	7.557.432	-94.626	-1,25
Totale	60.614.986	56.689.409	3.925.577	6,92

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte d'investimenti e di manutenzioni realizzati sul corpo autostradale.

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non sono riconducibili ad un ricavo di competenza della Società.

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti verso imprese controllate	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.167.558	3.610.908	556.650	15,42
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	4.701	2.279.227	-2.274.526	-99,79
Totale	4.172.259	5.890.135	-1.717.876	-29,17

Il debito nei confronti di Milano Serravalle Engineering S.r.l. è stato contabilizzato a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere, di cui euro 3.348.414 per investimenti realizzati sul corpo autostradale (euro 3.016.220 nel 2013) e euro 755.207 per manutenzioni intervenute sul corpo autostradale (euro 571.123 nel 2013).

11) Debiti verso imprese controllanti

Debiti verso imprese controllanti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	4.799.266	794.002	4.005.264	>100
Totale	4.799.266	794.002	4.005.264	>100

Il debito rappresenta il saldo IRES per l'esercizio 2014.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A. dicembre 2014	238.743	0	238.743	-
Debito per IRAP	31.587	0	31.587	-
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.008.733	1.159.931	-151.198	-13,04
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	0	5.937	-5.937	-100,00
Totale	1.279.063	1.165.868	113.195	9,71

La voce si riferisce principalmente alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2015 e a quanto dovuto all'Erario per la liquidazione mensile dell'I.V.A. del mese di dicembre e per il saldo IRAP 2014.

13) Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso INPS e INAIL	3.219.810	3.121.529	98.281	3,15

La voce rappresenta il debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre 2014 e versato nel mese di gennaio 2015, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2014.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Per canoni di concessione e sub-concessione	4.669.275	4.469.660	199.615	4,47
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	3.875.876	3.643.458	232.418	6,38
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per aumento c.s.	396.829	709.783	-312.954	-44,09
Verso Soci per dividendi non distribuiti	6.602.256	6.602.256	0	=
Altri	1.756.285	1.236.486	519.799	42,04
Totale entro l'esercizio	17.300.521	16.661.643	638.878	3,83
per depositi cauzionali ricevuti	0	2.207.560	-2.207.560	-100,00
Totale oltre l'esercizio	0	2.207.560	-2.207.560	-100,00
Totale	17.300.521	18.869.203	-1.568.682	-8,31

Il debiti verso soci sono nei confronti del Comune di Milano per dividendi deliberati sugli utili degli anni 2010 e 2011 non ancora distribuiti.

I debiti verso la società Tangenziale Esterna S.p.A. rappresentano il debito per le quote sottoscritte e non ancora versate relative all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci della partecipata in data 31 luglio 2013.

La voce "depositi cauzionali ricevuti", riferita al deposito cauzionale infruttifero versato dalla Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al momento della stipulazione del contratto preliminare di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A., è stato imputato alla liquidazione della prima rata di acconto del nuovo contratto di compravendita sottoscritto in data 15 luglio 2014.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	32.500.000	125.500.000	182.000.000	340.000.000
Totale	32.500.000	125.500.000	182.000.000	340.000.000

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti iscritti in bilancio, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Interessi su finanziamenti	305.047	283.663	21.384	7,54
Totale	305.047	283.663	21.384	7,54

Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2014 sulla linea revolving di 50 milioni.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio	1.992.530	2.441.599	-449.069	-18,39
Convenzione Polifore	56.142	70.177	-14.035	-20,00
Convenzione Metroweb	621.750	777.187	-155.437	-20,00
Canoni di attraversamento	1.526.647	1.636.521	-109.874	-6,71
Convenzioni manutenzione	2.112.504	2.265.099	-152.595	-6,74
Garanzia prestata a Pedemontana	566.170	933.679	-367.509	-39,36
Locazione sede Pedemontana	73.800	0	73.800	-
Altri	566	3.368	-2.802	-83,19
Totale	6.950.109	8.127.630	-1.177.521	-14,49

Bilancio 2014 - Nota Integrativa

La voce "Convenzioni ristrutturazione Aree di Servizio" riguarda i contributi in conto costruzione versati dalle società petrolifere a fronte della ristrutturazione delle aree di servizio, che sono imputati a Conto economico in base alla durata delle convenzioni sottoscritte con le stesse petrolifere.

Per quanto riguarda il risconto "Convenzione Metroweb" si riferisce ad una convenzione stipulata con la società Metroweb S.p.A., avente scadenza 31 dicembre 2018, per l'utilizzo delle fibre ottiche di nostra proprietà, per il quale è stato pagato un canone anticipato, che viene imputato pro-quota a Conto economico.

La voce "Convenzioni manutenzione svincoli" si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni.

Il provento per la garanzia prestata ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., nel regime di liquidazione I.V.A. di Gruppo, è imputato pro-quota a Conto economico.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a euro 3.803.623 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI PASSIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	260.820	1.043.995	2.498.808	3.803.623
Totale	260.820	1.043.995	2.498.808	3.803.623

CONTI D'ORDINE

(comma 9 art 2427 c.c.)

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
A favore di Simgas	1.033	1.033	0	=
A favore di Agenzia del Territorio	12.366	12.366	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	2.594.000	3.000.000	-406.000	-13,53
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	52.081.000	55.259.000	-3.178.000	-5,75
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia obblighi convenzionali verso CAL prestata da Banca IMI	207.488	207.488	0	=
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia fiscale prestata da Banca IMI	7.341	0	7.341	-
Totale	60.846.048	64.422.707	-3.576.659	-5,55

Altre garanzie prestate:**a terzi**

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	216.319.247	189.725.709	26.593.538	14,02
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.796.378	0	=
Agenzia delle Entrate - I.V.A. di Gruppo	39.918.711	39.918.711	0	=
Totale	258.034.336	231.440.798	26.593.538	11,49

Pegno azioni A.P.L. (Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a favore dei creditori della controllata garantiti. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a estendere il pegno alle nuove azioni sottoscritte. Alla data del 31 dicembre 2014 il debito garantito si riferisce al finanziamento ponte dell'importo di 200 milioni interamente utilizzato.

Pegno azioni T.E. (Tangenziale Esterna S.p.A.): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori della partecipata garantiti. Alla data del 31 dicembre 2014 il debito garantito si riferisce al finanziamento project dell'importo di euro 1.200.000.000.

Agenzia dell'Entrate: si riferiscono agli obblighi assunti dalla Società nei confronti dell'Agenzia delle Entrate al pagamento delle eccedenze del credito I.V.A., per gli esercizi 2011 e 2012, di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. utilizzate in compensazione di debito I.V.A. della Società in regime di liquidazione I.V.A. di Gruppo, aumentate degli interessi del 2%, nel caso in cui fossero indebitamente compensate.

Impegni assunti dalla Società:**per contratti di leasing**

Impegni per contratti di leasing	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Leasing sede di Assago	25.187.469	26.583.812	-1.396.343	-5,25

nei confronti di imprese del Gruppo

Altri impegni	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Con imprese controllate e collegate:				
Impegni a sostegno finanziario A.P.L. S.p.A.	50.000.000	100.000.000	-50.000.000	-50,00
Con altre imprese:				
Impegni assunti a favore di T.E. S.p.A.	50.227	676.136	-625.909	-92,57
Totale	50.050.227	100.676.136	-50.625.909	-50,29

In attuazione della delibera del 12 settembre 2014, la Società ha sottoscritto un accordo di capitalizzazione in favore della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda, con il quale "si è impegnata a supportare i fabbisogni

della stessa a tutto il 31 dicembre 2014 per complessivi 100 milioni mediante l'erogazione di finanziamenti soci ed a fare il possibile per reperire, entro il 28 febbraio 2015, ulteriori 50 milioni di Euro necessari per il completamento della cosiddetta "Variante EXPO". Alla data del 31 dicembre 2014 l'impegno è stato integralmente assolto, attraverso erogazioni in più tranches.

L'impegno iscritto al 31 dicembre 2014 si riferisce alla lettera rilasciata in data 21 maggio 2015 dalla Società, in qualità di socio di controllo, con la quale si è impegnata irrevocabilmente a erogare, a richiesta e secondo le esigenze della controllata APL, in relazione al completamento della tratta B1 e comunque entro il 29 gennaio 2016, un nuovo finanziamento Soci di importo pari a euro 50 milioni.

Gli impegni assunti nei confronti di T.E. S.p.A. relativi al contratto di contribuzione al finanziamento project - Equity Contribution and subordination Agreement, sottoscritto dalla Società in data 20 dicembre 2013 in qualità di socio sono stati assolti nel mese di aprile mediante il rilascio di garanzie bancarie e il versamento di *cash-collateral*. L'impegno iscritto rappresenta la quota dovuta a titolo di Additional Equity da intendersi quale iniezione di equity per eventuali costi addizionali relativi al costo di costruzione.

Garanzie ricevute da imprese controllate

A seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Società e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per la consegna delle aree di proprietà della Società per la realizzazione della tratta B1 dell'autostrada Pedemontana, la Controllata ha depositato la somma di euro 1.000.000 presso un conto corrente vincolato a copertura degli eventuali danni di qualsiasi natura che la realizzazione dell'opera possa comportare sia alla proprietà stradale che a terzi.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

(comma 10, 11, 12, 13, 15, 16 art. 2427 c.c.)

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
A) Ricavi da pedaggio	214.992.064	205.750.807	9.241.257	4,49
B) Proventi da concessioni Aree di Servizio	4.568.940	4.824.587	-255.647	-5,30
Totale	219.561.004	210.575.394	8.985.610	4,27

Il ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e registrati al netto degli sconti commerciali applicati all'utenza pari a 1.223.170, evidenziano un incremento del 4,49% dovuto sia all'aumento del traffico (+0,75%) sia all'aumento tariffario concesso a partire dal primo gennaio 2014 pari al 4,47%.

I proventi da concessioni aree di servizio invece risentono della chiusura di alcune aree di servizio per la loro ristrutturazione nonché del perdurare della crisi economica e registrano una riduzione dell'5,3% rispetto al 2013.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Oneri finanziari capitalizzati	4.973.583	4.121.083	852.500	20,69
Totale	4.973.583	4.121.083	852.500	20,69

La voce si riferisce agli interessi passivi su finanziamenti capitalizzati al 31 dicembre 2014 sul valore delle opere ancora in corso.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.548.538	3.841.647	-293.109	-7,63
Rapporti infragruppo	1.096.899	1.130.592	-33.693	-2,98
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	951.839	640.687	311.152	48,57
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	411.437	411.437	0	=
Recupero c/lavori	601.664	601.664	0	=
Proventi di gestione rete interconnessa	547.005	541.757	5.248	0,97
Canoni attivi	385.211	367.547	17.664	4,81
Recuperi diversi	561.008	571.183	-10.175	-1,78
Plusvalenze vendita cespiti	218.217	0	218.217	-
Ricavi da pubblicità	30.440	62.604	-32.164	-51,38
Sopravvenienze attive	355.303	677.372	-322.069	-47,55
Altri ricavi e proventi	310.208	295.706	14.502	4,90
Totale	9.017.769	9.142.196	-124.427	-1,36

Gli altri ricavi e proventi mostrano un decremento del 1,36% prevalentemente giustificato dai minori recuperi dei costi di gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano.

Le plusvalenze rappresentano quanto realizzato dalla vendita della dismissione del vecchio sicurvia sostituito dalle barriere del tipo tripla onda.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'esercizio sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	808.179	827.776	-19.597	-2,37
Materiale per riqualifica caselli autostradali	0	880.073	-880.073	-100,00
Atri beni	940.510	1.690.311	-749.801	-44,36
Totale	1.748.689	3.398.160	-1.649.471	-48,54

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo. La differenza rispetto all'esercizio precedente è giustificata sia dagli acquisti non ricorrenti di materiale depositato in magazzino da destinarsi ai lavori di riqualifica di alcuni caselli dell'Autostrada A7 sia dal minor acquisto di sale e gasolio riscaldamento grazie alla stagione invernale particolarmente mite.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	24.739.641	12.714.220	12.025.421	94,58
Interventi diversi e pertinenze	4.467.241	4.991.288	-524.047	-10,50
Interventi invernali	3.617.612	5.595.262	-1.977.650	-35,35
Interventi opere in verde	2.075.202	2.587.319	-512.117	-19,79
Oneri d'esazione	6.164.638	6.114.650	49.988	0,82
Spese per utenze	3.878.688	4.078.440	-199.752	-4,90
Assicurazioni diverse	1.278.847	1.195.092	83.755	7,01
Costi accessori per il personale	1.731.589	1.546.707	184.882	11,95
Consulenze legali e amministrative	1.110.617	1.117.868	-7.251	-0,65
Prestazioni professionali tecniche	275.477	408.686	-133.209	-32,59
Compensi ad Amministratori e Sindaci	684.457	673.407	11.050	1,64
Spese per manutenzione beni non devolvibili	671.010	690.652	-19.642	-2,84
Elaborazione pedaggi	614.174	655.200	-41.026	-6,26
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	131.082	212.130	-81.048	-38,21
Spese e commissioni bancarie	476.857	431.990	44.867	10,39
Spese di pulizia	348.061	344.679	3.382	0,98
Spese smaltimento rifiuti	243.013	408.179	-165.166	-40,46
Spese pubblicità e propaganda	213.496	179.577	33.919	18,89
Canoni passivi	462.109	454.403	7.706	1,70
Spese gestione sistemi informativi	258.435	181.633	76.802	42,28
Viaggi e trasferte	290.898	379.063	-88.165	-23,26
Servizio conta denaro	225.021	176.348	48.673	27,60
Spese convenzione Polizia Stradale	221.284	232.193	-10.909	-4,70
Altri costi dell'esercizio	982.162	1.042.537	-60.375	-5,79
Totale	55.161.611	46.411.523	8.750.088	18,85

La voce "costi per servizi" mostra un incremento del 18,85% rispetto all'esercizio 2013 riconducibile prevalentemente alle maggiori manutenzioni intervenute sul corpo autostradale, in particolare riferiti ai lavori per il rifacimento delle pavimentazioni intervenuti nel secondo semestre dell'anno.

Le altre voci di costo evidenziano complessivamente una riduzione pari a euro 3,3 milioni da attribuire fondamentalmente ai minori interventi al corpo autostradale; il risparmio è stato determinato prevalentemente dagli interventi invernali a causa delle buone condizioni climatiche dei mesi invernali dell'anno.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Compensi amministratori	532.843
Compensi sindaci	140.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	36.877
Altri servizi di verifica	20.518
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	27.000
Totale compensi	84.395

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	1.114.467	1.172.979	-58.512	-4,99
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	13.764	17.005	-3.241	-19,06
Canone utilizzo software	33.809	48.071	-14.262	-29,67
Canone utilizzo fibre ottiche	166.607	166.607	0	=
Canoni di leasing	1.921.070	1.866.232	54.838	2,94
Spese condominiali	62.919	82.212	-19.293	-23,47
Totale	3.312.636	3.353.106	-40.470	-1,21

Il risparmio di euro 58.512 dei canoni noleggio autoveicoli è giustificato principalmente dalla riduzione del parco auto che, rispetto all'esercizio 2013, è diminuito mediamente di 5 veicoli. L'aumento del canone di leasing è giustificato dall'innalzamento dei tassi d'interesse nel primo semestre dell'anno.

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	31.997.882	31.426.492	571.390	1,82
Oneri sociali e previdenziali	10.395.995	9.935.087	460.908	4,64
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:				
- Accantonamento	2.062.954	2.010.843	52.111	2,59
- Rivalutazione fondo	162.333	210.658	-48.325	-22,94
Totale	44.619.164	43.583.080	1.036.084	2,38
Polizze integrative TFR	276.338	234.793	41.545	17,69
Costo interinali	7.132	65.534	-58.402	-89,12
Altri	454.452	644.452	-190.000	-29,48
Totale altri costi	737.922	944.779	-206.857	-21,89
Totale	45.357.086	44.527.859	829.227	1,86

Il costo del lavoro evidenzia un aumento pari a 1,86% sostanzialmente spiegato dal trascinarsi degli effetti economici del contratto collettivo nazionale di categoria per il periodo 2013-2015, il quale comprende anche l'introduzione di una polizza sanitaria fra gli oneri sociali per la totalità del personale dipendente (+ 0,3 milioni). In merito agli "altri costi" la voce è riferita principalmente agli incentivi all'esodo riconosciuto ai dipendenti che hanno aderito ai trasferimenti nell'ambito del gruppo.

Organico medio F.T.E.	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	7,00	7,42	-0,42	
Impiegati	187,17	182,67	4,50	
Impiegati Part-Time	18,56	19,30	-0,74	
Impiegati turnisti	336,83	325,83	11,00	
Part-Time turnisti	74,67	85,44	-10,77	
Operai	4,08	6,42	-2,34	
Totale a tempo indeterminato	628,31	627,08	1,23	0,20
A tempo determinato	2,92	3,92	-1,00	-25,51
Totale generale	631,23	631,00	0,23	0,04

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	901.213	889.443	11.770	1,32
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	48.000.000	48.000.000	0	=
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	538.342	742.667	-204.325	-27,51
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	48.538.342	48.742.667	-204.325	-0,42
Svalutazione crediti	327.136	418.130	-90.994	-21,76
Totale	49.766.691	50.050.240	-283.549	-0,57

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente è dato dalla quota di ammortamento finanziario desunta dal Piano economico-finanziario allegato allo schema di Convenzione Unica vigente, calcolata in funzione della durata della concessione sulla base del costo di acquisto delle opere, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazioni delle rimanenze	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	-108.404	133.060	-241.464	<100
Materiale per riqualifica caselli autostradali	0	-880.073	880.073	-100,00
Altri beni	224.601	242.687	-18.086	-7,45
Variazioni delle rimanenze	116.197	-504.326	620.523	<100

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamenti per rischi e oneri	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Accantonamenti per rischi e oneri	1.504.059	258.162	1.245.897	>100

Gli accantonamenti dell'esercizio sono principalmente riferiti:

- per euro 433.281 all'eventuale indennizzo di natura espropriativa;
- per euro 247.970 all'adeguamento delle pretese da parte della Regione Lombardia per i canoni idrici demaniali;
- per euro 185.000 all'eventuale indennizzo da riconoscere ad un concorrente che ha promosso ricorso in merito all'aggiudicazione di una gara;
- la restante parte al rischio connesso all'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale;

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi	-24.739.641	-12.714.220	-12.025.421	94,58
Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	-808.179	-827.776	19.597	-2,37
Variazioni delle rimanenze	108.404	-133.060	241.464	<100
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-25.439.416	-13.675.056	-11.764.360	86,03
Accantonamento a fondo di rinnovo	25.439.416	16.075.056	9.364.360	58,25
Accantonamento al netto utilizzo	0	2.400.000	-2.400.000	-100,00

Si precisa che, al fine di fornire una più completa rappresentazione delle voci di costo dell'esercizio, in sede di redazione del presente bilancio, si è ritenuto effettuare alcune riclassifiche nelle voci di conto economico, in particolare dando evidenza della composizione delle spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale. Al fine di mantenere la comparabilità tra gli esercizi, si è provveduto ad adeguare le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

La voce rappresenta l'accantonamento al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio; porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata è stata valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate e della progressione del piano degli investimenti.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B7) costi per servizi, B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Sicurvia e recinzione	1.767.170	2.761.749	-994.579	-36,01
Segnaletica verticale e orizzontale	760.157	1.660.939	-900.782	-54,23
Pavimentazione	11.335.329	1.209.613	10.125.716	>100
Manufatti	7.169.595	3.406.829	3.762.766	>100
Fabbricati/Costruzioni leggere/Opere civili	639.541	1.365.713	-726.172	-53,17
Impianti esazione	797.546	1.016.963	-219.417	-21,58
Impianti elettroclima	1.681.293	1.042.451	638.842	61,28
Impianti speciali	1.288.785	1.210.799	77.986	6,44
Totale	25.439.416	13.675.056	11.764.360	86,03

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Canone di concessione	4.642.923	4.424.821	218.102	4,93
Canone di sub-concessione	255.274	276.718	-21.444	-7,75
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	21.576.378	21.398.725	177.653	0,83
Quote associative	371.296	362.443	8.853	2,44
Liberalità	11.842	114.980	-103.138	-89,70
Imposte e tasse	298.679	287.092	11.587	4,04
Altri costi	787.510	747.842	39.668	5,30
Totale	27.943.902	27.612.621	331.281	1,20

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale in aumento rispetto al 2013 per effetto dell'aumento dei pedaggi autostradali per le dinamiche sopra descritte.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

Proventi da partecipazioni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Dividendi	667.457	711.712	-44.255	-6,22
Totale	667.457	711.712	-44.255	-6,22

La voce si riferisce al dividendo distribuito sull'utile 2014 della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate	1.321.541	741.691	579.850	78,18
- altri	171.239	163.643	7.596	4,64
16d) Proventi diversi dai precedenti				
- altri	548.724	533.532	15.192	2,85
Totale	2.041.504	1.438.866	602.638	41,88

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti e agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.:

- finanziamento di 31,639 milioni per il periodo 22 aprile 2013 – 23 aprile 2014 (euro 285.135)
- finanziamento di 100 milioni erogato in più tranches a partire dal 15 maggio 2014, ancora in essere alla data del 31 dicembre 2014 (euro 1.036.406).

d) proventi diversi dai precedenti

Si riferiscono agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi passivi su finanziamenti	12.987.456	11.774.897	1.212.559	10,30
Interessi passivi diversi e oneri finanziari	1.009.239	91.264	917.975	>100
Totale	13.996.695	11.866.161	2.130.534	17,95

La voce "interessi passivi su finanziamenti" è riferita agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a euro 4.973.583, è stata capitalizzata sul valore delle opere relative al corpo autostradale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2014.

La voce comprende anche il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria, accesi a fronte dei due mutui stipulati nel dicembre 2010 rispettivamente con Centrobanca/Banca Popolare di Verona e con Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena.

La voce "interessi passivi diversi e oneri finanziari" è riferita prevalentemente alla quota di competenza dell'esercizio delle spese sostenute per l'ottenimento della linea di credito da Banca IMI S.p.A. e delle commissioni di mancato utilizzo della tranche non utilizzata per un importo complessivo pari a euro 707.849. Comprende anche il riconoscimento d'interessi passivi pari a euro 300.000 maturati su ritardati pagamenti, a seguito del raggiungimento di un accordo con un appaltatore, come meglio specificato nell'apposito capitolo della relazione sulla gestione.

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
18) Rivalutazioni di partecipazioni	0	300.008	-300.008	-100,00
19) Svalutazione di partecipazioni	-5.971.462	-11.413.290	5.441.828	<100
Totale	-5.971.462	-11.113.282	5.141.820	<100

19) Svalutazioni di partecipazioni

Tale voce rappresenta la quota della perdita al 31 dicembre 2014 della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

20) Proventi straordinari

Proventi straordinari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Proventi	269.291	0	269.291	=
Totale	269.291	0	269.291	=

Si riferiscono a quanto recuperato dall'Erario per IRES riferita all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli esercizi 2006 e 2007.

IMPOSTE SUL REDDITO

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, anticipate e differite

Imposte sul reddito	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
IRES	12.261.783	10.130.505	2.131.278	21,04
IRAP	3.707.300	3.621.392	85.908	2,37
Provento consolidato fiscale	-994.893	-1.068.427	73.534	-6,88
Totale imposte correnti	14.974.190	12.683.470	2.290.720	18,06
Imposte anticipate	-2.583.783	-271.864	-2.311.919	>100
Imposte differite	-356.169	-354.591	-1.578	0,45
Totale imposte non correnti	-2.939.952	-626.455	-2.313.497	>100
Totale	12.034.238	12.057.015	-22.777	-0,19

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA ESERCIZI 2014 E 2013						
Importi in migliaia di euro	IRES 2014	Aliquota	IRES 2013	Aliquota		
Risultato dell'esercizio ante imposte	31.652		25.502			
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	9.364	29,58%	9.488	37,20%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in diminuzione	4.845	1.332	4,21%	4.262	1.172	4,60%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in aumento	-7.244	-1.992	-6,29%	-13.262	-3.647	-14,30%
		8.704	27,50%	7.013	27,50%	
Imposte sul reddito teoriche		8.704	27,50%	7.013	27,50%	

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA ESERCIZI 2014 E 2013						
Importi in migliaia di euro	IRAP 2014	Aliquota	IRAP 2013	Aliquota		
Valore aggiunto (A - B)	48.641		46.331			
Costi non rilevanti ai fini IRAP	43.263		42.243			
BASE IMPONIBILE	91.904		88.574			
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	3.665	3,99%	3.637	4,11%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in diminuzione	205	8	0,01%	482	19	0,02%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
- altre variazioni in aumento	-2.280	-89	-0,10%	-5.174	-202	-0,23%
		3.584	3,90%	3.454	3,90%	
Imposte sul reddito teoriche		3.584	3,90%	3.454	3,90%	

ULTERIORI INFORMAZIONI

Come prescritto dal comma 22 art. 2427 c.c., si riporta il prospetto contenente le operazioni di locazione finanziaria.

RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO		
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO - BILANCIO AL 31/12/2014		
ATTIVITA'		
A) CONTRATTI IN CORSO		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		
al netto degli ammortamenti complessivi pari	3.611.311	28.632.539
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (al netto del fondo)		0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		1.031.803
- Beni in leasing ceduti		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi pari a	4.643.114	27.600.736
B) BENI RISCATTATI		0
TOTALE ATTIVITA' (A + B)		27.600.736
PASSIVITA'		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario dell'esercizio precedente		-26.583.812
+ debiti impliciti sorti nel l'esercizio		0
di cui scadenti entro 12 mesi	0	
di cui scadenti entro cinque anni	0	
di cui scadenti oltre cinque anni	0	
- riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		-1.396.343
- variazioni per cessione contratti o subentri		0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		-25.187.469
di cui scadenti entro 12 mesi	-1.440.050	
di cui scadenti entro cinque anni	-6.225.268	
di cui scadenti oltre cinque anni	-17.522.151	
TOTALE PASSIVITA' (C)		-25.187.469
D) EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+B+C)		2.413.267
E) EFFETTO FISCALE		-749.570
F) EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D+E)		1.663.696
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO - BILANCIO AL 31/12/2014		
A - Storno canoni di leasing e altri effetti economici		1.921.070
B - Rilevazione di oneri finanziari su operazioni leasing		-524.727
C - Quote di ammortamento		
su contratti in essere	-1.031.803	
su beni riscattati	0	-1.031.803
D - EFFETTO SUL RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C)		364.540
E - EFFETTO FISCALE		-114.465
F - EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO (D+E)		250.074

In merito a quanto richiesto dal comma 22bis) dell'art. 2427 c.c, si rimanda al capitolo 5) della Relazione sulla gestione (Parti correlate).

Si segnala che non esistono alla data di chiusura del bilancio accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come richiesto dal comma 22ter) art. 2427 c.c. e che non ricorrono i presupposti relativi all'obbligo di indicare quanto previsto ai comma 6bis, 6ter, 18, 19, 19bis, 20 e 21 dell'art. 2427 del codice civile.

In merito a quanto richiesto dall'art 2427 bis, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2014, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2014
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	18.333.333	22.916.667	34.375.000	34.375.000	110.000.000
Mark to Market	-3.563.992	-4.402.913	-5.803.449	-5.780.827	-19.551.181
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine Centrobanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497BIS DEL CODICE CIVILE

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si evidenzia che la Società al 31 dicembre 2014 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A.S.A.M. S.p.A..

In Euro	- BILANCIO AL 31/12/2013 - A.S.A.M. S.p.A. - Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"
---------	--

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B Immobilizzazioni	308.450.371
C Attivo circolante	18.087.137
D Ratei e risconti	41.105
TOTALE ATTIVO	326.578.613

PASSIVO

A Patrimonio Netto		
	Capitale sociale	329.678.974
	Perdite portate a nuovo	-74.019.894
	Utile (perdita) di esercizio	-95.361.334
B Fondi per rischi ed oneri		1.020.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		48.740
D Debiti		165.212.055
E Ratei e risconti		72
TOTALE PASSIVO		326.578.613

CONTI D'ORDINE

TOTALE CONTI D'ORDINE	0
------------------------------	----------

CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione	124.000
B Costi della produzione	-5.369.406
C Proventi e oneri finanziari	-4.162.303
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	-87.566.662
E Proventi e oneri straordinari	9.834
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.603.203
Utile (perdita) dell'esercizio	-95.361.334

Si precisa che in data 2 settembre 2014 in adempimento a quanto previsto dalla legge 56/2014 e s.m.i. Regione Lombardia, tramite Finlombarda S.p.A. è subentrata nella partecipazione azionaria detenuta in A.S.A.M. S.p.A. dalla Provincia di Milano e dalla provincia di Monza e della Brianza.

Rendiconto finanziario

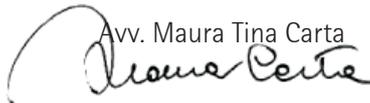
Bilancio 2014 - Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31-12-2014	31-12-2013
LIQUIDITA' INIZIALE	54.284.380	85.001.527
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.617.342	13.445.448
+ Imposte su reddito	14.974.190	12.683.470
+ Interessi passivi	9.023.112	7.745.078
- Interessi attivi	-2.041.504	-1.438.866
- Dividendi	-667.457	-711.712
+ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	282
- Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-218.217	0
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	40.687.466	31.723.700
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
+ Accantonamenti ai fondi	27.097.129	16.530.468
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.439.555	49.632.110
+ Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.971.462	11.413.290
+/- Altre rettifiche per elementi non monetari	-35.728	-302.040
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	123.159.884	108.997.528
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	1.219.356	-504.326
Variazione dei crediti verso clienti	-2.800.288	5.821.470
Variazione altri crediti	-279.264	21.597.468
Variazione ratei e risconti attivi	-215.292	284.797
Variazione dei debiti verso fornitori	8.193.916	-2.587.824
Variazione altri debiti	311.333	-24.257.355
Variazione dei ratei e risconti passivi	-1.177.521	-452.872
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	128.412.124	108.898.886
<i>Altre rettifiche</i>		
+ Interessi incassati	428.999	426.979
- Interessi pagati	-12.787.636	-12.100.782
- Imposte sul reddito pagate	-10.653.858	-7.379.114
+ Dividendi incassati	570.531	500.000
- Utilizzo dei fondi	-26.458.520	-15.133.563
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	79.511.640	75.212.406

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31-12-2014	31-12-2013
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Investimenti	-60.204.765	-59.432.192
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	218.167	0
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Investimenti	-217.203	-470.598
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	50	826
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	-1.377.602	-320.016
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti in partecipazioni	-32.565.000	-93.707.791
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	0	516
Variazione dei crediti immobilizzati	-67.991.359	-4.736.222
Variazione dei debiti verso fornitori	-4.249.099	-1.238.410
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-166.386.811	-159.903.887
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborsi finanziamenti	-32.500.000	-12.500.000
Nuovi finanziamenti	92.000.000	50.000.000
Contributi ricevuti	7.923.344	16.499.841
Variazione debiti a breve verso banche	14.221	-25.507
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	67.437.565	53.974.334
LIQUIDITA' FINALI	34.846.774	54.284.380
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-19.437.606	-30.717.147

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta


Assago, 8 luglio 2015



A7 Area Servizio Dorno - colonnina ricarica rapida per veicoli elettrici

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	101.654.368	100.200.163	100.313.226
FEBBRAIO	95.847.418	92.360.960	96.033.976
MARZO	121.240.236	109.581.709	118.110.908
APRILE	126.292.070	120.797.473	127.206.344
MAGGIO	127.522.103	126.672.588	130.512.930
GIUGNO	144.375.559	141.687.776	141.621.532
LUGLIO	161.169.745	157.832.592	154.684.313
AGOSTO	126.635.912	127.338.503	130.999.466
SETTEMBRE	133.339.937	133.374.729	136.571.811
OTTOBRE	124.552.193	122.787.944	124.531.093
NOVEMBRE	110.398.250	110.693.799	109.173.064
DICEMBRE	102.309.488	106.088.419	110.178.718
	1.475.337.279	1.449.416.655	1.479.937.381
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	82.454.624	79.207.078	80.041.529
FEBBRAIO	74.035.555	72.245.500	75.133.701
MARZO	96.388.241	87.022.099	94.248.793
APRILE	103.821.601	98.054.857	103.389.048
MAGGIO	101.855.054	101.572.569	105.589.706
GIUGNO	119.831.738	118.079.165	117.633.533
LUGLIO	135.446.469	131.844.133	128.462.551
AGOSTO	107.689.809	109.313.744	112.998.556
SETTEMBRE	110.166.505	109.907.671	111.711.431
OTTOBRE	98.973.452	97.667.203	99.137.459
NOVEMBRE	87.789.188	88.767.185	87.408.516
DICEMBRE	83.007.008	86.033.204	89.400.892
	1.201.459.244	1.179.714.408	1.205.155.715
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.199.744	20.993.085	20.271.697
FEBBRAIO	21.811.863	20.115.460	20.900.275
MARZO	24.851.995	22.559.610	23.862.115
APRILE	22.470.469	22.742.616	23.817.296
MAGGIO	25.667.049	25.100.019	24.923.224
GIUGNO	24.543.821	23.608.611	23.987.999
LUGLIO	25.723.276	25.988.459	26.221.762
AGOSTO	18.946.103	18.024.759	18.000.910
SETTEMBRE	23.173.432	23.467.058	24.860.380
OTTOBRE	25.578.741	25.120.741	25.393.634
NOVEMBRE	22.609.062	21.926.614	21.764.548
DICEMBRE	19.302.480	20.055.215	20.777.826
	273.878.035	269.702.247	274.781.666

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.477.424	20.220.762	19.844.112
FEBBRAIO	19.624.337	18.515.553	19.277.406
MARZO	24.225.110	22.060.047	22.749.323
APRILE	23.899.406	22.900.863	24.670.961
MAGGIO	25.622.032	25.218.215	25.127.166
GIUGNO	26.062.289	25.622.897	26.339.183
LUGLIO	29.559.342	29.629.912	29.080.555
AGOSTO	23.931.505	24.200.668	24.373.016
SETTEMBRE	26.049.874	26.509.036	26.132.111
OTTOBRE	25.216.326	25.737.739	24.887.824
NOVEMBRE	22.262.793	22.531.638	21.329.761
DICEMBRE	20.615.711	21.156.375	21.558.448
	287.546.149	284.303.705	285.369.866
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	16.172.030	15.823.614	15.613.328
FEBBRAIO	15.004.284	14.351.822	14.937.894
MARZO	18.794.278	17.323.683	17.929.222
APRILE	19.012.756	18.131.996	19.689.356
MAGGIO	20.044.939	19.820.420	20.057.960
GIUGNO	20.670.868	20.545.587	21.248.663
LUGLIO	23.861.452	23.965.002	23.540.275
AGOSTO	20.060.859	20.573.101	20.864.716
SETTEMBRE	20.880.405	21.332.458	20.870.614
OTTOBRE	19.706.963	20.212.110	19.633.176
NOVEMBRE	17.444.609	17.784.186	16.917.991
DICEMBRE	16.619.872	17.070.540	17.453.809
	228.273.315	226.934.519	228.757.005
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.305.394	4.397.148	4.230.784
FEBBRAIO	4.620.053	4.163.731	4.339.512
MARZO	5.430.832	4.736.364	4.820.101
APRILE	4.886.650	4.768.867	4.981.605
MAGGIO	5.577.093	5.397.795	5.069.206
GIUGNO	5.391.421	5.077.310	5.090.520
LUGLIO	5.697.890	5.664.910	5.540.280
AGOSTO	3.870.646	3.627.567	3.508.300
SETTEMBRE	5.169.469	5.176.578	5.261.498
OTTOBRE	5.509.363	5.525.629	5.254.648
NOVEMBRE	4.818.184	4.747.452	4.411.770
DICEMBRE	3.995.839	4.085.835	4.104.639
	59.272.834	57.369.186	56.612.862

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.626.333	4.563.442	4.358.623
FEBBRAIO	4.594.637	4.221.231	4.169.416
MARZO	5.399.305	4.826.295	4.608.529
APRILE	4.845.695	4.714.897	2.487.874
MAGGIO	5.108.793	4.954.606	4.285.811
GIUGNO	4.977.013	4.835.432	4.020.446
LUGLIO	5.268.309	5.310.013	4.564.076
AGOSTO	3.933.061	3.932.259	3.736.832
SETTEMBRE	4.905.051	4.948.323	4.570.512
OTTOBRE	5.252.943	5.204.238	3.604.428
NOVEMBRE	4.936.141	4.857.536	4.309.323
DICEMBRE	4.532.967	4.407.045	4.412.923
	58.380.248	56.775.317	49.128.793
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.357.330	3.255.846	3.076.097
FEBBRAIO	3.233.459	2.970.107	2.896.765
MARZO	3.866.732	3.456.545	3.242.579
APRILE	3.525.332	3.391.331	1.757.606
MAGGIO	3.624.746	3.499.552	3.010.316
GIUGNO	3.579.603	3.484.054	2.818.311
LUGLIO	3.814.029	3.769.180	3.203.087
AGOSTO	2.908.408	2.886.475	2.788.223
SETTEMBRE	3.549.231	3.507.311	3.248.041
OTTOBRE	3.731.937	3.651.556	2.509.259
NOVEMBRE	3.515.797	3.455.770	3.060.742
DICEMBRE	3.329.074	3.196.727	3.198.201
	42.035.678	40.524.454	34.809.226
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.269.003	1.307.596	1.282.526
FEBBRAIO	1.361.178	1.251.124	1.272.651
MARZO	1.532.573	1.369.750	1.365.950
APRILE	1.320.363	1.323.566	730.268
MAGGIO	1.484.047	1.455.054	1.275.495
GIUGNO	1.397.410	1.351.378	1.202.135
LUGLIO	1.454.280	1.540.833	1.360.989
AGOSTO	1.024.653	1.045.784	948.609
SETTEMBRE	1.355.820	1.441.012	1.322.471
OTTOBRE	1.521.006	1.552.682	1.095.170
NOVEMBRE	1.420.344	1.401.766	1.248.581
DICEMBRE	1.203.893	1.210.318	1.214.722
	16.344.570	16.250.863	14.319.567

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.067.284	19.357.501	19.242.327
FEBBRAIO	18.813.019	18.083.234	18.719.161
MARZO	23.648.138	21.948.410	21.935.445
APRILE	23.210.497	22.288.946	23.087.651
MAGGIO	24.502.034	23.696.987	23.915.043
GIUGNO	25.038.599	24.449.958	24.550.670
LUGLIO	27.567.510	26.946.327	26.802.542
AGOSTO	23.131.794	23.107.734	23.686.913
SETTEMBRE	24.769.102	24.210.472	24.259.558
OTTOBRE	24.037.684	23.607.557	23.739.798
NOVEMBRE	21.984.865	21.675.427	21.361.985
DICEMBRE	20.197.628	20.694.783	21.499.281
	276.968.154	270.067.336	272.800.374
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	15.646.032	14.872.333	14.898.175
FEBBRAIO	14.187.883	13.812.529	14.354.854
MARZO	18.155.709	17.023.315	17.031.141
APRILE	18.387.630	17.537.044	18.231.036
MAGGIO	18.993.052	18.453.342	18.830.747
GIUGNO	19.735.093	19.508.963	19.630.811
LUGLIO	22.022.415	21.482.206	21.349.656
AGOSTO	19.177.923	19.409.379	20.062.669
SETTEMBRE	19.675.459	19.218.864	19.063.943
OTTOBRE	18.554.479	18.262.335	18.402.966
NOVEMBRE	17.040.676	16.904.228	16.724.889
DICEMBRE	16.007.628	16.435.239	17.102.130
	217.583.979	212.919.777	215.683.017
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.421.252	4.485.168	4.344.152
FEBBRAIO	4.625.136	4.270.705	4.364.307
MARZO	5.492.429	4.925.095	4.904.304
APRILE	4.822.867	4.751.902	4.856.615
MAGGIO	5.508.982	5.243.645	5.084.296
GIUGNO	5.303.506	4.940.995	4.919.860
LUGLIO	5.545.095	5.464.121	5.452.886
AGOSTO	3.953.871	3.698.355	3.624.244
SETTEMBRE	5.093.643	4.991.608	5.195.614
OTTOBRE	5.483.205	5.345.222	5.336.832
NOVEMBRE	4.944.189	4.771.199	4.637.096
DICEMBRE	4.190.000	4.259.544	4.397.151
	59.384.175	57.147.559	57.117.357

Bilancio 2014 - Allegati

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.591.595	14.403.922	14.244.297
FEBBRAIO	14.148.846	13.466.765	13.877.063
MARZO	17.258.644	15.724.399	16.493.972
APRILE	17.008.168	16.424.796	16.912.987
MAGGIO	17.739.529	17.421.740	17.679.144
GIUGNO	18.789.031	18.339.631	18.393.856
LUGLIO	20.010.894	19.684.472	19.439.167
AGOSTO	14.528.017	14.496.055	14.822.545
SETTEMBRE	17.682.143	17.640.533	18.095.962
OTTOBRE	17.598.907	17.329.224	17.549.503
NOVEMBRE	15.857.170	15.853.822	15.758.051
DICEMBRE	14.650.738	15.214.183	15.708.598
	199.863.682	195.999.542	198.975.145
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.519.389	12.183.954	12.122.850
FEBBRAIO	11.857.954	11.356.030	11.705.461
MARZO	14.642.928	13.354.061	14.046.526
APRILE	14.662.773	14.053.552	14.509.144
MAGGIO	15.045.798	14.820.454	15.143.724
GIUGNO	16.221.151	15.895.421	15.932.562
LUGLIO	17.355.261	16.996.451	16.761.531
AGOSTO	12.643.917	12.710.012	13.055.170
SETTEMBRE	15.265.130	15.205.268	15.543.294
OTTOBRE	14.900.814	14.688.998	14.906.279
NOVEMBRE	13.460.753	13.538.132	13.506.889
DICEMBRE	12.623.557	13.095.431	13.565.877
	171.199.425	167.897.764	170.799.307
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.072.206	2.219.968	2.121.447
FEBBRAIO	2.290.892	2.110.735	2.171.602
MARZO	2.615.716	2.370.338	2.447.446
APRILE	2.345.395	2.371.244	2.403.843
MAGGIO	2.693.731	2.601.286	2.535.420
GIUGNO	2.567.880	2.444.210	2.461.294
LUGLIO	2.655.633	2.688.021	2.677.636
AGOSTO	1.884.100	1.786.043	1.767.375
SETTEMBRE	2.417.013	2.435.265	2.552.667
OTTOBRE	2.698.093	2.640.226	2.643.224
NOVEMBRE	2.396.417	2.315.690	2.251.162
DICEMBRE	2.027.181	2.118.752	2.142.721
	28.664.257	28.101.778	28.175.838

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	27.142.869	26.719.290	26.159.822
FEBBRAIO	26.800.475	25.293.983	25.877.007
MARZO	31.264.220	28.934.698	29.393.390
APRILE	28.470.598	28.058.576	28.307.136
MAGGIO	31.020.002	29.878.329	29.482.895
GIUGNO	30.134.208	29.196.128	28.596.893
LUGLIO	30.997.213	30.527.250	29.819.595
AGOSTO	21.342.516	20.702.435	19.941.051
SETTEMBRE	29.575.052	29.401.385	27.972.984
OTTOBRE	31.306.106	30.863.950	29.230.149
NOVEMBRE	28.831.608	28.789.683	27.069.705
DICEMBRE	26.942.851	27.903.018	26.823.264
	343.827.718	336.268.725	328.673.891
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	22.836.866	22.364.563	21.958.053
FEBBRAIO	22.239.334	21.109.296	21.611.343
MARZO	26.017.043	24.224.564	24.645.621
APRILE	23.956.543	23.508.043	23.699.741
MAGGIO	25.779.169	24.889.189	24.668.176
GIUGNO	25.114.336	24.510.590	23.938.772
LUGLIO	25.789.400	25.379.848	24.711.908
AGOSTO	17.803.422	17.398.524	16.861.468
SETTEMBRE	24.810.513	24.633.869	23.349.339
OTTOBRE	26.039.650	25.660.297	24.388.884
NOVEMBRE	24.084.619	24.133.863	22.784.892
DICEMBRE	22.953.749	23.725.234	22.780.628
	287.424.644	281.537.880	275.398.825
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.306.003	4.354.727	4.201.769
FEBBRAIO	4.561.141	4.184.687	4.265.664
MARZO	5.247.177	4.710.134	4.747.769
APRILE	4.514.055	4.550.533	4.607.395
MAGGIO	5.240.833	4.989.140	4.814.719
GIUGNO	5.019.872	4.685.538	4.658.121
LUGLIO	5.207.813	5.147.402	5.107.687
AGOSTO	3.539.094	3.303.911	3.079.583
SETTEMBRE	4.764.539	4.767.516	4.623.645
OTTOBRE	5.266.456	5.203.653	4.841.265
NOVEMBRE	4.746.989	4.655.820	4.284.813
DICEMBRE	3.989.102	4.177.784	4.042.636
	56.403.074	54.730.845	53.275.066

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	30.507.330	29.115.465	28.437.600
FEBBRAIO	30.728.850	27.740.100	28.409.970
MARZO	35.692.245	31.795.815	32.263.215
APRILE	32.167.425	31.017.390	31.087.305
MAGGIO	35.248.485	33.070.875	33.067.185
GIUGNO	34.589.010	32.510.490	32.028.435
LUGLIO	35.154.960	33.791.400	33.665.010
AGOSTO	23.500.995	23.374.470	22.629.810
SETTEMBRE	32.624.580	32.585.325	32.616.315
OTTOBRE	34.156.425	34.133.145	33.988.110
NOVEMBRE	31.518.600	31.434.900	31.605.270
DICEMBRE	29.085.075	29.802.465	30.782.070
	384.973.980	370.371.840	370.580.295
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	24.616.935	23.412.120	22.937.835
FEBBRAIO	24.372.480	22.213.275	22.739.955
MARZO	28.398.465	25.613.160	26.015.820
APRILE	25.972.845	25.046.610	25.002.960
MAGGIO	27.975.975	26.432.565	26.651.070
GIUGNO	27.658.140	26.256.675	25.786.965
LUGLIO	27.996.150	26.824.995	26.723.220
AGOSTO	19.269.585	19.326.990	18.846.405
SETTEMBRE	26.303.565	26.214.255	26.122.245
OTTOBRE	27.151.395	27.157.980	27.060.540
NOVEMBRE	25.183.365	25.282.635	25.388.865
DICEMBRE	23.855.220	24.392.775	25.017.990
	308.754.120	298.174.035	298.293.870
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.890.395	5.703.345	5.499.765
FEBBRAIO	6.356.370	5.526.825	5.670.015
MARZO	7.293.780	6.182.655	6.247.395
APRILE	6.194.580	5.970.780	6.084.345
MAGGIO	7.272.510	6.638.310	6.416.115
GIUGNO	6.930.870	6.253.815	6.241.470
LUGLIO	7.158.810	6.966.405	6.941.790
AGOSTO	4.231.410	4.047.480	3.783.405
SETTEMBRE	6.321.015	6.371.070	6.494.070
OTTOBRE	7.005.030	6.975.165	6.927.570
NOVEMBRE	6.335.235	6.152.265	6.216.405
DICEMBRE	5.229.855	5.409.690	5.764.080
	76.219.860	72.197.805	72.286.425

TOTALE RETE			
Periodo	2012	2013	2014
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	219.067.203	214.580.545	212.600.007
FEBBRAIO	210.557.582	199.681.826	206.363.999
MARZO	258.727.898	234.871.373	245.554.782
APRILE	255.893.859	246.202.941	253.760.258
MAGGIO	266.762.978	260.913.340	264.070.174
GIUGNO	283.965.709	276.642.312	275.551.015
LUGLIO	309.727.973	303.721.966	298.055.258
AGOSTO	237.003.800	237.152.124	240.189.633
SETTEMBRE	268.945.739	268.669.803	270.219.253
OTTOBRE	262.120.584	259.663.797	257.530.905
NOVEMBRE	235.789.427	235.836.805	230.607.159
DICEMBRE	218.334.458	225.266.288	230.963.303
	3.026.897.210	2.963.203.120	2.985.465.746
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	177.603.206	171.119.508	170.647.867
FEBBRAIO	164.930.949	158.058.559	163.379.973
MARZO	206.263.396	188.017.427	197.159.702
APRILE	209.339.480	199.723.433	206.278.891
MAGGIO	213.318.733	209.488.091	213.951.699
GIUGNO	232.810.929	228.280.455	226.989.617
LUGLIO	256.285.176	250.261.815	244.752.228
AGOSTO	199.553.923	201.618.225	205.477.207
SETTEMBRE	220.650.808	220.019.696	219.908.907
OTTOBRE	209.058.690	207.300.479	206.038.563
NOVEMBRE	188.519.007	189.865.999	185.792.783
DICEMBRE	178.396.108	183.949.150	188.519.527
	2.456.730.405	2.407.702.837	2.428.896.965
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	41.463.997	43.461.037	41.952.140
FEBBRAIO	45.626.633	41.623.267	42.984.026
MARZO	52.464.502	46.853.946	48.395.080
APRILE	46.554.379	46.479.508	47.481.367
MAGGIO	53.444.245	51.425.249	50.118.475
GIUGNO	51.154.780	48.361.857	48.561.398
LUGLIO	53.442.797	53.460.151	53.303.030
AGOSTO	37.449.877	35.533.899	34.712.426
SETTEMBRE	48.294.931	48.650.107	50.310.346
OTTOBRE	53.061.894	52.363.318	51.492.343
NOVEMBRE	47.270.420	45.970.806	44.814.375
DICEMBRE	39.938.350	41.317.138	42.443.775
	570.166.805	555.500.283	556.568.781

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	80.041.529	7.061.936	1.353.780	944.590	10.911.391	100.313.226
FEBBRAIO	75.133.701	7.283.868	1.422.255	996.100	11.198.052	96.033.976
MARZO	94.248.793	8.935.737	1.611.031	1.070.479	12.244.868	118.110.908
APRILE	103.389.048	9.441.124	1.643.432	1.044.837	11.687.903	127.206.344
MAGGIO	105.589.706	9.591.099	1.721.426	1.090.695	12.520.004	130.512.930
GIUGNO	117.633.533	9.443.452	1.761.921	1.049.348	11.733.278	141.621.532
LUGLIO	128.462.551	9.865.728	1.991.208	1.175.569	13.189.257	154.684.313
AGOSTO	112.998.556	7.517.699	1.516.480	687.021	8.279.710	130.999.466
SETTEMBRE	111.711.431	9.668.562	1.847.653	1.102.877	12.241.288	136.571.811
OTTOBRE	99.137.459	9.660.474	1.718.803	1.147.293	12.867.064	124.531.093
NOVEMBRE	87.408.516	8.003.659	1.434.933	1.041.147	11.284.809	109.173.064
DICEMBRE	89.400.892	7.720.848	1.337.003	971.506	10.748.469	110.178.718
	1.205.155.715	104.194.186	19.359.925	12.321.462	138.906.093	1.479.937.381

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	15.613.328	2.011.200	331.703	205.543	1.682.338	19.844.112
FEBBRAIO	14.937.894	2.059.032	344.854	215.839	1.719.787	19.277.406
MARZO	17.929.222	2.349.984	373.045	234.080	1.862.992	22.749.323
APRILE	19.689.356	2.547.783	400.415	231.888	1.801.519	24.670.961
MAGGIO	20.057.960	2.574.158	415.916	238.651	1.840.482	25.127.167
GIUGNO	21.248.663	2.598.960	461.152	229.177	1.801.231	26.339.183
LUGLIO	23.540.275	2.733.542	553.007	258.205	1.995.526	29.080.555
AGOSTO	20.864.716	1.850.447	389.167	135.317	1.133.369	24.373.016
SETTEMBRE	20.870.614	2.737.637	454.778	250.144	1.818.939	26.132.111
OTTOBRE	19.633.176	2.696.713	409.124	250.115	1.898.696	24.887.824
NOVEMBRE	16.917.991	2.158.948	334.659	221.462	1.696.700	21.329.761
DICEMBRE	17.453.809	2.028.865	308.530	199.832	1.567.411	21.558.448
	228.757.005	28.347.269	4.776.350	2.670.253	20.818.990	285.369.867

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	14.898.175	1.818.740	317.551	248.385	1.959.476	19.242.327
FEBBRAIO	14.354.854	1.830.178	320.345	250.917	1.962.867	18.719.161
MARZO	17.031.141	2.133.759	358.541	273.817	2.138.187	21.935.445
APRILE	18.231.036	2.184.633	362.659	264.503	2.044.820	23.087.651
MAGGIO	18.830.747	2.269.111	381.947	282.119	2.151.120	23.915.044
GIUGNO	19.630.811	2.212.894	384.202	261.922	2.060.842	24.550.670
LUGLIO	21.349.656	2.371.204	459.595	297.877	2.324.210	26.802.542
AGOSTO	20.062.669	1.684.997	323.581	179.143	1.436.523	23.686.913
SETTEMBRE	19.063.943	2.312.094	396.433	289.512	2.197.575	24.259.557
OTTOBRE	18.402.966	2.336.399	391.122	307.396	2.301.914	23.739.798
NOVEMBRE	16.724.889	2.042.533	330.852	274.577	1.989.134	21.361.985
DICEMBRE	17.102.130	1.939.190	309.929	257.380	1.890.652	21.499.281
	215.683.017	25.135.732	4.336.758	3.187.548	24.457.319	272.800.374

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.122.850	957.099	133.376	85.736	945.236	14.244.297
FEBBRAIO	11.705.461	986.871	139.331	88.432	956.968	13.877.063
MARZO	14.046.526	1.168.424	154.699	93.318	1.031.005	16.493.972
APRILE	14.509.144	1.185.050	156.431	91.202	971.160	16.912.987
MAGGIO	15.143.724	1.231.783	165.344	95.368	1.042.925	17.679.144
GIUGNO	15.932.562	1.215.361	172.264	91.806	981.862	18.393.856
LUGLIO	16.761.531	1.269.936	190.729	103.890	1.113.081	19.439.167
AGOSTO	13.055.170	879.688	140.091	57.762	689.834	14.822.545
SETTEMBRE	15.543.294	1.244.479	179.552	97.133	1.031.503	18.095.962
OTTOBRE	14.906.279	1.278.711	168.465	100.360	1.095.687	17.549.503
NOVEMBRE	13.506.889	1.061.275	141.962	93.432	954.493	15.758.051
DICEMBRE	13.565.877	1.016.274	130.508	85.810	910.130	15.708.598
	170.799.307	13.494.951	1.872.752	1.084.249	11.723.884	198.975.145
TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.804.297	250.841	52.864	42.222	475.798	2.626.022
FEBBRAIO	1.677.998	247.600	52.674	38.254	463.202	2.479.728
MARZO	1.919.579	276.601	57.673	42.194	488.414	2.784.461
APRILE	1.075.092	157.617	30.759	22.141	261.954	1.547.563
MAGGIO	1.697.437	260.669	53.392	41.060	451.152	2.503.710
GIUGNO	1.652.446	246.352	52.164	37.847	424.702	2.413.511
LUGLIO	1.950.726	279.654	59.629	42.393	467.142	2.799.544
AGOSTO	1.745.680	217.171	46.305	30.362	343.734	2.383.252
SETTEMBRE	1.892.117	278.595	57.163	43.271	464.552	2.735.698
OTTOBRE	1.480.419	228.047	46.513	38.793	396.390	2.190.160
NOVEMBRE	1.793.384	256.577	51.285	40.786	436.864	2.578.895
DICEMBRE	1.904.600	261.690	53.431	40.361	428.170	2.688.251
	20.593.774	2.961.414	613.851	459.683	5.102.074	29.730.796
TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.271.800	214.165	38.669	17.001	190.966	1.732.601
FEBBRAIO	1.218.767	217.435	39.397	17.586	196.503	1.689.688
MARZO	1.323.000	230.117	40.541	16.840	213.570	1.824.068
APRILE	682.514	124.910	20.006	9.063	103.818	940.311
MAGGIO	1.312.879	219.486	38.131	19.647	191.958	1.782.101
GIUGNO	1.165.865	204.243	36.127	16.538	184.162	1.606.935
LUGLIO	1.252.361	236.798	42.809	20.648	211.916	1.764.532
AGOSTO	1.042.543	142.156	23.549	10.953	134.379	1.353.580
SETTEMBRE	1.355.924	225.638	39.709	18.796	194.746	1.834.813
OTTOBRE	1.028.840	180.722	30.316	15.715	158.675	1.414.268
NOVEMBRE	1.267.358	211.661	38.273	20.214	192.922	1.730.428
DICEMBRE	1.293.601	202.277	35.012	17.464	176.318	1.724.672
	14.215.452	2.409.608	422.539	200.465	2.149.933	19.397.997

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	21.958.053	2.485.977	321.724	147.745	1.246.323	26.159.822
FEBBRAIO	21.611.343	2.532.543	319.904	154.596	1.258.621	25.877.007
MARZO	24.645.621	2.837.653	355.303	166.621	1.388.192	29.393.390
APRILE	23.699.741	2.751.281	349.973	158.418	1.347.723	28.307.136
MAGGIO	24.668.176	2.866.383	345.891	167.843	1.434.602	29.482.895
GIUGNO	23.938.772	2.791.035	351.871	165.516	1.349.699	28.596.893
LUGLIO	24.711.908	3.031.197	384.397	188.344	1.503.749	29.819.595
AGOSTO	16.861.468	1.864.824	231.088	96.057	887.614	19.941.051
SETTEMBRE	23.349.339	2.786.329	342.134	155.688	1.339.494	27.972.984
OTTOBRE	24.388.884	2.930.499	352.456	167.609	1.390.701	29.230.149
NOVEMBRE	22.784.892	2.630.862	314.041	145.496	1.194.414	27.069.705
DICEMBRE	22.780.628	2.485.314	290.407	135.928	1.130.987	26.823.264
	275.398.825	31.993.897	3.959.189	1.849.861	15.472.119	328.673.891

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	22.937.835	3.213.780	459.660	221.490	1.604.835	28.437.600
FEBBRAIO	22.739.955	3.317.025	475.005	234.540	1.643.445	28.409.970
MARZO	26.015.820	3.701.625	517.005	250.110	1.778.655	32.263.215
APRILE	25.002.960	3.603.945	504.600	252.015	1.723.785	31.087.305
MAGGIO	26.651.070	3.786.390	529.170	286.575	1.813.980	33.067.185
GIUGNO	25.786.965	3.683.745	513.420	279.810	1.764.495	32.028.435
LUGLIO	26.723.220	4.058.925	588.195	309.165	1.985.505	33.665.010
AGOSTO	18.846.405	2.256.420	318.195	154.455	1.054.335	22.629.810
SETTEMBRE	26.122.245	3.809.850	548.580	280.605	1.855.035	32.616.315
OTTOBRE	27.060.540	4.092.900	576.690	289.695	1.968.285	33.988.110
NOVEMBRE	25.388.865	3.751.590	505.080	259.530	1.700.205	31.605.270
DICEMBRE	25.017.990	3.456.930	464.565	231.930	1.610.655	30.782.070
	298.293.870	42.733.125	6.000.165	3.049.920	20.503.215	370.580.295

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	170.647.867	18.013.738	3.009.327	1.912.712	19.016.363	212.600.007
FEBBRAIO	163.379.973	18.474.552	3.113.765	1.996.264	19.399.445	206.363.999
MARZO	197.159.702	21.633.900	3.467.838	2.147.459	21.145.883	245.554.782
APRILE	206.278.891	21.996.343	3.468.275	2.074.067	19.942.682	253.760.258
MAGGIO	213.951.699	22.799.079	3.651.217	2.221.958	21.446.223	264.070.176
GIUGNO	226.989.617	22.396.041	3.733.121	2.131.964	20.300.271	275.551.015
LUGLIO	244.752.228	23.846.984	4.269.569	2.396.091	22.790.386	298.055.258
AGOSTO	205.477.207	16.413.402	2.988.456	1.351.070	13.959.498	240.189.633
SETTEMBRE	219.908.908	23.063.184	3.866.002	2.238.026	21.143.132	270.219.251
OTTOBRE	206.038.563	23.404.466	3.693.490	2.316.976	22.077.411	257.530.905
NOVEMBRE	185.792.783	20.117.105	3.151.085	2.096.645	19.449.541	230.607.159
DICEMBRE	188.519.527	19.111.389	2.929.384	1.940.210	18.462.792	230.963.303
	2.428.896.965	251.270.182	41.341.530	24.823.442	239.133.627	2.985.465.746

TRANSITI ALLE BARRIERE						
TRANSITI ALLE BARRIERE	TRAFFICO ANNUO			TRAFFICO MEDIO GIORNALIERO		
	2014	2013	var. %	2014	2013	var. %
A7 Milano - Serravalle	36.653.900	36.027.904	1,7	100.422	98.707	1,7
Terrazzano	19.789.866	19.715.930	0,4	54.219	54.016	0,4
Ghisolfa	5.198.814	6.007.970	-13,5	14.243	16.460	-13,5
Milano A7	24.354.363	23.990.152	1,5	66.724	65.726	1,5
Melegnano A1	27.568.800	27.226.991	1,3	75.531	74.594	1,3
Melegnano aperto	5.821.699	5.828.986	-0,1	15.950	15.970	-0,1
A50 Tangenziale Ovest	82.733.542	82.770.029	0,0	226.667	226.767	0,0
Vimercate	9.972.640	10.192.579	-2,2	27.322	27.925	-2,2
Venezia	15.309.967	15.674.246	-2,3	41.945	42.943	-2,3
A51 Tangenziale Est	25.282.607	25.866.825	-2,3	69.267	70.868	-2,3
Sesto	18.365.040	18.119.191	1,4	50.315	49.642	1,4
Monza	6.340.314	6.572.265	-3,5	17.371	18.006	-3,5
A52 Tangenziale Nord	24.705.354	24.691.456	0,1	67.686	67.648	0,1
TOTALE RETE	169.375.403	169.356.214	0,0	464.042	463.990	0,0

ALLEGATO "F" Convenzione 7/11/2007: INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE			
in migliaia di euro	Bilancio 2014	Piano finanziario 2013	Variazione Bilancio vs PEF
Pavimentazione	11.335	7.628	
Opere d'Arte (interventi sulle strutture)	7.170	2.242	
Sicurezza (sicurezza recinzioni segnaletica)	2.527	4.761	
Esazione Pedaggi	1.438	1.430	
Edifici	136	1.059	
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	2.819	2.906	
Manutenzione nuove opere e rinnovi	0	1.192	
Operazioni Invernali	3.860	3.902	
Verde e Pulizia	2.328	2.349	
Altri Elementi del Corpo Autostradale	4.480	4.788	
Interventi al Polo Fieristico	0	1.185	
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	36.092	33.442	2.650

Tipologia piste di esazione	A7	A50	A51	A52	Totale
Entrate automatiche	2	0	2	0	4
Entrate telepass	4	0	2	0	6
Entrate automatiche + telepass	9	0	1	0	10
Reversibile - Entrata automatica con Uscita manuale	4	0	0	0	4
Reversibile - Entrata automatica + telepass con Uscita manuale	4	0	0	0	4
Reversibile - Uscita manuale dir. Nord con Uscita manuale dir. Sud	0	4	0	0	4
Uscite manuali	11	4	5	6	26
Uscite automatiche + fast pay	3	4	3	3	13
Uscite automatiche + fast pay + telepass	6	2	0	1	9
Uscite telepass	8	6	7	7	28
Uscite cassa + manuale	4	6	6	4	20
Uscite cassa + manuale + telepass	1	0	0	0	1
Uscite telepass + manuale	2	0	0	0	2
Porte totali	58	26	26	21	131
Pannelli di esazione blindati	25	18	11	10	64

Bilancio 2014 - Allegati

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE AL 31/12/2014															
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2013					VARIAZIONI 2014					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2014				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FIN.	TOTALE STORICO AL 31/12/13	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FIN.	VARIAZ. 2014	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FIN.	TOTALE STORICO AL 31/12/14
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	241.627	77.837	0	7.614	327.078	0	0	0	0	0	241.627	77.837	0	7.614	327.078
Tangenziale Ovest	37.744	24.874	(4.545)	1.401	59.475	(5.492)	(98)	0	0	(5.590)	32.252	24.776	(4.545)	1.401	53.885
Tangenziale Est	103.813	65.983	0	12.281	182.076	(1.615)	(645)	0	0	(2.260)	102.197	65.338	0	12.281	179.816
Tangenziale Nord	120.526	90.885	(56.423)	6.790	161.778	0	0	0	0	0	120.526	90.885	(56.423)	6.790	161.778
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	1.708	23.894	0	0	25.602	0	0	0	0	0	1.708	23.894	0	0	25.602
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni e altro	0	123.457	(123)	0	123.334	0	0	0	0	0	0	123.457	(123)	0	123.334
TOTALE	505.417	406.931	(61.091)	266.843	1.118.100	(7.107)	(743)	0	0	(7.851)	498.310	406.187	(61.091)	266.843	1.110.249
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Ultimazione opere - Legge 205	6.573	16.906	0	0	23.480	0	15	0	0	15	6.573	16.922	0	0	23.495
Raccordo Casello Gropello - Tangenziale Sud	0	516	0	0	516	0	0	0	0	0	0	516	0	0	516
Terza corsia da ponte Po all' A21	100.630	18.291	0	4.735	123.656	(22)	11	0	0	(10)	100.608	18.302	0	4.735	123.645
Raccordo Bereguardo PV	172	3.132	0	259	3.563	1.463	279	0	150	1.892	1.635	3.411	0	408	5.454
Casello di Binasco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutturazione caserma Polizia Stradale	2.240	343	0	59	2.642	0	5	0	0	5	2.240	348	0	59	2.647
Modifica ultima uscita per A1 direzione MI	5.370	1.787	0	879	8.036	0	5	0	0	5	5.370	1.792	0	879	8.041
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	4.064	400	(4.367)	264	361	0	2	0	0	2	4.064	402	(4.367)	264	364
Riqualifica svincolo Forlanini	20.789	1.428	0	484	22.701	(87)	6	0	0	(81)	20.701	1.434	0	484	22.620
Svincolo Lambrate e completamento viabilità c.i. Segrate	50.244	15.663	(31.342)	4.175	38.740	3.523	309	(4.021)	214	25	53.766	15.972	(35.363)	4.390	38.765
Interramento SS36 ANAS Compartimento di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Smaltimento acque reflue/Variante di Lentate	4.207	4.907	0	0	9.114	0	0	0	0	0	4.207	4.907	0	0	9.114
Rete telematica	15.919	3.455	0	1.487	20.861	0	60	0	0	60	15.919	3.515	0	1.487	20.921
Impianti di illuminazione	1.693	563	0	90	2.346	0	0	0	0	0	1.693	563	0	90	2.346
Barriere antirumore intera rete	12.997	5.528	(431)	274	18.368	0	4	0	0	4	12.997	5.531	(431)	274	18.372
Potenziamento Impianti e Servizi su Intera Rete	0	8.359	0	0	8.359	0	0	0	0	0	0	8.359	0	0	8.359
TOTALE	224.896	87.071	(36.139)	13.151	288.978	4.877	697	(4.021)	364	1.916	229.772	87.768	(40.160)	13.514	290.894
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGG. 11/06/03															
Polo Fieristico -Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	68.941	13.678	(29.851)	2.379	55.147	0	0	(3.902)	0	(3.902)	68.941	13.678	(33.753)	2.379	51.245
TOTALE	74.235	15.640	(29.851)	2.379	62.403	0	0	(3.902)	0	(3.902)	74.235	15.640	(33.753)	2.379	58.501
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	901	0	340	5.132	0	20	0	0	20	3.891	921	0	340	5.153
Interventi ambientali e paesaggistici	5.383	3.731	0	503	9.617	191	397	0	18	606	5.574	4.128	0	522	10.224
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	51.173	13.918	0	4.324	69.416	21.661	2.382	1.997	26.038	606	72.834	16.300	6.322	95.455	
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.195	0	39	1.234	0	309	0	0	309	0	1.504	0	39	1.543
Contributi ad Enti Pubblici	0	1.860	0	241	2.101	0	0	0	0	0	0	1.860	0	241	2.101
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	0	2.254	0	66	2.320	1.289	28.104	0	2.594	31.988	1.289	30.358	0	2.660	34.308
TOTALE	60.448	24.730	0	5.530	90.708	23.142	31.212	0	4.610	58.962	83.589	55.942	0	10.140	149.671
NUOVI INVESTIMENTI															
Complemt. viabilità c.i. Segrate	0	1.769	0	0	1.769	0	201	0	0	201	0	1.970	0	0	1.970
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	158	0	0	158	0	78	0	0	78	0	236	0	0	236
Nuove progettazioni	0	635	0	0	635	0	0	0	0	0	0	635	0	0	635
TOTALE	0	2.562	0	0	2.562	0	278	0	0	278	0	2.841	0	0	2.841
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADALE	864.995	536.934	(127.081)	287.902	1.562.751	20.911	31.444	(7.923)	4.974	49.403	885.906	568.378	(135.004)	292.876	1.612.156

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Cod.Fisc. e R.I. di Milano: 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31.12.2014 MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA
(ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione.

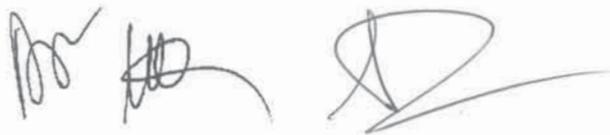
Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal D.L.vo n. 6 del 17.01.2003, tenuto conto delle interpretazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità, le quali hanno integrato, ove applicabili, i Principi Contabili emessi dal CNDCR.

Il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro senza cifre decimali. Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile d'esercizio di euro 19.617.342 un totale attività e passività di euro 979.192.259 e con un patrimonio netto di euro 405.928.266.

La società Ria Grant Thornton S.p.A., cui è affidato l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2013 al 2015, ha svolto, durante l'anno 2014, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto all'accertamento della corrispondenza del progetto di Bilancio, ora al Vostro esame, con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto reciproci scambi di informazioni con la suddetta società di revisione, che ha emesso, in data 9 luglio 2015, la relazione di competenza senza eccezioni, indicando che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Vi attestiamo, con riferimento ai compiti di nostra competenza, che abbiamo svolto, in corso d'anno, attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società. In particolare:



Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci e alle n. 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

- Abbiamo preso atto dei lavori svolti dall'Organismo di Vigilanza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri, come già detto, con la Società di Revisione e, da ultimo, in data 6 luglio 2015.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dagli Amministratori, dal management della Società e dalla società di Revisione.

A tale riguardo il Collegio preliminarmente fa presente che il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 marzo 2015, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, come anche recepito dall'art. 21 dello Statuto Sociale della Società, ha deliberato il rinvio dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2014 al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ciò a causa della mancata disponibilità del progetto di Bilancio della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. In relazione alle partecipazioni societarie il Collegio non può non segnalare le difficoltà che emergono circa il reperimento dei fondi necessari per la prosecuzione dei lavori programmati e soprattutto per il sostegno alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda SpA. A tal fine, opportunamente, il Collegio richiama integralmente quanto precisato nella Relazione sulla Gestione ed in particolare nella lettera agli Azionisti:

“Benché le scelte e le iniziative operate dalla Società si siano rivelate fondamentali per la realizzazione del progetto dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, le stesse - allo stesso tempo - hanno determinato un importante aggravamento della posizione debitoria, che a fine esercizio ammonta a 413 milioni di euro. Per quanto sopra, tenuto anche conto delle disposizioni normative di cui alla legge 147/2013, dovrà essere garantita alla Vostra Società la piena sostenibilità e pertanto Vi rinnoviamo la richiesta di procedere ad una ricapitalizzazione della stessa ovvero provvedere a forme alternative di sostegno finanziario destinate a convertirsi in capitale di rischio.”

Atteso quanto sopra, il Collegio ribadisce agli Azionisti, quanto detto anche nella propria relazione al bilancio dell'esercizio 2013, la necessità di ricapitalizzare la Società in quanto il

nuovo indebitamento aggrava fortemente la situazione patrimoniale e finanziaria ed inoltre, se non intervengono nuovi capitali, si compromette l'ingente investimento effettuato dalla Società nella controllata Autostrada pedemontana Lombarda S.p.A con gravi ripercussioni sulla propria situazione economico finanziaria.

Il Collegio richiama altresì quanto rappresentato nella relazione sulla gestione al punto 7.1 tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. "In data 25 giugno 2015 la controllante A.S.A.M. S.p.A. ha trasmesso alla Società gli esiti delle valutazioni peritali svolte sul gruppo A.S.A.M. dagli esperti nominati dal Presidente del Tribunale di Milano, ai sensi dell'art. 1 comma 49 bis della Legge n. 56/2014. A seguito del ricevimento di tale perizia è stata effettuata un'ulteriore verifica del valore delle partecipazioni detenute direttamente dalla Società."

Come evidenziato nella nota integrativa al punto III - Immobilizzazioni finanziarie 1) Partecipazioni: Il risultato di tale verifica sul valore di carico della partecipazione detenuta nella holding Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., basato sui flussi di cassa futuri attesi delle singole partecipazioni detenute dalla stessa, ha consentito di mantenere invariato il valore di bilancio.

Abbiamo inoltre rilevato che:

- gli schemi di Bilancio e i Principi contabili adottati sono conformi alle norme di Legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Nota Integrativa contiene, oltre a tutte le informazioni prescritte dall'art. 2427 del Codice Civile, anche l'informativa richiesta dall'art. 19, comma 5, della Legge n.136 del 30.04.1999;
- la Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile, come integrato dal D.Lgs n. 32/2007;
- il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- nella stesura del progetto di Bilancio, gli Amministratori hanno rispettato i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, non facendo ricorso alla deroga alle norme di Legge previste dal 4° comma dell'articolo 2423 Codice Civile e che i criteri di valutazione, rispetto all'esercizio precedente, non hanno subito modifiche;
- sono stati rispettati gli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2497-bis Codice Civile, relativi all'evidenza che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio ASAM S.P.A.
- nel corso del periodo non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

La Società si è adeguata alla normativa anticorruzione nominando il Direttore Generale quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ai sensi della Legge 190 del 6 novembre 2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e ha creato la sezione "amministrazione trasparente" nel proprio sito aziendale.

In data 30 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza" ed il 14 gennaio 2015 ha preso atto della Relazione del Responsabile e della Griglia di rilevazione e ha deliberato la pubblicazione di quest'ultima in ottemperanza alle disposizioni ANAC. Il Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2015 ha nominato il Direttore Legale quale nuovo Responsabile.

Vi facciamo presente che gli Amministratori hanno redatto anche il Bilancio Consolidato, che presenta un utile di Gruppo pari a euro 19.502.586.

In considerazione delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine sia alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere che ai controlli effettuati sul Bilancio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, richiama la Vostra attenzione su quanto precedentemente riferito in merito alla necessità non più differibile di reperire le adeguate risorse finanziarie - aventi in via prevalente connotazione di capitale di rischio - ritenendo tuttavia che non sussistano elementi e motivazioni ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014 della Vostra Società.

Il Collegio concorda con quanto proposto dagli Amministratori in merito alla destinazione dell'Utile d'Esercizio di euro 19.617.342 alla riserva straordinaria, avendo la Società già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice Civile in merito alla riserva legale.

Ricordiamo ancora che, con l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio qui in rassegna, il Collegio Sindacale termina il proprio mandato ed invitiamo, pertanto, i Signori Azionisti a provvedere agli adempimenti di competenza per il rinnovo dello stesso.

Rivolghiamo, infine, agli Amministratori, alla Struttura ed al Personale tutto della Società un sentito ringraziamento per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio nell'espletamento delle proprie funzioni.

Roma 10 luglio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Musella (Presidente)

Dott. Antonella Fagiani

Dott. Antonio De Rosi



A7 Milano Serravalle - inizio ponte Po

Relazione della Società di Revisione legale dei conti



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Venezia 40
20145 Milano
Italy

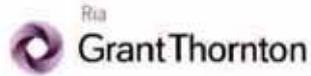
T 0039 (0) 2 3314800
F 0039 (0) 2 33104195
E info.milano@ria.it, gt.com
W www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 settembre 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.



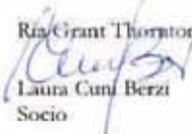
Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Venezia n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 0220440369 - R.E.A. 196042
Registro del Tribunale di Milano n. 50792/08 iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale € 1.832.512,00 interamente versato
Offici: Ancona (Ita) - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Pordenone - Roma - Torino - Trento - Verona - Venezia

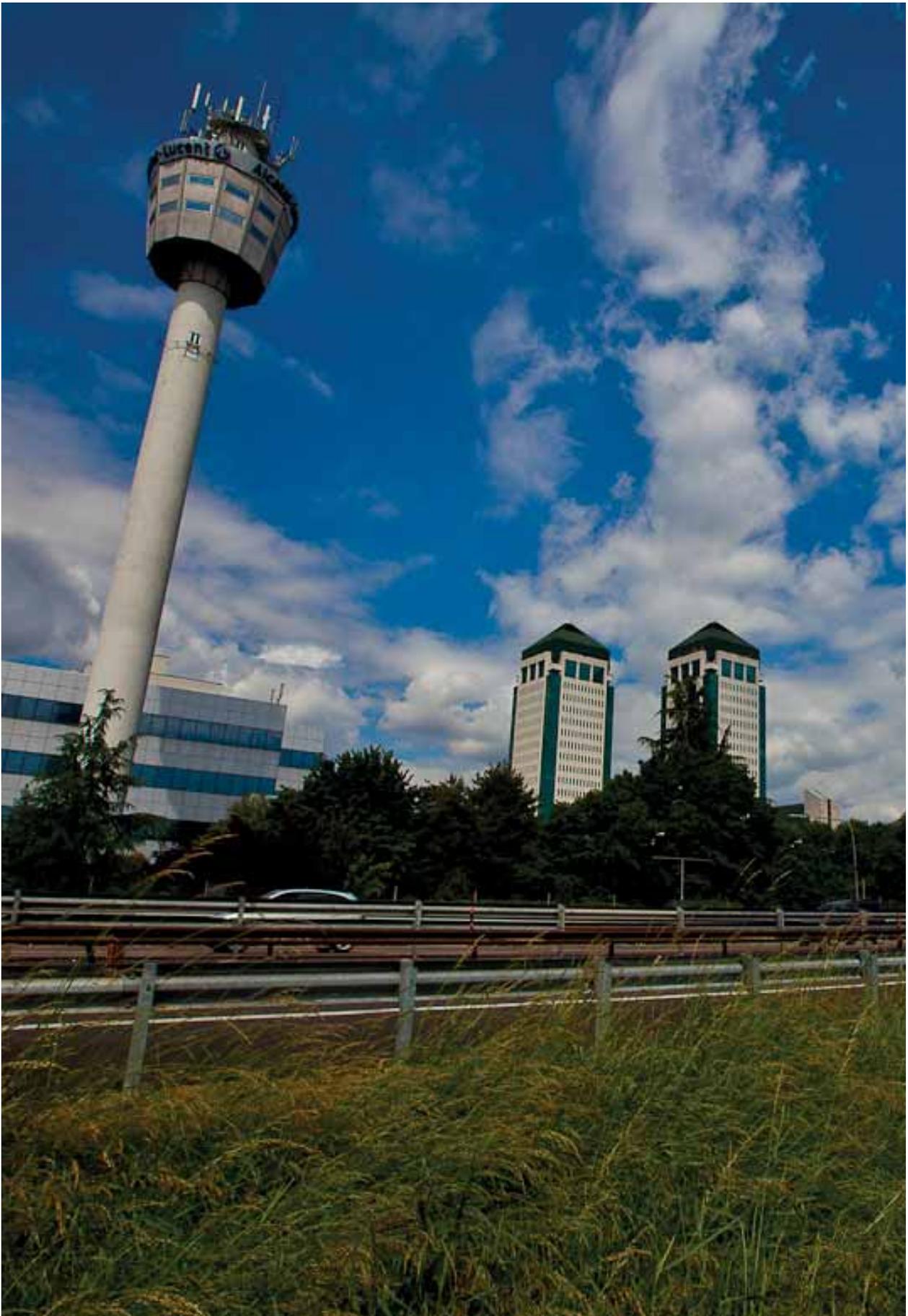
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 9 luglio 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Laura Cunj Berzi
Socio



A51 Tangenziale Est - Torri Bianche



APL Tangenziale di Como

Informazioni generali

Azionariato di Gruppo

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. – Controllante

Capitale Sociale pari a 93.600.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 0,52 euro. La Società non possiede azioni proprie.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. – Controllata

Capitale Sociale pari a 300.926.000 euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 1.000 euro. La Società non possiede azioni proprie.

Milano Serravalle Engineering S.r.l. – Controllata

Capitale Sociale pari a 300.000 euro, interamente versato.

Azionista	Azioni	%
A.S.A.M. Sp.A.	95.223.197	52,90
COMUNE DI MILANO	33.480.000	18,60
S.I.A.S. Sp.A.	19.179.388	10,66
PROVINCIA DI PAVIA	7.540.000	4,19
PARCOM S.r.l.	7.199.999	4,00
PROVINCIA DI COMO	6.541.013	3,63
AUTOSTRADA DEI FIORI Sp.A.	5.191.861	2,88
C.C.I.A.A. di PAVIA	2.808.000	1,56
COMUNE DI PAVIA	1.632.740	0,91
AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA	510.107	0,28
COMUNE DI COMO	360.000	0,20
C.C.I.A.A. di COMO	229.470	0,13
ASIM Sp.A.	86.552	0,05
SATAP Sp.A.	13.423	0,01
PROVINCIA DI LECCO	4.248	0,00
C.C.I.A.A. di MILANO	1	0,00
CITTÀ METROPOLITANA	1	0,00
Totale	180.000.000	100



Relazione sulla gestione del Gruppo

Relazione introduttiva

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali che comprende la Capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e le società direttamente controllate Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Rispetto al 31 dicembre 2013, è variata la percentuale di possesso detenuta in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. che è passata nell'aprile 2014, dal 76,42% al 78,97% a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte dei soci di minoranza rappresentati dagli istituti di credito.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo ha registrato ricavi lordi delle vendite e delle prestazioni per euro 253,3 milioni e un risultato netto di euro 19,5 milioni. Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a euro 458,7 milioni.

Il Gruppo Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. ha operato in autonomia gestionale aderendo fino alla data del 2 settembre 2014 agli indirizzi strategici e operativi generali indicati dalla Provincia di Milano, che deteneva l'80,83% del capitale sociale di A.S.A.M. S.p.A. e che esercitava l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.. In seguito al subentro della Regione Lombardia, tramite Finlombarda S.p.A., nella partecipazione azionaria detenuta in A.S.A.M. S.p.A., l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. è stata esercitata direttamente dalla controllante A.S.A.M. S.p.A.

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

La controllata chiude l'esercizio 2014 con una perdita pari a euro 7.561.501, un Patrimonio Netto di euro 261.059.849 e una disponibilità liquida pari a euro 28.154.850.

Gli investimenti

Nel corso dell'esercizio la controllata ha realizzato investimenti per 239 milioni al netto degli oneri finanziari capitalizzati e si riferiscono:

- per 163,2 milioni ai lavori relativi alla Tratta A (collegamento A8-A9) e al primo lotto delle tangenziali di Como e Varese comprensivi di tutti gli oneri sostenuti per espropri, interferenze e quanto necessario, finalizzati all'entrata in esercizio del collegamento autostradale. L'avanzamento dei lavori a fine esercizio è pari al 94% dell'importo approvato relativo alla prima parte dell'opera (74% al 31/12/2013);
- per 69,7 milioni ai lavori relativi alla tratta B1 finalizzati alla costruzione dello svincolo di Lomazzo, opera necessaria per l'apertura al traffico della tratta A. L'avanzamento dei lavori a fine esercizio è pari al 7% dell'importo approvato relativo alla prima parte dell'opera;
- la restante parte riguarda sostanzialmente i costi interni capitalizzati riferiti all'intera infrastruttura.

Sistema di esazione

Al fine di garantire la messa in funzione del sistema in tempi compatibili con l'apertura della prima parte dell'opera, il Commissario Straordinario Expo, in deroga alla normativa ordinaria, con decreto n.7 del 6 maggio 2014, ha autorizzato la Controllata ad affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori dei portali metallici e delle relative opere civili, agli operatori economici affidatari della realizzazione della prima e seconda parte dell'opera.

In data 11 dicembre 2014, APL ha affidato mediante apposito contratto al contraente Generale la progettazione esecutiva e i lavori di realizzazione dei portali e delle relative opere civili e successivamente in data 6 marzo 2015, a seguito di autorizzazione da parte dell'Ente concedente, ha affidato, con apposito contratto, anche la progettazione, fornitura e posa in opera di tutte le componenti hardware e software a implementazione del sistema di esazione.

Il cronoprogramma prevede l'ultimazione delle attività di allestimento dei portali e del sistema periferico sulla Tangenziale di Varese entro il 30 aprile 2015, sulla Tangenziale di Como entro agosto 2015 e sulla tratta A entro ottobre 2015.

Per quanto concerne il sistema di esazione relativo alla tratta B1, in data 30 aprile 2015, è stato sottoscritto il contratto di affidamento all'ATI STRABAG.

La Controllata, valutando anche in termini di costi-benefici, ha optato per internalizzare la gestione del servizio di esazione strutturando al proprio interno gli uffici preposti allo sviluppo commerciale, alla gestione ordinaria del sistema di esazione, alla gestione delle violazioni e alla gestione dei servizi ai clienti.

Contenzioso civile, amministrativo e penale

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera, agli espropri, agli appalti nonché a pretese risarcitorie di vario genere.

La quasi totalità dei procedimenti giurisdizionali risultano pendenti innanzi ai TAR, sono perlopiù instaurati da soggetti privati (persone fisiche e/o giuridiche), titolari di aree interferenti e/o in qualche modo interessate dal tracciato autostradale, ed hanno ad oggetto l'iter di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera ed il connesso avvio delle procedure espropriative.

In particolare è pendente, dinanzi al TAR Lombardia, il giudizio instaurato dall'impresa proprietaria di un compendio immobiliare interferente con la realizzazione della tratta C dell'opera. Poiché è venuto a meno l'interesse all'occupazione dell'area, APL ha disposto la revoca in autotutela del procedimento finalizzato all'esproprio del compendio immobiliare e ha contestualmente dichiarato di recedere unilateralmente dal contratto preliminare di cessione volontaria con la conseguenza di non dover più assolvere l'obbligo al pagamento della rata di saldo; APL ha inoltre richiesto la restituzione della somma già corrisposta a titolo di caparra confirmatoria. Il soggetto espropriando ha richiesto l'annullamento del provvedimento di revoca degli atti della procedura di esproprio, adottato da APL, nonché la condanna di quest'ultima all'eventuale risarcimento del danno o comunque al pagamento di un equo indennizzo da quantificarsi nel corso del giudizio. In data 17 dicembre 2014 le parti hanno sottoscritto un accordo in virtù del quale hanno rinunciato a entrambi i giudizi di cui sopra, hanno concordato di tenere ferma e valida la garanzia fideiussoria prestata in favore di APL sino al 31 dicembre 2015 e si sono riservate la facoltà di procedere entro la medesima data alla sottoscrizione di un accordo di cessione con modalità e condizioni da concordare, solo nell'ipotesi in cui fosse sottoscritto tra APL e le Banche il Finanziamento Project ed individuando altresì in euro 36 milioni l'importo della cessione. Trascorso il predetto termine, senza che le parti abbiano sottoscritto l'accordo per la cessione degli immobili, APL avrà la facoltà di escutere la garanzia

fideiussoria ottenendo pertanto il rimborso degli acconti pagati pari a euro 10 milioni.

Si è risolto a sfavore della Controllata il contenzioso promosso dal Consorzio Pedelombarda 2 per l'annullamento, inter alia, dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva della gara relativa alla progettazione esecutiva ed esecuzione delle tratte B1 – B2 – C – D, nonché, per l'aggiudicazione della gara al Consorzio ricorrente, ovvero, in via subordinata, la condanna della Stazione Appaltante al risarcimento del danno per equivalente.

Al fine di neutralizzare le pretese risarcitorie avversarie o di ridurre sensibilmente l'ammontare riconosciuto a titolo di risarcimento con sentenza del 3 dicembre 2013 del TAR, pari a euro 21.954.366, la Controllata, nel gennaio del 2014, ha promosso ricorso in appello davanti al Consiglio di Stato. In data 7 novembre 2014 è stata depositata la sentenza n. 721/2014 del Consiglio di Stato che ha respinto l'appello promosso da APL, confermando la sentenza n. 2681/13 del TAR Milano.

In data 17 dicembre 2014 APL ha formalizzato un accordo con il Consorzio Pedelombarda 2 per la dilazione del quantum risarcitorio comprensivo di interessi; in particolare detto accordo prevede i seguenti termini di liquidazione:

- euro 1.000.000 al perfezionamento dell'accordo stesso;
- euro 7.395.013 entro il 31 dicembre 2015;
- euro 13.790.025 entro il 31 dicembre 2016.

Qualora APL dovesse reperire il Finanziamento Project, gli importi di cui sopra saranno corrisposti in un'unica soluzione.

La Controllata ha provveduto in data 13 gennaio 2015 ad inviare un atto di diffida e messa in mora nei confronti della Commissione Giudicatrice della gara oggetto della controversia, intimando la corresponsione del predetto ammontare risarcitorio.

In merito all'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle tratte B1 – B2 – C – D, l'iscrizione delle riserve sul registro di contabilità dell'Appaltatore Integrato per un importo complessivo, a oggi, pari a euro 2.007.421.991 ha comportato l'attivazione della procedura di accordo bonario di cui all'art. 240 D.Lgs. 163/2006. Il Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2015 della Controllata, preso atto della sussistenza dei presupposti di Legge, su richiesta del RUP ha disposto in applicazione dell'art. 240, comma 11, D.Lgs.163/2006, che si procedesse alla nomina della Commissione con poteri di assunzione di determinazioni vincolanti, decisione derivata dalla richiesta delle Banche Finanziatrici di definire celermente il costo complessivo effettivo dell'opera. Successivamente, a seguito delle richieste della Capogruppo e della concedente C.A.L. S.p.A., con delibera del 30 marzo 2015, il C.d.A. ha disposto di trasformare il procedimento di accordo bonario vincolante in non vincolante, proposta accettata dalla controparte.

A seguito dell'istruttoria avviata dall'AVCP (attuale ANAC) nel 2012, con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2015, ANAC medesima ha rilevato che *"la gestione del procedimento di esecuzione dell'appalto relativo alla realizzazione della prima parte dell'opera, non appare in linea con i principi di cui all'art. 2 comma 1, 2 D.Lgs. 163/2006 in quanto attraverso gli accordi ratificati in corso di esecuzione sono state formulate clausole che variano sostanzialmente sia l'offerta del partecipante sia il contenuto principale di appalto con conseguente aumento dei costi di esecuzione di slittamento nel tempo della conclusione dei lavori e ciò a danno dell'interesse pubblico e della collettività"*. La delibera in questione è stata trasmessa da ANAC alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.

In data 17 marzo 2015, al fine di chiedere ad ANAC di rivedere la propria deliberazione, APL ha depositato in ANAC apposite memorie rilevando che l'attività posta in essere da APL sia stata pienamente legittima.

In data 30 marzo 2015 la Concedente CAL ha consegnato una propria memoria che conferma sostanzialmente quanto riportato nella memoria della Controllata.

In data 23 aprile 2015, a seguito di apposita richiesta da parte di APL e CAL, il funzionario incaricato dell'istruttoria ha convocato presso i propri uffici le due società affinché potessero integrare e meglio specificare le considerazioni e i rilievi riguardanti i punti essenziali oggetto delle verifiche.

Allo stato la procedura avviata da ANAC è ancora pendente.

Per completezza di informazione, in data 6 maggio 2015 la polizia tributaria ha effettuato una verifica ispettiva presso la sede della Capogruppo, che ha fatto seguito all'accesso di alcuni giorni prima agli uffici della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per acquisire ulteriore documentazione relativa all'appalto integrato riguardante la seconda parte dell'opera.

Rapporti con l'Ente concedente e istituti finanziatori

In merito ai rapporti con l'ente concedente Cal e gli istituti finanziatori si rimanda al capitolo 4 della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

Provvista finanziaria

In merito alla provvista finanziaria si rimanda al capitolo 4 della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società si è dedicata prevalentemente alle attività commissionate dalla controllante Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. sia nell'ambito della progettazione sia nell'attività di direzione lavori e C.S.E..

L'attività di progettazione esecutiva della tangenziale Est Esterna di Milano, affidata dal C.T.E., è stata sostanzialmente conclusa, con eccezione di alcuni dettagli progettuali; invece prosegue l'attività di Alta Sorveglianza, il cui contratto è stato siglato nel mese di ottobre 2013.

Dal punto di vista gestionale, la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a euro 667.457 (euro 455.531 al 31 dicembre 2013) in aumento del 46,52% per il venir meno di accantonamenti allocati al fondo rischi nell'esercizio precedente. Il valore della produzione mostra una leggera riduzione (-2,41%) giustificata dal rallentamento nell'esecuzione di alcuni lavori dove Milano Serravalle Engineering esegue l'attività di direzione dei lavori. La Controllata nel corso dell'esercizio ha potenziato l'organico sia dell'area "direzione lavori" che dell'area "progettazione", al fine di ridurre i lavori affidati a professionisti esterni. Tale indirizzo ha comportato un risparmio complessivo dei costi di produzione (-4%). La riprogrammazione del piano degli investimenti della Capogruppo ha portato anche a rivedere le strategie di Milano Serravalle Engineering che sta valutando l'opportunità di svolgere attività a servizio dell'Autostrada Pedemontana e di acquisire lavori all'esterno del Gruppo in collaborazione con altre società d'ingegneria.

I risultati consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2014

Di seguito è riportata la serie storica degli ultimi tre esercizi relativa ai principali dati economico/patrimoniali del Gruppo.

Il valore della produzione è esposto al netto degli oneri capitalizzati, riclassificati nella voce "incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni" mentre i pedaggi, con riferimento alle variazioni introdotte dal D.L. 78/2009, sono esposti al netto del canone integrativo riconosciuto all'Ente concedente.

in migliaia di euro	2014	2013	2012
Traffico pagante (in milioni di Veicoli/km)	2.985	2.963	3.027
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	206.468	198.601	200.007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.280	189.535	191.561
Valore aggiunto	128.032	139.548	134.133
Margine Operativo Lordo	80.080	92.857	89.842
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	38,79	46,76	44,92
Risultato Operativo	27.202	27.000	40.960
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	13,17	13,60	20,48
Risultato Netto	19.502	12.974	19.273
Capitale Investito netto	1.081.737	856.254	873.067
Posizione finanziaria netta	-623.001	-416.255	-443.979
Patrimonio Netto	458.736	439.999	429.088
ROE (risultato netto / PN)	4,25%	2,95%	4,49%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	2,51%	3,15%	4,69%
Flusso di cassa Netto	-101.623	76.976	62.863

Alcune voci dell'anno 2013 sono state riclassificate, in modo da renderle omogenee e confrontabili con quelle del 2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/2014	%	31/12/2013	%	Variazione 2013/2014
Ricavi per pedaggi	193.416	93,68	184.352	92,83	4,92%
Ricavi per concessioni	4.569	2,21	4.825	2,43	-5,30%
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	296	0,14	358	0,18	-17,41%
Variazione delle rimanenze	-8	-0,00	11	0,01	<100%
Altri ricavi e proventi	8.195	3,97	9.055	4,56	-9,50%
VALORE DELLA PRODUZIONE	206.468	100,00	198.601	100,00	3,96%
Costi operativi	-78.436	-37,99	-59.053	-29,73	32,82%
VALORE AGGIUNTO	128.032	62,01	139.548	70,27	-8,25%
Costo del lavoro	-47.952	-23,22	-46.691	-23,51	2,70%
MARGINE OPERATIVO LORDO	80.080	38,79	92.857	46,76	-13,76%
Ammortamento corpo autostradale	-48.000	-23,25	-48.000	-24,17	0,00%
Accantonamento/utilizzo fondo rinnovo	0	0,00	-2.400	-1,21	-100%
Altri ammortamenti ed accantonamenti	-4.878	-2,36	-15.457	-7,78	-68,44%
RISULTATO OPERATIVO	27.202	13,17	27.000	13,60	0,75%
Proventi e oneri finanziari	-7.449	-3,61	-5.287	-2,66	40,91%
Rettifiche valore attività finanziarie	0	0,00	157	0,08	-100,00%
Proventi e oneri straordinari	271	0,13	16	0,01	>100%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	20.024	9,70	21.886	11,02	-8,51%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-2.112	-1,02	-12.390	-6,24	-82,96%
UTILE DEL PERIODO (inclusa la quota di terzi)	17.912	8,68	9.496	4,78	88,61%
UTILE DEL PERIODO (quota di terzi)	-1.590	-0,77	-3.478	-1,75	-54,28%
UTILE DEL PERIODO di Gruppo	19.502	9,45	12.974	6,53	50,31%

Il **valore della produzione** del Gruppo al 31 dicembre 2014 pari a 206,5 milioni è sostanzialmente in linea con quello della Capogruppo, pertanto, per il relativo commento si rimanda alla Relazione sulla gestione della Capogruppo.

I **costi operativi** sono aumentati complessivamente del 32,82% imputabili ai maggiori costi per le manutenzioni al corpo autostradale, in particolare riferiti ai lavori di pavimentazione intervenuti nel secondo semestre dell'anno e all'esito della sentenza in merito al contenzioso in essere tra la controllata APL e il Consorzio Pedelombarda 2 relativa all'affidamento della gara lavori delle tratte B1-B2-C-D che condanna la Controllata al risarcimento di circa 22 milioni, di cui circa euro 11 milioni di competenza dell'esercizio.

Il **valore aggiunto**, in presenza di un notevole aumento dei costi operativi subisce una riduzione del 8,25% rispetto al risultato del 2013 nonostante l'andamento positivo del valore della produzione.

Il **costo del lavoro** aumenta del 2,7% rispetto a quello registrato al 31 dicembre 2013 a seguito dell'incremento dell'organico nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Per le dinamiche sopra descritte il **marginale operativo lordo** si attesta a 80,1 milioni, con un peggioramento del 13,76% rispetto all'esercizio precedente.

Bilancio 2014 - Relazione sulla gestione del Gruppo

Il **risultato operativo** dopo aver scontato gli ammortamenti del periodo si assesta a 27,2 milioni (27 al 31 dicembre 2013 - +0,75%) mostrando un'incidenza del 13,17% sul valore della produzione. I minori accantonamenti dell'esercizio sono riferiti allo stanziamento pari a euro 11 milioni accantonato nell'esercizio 2013 al fondo rischi in merito al contenzioso in essere tra la controllata APL e il Consorzio Pedelombarda 2 definito nel presente esercizio.

La **gestione finanziaria** mostra un saldo netto negativo di 7,5 milioni (negativo di 5,3 milioni al 31/12/2013); i maggiori oneri finanziari sono attribuibili sia all'aumento dell'indebitamento a medio lungo termine sia all'onere finanziario sostenuto dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per lo sconto del credito I.V.A. maturato nell'esercizio 2013.

L'**utile netto di Gruppo**, dopo aver scontato imposte sul reddito pari a 2,1 milioni ammonta a 19,5 milioni (13 milioni al 31 dicembre 2013), in aumento del 50,3% rispetto all'anno precedente, corrispondente al 9,45% del valore della produzione. Le minori imposte dell'esercizio sono dovute all'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali di APL in quanto dall'esercizio 2016 la Controllata potrebbe realizzare un imponibile fiscale positivo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di euro	31/12/2014	%	31/12/2013	%	Variazione 2013/2014
Imm. immateriali	37.094	3,43	33.384	3,90	3.710
Imm. materiali non devolvibili	30.761	2,84	32.039	3,74	-1.278
Imm. materiali gratuitamente devolvibili	991.327	91,64	1.102.999	128,82	-111.672
Immobilizzazioni finanziarie	78.164	7,23	77.552	9,06	612
Capitale immobilizzato	1.137.346	105,14	1.245.974	145,51	-108.628
Crediti verso clienti	46.974	4,34	44.428	5,19	2.546
Altri crediti	171.928	15,89	65.047	7,60	106.881
Ratei e risconti attivi	2.217	0,20	2.041	0,24	176
Rimanenze	2.156	0,20	3.381	0,39	-1.225
Partecipazioni nell'attivo circolante	44.151	4,08	44.151	5,16	0
Debiti verso fornitori	-203.455	-18,81	-442.941	-51,73	239.486
Altri debiti	-53.177	-4,92	-28.457	-3,32	-24.720
Ratei e risconti passivi	-6.615	-0,61	-7.478	-0,87	863
Capitale Circolante Netto	4.179	0,39	-319.828	-37,35	324.007
Capitale Investito	1.141.525	105,53	926.146	108,16	215.379
Fondo imposte differite	-638	-0,06	-907	-0,11	269
Fondo di rinnovo	-42.768	-3,95	-42.768	-4,99	0
Fondo per rischi e oneri	-4.711	-0,44	-14.601	-1,71	9.890
Fondo trattamento di fine rapporto	-11.671	-1,08	-11.616	-1,36	-55
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.081.737	100,00	856.254	100,00	225.483
Patrimonio Netto	458.736	42,41	439.999	51,39	18.737
Disponibilità liquide	-64.644	-5,98	-162.830	-19,02	98.186
Indebitamento a breve termine	273.203	25,26	200.001	23,36	73.202
Indebitamento a medio/lungo termine	414.442	38,31	379.084	44,27	35.358
Posizione Finanziaria Netta	623.001	57,59	416.255	48,61	206.746
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	1.081.737	100,00	856.254	100,00	225.483

Il **capitale immobilizzato** ammonta a euro 1.137,3 milioni ed è principalmente riferito ai beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti esposti al netto dell'ammortamento finanziario e dei contributi ricevuti.

Gli investimenti sostenuti a livello di Gruppo al corpo autostradale ammontano a euro 286 milioni e comprendono oneri capitalizzati (oneri finanziari e altri oneri) per euro 25,2 milioni così come specificato nella seguente tabella:

Investimenti al corpo autostradale		31/12/2014
Investimenti in infrastrutture		
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		57.642.088
Autostrada Pedemontana Lombarda		203.128.259
Totale investimenti in infrastrutture		260.770.347
Milano Serravalle - Milano Tangenziali		
<i>Oneri finanziari</i>	4.973.583	
<i>Costi interni</i>	2.027.712	7.001.295
Autostrada Pedemontana Lombarda		
<i>Oneri finanziari</i>	14.403.901	
<i>Costi interni</i>	3.827.063	18.230.964
Totale oneri capitalizzati		25.232.259
TOTALE INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADALE		286.002.606

I costi interni capitalizzati sulle tratte in concessione alla Capogruppo si riferiscono all'attività di progettazione e direzione lavori svolta dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Quasi tutte le voci del **capitale circolante netto** sono riconducibili alla Capogruppo ad eccezione dei debiti verso fornitori e dei crediti tributati per IVA che sono imputabili ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. La posizione debitoria è diminuita principalmente a seguito dell'avvenuta liquidazione al General Contractor di APL di euro 160 milioni, relativi alle detrazioni riconosciute a titolo di prefinanziamento per la costruzione della prima parte dell'opera, nonché dall'aumento del credito IVA (+ 93,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2013).

La **posizione finanziaria netta**, negativa per 623 milioni (- 416,3 milioni al 31 dicembre 2013) evidenzia una variazione pari a 206,7 milioni a causa dell'assorbimento delle disponibilità liquide a disposizione del Gruppo, come sopra specificato e di un maggiore indebitamento.

Bilancio 2014 - Relazione sulla gestione del Gruppo

RENDICONTO FINANZIARIO		
in migliaia di euro	31/12/2014	31/12/2013
LIQUIDITA' INIZIALI	162.830	100.146
Utile (perdita) dell'esercizio	19.503	12.974
+ Imposte su reddito	24.195	21.578
+ /- altri elementi reddituali di natura finanziaria	-1.642	-2.979
Utile/perdita di terzi	-1.590	-3.478
1 - Risultato operativo	40.465	28.096
Ammortamenti/accantonamenti	78.117	78.741
Svalutazioni/rivalutazioni	-36	355
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	118.546	107.191
Variazione dei crediti	-108.064	-23.101
Variazione dei debiti	28.655	-7.114
3 - Flusso finanziario dopo la variazione del CCN	39.137	76.976
- Utilizzo dei fondi	-37.189	-15.277
- Pagamento imposte	-11.358	-8.154
+/- pagamenti/incassi di natura finanziaria	-17.841	-15.733
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	-27.252	37.813
Investimenti corpo autostradale	-266.407	-465.994
Investimenti in partecipazioni	0	-25.346
Investimenti in altre immobilizzazioni	-4.639	-10.387
Variazione crediti immobilizzati	-441	416
Variazione debiti per investimenti	-249.106	179.327
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-520.593	-321.984
Rimborsi finanziamenti	-33.896	-13.854
Nuovi finanziamenti	133.867	50.000
Contributi ricevuti	349.674	311.400
Variazione debiti verso banche	14	-691
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	449.659	346.855
LIQUIDITA' FINALI	64.644	162.830

Le fonti di finanziamento sono state generate:

- dall'attività d'esercizio della Capogruppo;
- dai contributi ricevuti per le opere eseguite, in particolare dall'Ente concedente di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- dall'erogazione della prima tranche per euro 20 milioni del finanziamento concesso da B.E.I.;
- dall'erogazione di un finanziamento a breve di euro 72 milioni, destinato per la maggior parte al supporto finanziario della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., concesso alla Capogruppo da Banca IMI S.p.A.;
- dallo sconto del credito I.V.A. maturato da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. nel 2013 per euro 41,9 milioni.

L'assorbimento di liquidità è giustificata dalle uscite finanziarie per la liquidazione del debito nei confronti del General Contractor di APL.

Il risultato negativo del flusso di cassa dell'attività di esercizio è giustificato dall'esposizione nella variazione del CCN, dei crediti per IVA liquidata ai fornitori sui lavori di realizzazione delle opere.

La gestione dei rischi d'impresa del Gruppo

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente concedente il Gruppo ha in essere, nel rispetto degli obblighi convenzionali e successivi atti integrativi, garanzie fidejussorie relative alla buona esecuzione della gestione operativa della concessione nonché alla progettazione e costruzione del collegamento autostradale pedemontano. In merito ai rischi connessi a Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. si rimanda alla relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Rischio di carattere finanziario

Il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale della Capogruppo sarà soddisfatto dalle linee di credito a disposizione e da nuova provvista finanziaria.

La bancabilità del progetto Autostrada Pedemontana Lombarda, società green field il cui collegamento autostradale è in corso di costruzione, seppur realizzato per fasi, potrà essere garantita in presenza degli apporti di capitale di rischio/finanziamento soci e dallo sviluppo dei flussi di cassa derivanti dalla gestione quando l'infrastruttura sarà aperta al traffico, ne discende pertanto che, fintanto il sistema di pedaggiamento non sarà funzionante il cash flow della Controllata sarà negativo.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che APL sarà la prima autostrada in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo free flow e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare pienamente le previsioni future d'incasso del credito di APL. A tale scopo, ai fini della elaborazione del nuovo PEF, a titolo prudenziale, alla luce delle risultanze emergenti da esperienze estere con sistema di esazione di tipo free flow, è stato previsto un ramp up per perdite su incassi pari al 20% per i primi 6 mesi ed al 10% per i successivi 6 mesi ed a regime una perdita sui ricavi pari al 3% annuo. Il valore effettivo di tale perdita sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte del Concessionario e della stessa si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del PEF alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

Infine, il nuovo PEF assume inoltre un fattore di ramp up, per tener conto della gradualità di entrata in esercizio dell'infrastruttura.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

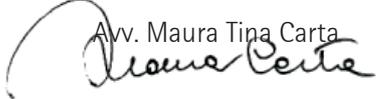
In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda al capitolo 7 della relazione sulla Gestione della Capogruppo.

La prevedibile evoluzione della gestione

Il piano industriale messo in atto dalla Capogruppo per il periodo 2015-2020, impostato sulla crescita di efficienza e produttività, nonché l'entrata in esercizio, con il conseguimento dei relativi ricavi da pedaggio, delle tratte in concessione ad Autostrada Pedemontana Lombarda portano a ritenere che il Gruppo alla fine dell'anno in corso registrerà un margine operativo significativamente superiore rispetto a quello dell'esercizio 2014.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Maura Tina Carta


Assago, 8 luglio 2015

Prospetti contabili consolidati

STATO PATROMONIALE

ATTIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0		0	
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	473.938		419.866	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.159.681		20.335.481	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.739.870		8.908.984	
7) Altre	6.720.520		3.719.983	
Totale immobilizzazioni immateriali	37.094.009		33.384.314	
II Immobilizzazioni materiali				
di cui immobilizzazioni non devolvibili				
1) Terreni e fabbricati	28.877.747		29.903.338	
2) Impianti e macchinari	467.999		647.028	
3) Attrezzature industriali e commerciali	153.402		183.613	
4) Altri beni	1.153.574		1.139.275	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	107.868		165.778	
Totale immobilizzazioni non devolvibili	30.760.590		32.039.032	
di cui immobilizzazioni gratuitamente devolvibili				
6) Corpo autostradale in esercizio	1.496.370.529		1.412.455.181	
meno fondi ammortamento	-1.184.554.904	311.815.625	-1.144.405.828	268.049.353
Immobilizzazioni in corso e acconti corpo autostradale	679.511.431		834.949.411	
Totale immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	991.327.056		1.102.998.764	
Totale immobilizzazioni materiali	1.022.087.646		1.135.037.796	
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
d) altre imprese	69.580.264		69.580.264	
2) Crediti				
d) verso altri				
oltre esercizio successivo	8.349.245		7.671.249	
3) Titoli				
oltre esercizio successivo	234.602		300.000	
Totale immobilizzazioni finanziarie	78.164.111		77.551.513	
Totale Immobilizzazioni (B)	1.137.345.766		1.245.973.623	

ATTIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.152.889		3.370.253
3) Lavori in corso su ordinazione		3.319		11.233
Totale rimanenze		2.156.208		3.381.486
II Crediti				
1) Verso clienti				
entro esercizio successivo		46.973.905		44.428.422
4) Verso imprese controllanti				
entro esercizio successivo	1.091.493		1.095.255	
oltre esercizio successivo	1.732.179	2.823.672	1.732.179	2.827.434
4bis) Crediti tributari				
entro esercizio successivo	146.583.883		52.490.700	
oltre esercizio successivo	740.548	147.324.431	740.548	53.231.248
4ter) Imposte anticipate		17.737.935		4.797.162
5) verso altri				
entro esercizio successivo	3.440.598		3.590.243	
oltre esercizio successivo	601.167	4.041.765	601.167	4.191.410
Totale crediti		218.901.708		109.475.676
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		44.151.210		44.151.210
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		63.660.884		161.552.015
3) Denaro e valori in cassa		983.154		1.277.649
Totale disponibilità liquide		64.644.038		162.829.664
Totale attivo circolante (C)		329.853.164		319.838.036
D) Ratei e risconti				
Ratei attivi		525		632
Risconti attivi		2.216.629		2.040.705
Totale ratei e risconti attivi (D)		2.217.154		2.041.337
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		1.469.416.084		1.567.852.996

Bilancio 2014 - Prospetti contabili consolidati

PASSIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Patrimonio netto				
I Capitale		93.600.000		93.600.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III Riserva di rivalutazione		0		0
IV Riserva legale		19.164.061		19.164.061
V Riserve statutarie		0		0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva straordinaria	251.427.811		237.982.363	
Riserva tassata	288.581		288.581	
Contributi di terzi	3.721.777		3.721.777	
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	270.623.169	15.185.000	257.177.721
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		950.535		1.422.059
IX Utile dell'esercizio		19.502.586		12.973.924
Patrimonio netto di spettanza del Gruppo		403.840.351		384.337.765
Capitale e riserve di terzi		54.895.909		55.661.627
Totale patrimonio netto (A)		458.736.260		439.999.392
B) Fondi per rischi e oneri				
2) Fondi per imposte, anche differite		638.075		907.472
3) Altri				
- fondo di rinnovo	42.768.259		42.768.259	
- fondo per rischi e oneri	4.710.429	47.478.688	14.600.731	57.368.990
Totale fondi per rischi e oneri (B)		48.116.763		58.276.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		11.670.741		11.615.761

PASSIVO	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
D) Debiti				
4) Debiti verso banche				
entro esercizio successivo	305.702.675		232.500.779	
oltre esercizio successivo	307.500.000	613.202.675	320.000.000	552.500.779
5) Debiti verso altri finanziatori				
entro esercizio successivo	50.695.051		1.396.344	
oltre esercizio successivo	23.747.418	74.442.469	25.187.468	26.583.812
6) Acconti				
entro esercizio successivo	3.320		3.320	
oltre esercizio successivo	3.437.242	3.440.562	0	3.320
7) Debiti verso fornitori				
entro esercizio successivo	199.581.331		404.173.826	
oltre esercizio successivo	3.873.792	203.455.123	38.767.561	442.941.387
11) Debiti verso imprese controllanti				
entro esercizio successivo		4.799.266		794.002
12) Debiti tributari				
entro esercizio successivo		1.669.890		1.461.635
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
entro esercizio successivo		4.078.491		3.872.564
14) Altri debiti				
entro esercizio successivo	25.398.632		20.118.708	
oltre esercizio successivo	13.790.025	39.188.657	2.207.560	22.326.268
Totale debiti (D)		944.277.133		1.050.483.767
E) Ratei e risconti				
Ratei passivi		305.047		283.663
Risconti passivi		6.310.140		7.193.951
Totale ratei e risconti passivi (E)		6.615.187		7.477.614
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		1.469.416.084		1.567.852.996
CONTI D'ORDINE				
Fideiussioni verso terzi	182.344.405		115.684.123	
Altre garanzie prestate a terzi	41.715.089		41.715.089	
Impegni per contratti di leasing	25.317		76.211	
Impegni assunti vs/altre società	50.227		676.136	
Totale conti d'ordine		224.135.038		158.151.559

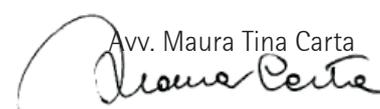
CONTO ECONOMICO

	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		219.857.623		210.933.351
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-7.914		11.233
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		25.240.259		14.724.336
5) Altri ricavi e proventi		8.195.077		9.054.984
Totale valore della produzione (A)		253.285.045		234.723.904
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.813.519		3.459.422
7) Per servizi		57.340.477		49.259.232
8) Per godimento di beni di terzi		1.529.668		1.647.957
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	37.694.726		35.847.856	
b) oneri sociali	12.073.546		11.294.683	
c) trattamento di fine rapporto	2.641.477		2.526.871	
d) trattamento di quiescenza e simili	276.338		234.739	
e) altri costi	585.728	53.271.815	867.955	50.772.104
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.022.374		827.420	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	48.000.000		48.000.000	
- ammortamento dei beni non devolvibili	2.009.986		2.120.203	
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	0		518.249	
d) svalutazione dei crediti	341.476	51.373.836	433.147	51.899.019
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		114.205		-520.970
12) Accantonamenti per rischi e oneri		1.504.059		11.558.162
13) Altri accantonamenti				
accantonamento al fondo di rinnovo	24.961.089		15.701.117	
utilizzo fondo di rinnovo	-24.961.089	0	-13.301.117	2.400.000
14) Oneri diversi di gestione		39.757.893		27.703.823
Totale costi della produzione (B)		206.705.472		198.178.749
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		46.579.573		36.545.155

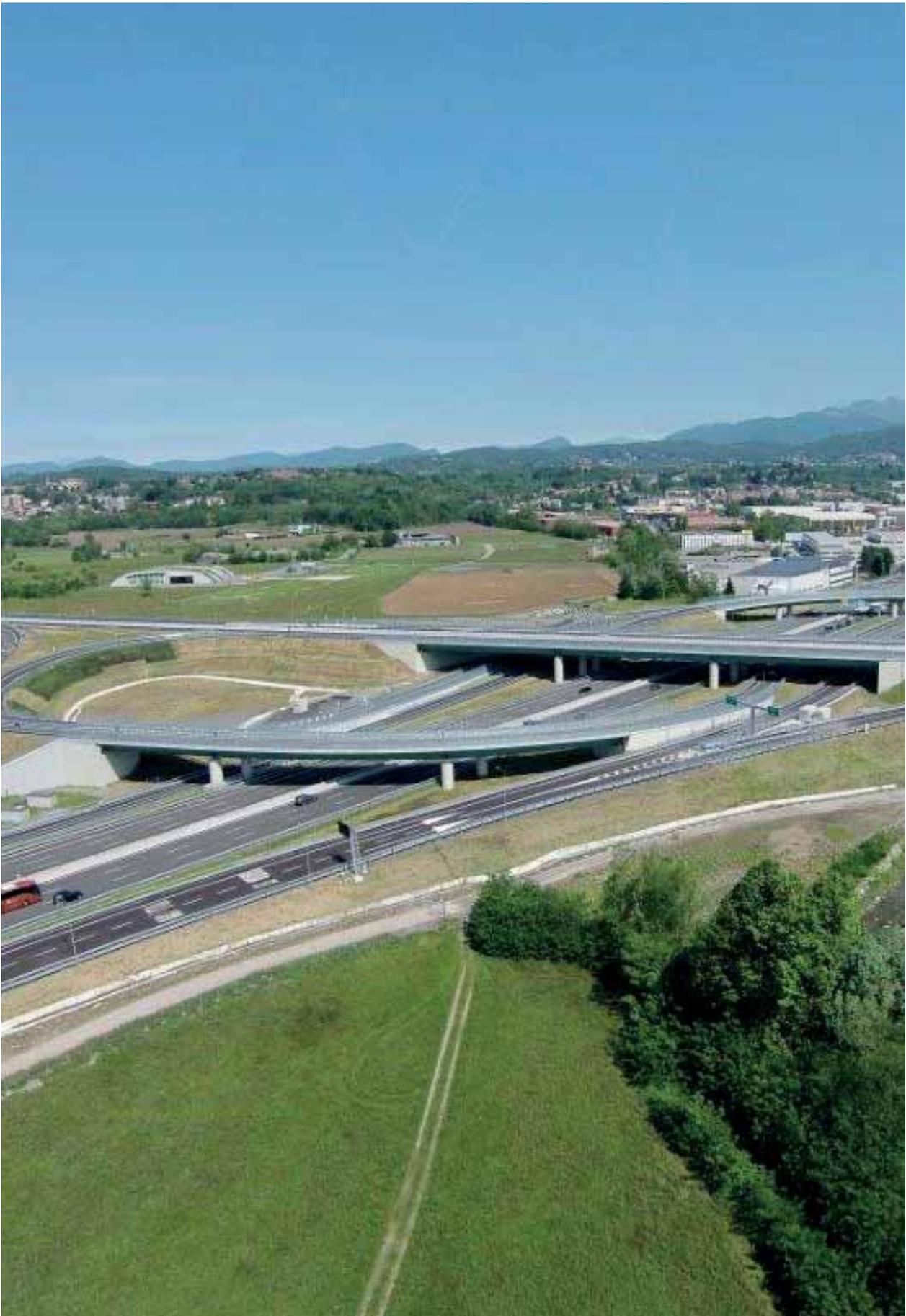
	31-12-2014		31-12-2013	
	totale intermedio		totale intermedio	
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		256.181
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	171.239		163.643	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri	1.252.855	1.424.094	2.559.154	2.722.797
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- altri		-28.250.835		-17.809.923
Totale proventi e oneri finanziari (C)		-26.826.741		-14.830.945
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		0		300.008
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		0		-142.959
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		0		157.049
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi		271.445		14.903
Totale proventi e oneri straordinari (E)		271.445		14.903
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)		20.024.277		21.886.162
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Imposte correnti	15.321.900		13.313.771	
b) Imposte differite (anticipate)	-13.210.170	2.111.730	-924.020	12.389.751
Utile dell'esercizio inclusa la quota di terzi		17.912.547		9.496.411
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di terzi		-1.590.039		-3.477.513
23) Utile dell'esercizio di spettanza del Gruppo		19.502.586		12.973.924

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

 Avv. Maura Tina Carta


Assago, 8 luglio 2015



APL Tangenziale di Como

Nota Integrativa bilancio consolidato

Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali è stato redatto sulla base delle disposizioni del Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) e dalle indicazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Le valutazioni delle singole voci sono state effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, rispettando i criteri e i vincoli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile, non essendovi "speciali ragioni" di deroga e tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro e tutti gli importi esposti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro senza cifre decimali.

Per le società incluse nell'area di consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2014 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. esegue il consolidamento con le società controllate, ovvero Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le società non incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel prospetto riepilogativo delle partecipazioni dirette e indirette, evidenziandone il valore attribuito nel bilancio consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello della integrazione globale, assumendo cioè la totalità delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, indipendentemente dalla percentuale di possesso, attribuendo ai terzi azionisti, in un'apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e di riserva di loro competenza.

Le "società controllate" sono quelle nelle quali la Società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria della partecipata, oppure di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante o di particolari vincoli contrattuali che consentono tale influenza dominante. Le società controllate sono consolidate "linea per linea" secondo le modalità di seguito illustrate.

Le "società collegate" sono quelle nelle quali la società esercita un'influenza notevole. Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le "altre imprese" sono quelle in cui la società non esercita né il controllo né l'influenza notevole. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Le principali rettifiche di consolidamento relative alle società controllate sono le seguenti:

- è stata effettuata preventivamente l'eliminazione delle partite relative ai rapporti intercorsi tra le società;
- è stato eliminato, per tutte le società il valore di carico della partecipazione corrispondente al Patrimonio netto, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il valore corrente alla data di acquisizione del controllo. Le eventuali differenze, ove possibile, sono attribuite alle relative voci dello Stato Patrimoniale, per il residuo, l'eventuale differenza positiva è allocata nell'attivo immobilizzato nella voce denominata "Differenza di consolidamento", mentre quella negativa viene destinata alla voce "Riserva di consolidamento". La "Differenza di consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato sono omogenei a quelli utilizzati per redigere il bilancio della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e quindi rispettano le regole istituite dal D. Lgs. 127/1991, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile; si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno sostituito o integrato, ove applicabile, i Principi Contabili precedentemente emessi da CNDRCR. I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto qualora la loro utilità si protragga nel tempo, sono ammortizzate in quote costanti per tener conto, in ogni singolo periodo, della loro residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello precedentemente considerato, è iscritta a tale minor valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. L'ammortamento avviene in relazione alla vita utile stimata del bene che per le varie categorie è la seguente:

	Anni
3a) Software	3/5
3b) Brevetti	20
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono capitalizzati i costi per l'attribuzione della concessione e la sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 1/08/2007 della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.. Tale costi non sono oggetto di ammortamento fino all'esercizio da cui decorre il periodo di durata della Concessione (30 anni dall'entrata in esercizio dell'intera opera).

Con riferimento alla voce Altre immobilizzazioni immateriali, si segnala che:

- le spese relative alle migliorie apportate ai beni di terzi, ovvero alla nuova sede sociale per Milano Serravalle Engineering S.r.l., vengono ammortizzate secondo la durata del relativo contratto di affitto (dodici anni);
- le spese accessorie sostenute nella fase di stipula dei finanziamenti (quali imposta sostitutiva, commissioni up-front, spese legali e notarili) vengono ammortizzati secondo la durata del contratto;

- le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001:2008 sostenute da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. vengono ammortizzate in cinque anni.
- le spese sostenute per le garanzie I.V.A. chieste a rimborso vengono ammortizzate secondo la durata del contratto, mediamente tre anni.

Immobilizzazioni materiali

Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) dove è imputato il valore del corpo autostradale che, al termine della concessione, dovrà essere ceduto a titolo gratuito all'Ente concedente. Il corpo autostradale è iscritto al costo di acquisto/costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni consentite dalle normative specifiche succedutesi nel tempo, dei contributi, previsti da apposite convenzioni, concessi a terzi per la costruzione di opere accessorie al corpo autostradale ed al netto dei contributi erogati dallo Stato e da altre Pubbliche Amministrazioni. Tali contributi sono iscritti in bilancio nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Il valore dei beni in questione è rettificato dal "fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano economico finanziario allegato alla convenzione, sulla base del costo di acquisto, comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate e al netto dei contributi in conto capitale.

Tale fondo permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono costituite dai costi sostenuti per la costruzione di tratte autostradali non ancora aperte al traffico e sono iscritte al lordo dei relativi oneri finanziari di diretta imputazione.

Il rimborso dell'onere per le richieste di corrispettivi aggiuntivi riferite a maggiori oneri sostenuti dagli appaltatori è rilevato limitatamente a quegli importi la cui manifestazione e quantificazione è ragionevolmente certa. Tali richieste sono comunque iscritte nell'apposito libro di cantiere dell'appalto e assumono la forma di "riserve" avanzate dall'appaltatore, ove il contratto preveda la emissione in contraddittorio di stati di avanzamento.

Beni non devolvibili agli Enti concedenti

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili (di proprietà aziendale) sono iscritte al costo di acquisto, al lordo dei relativi oneri accessori, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in base ad aliquote economico-tecniche che vengono determinate in relazione alla possibilità di utilizzazione del bene. Per il primo anno di ammortamento, si utilizza l'aliquota ridotta del 50%.

I beni di modico valore, aventi comunque utilità pluriennale, vengono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La vita utile stimata, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	Anni
FABBRICATI	25
IMPIANTI	5-8
MACCHINARI	4
ATTREZZATURE	8
SEGNALETICA TURISTICA	10
AUTOVETTURE/MOTOVEICOLI	4
AUTOMEZZI PESANTI	5
MACCHINE UFFICIO	5-8
MOBILI E ARREDI	8

Le spese di acquisizione relative a beni di modico valore sono state integralmente spese a Conto economico nell'esercizio di acquisto.

Anche per le immobilizzazioni materiali in presenza di perdite durevoli si procede alla svalutazione del valore contabile per adeguarlo al valore recuperabile.

Beni concessi da terzi

I beni concessi da terzi con contratti di leasing operativo sono iscritti in bilancio sulla base del metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione per competenza dei canoni di leasing quali costi di esercizio.

L'iscrizione del cespite nell'attivo per il suo valore di riscatto avviene, eventualmente, solo ad esaurimento del contratto di riferimento. Nei conti d'ordine vengono evidenziati gli impegni per i canoni a scadere relativi ai contratti di locazione in essere alla data di chiusura del bilancio.

I beni concessi da terzi con contratti di leasing finanziario sono iscritti a bilancio sulla base del metodo finanziario che prevede l'iscrizione nell'attivo del valore del bene e l'iscrizione nel passivo del debito per le rate residue.

Nei costi dell'esercizio vengono rilevate le quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi ai canoni di competenza dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni rappresentano investimenti duraturi finalizzati a realizzare un'organizzazione industriale e commerciale integrata e diversificata.

Le partecipazioni nelle società collegate, qualora ve ne fossero, nelle quali la Capogruppo può esercitare un'influenza notevole, sono iscritte con il criterio del Patrimonio netto, così come risulta dall'ultimo progetto di Bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Il maggior o minor valore della partecipazione rispetto al costo di acquisto è imputato a Conto Economico.

Le partecipazioni in "altre società" sono invece iscritte al costo storico di acquisizione o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo viene rettificato apportando opportune svalutazioni. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione operata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono espressi al valore nominale.

Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

La voce accoglie le partecipazioni il cui investimento è destinato a un rapido realizzo e sono iscritte al costo d'acquisto o, nel caso sia inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte a un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto sub9, del Codice Civile.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori in corso di esecuzione, in base a quanto previsto dal principio contabile n. 23 emanato dall'O.I.C., sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento (in base al corrispettivo, maggiorato di eventuale adeguamento prezzi), con riferimento alle commesse di durata ultrannuale e infrannuale. Solo nel caso in cui fosse impossibile determinare il margine di commessa, per le commesse infrannuali è adottato il metodo della commessa completata (in base al costo sostenuto).

In entrambi metodi, le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze di fatto esistenti, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse vengono note.

Crediti

I crediti, classificati nell'attivo circolante, sono iscritti al valore nominale rettificato dal "fondo svalutazione crediti", per tenere conto del presumibile valore di realizzazione commisurato sia all'entità di rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mercato incombente sulla generalità dei crediti.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Ratei e risconti

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti (fondo di rinnovo)

Il fondo di rinnovo ha la funzione di mantenere e/o di ripristinare la capacità produttiva originaria dei beni gratuitamente devolvibili sia per mantenerne inalterata la capacità produttiva, sia per devolverli, alla scadenza della Concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo è mantenuto in costante coerenza con quanto indicato al Piano finanziario vigente e viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, distribuiti per la durata della concessione, a fronte di una stima puntuale dei costi per manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili.

Fondi per rischi e oneri

E' stanziato a fronte e a copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In base al numero dei dipendenti in organico di ogni singola società del Gruppo, è utilizzato un differente metodo

di contabilizzazione:

- per la Capogruppo, dal bilancio al 31/12/2007, la Società provvede a versare le quote di competenza maturate, in relazione alla scelta del singolo dipendente, ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS; pertanto il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 30/06/2007 rivalutato ogni anno in base ad appositi indici;
- per tutte le altre società appartenenti al Gruppo il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato a tutto il 31/12/2014 per tutti i dipendenti assunti prima del 30/06/2007 e nei confronti di quei dipendenti che, pur essendo stati assunti dopo il 30/06/2007, non hanno scelto di versare le competenze maturate ad un Istituto di Previdenza o al Fondo Tesoreria INPS. Le quote accantonate al fondo pertanto si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio e alla rivalutazione del fondo.

Conti d'ordine

I conti d'ordine esprimono il valore delle garanzie prestate e degli impegni assunti valorizzati secondo la natura del rischio e in base alle informazioni a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Le garanzie ricevute non sono iscritte nei conti d'ordine ma solo rilevate in Nota Integrativa.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni comprendono i costi sia interni al Gruppo (ad esempio, costo del lavoro) sia esterni (ad esempio acquisti di beni e di servizi) sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni, nonché gli oneri finanziari soggetti a capitalizzazione sul valore del bene.

Costi e spese

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito fiscalmente imponibile dell'esercizio.

Passività per imposte differite e attività per imposte anticipate

In ossequio al Principio contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, mediante l'imputazione d'imposte anticipate o differite. In relazione a ciò, le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla vigente normativa tributaria e che verranno liquidate e/o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra le attività per imposte anticipate e, se negative, nel fondo per imposte differite. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale che ci si attende in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea riverserà, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, DEI CONTI D'ORDINE E DEL CONTO ECONOMICO

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B – IMMOBILIZZAZIONI

I – Immobilizzazioni immateriali

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2013					
	Valore storico	Precedenti ammortamenti	Precedenti svalutazioni	Precedenti rivalutazioni	Valore al 31/12/2013
1) Costi di impianto e ampliamento	13.907	-13.907	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo, di pubblicità	28.054	0	-28.054	0	0
3) Diritti di brevetto industriale	3.290.220	-2.865.975	-4.379	0	419.866
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.338.561	-3.080	0	0	20.335.481
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.908.984	0	0	0	8.908.984
7) Altre	5.618.385	-1.898.402	0	0	3.719.983
TOTALE	38.198.111	-4.781.364	-32.433	0	33.384.314

Al fine di rendere comparabili i dati dei due esercizi si è reso necessario riclassificare l'importo di euro 1.197.561, relativo all'esercizio 2013, dalla voce BI6) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti alla voce BI16) corpo autostradale in corso e acconti.

Non sono state effettuate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
3) Diritti di brevetto industriale	419.866	42.950	339.698	-328.576	473.938
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.335.481	0	824.321	-121	21.159.681
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.908.984	-1.472.999	1.303.885	0	8.739.870
7) Altre	3.719.983	1.430.049	2.264.165	-693.677	6.720.520
TOTALE	33.384.314	0	4.732.069	-1.022.374	37.094.009

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opera dell'ingegno l'incremento è riferito ad aggiornamenti ed estensioni di software applicativi già utilizzati, ai costi per la realizzazione del nuovo sito web della Capogruppo entrato in funzione dal mese di luglio, all'acquisto del software per il funzionamento della rete wi-fi aziendale della Capogruppo e all'acquisto, sempre per la Capogruppo, di un nuovo software per la protezione e sicurezza dei dati aziendali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: sono sostanzialmente riconducibili alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Nella voce sono registrati, per euro 11.003.891, i costi sostenuti dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. inerenti a tutti gli studi di fattibilità, le progettazioni preliminari, gli studi di traffico e le ricerche propedeutiche alla firma dello schema di Convenzione unica e all'avvio della fase operativa del progetto. Tali costi

saranno ammortizzati dall'esercizio 2015, anno in cui entrerà in esercizio l'autostrada Pedemontana, quando si saranno generati i ricavi a essi correlati.

Nella stessa voce, per euro 10.155.308, è allocata la differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione nella società Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e il Patrimonio netto al valore corrente alla data di acquisizione del controllo; tale differenza, riconducibile al valore della concessione, sarà ammortizzata a partire dall'entrata in esercizio dell'omonima autostrada. Tale valore si è incrementato di euro 824.321 per effetto dell'incremento della quota posseduta dalla Capogruppo in Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (dal 76,4202% al 78,9719%), derivante dalla mancata sottoscrizione da parte dei soci di minoranza dell'aumento di capitale sociale deliberato il 20 novembre 2013.

La società è ancora in fase di "start-up" e la relativa infrastruttura è attualmente in corso di completamento e alla data del 31 dicembre 2014 non ancora aperta al traffico. Non avendo visibilità di indicatori di perdite durevoli, l'avviamento è stato valutato al "costo originario".

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce è principalmente riferita per euro 8.210.184 agli oneri accessori inerenti al finanziamento ponte in essere con Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Altre: gli incrementi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti da APL per la sottoscrizione delle fidejussioni IVA (euro 1.805.453), ai costi sostenuti dalla Capogruppo per la rinegoziazione del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo S.p.A. (euro 655.211) e alla riclassificazione dei costi sostenuti per l'ottenimento del finanziamento BEI effettuata a seguito dell'erogazione della prima tranche (euro 1.326.258).

II – Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili agli Enti concedenti	30.760.590	32.039.032	-1.278.442	-3,99
Beni gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti	991.327.056	1.102.998.764	-111.671.708	-10,12
Totale	1.022.087.646	1.135.037.796	-112.950.150	-9,95

Immobilizzazioni materiali non devolvibili agli Enti concedenti

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI						
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Valore lordo						
1) Terreni e fabbricati						
1a) Terreni	6.448.770	0	0	0	0	6.448.770
1b) Fabbricati	27.250.232	0	65.733	0	0	27.315.965
Totale terreni e fabbricati	33.699.002	0	65.733	0	0	33.764.735
2) Impianti e macchinari						
2a) Impianti	2.047.521	0	175.226	-2.559	0	2.220.188
2b) Macchinari	4.283.632	0	22.890	-30.000	0	4.276.522
Totale impianti e macchinari	6.331.153	0	198.116	-32.559	0	6.496.710
3) Attrezzature industriali e commerciali						
3a) Attrezzature	536.721	0	14.698	0	0	551.419
3b) Cartellonistica	701.401	0	0	0	0	701.401
Totale attrezzature industriali e comm.	1.238.122	0	14.698	0	0	1.252.820

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

4) Altri beni						
4a) Mezzi di trasporto	1.665.303	156.898	69.850	0	0	1.892.051
4b) Macchine ufficio	3.074.418	8.600	195.007	-7.262	0	3.270.763
4c) Mobili	2.147.270	0	87.294	0	0	2.234.564
Totale altri beni	6.886.991	165.498	352.151	-7.262	0	7.397.378
TOTALE VALORE LORDO	48.155.268	165.498	630.698	-39.821	0	48.911.643
Fondi di ammortamento						
1) Terreni e fabbricati						
1a) Terreni	0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati	-3.795.664	0	0	0	-1.091.324	-4.886.988
Totale terreni e fabbricati	-3.795.664	0	0	0	-1.091.324	-4.886.988
2) Impianti e macchinari						
2a) Impianti	-1.662.475	0	0	774	-247.978	-1.909.679
2b) Macchinari	-4.021.650	0	0	25.875	-123.257	-4.119.032
Totale impianti e macchinari	-5.684.125	0	0	26.649	-371.235	-6.028.711
3) Attrezzature industriali e commerciali						
3a) Attrezzature	-410.342	0	0	0	-30.021	-440.363
3b) Cartellonistica	-644.167	0	0	0	-14.888	-659.055
Totale attrezzature industriali e comm.	-1.054.509	0	0	0	-44.909	-1.099.418
4) Altri beni						
4a) Mezzi di trasporto	-1.224.747	0	0	0	-171.313	-1.396.060
4b) Macchine ufficio	-2.713.318	0	0	6.430	-180.608	-2.887.496
4c) Mobili	-1.809.651	0	0	0	-150.597	-1.960.248
Totale altri beni	-5.747.716	0	0	6.430	-502.518	-6.243.804
TOTALE FONDI DI AMMORTAMENTO	-16.282.014	0	0	33.079	-2.009.986	-18.258.921
Immobilizzazioni materiali non devolvibili al netto dei fondi di ammortamento						
1) Terreni e fabbricati						
1a) Terreni	6.448.770	0	0	0	0	6.448.770
1b) Fabbricati	23.454.568	0	65.733	0	-1.091.324	22.428.977
Totale terreni e fabbricati	29.903.338	0	65.733	0	-1.091.324	28.877.747
2) Impianti e macchinari						
2a) Impianti	385.046	0	175.226	-1.785	-247.978	310.509
2b) Macchinari	261.982	0	22.890	-4.125	-123.257	157.490
Totale impianti e macchinari	647.028	0	198.116	-5.910	-371.235	467.999
3) Attrezzature industriali e commerciali						
3a) Attrezzature	126.379	0	14.698	0	-30.021	111.056
3b) Cartellonistica	57.234	0	0	0	-14.888	42.346
Totale attrezzature industriali e comm.	183.613	0	14.698	0	-44.909	153.402
4) Altri beni						
4a) Mezzi di trasporto	440.556	156.898	69.850	0	-171.313	495.991
4b) Macchine ufficio	361.100	8.600	195.007	-832	-180.608	383.267
4c) Mobili	337.619	0	87.294	0	-150.597	274.316
Totale altri beni	1.139.275	165.498	352.151	-832	-502.518	1.153.574
TOTALE VALORE NETTO	31.873.254	165.498	630.698	-6.742	-2.009.986	30.652.722
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	165.778	-165.498	107.588	0	0	107.868
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI BENI NON DEVOLVIBILI AL NETTO DEI FONDI	32.039.032	0	738.286	-6.742	-2.009.986	30.760.590

Altri beni

La voce comprende macchine per l'ufficio, mobili e arredi e automezzi. Gli incrementi più significativi, imputabili alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., sono riferiti all'acquisto di quattro furgoni in dotazione al comparto viabilità, ai mobili e alle macchine ufficio per l'allestimento delle nuove postazioni di lavoro per il personale assunto.

Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili agli Enti concedenti:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI							
	Valore al 31/12/2013	Riclassifiche/ spostamenti	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO							
Costo storico	1.084.748.788	84.975.679	4.312.905	-7.974.036	0	0	1.166.063.336
Oneri finanziari	250.887.251	6.502.971	0	0	0	0	257.390.222
Contributi ricevuti	-95.739.448	0	0	-3.902.171	0	0	-99.641.619
Rivalutazioni monetarie ex lege	172.558.590	0	0	0	0	0	172.558.590
Totale corpo autostradale in esercizio	1.412.455.181	91.478.650	4.312.905	-11.876.207	0	0	1.496.370.529
Fondo di Ammortamento	-1.144.405.828	0	0	7.850.924	0	-48.000.000	-1.184.554.904
Corpo autostradale in esercizio al netto del fondo di ammortamento	268.049.353	91.478.650	4.312.905	-4.025.283	0	-48.000.000	311.815.625
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI							
Costo storico	1.267.697.943	-84.975.679	294.439.949	-32.004.621	0	0	1.445.157.592
Oneri finanziari	23.914.300	-6.502.971	19.377.484	0	0	0	36.788.813
Contributi ricevuti	-456.662.832	0	-345.772.142	0	0	0	-802.434.974
Totale corpo autostradale in corso e acconti	834.949.411	-91.478.650	-31.954.709	-32.004.621	0	0	679.511.431
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	1.102.998.764	0	-27.641.804	-36.029.904	0	-48.000.000	991.327.056

Le movimentazioni più significative intervenute nell'esercizio si riferiscono:

- **per il corpo autostradale in esercizio**
 - al completamento dei lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sull'Autostrada A7
 - al completamento degli interventi di mitigazione acustica sulla Tangenziale di Pavia
 - al completamento dei lavori di costruzione della strada di servizio per l'accesso alla barriera di Milano
 - agli interventi straordinari sui manufatti della Tangenziale Ovest
 - all'apertura al traffico di tutte le rampe dello svincolo di Lambrate
- **per il corpo autostradale "in corso e acconti"**
 - ai lavori di costruzione per la realizzazione della tratta A dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, della Tangenziale di Como e della Tangenziale di Varese
 - ai lavori per la realizzazione della tratta B1 dell'Autostrada Pedemontana Lombarda
 - al proseguimento dei lavori di costruzione dello svincolo di Lambrate della Tangenziale Est con collegamento al Centro Intermodale di Segrate
 - ai lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest
 - a espropriazioni, interferenze e all'avvio dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza
 - ai lavori di riqualifica del raccordo Pavia-Beregardo
 - ai lavori di riqualifica e potenziamento del casello di Gropello Cairoli

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

- alla progettazione per gli interventi di illuminazione e adeguamento barriere di sicurezza della Tangenziale Est e della Tangenziale Nord
- alla progettazione per gli interventi di mitigazione acustica sull'intera rete in concessione.

I decrementi si riferiscono per euro 7.850.924 a dismissioni di sicurvia a seguito dei lavori di adeguamento delle barriere tripla onda sull'autostrada A7 e sulla Tangenziale Ovest e per euro 32.000.000 ad un accordo raggiunto con un soggetto espropriato dalla controllata APL. Per maggiori informazioni si rimanda al capitolo "Contenzioso civile, amministrativo e penale" della Relazione sulla gestione del Gruppo.

I decrementi comprendo i contributi erogati nel corso dell'esercizio e precisamente:

- contributo erogato da CAL S.p.A. a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per euro 341.750.969
- contributo per euro 4.021.173 erogato dalla Regione Lombardia per i lavori di riqualificazione dello svincolo di Lambrate a favore della Capogruppo
- contributo per euro 3.902.171 erogato da Anas S.p.A. per i lavori relativi alla viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Però a favore della Capogruppo

Si riportano le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2014, erogati da Enti pubblici, non ancora completamente incassati:

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI (*)	ente/impresa erogatore	contributo previsto a Convenzione	maturato a tutto il 31/12/2014	incassato a tutto il 31/12/2014	ancora da incassare al 31/12/2014
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Però. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione svincolo di Lambrate della Tangenziale Est e completamento viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate	Regione Lombardia	33.195.494	21.718.794	21.718.794	11.476.700
Progetto Autostrada Pedemontana Lombarda (**)	C.A.L. S.p.A.	1.245.000.000	788.803.891	767.072.216	477.927.784
Totale contributi erogati da Enti pubblici		1.322.606.299	854.933.490	822.544.449	500.061.850

(*) i contributi sono esposti al netto dell'Iva, laddove applicata

(**) il contributo per la prima parte dell'opera (tratta A, Tangenziali di Como e di Varese) è stato calcolato tenendo conto di una erogazione pari al 80%, quello per la tratta B1 tenendo conto di un erogazione pari al 35,74% fino al mese di settembre 2014, poi al 80%.

Il 13 marzo 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la determinazione assunta dal CIPE nella seduta dell'8 agosto 2013, con la quale sono stati stanziati, ai sensi dell'art. 18, comma 3 del decreto legge n.69/2013, per il finanziamento della "riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza – lotto2: variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno" contributi per un importo di euro 55 milioni. L'erogazione del contributo è condizionato ad una variante progettuale che prevede di adottare il sotto attraversamento della linea ferroviaria Milano-Saronno. L'atto aggiuntivo alla Convenzione vigente, che recepisce la determina del CIPE, è in corso di approvazione. In merito ai lavori di "Ristrutturazione svincolo di Lambrate e completamento della viabilità per il centro intermodale di Segrate" è in corso di perfezionamento l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 2004 per la ripartizione del finanziamento delle opere tra la Società, Regione Lombardia e Comune di Milano.

Gli oneri finanziari pari a euro 19.377.484 si riferiscono agli interessi passivi maturati sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale (euro 7.508.201 sulla tratta di APL – euro 4.973.583 sulle tratta MISE) e agli oneri finanziari sostenuti per la cessione del credito I.V.A. (euro 6.895.700).

I costi interni capitalizzati ammontano a euro 5.854.774 e si riferiscono sostanzialmente al costo del personale e dei collaboratori della Direzione Tecnica di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e di Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Le immobilizzazioni materiali della Capogruppo sono state assoggettate al processo di rivalutazione monetaria come evidenziato nel prospetto che segue:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE RIVALUTAZIONE RELATIVE AI BENI D'IMPRESA				
	ANNO	CORPO AUTOSTRADALE		
		31/12/2013	Variazioni	31/12/2014
Rivalutazione Legge 576/75	1975	12.081.048	0	12.081.048
Rivalutazione Legge 72/83	1982	35.197.351	0	35.197.351
Rivalutazione Legge 413/91	1991	1.823.401	0	1.823.401
Rivalutazione Legge 342/00	2003	123.456.790	0	123.456.790
TOTALE		172.558.590	0	172.558.590

III – Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 sono:

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/ quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2014	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	220.344.608	236.257.689	-223.612	18,8006	41.426.017	46.965.321	44.459.805
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	464.945.000	455.012.919	-2.548.404	0,3864	1.796.378	1.796.378	1.767.850
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo B.Belotti, 16	467.726.626	487.067.758	5.814.847	2,7794	13.000.000	13.312.513	13.375.950
Società di progetto Brebemi S.p.A. Brescia - Via Somalia 2/4	332.117.693	270.577.454	-35.410.266	0,41296	1.300.000	1.371.500	1.263.595
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	12.200.000	14.288.498	1.605.222	5,00	610.000	973.197	714.425
S.A.Bro.M. S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	28.902.600	27.395.548	-208.167	12,9746	3.750.000	3.745.740	3.578.444
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia 71	6.000.000	4.632.085	-71.866	16,667	1.000.000	1.411.666	783.992
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. in liquidazione Pavia - Via Mentana 27	1.487.246	-360.834	55.262	14,072	209.286	0	-50.777
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via Alberto Bergamini 50	107.112	=	=	1,50	1.607	1.549	=
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	20.000	=	=	10,00	2.000	2.000	=
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria Verona - Via Carlo Cattaneo 20	10.000	=	=	4,00	400	400	=
Totale altre imprese						69.580.264	
TOTALE PARTECIPAZIONI						69.580.264	

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

La formazione del valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie è espresso nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2013						
	Valore storico	Precedenti svalutazioni	Ripristino di valori	Precedenti rivalutazioni	Ripristino di valori	Valore al 31/12/2013
ALTRE IMPRESE						
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	50.243.940	-4.799.739	1.521.120	0	0	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0	0	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.312.513	-300.008	300.008	0	0	13.312.513
Società di progetto Brebemi S.p.A.	1.371.500	0	0	0	0	1.371.500
CIV S.p.A.	1.016.458	-168.460	125.199	0	0	973.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.750.000	-4.260	0	0	0	3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A.	1.587.464	-175.798	0	0	0	1.411.666
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. in liq.	142.959	-142.959	0	0	0	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	1.549
Consorzio Tangenziale Engineering	2.000	0	0	0	0	2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria	400	0	0	0	0	400
Totale altre imprese	73.225.161	-5.591.224	1.946.327	0	0	69.580.264
TOTALE PARTECIPAZIONI	73.225.161	-5.591.224	1.946.327	0	0	69.580.264

Non sono intervenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2013.

Fermo restando la delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 aprile 2014 di destinare alla vendita le intere partecipazioni detenute in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di progetto Brebemi S.p.A., a seguito dell'intervenuta possibilità di valutare alternative di utilizzo delle stesse partecipazioni nonché considerate le condizioni dei mercati la Capogruppo non ha dato seguito alla pubblicazione dei bandi di vendita delle suddette partecipazioni.

Pertanto alla data del 31 dicembre, non essendosi concluso il processo decisionale, non si è provveduto a riclassificare le stesse nell'attivo circolante.

Con riferimento a quanto segnalato nella relazione sulla Gestione al capitolo 7.1, si è proceduto a effettuare una verifica della tenuta del valore di carico della partecipazione detenuta nella holding Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., basata sui flussi di cassa futuri attesi delle singole partecipazioni detenute dalla stessa. Il risultato di tale verifica ha consentito di mantenere invariato il valore di bilancio anche in considerazione delle prospettive reddituali derivanti dalla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. a seguito dell'apertura al traffico della tangenziale est esterna intervenuta lo scorso 15 maggio.

Altre immobilizzazioni finanziarie

2) Crediti verso altri

Crediti finanziari verso altri	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Polizze accantonamento T.F.R.	6.693.043	6.600.085	92.958	1,41
Depositi cauzionali	529.114	821.164	-292.050	-35,57
Deposito vincolato garanzia Consorzio C.T.E.	250.000	250.000	0	=
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	877.088	0	877.088	-
Totale	8.349.245	7.671.249	677.996	8,84

Le polizze riguardano il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti": il valore rappresenta il credito complessivo vantato dalla Capogruppo al 31 dicembre 2014 nei confronti delle Compagnie Ras e Ina Assitalia.

Nel mese di aprile sono stati assolti gli impegni assunti nei confronti della partecipata Tangenziale Esterna S.p.A. in merito al contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement – sottoscritto dalla Capogruppo in data 20 dicembre 2013 - versando le somme richieste a titolo di deposito in conti correnti vincolati intestati alla partecipata. Il credito iscritto nelle immobilizzazioni rappresenta le quote "Base Equity" e "Equity Reserve".

Il deposito vincolato è riferito a un conto corrente intestato alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. in essere presso Banca Carige Italia S.p.A. a garanzia, in proporzione alla quota detenuta all'interno del Consorzio C.T.E., di SPEA Ingegneria Europea S.p.A. la quale a sua volta, nella sua qualità di mandataria del citato consorzio, si è fatta garante dell'intera linea di credito concessa da UBI Banca a C.T.E..

3) Altri titoli

Titoli	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Monte Paschi Siena c/titoli	234.602	300.000	-65.398	-21,80
Totale	234.602	300.000	-65.398	-21,80

La voce "titoli" per euro 234.602 è riferita al conto titoli acceso presso la banca Monte Paschi di Siena da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a garanzia della fideiussione emessa a favore del Comune di Solbiate Olona per la copertura di eventuali danni al pozzo comunale per i lavori in essere nel territorio comunale.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEI CONTI D'ORDINE

C – ATTIVO CIRCOLANTE

I – Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.152.889	3.370.253	-1.217.364	-36,12
Lavori in corso su ordinazione	3.319	11.233	-7.914	-70,45
Totale	2.156.208	3.381.486	-1.225.278	-36,23

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia). La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita per euro 880.073 all'utilizzo del materiale acquistato per la riqualifica dei caselli lungo la tratta dell'Autostrada A7. Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione sono riferite all'avanzamento delle progettazioni della Tangenziale Esterna di Milano commissionati dal Consorzio Tangenziale Engineering alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l.

II – Crediti

1) Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Crediti verso la clientela	2.986.227	3.037.967	-51.740	-1,70
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	41.924.155	39.176.376	2.747.779	7,01
Crediti per recupero costi di gestione	2.050.295	2.156.678	-106.383	-4,93
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.358.656	1.238.368	120.288	9,71
Totale	48.319.333	45.609.389	2.709.944	5,94
Fondo svalutazione crediti	-1.345.428	-1.180.967	-164.461	13,93
Totale	46.973.905	44.428.422	2.545.483	5,73

La voce crediti verso la clientela accoglie prevalentemente crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti delle società petrolifere per royalties.

La voce crediti per rapporti d'interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l'Italia S.p.A., e rappresenta principalmente il credito verso l'utenza per pedaggi a pagamento differito.

La voce crediti per recupero costi di gestione è riferita al credito vantato nei confronti della società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Capogruppo per pedaggi non ancora incassati dall'utenza a fronte dell'emissione nelle barriere di R.M.P.P..

Fondo svalutazione crediti	Valore al 31/12/2013	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Totale	1.180.967	-177.015	1.003.952	341.476	1.345.428

4) Crediti verso imprese controllanti

Crediti verso controllanti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	1.091.493	1.095.255	-3.762	-0,34
Totale entro l'esercizio	1.091.493	1.095.255	-3.762	-0,34
A.S.A.M. S.p.A.	1.732.179	1.732.179	0	=
Totale oltre l'esercizio	1.732.179	1.732.179	0	=
Totale	2.823.672	2.827.434	-3.762	-0,13

Il credito entro l'esercizio si riferisce principalmente al provento da consolidato fiscale nazionale maturato dalla Capogruppo per l'esercizio 2014. La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa agli anni 2008-2011 in vigenza del contratto di consolidato fiscale nazionale in essere con la controllante A.S.A.M. S.p.A..

4bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
I.V.A. a credito	515.802	2.811.703	-2.295.901	-81,66
I.V.A. a rimborso	145.317.176	49.255.000	96.062.176	>100
IRES a rimborso	368.265	0	368.265	-
Credito IRAP	271.324	53.465	217.859	>100
Erario c/ritenute	94.546	368.265	-273.719	-74,33
Imposta sostitutiva TFR	1.273	0	1.273	-
Altri crediti	15.497	2.267	13.230	>100
Totale entro l'esercizio	146.583.883	52.490.700	94.093.183	>100
Totale oltre l'esercizio	740.548	740.548	0	=
Totale	147.324.431	53.231.248	94.093.183	>100

La voce "I.V.A. a rimborso" è riferita al credito I.V.A. maturato negli anni 2013 e 2014 a fronte dei costi sostenuti per l'avanzamento lavori dell'infrastruttura autostradale della controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

Con atto del 26 settembre 2014, è stato ceduto a un istituto di credito, il credito I.V.A. maturato nell'esercizio 2013 per un importo complessivo pari a euro 49.255.000 e in data 6 ottobre 2014 è stato incassato l'importo di euro 41.866.750, corrispondente all' 85% del valore nominale del credito ceduto. Qualora l'Amministrazione Finanziaria dovesse effettuare il rimborso entro il 30 giugno 2017, l'istituto di credito riconoscerà alla controllata

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

un "prezzo differito" pari al 3% dell'ammontare nominale del credito I.V.A. ceduto.

Così come previsto dal principio contabile OIC 15 si provvederà alla cancellazione del credito solo al momento del trasferimento dei rischi ad esso connessi.

La voce "IRES a rimborso" si riferisce all'IRES richiesta a rimborso dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. relativa alle ritenute applicate riferite all'esercizio 2013.

La quota esigibile oltre l'esercizio è data dal credito IRES riferito all'istanza di rimborso per l'IRAP non dedotta relativa all'esercizio 2007, antecedente all'entrata in vigore del contratto di consolidato fiscale.

4ter) Crediti per imposte anticipate

La variazione della voce "crediti per imposte anticipate" è esposta nella seguente tabella.

Imposte anticipate	Esercizio 2014				Esercizio 2013				Impatto a Conto Economico
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,9%)	Effetto fiscale totale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,5%)	Effetto fiscale totale	
Utilizzo fondo di rinnovo	17.911.956	4.925.788	0	4.925.788	9.944.142	2.734.639	0	2.734.639	2.191.149
Compensi amministratori	278.925	76.705	0	76.705	213.635	58.750	0	58.750	17.955
Fondo rischi ed oneri (ai fini IRES)	4.710.430	1.295.368	0	1.295.368	3.600.731	990.201	0	990.201	305.167
Fondo rischi ed oneri (ai fini IRAP)	4.115.430	0	160.502	160.502	3.362.569	0	117.690	117.690	42.812
Corpo autostradale	3.342.584	919.211	130.361	1.049.572	2.889.939	794.734	101.148	895.882	153.690
Perdite fiscali APL	0	0	0	10.230.000	0	0	0	0	10.230.000
Totale		7.217.072	290.863	17.737.935		4.578.324	218.838	4.797.162	12.940.773

La controllata Autostrada Pedemontana Lombarda ha iscritto imposte anticipate sulle perdite fiscali e sull'Ace a seguito della presumibile certezza della recuperabilità delle stesse poiché a partire dall'esercizio 2016 conseguirà un reddito imponibile positivo. L'ammontare delle perdite iscritte è stato valutato in base ad appositi tax plane il cui arco temporale è riferito agli esercizi 2015-2018.

5) Crediti verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Fornitori c/anticipi	653.498	774.887	-121.389	-15,67
Verso gestori carte elettroniche pagamento pedaggi	876.090	791.774	84.316	10,65
Dividendi da incassare	664.863	779.863	-115.000	-14,75
Verso Provincia di Como per recuperi	0	428.551	-428.551	-100,00
Verso Tangenziale Esterna S.p.A. per depositi vincolati	396.829	0	396.829	-
Per interessi su credito I.V.A. chiesto a rimborso	243.249	0	243.249	-
Altri crediti	606.069	815.168	-209.099	-25,65
Totale entro l'esercizio	3.440.598	3.590.243	-149.645	-4,17
Finanziamento infruttifero a Società Confederazione Autostrade	601.167	601.167	0	=
Totale oltre l'esercizio	601.167	601.167	0	=
Totale	4.041.765	4.191.410	-149.645	-3,57

I crediti per dividendi da incassare si riferiscono a quelli deliberati dalla società A4 Holding sull'utile 2008 e sull'utile 2013. Il contratto di compravendita sottoscritto nel luglio 2014 con Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. prevede che gli eventuali dividendi saranno corrisposti alla Società che dovrà imputare gli stessi a valere sulle rate prezzo non ancora versate dall'acquirente, ad eccezione dei dividendi deliberati sull'utile 2008 pari a euro 523.682, di cui la Società rimane pienamente titolare.

I crediti verso Tangenziale Esterna S.p.A. si riferiscono alle somme versate a titolo di deposito a copertura del debito delle quote sottoscritte e non ancora versate relative all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci della partecipata in data 31 luglio 2013, così come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project – Equity Contribution and Subordination Agreement, sottoscritto nel dicembre 2013.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenzia che, ad eccezione delle attività per imposte anticipate, non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

Si precisa inoltre che tutti i crediti, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE							
Denominazione	Importo Capitale Sociale	Valore del Patrimonio Netto	Risultato ultimo esercizio	% posseduta	Valore nominale azioni/quote	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2014	Quota di pertinenza patrimonio netto
ALTRE IMPRESE							
A4 Holding S.p.A. - Verona - Via Flavio Gioia 71	134.110.065	677.680.136	19.593.599	4,6671	6.259.083	44.151.210	31.628.174
Totale altre imprese						44.151.210	
TOTALE PARTECIPAZIONI						44.151.210	

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2013						
	Valore storico	Precedenti svalutazioni	Ripristino di valori	Precedenti rivalutazioni	Ripristino di valori	Valore al 31/12/2013
ALTRE IMPRESE						
A4 Holding S.p.A.	73.519.310	-29.368.100	0	0	0	44.151.210
Totale altre imprese	73.519.310	-29.368.100	0	0	0	44.151.210
TOTALE PARTECIPAZIONI	73.519.310	-29.368.100	0	0	0	44.151.210

Non sono intervenute variazioni rispetto al 31 dicembre 2013. Si rinvia al commento della voce D6) Acconti per ulteriori informazioni in merito alla cessione della partecipazione

IV – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	63.660.884	161.552.015	-97.891.131	-60,59
Denaro e valori in cassa	983.154	1.277.649	-294.495	-23,05
Totale	64.644.038	162.829.664	-98.185.626	-60,30

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 63.660.884 da depositi bancari e postali, ovvero dalle risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso gli istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

Le disponibilità depositate sul c/c di progetto intestato alla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per Euro 27.184.705 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte.

Nel mese di agosto è stato costituito presso Banca Monte dei Paschi di Siena un conto corrente vincolato per euro 1.000.000 a favore della Capogruppo a seguito della sottoscrizione di una convenzione tra Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e la Capogruppo per la consegna delle aree per la realizzazione della Tratta B1, a copertura degli eventuali danni di qualsiasi natura che la realizzazione delle opere possa comportare sia alla proprietà stradale sia a terzi.

La voce "denaro e valori in cassa" pari a euro 983.154 è costituita dai fondi a disposizione presso la sede sociale e presso le stazioni autostradali della Capogruppo per far fronte alle necessità operative degli esattori, nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Interessi attivi	525	632	-107	-16,93
Totale	525	632	-107	-16,93

Si riferiscono agli interessi di competenza maturati sul conto corrente vincolato intestato a Milano Serravalle Engineering S.r.l. in essere presso Banca Carige Italia S.p.A.

Risconti attivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Assicurazioni diverse	113.165	169.421	-56.256	-33,20
Convenzione polifore	1.178.664	1.473.129	-294.465	-19,99
Commissioni su fidejussioni I.V.A. anno 2009	0	112.686	-112.686	-100,00
Spese finanziamenti	538.564	0	538.564	-
Altri	386.236	285.469	100.767	35,30
Totale	2.216.629	2.040.705	175.924	8,62

I risconti attivi sono principalmente riferiti alla Convenzione Polifore stipulata dalla Capogruppo nell'esercizio 2002 con la società Telecom Italia S.p.A. per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete in fibra ottica presente sulle tratte autostradali di competenza della Capogruppo e per l'acquisto ad uso esclusivo della infrastruttura destinata al passaggio delle fibre ottiche. Tali costi sono imputati pro-quota a ogni esercizio fino alla scadenza della Convenzione (31 dicembre 2018).

La voce "spese finanziamenti" rappresenta le spese sostenute per l'accensione della linea di credito in essere con Banca IMI per il periodo 25 settembre 2014-31 marzo 2015, imputate pro quota nei due esercizi.

Tutte le voci di risconto andranno a chiudersi entro i cinque esercizi successivi.

A – PATRIMONIO NETTO

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO											
	Destinazione risultato dell'esercizio					Destinazione risultato dell'esercizio					Valore al 31/12/2014
	Valore al 31/12/2012	Altre destinaz.	Distribuz. dividendi	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2013	Altre destinaz.	Distribuz. dividendi	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	
I - Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000	0	0	0	0	93.600.000
III - Riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061	0	0	0	0	19.164.061
VII - Altre Riserve:											
Riserva straordinaria	218.390.819	19.591.544	0	0	0	237.982.363	13.445.448	0	0	0	251.427.811
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	288.581	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000	0	0	0	0	15.185.000
VIII - Utili (perdite) a nuovo	1.741.055	-318.996	0	0	0	1.422.059	-471.524	0	0	0	950.535
IX - Utile di esercizio	19.272.548	-19.272.548	0	12.973.924	0	12.973.924	-12.973.924	0	19.502.586	0	19.502.586
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	371.363.841	0	0	12.973.924	0	384.337.765	0	0	19.502.586	0	403.840.351
Capitale e riserve di terzi	57.724.115	0	0	1.415.025	-3.477.513	55.661.627	0	0	824.321	-1.590.039	54.895.909
Totale Patrimonio Netto Consolidato	429.087.956	0	0	14.388.949	-3.477.513	439.999.392	0	0	20.326.907	-1.590.039	458.736.260

Il Capitale Sociale, pari a euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 180.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

La riserva per utili/perdite a nuovo evidenzia un decremento rispetto all'esercizio 2013, per effetto dell'imputazione delle perdite di consolidamento del Gruppo.

La voce capitale e riserve di terzi ammonta a euro 54.895.909. La variazione rispetto all'esercizio 2013 è riferita alla perdita del periodo di spettanza di terzi (euro 1.590.039) e alle minori perdite pregresse (euro 824.321) a seguito della diminuzione della percentuale di possesso dei terzi nella controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA IL PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio Netto e risultato civilistico	405.928.266	19.617.342
Rettifiche di consolidamento	6.139.783	5.189.248
Storno rivalutazione delle partecipazioni	-2.923.694	0
Risultato pro quota delle società controllate (al netto dei dividendi distribuiti)	-5.304.004	-5.304.004
Totale Patrimonio Netto e risultato di Gruppo	403.840.351	19.502.586
Patrimonio Netto e risultato di terzi	54.895.909	-1.590.039
Patrimonio Netto e risultato bilancio consolidato	458.736.260	17.912.547

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondi per imposte, anche differite

	Esercizio 2014				Esercizio 2013				
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,9%)	Effetto fiscale totale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale ai fini IRES (27,5%)	Effetto fiscale ai fini IRAP (3,5%)	Effetto fiscale totale	Impatto a Conto Economico
Leasing finanziario	2.025.906	557.124	79.010	636.134	1.762.736	484.752	61.696	546.448	89.686
Plusvalenza sede	0	0	0	0	1.300.008	357.502	0	357.502	-357.502
Dividendi deliberati non distribuiti	7.059	1.941	0	1.941	12.809	3.522	0	3.522	-1.581
Totale		559.065	79.010	638.075		845.776	61.696	907.472	-269.397

L'utilizzo si riferisce alla fiscalità differita sulle plusvalenze realizzate per la cessione della sede sociale. Il periodo di differimento è giunto al termine.

3) Altri fondi

Altri fondi	Valore al 31/12/2013	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Fondo di rinnovo	42.768.259	-24.961.089	24.961.089	42.768.259
Fondo per rischi ed oneri	14.600.731	-11.394.361	1.504.059	4.710.429
Totale	57.368.990	-36.355.450	26.465.148	47.478.688

Il valore del fondo di rinnovo (fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili) si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione.

Il fondo per rischi e oneri futuri è principalmente riferito al rischio di dover riconoscere la maggiorazione dei canoni idrici demaniali richiesta dalla Regione Lombardia per gli anni 2010 - 2012 per euro 1.478.725 e al valore dei benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999, così come richiesto dall'Ente concedente, il cui ammontare corrisponde a euro 1.696.300.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti principalmente ai rischi connessi all'interruzione del rapporto di lavoro con l'ex Direttore Generale. L'importo allocato al fondo rischi rappresenta un'adeguata valutazione degli emolumenti eventualmente da corrispondere nel caso il licenziamento per giusta causa sia derubricato in licenziamento per giustificato motivo. Nel contratto di assunzione del dirigente era presente una clausola di salvaguardia che prevedeva il riconoscimento del numero massimo di mensilità aggiuntive previste dal CCNL in caso di risoluzione del rapporto di lavoro non per giusta causa.

Gli altri accantonamenti riguardano, oltre l'adeguamento delle pretese per i canoni demaniali, la copertura per due rischi sorti nell'esercizio: il primo derivante da una sentenza di primo grado che condanna la Capogruppo, solidalmente con Anas, al risarcimento di un indennizzo di natura espropriativa; il secondo in merito ad un ricorso fatto da un concorrente per la mancata aggiudicazione di un appalto.

In merito al contenzioso promosso dal Consorzio Pedelombarda 2 per l'impugnazione dell'aggiudicazione della gara relativa alla progettazione esecutiva ed esecuzione delle tratte B1 - B2 - C - D, al fine di neutralizzare le pretese risarcitorie avversarie o di ridurre sensibilmente l'ammontare riconosciuto a titolo di risarcimento con sentenza del 3 dicembre 2013 del TAR, pari a euro 21.954.366, la controllata Autostrada Pedemontana Lombarda

S.p.A., nel gennaio del 2014, aveva promosso ricorso in appello davanti al Consiglio di Stato il quale, con sentenza n. 721/2014, ha rigettato l'appello confermando quanto disposto dal TAR.

A seguito di tale sentenza si è provveduto a riclassificare quanto accantonato a fondo rischi nella voce "debiti diversi" adeguando l'ammontare dell'importo.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2013	Utilizzo dell'esercizio	Residuo dopo l'utilizzo	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2014
Totale	11.615.761	-474.458	11.141.303	529.438	11.670.741

Corrisponde al debito maturato e rivalutato annualmente verso dipendenti, assunti prima del 2007 della Capogruppo e verso i dipendenti delle altre società del Gruppo in forza al 31 dicembre 2014.

D – DEBITI

4) Debiti verso banche

Si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti a breve e a lungo termine contratti dal Gruppo, distinguendo a seconda della esigibilità entro i 12 mesi successivi od oltre i 12 mesi successivi.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
entro 12 mesi - per finanziamenti a lungo termine				
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	12.500.000	12.500.000	0	=
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	12.500.000	12.500.000	0	=
entro l'esercizio - per finanziamenti a breve termine				
Prestito ponte APL	200.000.000	200.000.000	0	=
Linea di credito Banca IMI S.p.A.	72.000.000	0	72.000.000	-
Altri debiti verso banche	1.202.675	779	1.201.896	>100
Totale entro l'esercizio	305.702.675	232.500.779	73.201.896	31,48
oltre l'esercizio - per finanziamenti a lungo termine				
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	37.500.000	50.000.000	-12.500.000	-25,00
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	75.000.000	82.500.000	-7.500.000	-9,09
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	125.000.000	137.500.000	-12.500.000	-9,09
Linea revolving BNL/MPS	50.000.000	50.000.000	0	=
Carige - BEI	20.000.000	0	20.000.000	-
Totale oltre l'esercizio	307.500.000	320.000.000	-12.500.000	-3,91
Totale	613.202.675	552.500.779	60.701.896	10,99

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

Si riepiloga l'esposizione complessiva del Gruppo verso ciascun istituto di credito:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Intesa Sanpaolo (ex B.I.I.S.)	50.000.000	62.500.000	-12.500.000	-20,00
Ubi Banca (Ex Centrobanca)/Banco Popolare	82.500.000	90.000.000	-7.500.000	-8,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena	137.500.000	150.000.000	-12.500.000	-8,33
Linea revolving BNL/MPS	50.000.000	50.000.000	0	=
Carige - BEI	20.000.000	0	20.000.000	-
Prestito ponte APL	200.000.000	200.000.000	0	=
Linea di credito Banca IMI S.p.A.	72.000.000	0	72.000.000	-
Altri debiti verso banche	1.202.675	779	1.201.896	>100
Totale	613.202.675	552.500.779	60.701.896	10,99

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine, tutti riferiti alla Capogruppo, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha rimborsato rate per euro 32.500.000 dei mutui contratti con Intesa San Paolo (ex B.I.I.S.), Ubi Banca (ex Centrobanca)/Banco Popolare e Banca Nazionale del Lavoro e Monte dei Paschi di Siena.

Il rimborso dell'utilizzo della linea revolving di 50 milioni, contrattualmente di durata semestrale, è previsto per il mese di aprile 2015; tenuto conto che la linea accesa nel 2010 con Banca Nazionale del Lavoro e Monte dei Paschi di Siena ha durata 7 anni e in considerazione delle esigenze della Società si prevede la proroga di tale utilizzo per ulteriori 6 mesi. Nel mese di aprile è stata erogata la prima tranche del finanziamento stipulato in data 2 marzo 2012 con Carige, intermediario della BEI. In considerazione che il periodo di disponibilità della linea è scaduto il 31 luglio 2014, la Capogruppo ha avviato nel mese di giugno l'attività in merito alla proroga al 30 giugno 2016 della restante linea. L'iter non si è concluso a seguito della indisponibilità del bilancio. Con l'approvazione del bilancio intervenuta il 30 settembre 2014 la Capogruppo ha richiesto la proroga del periodo di disponibilità proponendo anche un contenimento dell'importo accordato a seguito della riduzione degli investimenti da finanziare giustificato dai ribassi d'asta conseguiti. Attualmente l'attività è in corso di negoziazione.

In merito ai finanziamenti a breve termine in data 25 settembre la Capogruppo ha acceso una linea di credito con Banca IMI S.p.A. di complessivi 90 milioni distinta in due tranche: una di 72 milioni utilizzata, l'altra di 18 milioni utilizzabile a fronte dell'ottenimento di alcune garanzie che richiedono i consensi da parte degli altri istituti di credito finanziatori della Capogruppo. La scadenza della linea utilizzata era prevista per il 31 marzo 2015. In data 25 maggio 2015 gli istituti di credito hanno comunicato la proroga del finanziamento, a seguito di richiesta da parte della Capogruppo, al 30 settembre 2015. Per ulteriori informazioni si rimanda al capitolo 7.1 della Relazione della Capogruppo.

In merito al Prestito Ponte concesso ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con lettera del 20 maggio 2015, le Banche del pool hanno concesso la proroga del finanziamento al 31 gennaio 2016 poiché tutte le condizioni richieste dagli istituti di credito sono state soddisfatte.

Gli altri debiti si riferiscono per 588.965 al differenziale negativo IRS maturato al 31 dicembre relativo al mutuo in essere con BNL, per euro 361.700 agli interessi passivi maturati al 31 dicembre sul finanziamento BEI, entrambi addebitati agli inizi del 2015. La voce comprende anche il debito per la seconda rata delle spese sostenute per l'ottenimento della linea di credito in essere con Banca IMI S.p.A..

5) Debiti verso altri finanziatori

Debiti verso altri finanziatori	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
UBI leasing	1.440.051	1.396.344	43.707	3,13
Banca Popolare di Milano S.p.A. - factor I.V.A.	49.255.000	0	49.255.000	-
Totale entro l'esercizio	50.695.051	1.396.344	49.298.707	>100
UBI leasing	23.747.418	25.187.468	-1.440.050	-5,72
Totale oltre l'esercizio	23.747.418	25.187.468	-1.440.050	-5,72
Totale	74.442.469	26.583.812	47.858.657	>100

I debiti verso UBI Leasing sono riferiti a un contratto di leasing finanziario sottoscritto per l'acquisto della sede sociale della Capogruppo.

Il debito verso Banca Popolare di Milano S.p.A. si riferisce all'importo del credito I.V.A. maturato nell'esercizio 2013 dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ceduto in data 26 settembre 2014.

6) Acconti

Acconti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Anticipi cessione partecipazione A4 Holding S.p.A.	3.437.242	0	3.437.242	-
Anticipi da clienti	3.320	3.320	0	=
Totale	3.440.562	3.320	3.437.242	>100

In data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto con Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. un nuovo contratto di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A. che risolve consensualmente il preliminare di compravendita sottoscritto in data 2 ottobre 2012 e che disciplina nuovi termini e nuove condizioni in merito al trasferimento delle azioni. L'importo complessivo è rimasto pari a circa 44 milioni e il pagamento è differito negli anni 2014-2019. La compravendita prevede il trasferimento delle azioni per il 29 giugno 2019. L'importo della cauzione versata dalla Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al momento della stipulazione del contratto preliminare pari a euro 2.207.560 è stata imputata alla prima rata di acconto incassata in data 28 ottobre 2014.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Debiti per attività di esercizio	5.832.939	4.442.451	1.390.488	31,30
Debiti per manutenzioni al corpo autostradale	21.557.159	13.054.156	8.503.003	65,14
Debiti per attività di investimento	109.182.099	169.471.125	-60.289.026	-35,57
Debiti pre finanziamento general contractor	40.000.000	200.000.000	-160.000.000	-80,00
Obblighi assicurativi APL	3.821.299	0	3.821.299	-
Debiti per espropriazione terreni	11.725.029	9.648.662	2.076.367	21,52
Debiti per rapporti di interconnessione	7.462.806	7.557.432	-94.626	-1,25
Totale entro l'esercizio	199.581.331	404.173.826	-204.592.495	-50,62
Obblighi assicurativi APL	398.792	3.292.561	-2.893.769	-87,89
Debiti per espropriazione terreni	3.475.000	35.475.000	-32.000.000	-90,20
Totale oltre l'esercizio	3.873.792	38.767.561	-34.893.769	-90,01
Totale	203.455.123	442.941.387	-239.486.264	-54,07

I "debiti verso fornitori" sono prevalentemente maturati dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e sono a fronte d'investimenti per la realizzazione di opere relative alle tratte autostradali di competenza. L'importo più significativo è nei confronti del General Contractor, per la realizzazione della prima parte della Autostrada Pedemontana Lombarda e comprende le detrazioni per prefinanziamento e per obblighi assicurativi.

L'atto aggiuntivo n. 3 (AA3) firmato in data 6 marzo 2014 prevede che l'importo complessivo ritenuto da APL a titolo di Prefinanziamento sarà liquidato al Contraente Generale come segue:

- Euro 160 milioni, pari all'80% del valore complessivo, entro 120 gg. dall'ultimazione sostanziale dei lavori relativi alla tratta A, certificata e verificata ai sensi dell'art. 5 del contratto previa emissione del relativo certificato di pagamento;
- Euro 40 milioni, pari al 20% del valore complessivo, entro 30 gg. dall'ultimazione sostanziale dei lavori relativi ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese, certificata e verificata ai sensi dell'art. 5 del contratto previa emissione del relativo certificato di pagamento.

L'Addendum all'AA3 disciplina l'erogazione del Prefinanziamento come segue:

- delegazione di pagamento diretto da parte dell'Ente concedente al Contraente Generale per l'80% degli importi di cui sopra;
- pagamento della quota residua di Prefinanziamento dell'ammontare di Euro 40 milioni, unitamente agli interessi pari all'Euribor 3M + Spread 400 bps per il periodo dall'1 aprile 2014 pari circa a Euro 1,2 milioni, da parte di APL entro il 31 gennaio 2016.
- pagamento dell'I.V.A. dovuta sulle tranches del Prefinanziamento a carico di APL;

Nel corso dell'esercizio APL attraverso delegazione di pagamento diretto da parte dell'Ente concedente al Contraente Generale ha liquidato l'80% del prefinanziamento relativo a quella quota da rimborsare all'ultimazione dei lavori relativi alla tratta A.

11) Debiti verso controllanti

Debiti verso controllanti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
A.S.A.M. S.p.A.	4.799.266	794.002	4.005.264	>100
Totale	4.799.266	794.002	4.005.264	>100

Il debito rappresenta il saldo IRES per l'esercizio 2014.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Liquidazione I.V.A. dicembre 2014	306.058	0	306.058	=
Debito IRAP	35.043	71.063	-36.020	-50,69
Ritenute su lavoro dipendente e su lavoratori autonomi	1.328.773	1.384.550	-55.777	-4,03
Imposta sostitutiva T.F.R.	16	6.022	-6.006	-99,73
Totale	1.669.890	1.461.635	208.255	14,25

La voce si riferisce sia a quanto dovuto all'Erario dalla Capogruppo per la liquidazione mensile dell'I.V.A. di dicembre sia alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2015.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti previdenziali	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Totale	4.078.491	3.872.564	205.927	5,32

Rappresentano il debito verso gli istituti previdenziali e di assistenza maturato nel mese di dicembre 2014 e versato nel mese di gennaio 2015 oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2014.

14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Debito verso Pedelombarda 2 - contenzioso	7.416.952	0	7.416.952	-
Per canoni di concessione e sub-concessione	4.669.275	4.469.660	199.615	4,47
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute	4.433.615	4.054.037	379.578	9,36
Tangenziale Esterna S.p.A. per aumenti Capitale Sociale	396.829	709.783	-312.954	-44,09
Verso soci	6.602.256	6.602.256	0	=
Verso Provincia Monza e Brianza per trasformazione boschi	0	2.744.600	-2.744.600	-100,00
Altri	1.879.705	1.538.372	341.333	22,19
Totale entro l'esercizio	25.398.632	20.118.708	5.279.924	26,24
Depositi cauzionali ricevuti	0	2.207.560	-2.207.560	-100,00
Debito verso Pedelombarda 2 - contenzioso	13.790.025	0	13.790.025	-
Totale oltre l'esercizio	13.790.025	2.207.560	11.582.465	>100
Totale	39.188.657	22.326.268	16.862.389	75,53

In merito al contezioso promosso dal Consorzio Pedelombarda 2, APL è risultata definitivamente soccombente e pertanto condannata al risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente.

Le parti hanno sottoscritto un accordo di dilazione di pagamento che prevede la corresponsione del debito maturato in tre tranche annuali, oltre agli interessi stabiliti in ragione dell'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 4%. In data 22 dicembre 2014 APL ha effettuato il pagamento della prima tranche per un importo, complessivo di interessi, di euro 1.109.167.

I debiti verso soci sono nei confronti del Comune di Milano per dividendi deliberati sugli utili degli anni 2010 e 2011 non ancora distribuiti.

I debiti verso la società Tangenziale Esterna S.p.A. rappresentano il debito per le quote sottoscritte e non ancora versate relative all'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea dei soci della partecipata in data 31 luglio 2013.

La voce "depositi cauzionali ricevuti", riferita al deposito cauzionale infruttifero versato dalla Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. al momento della stipulazione del contratto preliminare di compravendita delle azioni detenute dalla Società in A4 Holding S.p.A., è stato imputato alla liquidazione della prima rata di acconto del nuovo contratto di compravendita sottoscritto in data 15 luglio 2014.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 c.c., si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni. Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

DEBITI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	32.500.000	125.500.000	182.000.000	340.000.000
Debiti verso altri finanziatori	1.440.050	6.225.268	17.522.151	25.187.469
Totale	33.940.050	131.725.268	199.522.151	365.187.469

Si precisa inoltre che tutti i debiti di bilancio, data l'attività svolta dal Gruppo e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Totale	305.047	283.663	21.384	7,54

Si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2014 sulla linea revolving di 50 milioni.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Convenzione ristrutturazione aree di servizio	1.992.530	2.441.599	-449.069	-18,39
Convenzione polifore	56.142	70.177	-14.035	-20,00
Convenzione Metroweb	621.750	777.187	-155.437	-20,00
Canoni di attraversamento	1.526.647	1.636.521	-109.874	-6,71
Convenzioni manutenzione svincoli	2.112.504	2.265.099	-152.595	-6,74
Altri	567	3.368	-2.801	-83,17
Totale	6.310.140	7.193.951	-883.811	-12,29

Le voci sono principalmente riferite a Convenzioni stipulate dalla Capogruppo:

- "Convenzione ristrutturazione Aree di Servizio", relativa ai contributi in conto costruzione versati dalle società petrolifere a fronte della ristrutturazione delle Aree di servizio, che sono imputati a Conto Economico in base alla durata delle convenzioni firmate con le società;
- "Convenzione Metroweb", stipulata con la società Metroweb S.p.A., avente scadenza 31 dicembre 2018 relativa all'utilizzo delle fibre ottiche di proprietà, per il quale è stato pagato un canone anticipato, che viene imputato pro quota a Conto Economico;
- "Convenzioni manutenzione svincoli", si riferiscono a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza 31 ottobre 2028, a copertura delle spese di manutenzione che saranno sostenute per il mantenimento delle opere oggetto delle convenzioni.

La parte dei risconti passivi di durata superiore ai cinque anni è pari a euro 3.803.623 suddivisi per scadenza, come da tabella sotto riportata:

RISCONTI PASSIVI, AVENTI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DISTINTI SECONDO SCADENZA				
RISCONTI PASSIVI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti passivi	260.820	1.043.995	2.498.808	3.803.623
Totale	260.820	1.043.995	2.498.808	3.803.623

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
A favore di Simgas	1.033	1.033	0	=
A favore di Agenzia del Territorio	12.366	12.366	0	=
A favore di SACET BT - garanzia obblighi convenzionali S.A.Bro.M. prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore finanziatori S.A.Bro.M.	2.594.000	3.000.000	-406.000	-13,53
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi opertivi Pef	52.081.000	55.259.000	-3.178.000	-5,75
A favore di BIIS - garanzia obblighi convenzionali di Tangenziale Esterna verso CAL prestata da banca IMI	207.488	207.488	0	=
A favore di Tangenziale Esterna per garanzia fiscale prestata da banca IMI	7.341	0	7.341	-
A favore di CTE - garanzia finanziamento Banca Popolare Commercio Industria	150.000	250.000	-100.000	-40,00
A favore Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0	=
A favore del Comune di Solbiate Olona per eventuali danni al pozzo comunale	500.000	500.000	0	=
A favore Prov. di Como - a garanzia dei rimboschimenti	769.641	553.226	216.415	39,12
A favore Prov. Monza Brianza - a garanzia dei rimboschimenti	95.260	0	95.260	-
A favore di CAL - realizzazione autostrada tratta A	13.972.809	21.364.448	-7.391.639	-34,60
A favore di CAL - realizzazione autostrada tratta B e progettazione II parte	10.701.046	10.701.046	0	=
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA anno 2009	6.135.350	6.135.350	0	=
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA anno 2010	6.840.382	6.840.382	0	=
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA anno 2013	49.952.289	0	49.952.289	-
A favore Agenzia delle Entrate - rimborso IVA 1^ trimestre 2014	27.464.616	0	27.464.616	-
A favore Ministero della Difesa - garanzia buona esecuzione obblighi della Concessione	1.220.000	1.220.000	0	=
A favore di Autostrade per l'Italia per eventuali danni al corpo autostradale	3.000.000	3.000.000	0	=
Totale	182.344.405	115.684.123	66.660.282	57,62

Altre garanzie prestate

A terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Pegno azioni TE	1.796.378	1.796.378	0	=
Agenzia delle Entrate I.V.A. di Gruppo 2011	18.424.369	18.424.369	0	=
Agenzia delle Entrate I.V.A. di Gruppo 2012	21.494.342	21.494.342	0	=
Totale	41.715.089	41.715.089	0	=

Pegno azioni TE (Tangenziale Esterna): si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A., a favore dei creditori garantiti della società partecipata. Al 31 dicembre è stato adeguato il valore tenendo conto dell'estensione del pegno sulle nuove azioni sottoscritte. Alla data del 31 dicembre 2014 il debito garantito si riferisce al finanziamento project dell'importo di euro 1.200.000.000.

Agenzia dell'Entrate si riferiscono agli obblighi assunti dalla Capogruppo verso l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle eccedenze del credito I.V.A. di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. utilizzate in compensazione di debito I.V.A. della Capogruppo in regime di liquidazione I.V.A. di Gruppo, aumentate degli interessi del 2%, nel caso in cui fossero indebitamente compensate.

Impegni per contratti di leasing

Impegni per contratti di leasing	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Leasing operativo autovetture e macchine ufficio	25.317	76.211	-50.894	-66,78
Totale	25.317	76.211	-50.894	-66,78

Altri impegni

Altri impegni	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione valore	Variazione %
Con altre imprese				
Impegni assunti a favore di TE	50.227	676.136	-625.909	-92,57
Totale	50.227	676.136	-625.909	-92,57

Gli impegni assunti nei confronti di T.E. S.p.A. relativi al contratto di contribuzione al finanziamento project - Equity Contribution and subordination Agreement, sottoscritto dalla Capogruppo in data 20 dicembre 2013 in qualità di socio sono stati assolti nel mese di aprile mediante il rilascio di garanzie bancarie e il versamento di cash-collateral. L'impegno iscritto rappresenta la quota dovuta a titolo di Additional Equity da intendersi quale iniezione di equity per eventuali costi aggiuntivi relativi al costo di costruzione.

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
A - Ricavi da pedaggio	214.992.064	205.750.807	9.241.257	4,49
B - Proventi concessioni Aree di Servizio	4.568.940	4.824.587	-255.647	-5,30
C - Attività di engineering	296.619	357.957	-61.338	-17,14
Totale	219.857.623	210.933.351	8.924.272	4,23

I "ricavi da pedaggio", totalmente attribuibili alla Capogruppo, sono esposti al lordo del "canone di concessione integrativo". L'incremento del 4,49% è dovuto sia dall'aumento del traffico (+0,75%) sia dall' aumento tariffario concesso a partire dal primo gennaio 2014 dal Ministero del 4,47%.

I proventi da concessioni Aree di servizio invece risentono sia della chiusura di alcune aree di servizio per la ristrutturazione delle stesse in vista dell'evento Expo sia del perdurare della crisi economica e registrano una riduzione dell'5,3% rispetto al 2013.

L'"attività di engineering" si riferisce alle prestazioni rese dalla Milano Serravalle Engineering S.r.l. principalmente al Consorzio Tangenziale Engineering a favore del progetto Tangenziale Est Esterna di Milano.

A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Variazione rimanenze lavori in corso	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
C- Attività di engineering	-7.914	11.233	-19.147	<100
Totale	-7.914	11.233	-19.147	<100

A4) Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Costi capitalizzati	5.862.775	5.179.088	683.687	13,20
Oneri finanziari capitalizzati	19.377.484	9.545.248	9.832.236	>100
Totale	25.240.259	14.724.336	10.515.923	71,42

La voce "costi capitalizzati" si riferisce alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio (costo del lavoro, costi per servizi e altri oneri) a supporto della realizzazione di progettazioni e lavori.

La voce "oneri finanziari capitalizzati" comprende gli oneri finanziari sui finanziamenti destinati alla realizzazione di nuove opere e l'onere sostenuto dalla controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per l'operazione

di cessione del credito I.V.A. 2013 (euro 6.895.700).

Complessivamente sono stati capitalizzati costi per euro 7.009.295 imputabili alla rete in concessione alla Capogruppo ed euro 18.230.964 imputabili all'Autostrada Pedemontana Lombarda.

A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.548.538	3.841.647	-293.109	-7,63
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	951.839	640.687	311.152	48,57
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	411.437	411.437	0	=
Recupero c/lavori	601.664	601.664	0	=
Proventi di gestione rete interconnessa	547.005	541.757	5.248	0,97
Canoni attivi	385.211	367.547	17.664	4,81
Recuperi diversi	563.727	574.128	-10.401	-1,81
Plusvalenza vendita cespiti	218.300	0	218.300	-
Ricavi da pubblicità	30.440	62.604	-32.164	-51,38
Penalità APL	187.100	945.865	-758.765	-80,22
Sopravvenienze attive	423.196	683.575	-260.379	-38,09
Altri ricavi e proventi	326.620	384.073	-57.453	-14,96
Totale	8.195.077	9.054.984	-859.907	-9,50

Gli altri ricavi e proventi mostrano un decremento del 9,5% prevalentemente giustificato sia da ricavi non ricorrenti conseguiti nel 2013 sia dai minori recuperi dei costi di gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano. Le plusvalenze rappresentano quanto realizzato dalla vendita della dismissione del vecchio sicurvia sostituito con barriere del tipo tripla onda.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell'esercizio sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	808.179	827.776	-19.597	-2,37
Materiale per riqualifica caselli autostradali	0	880.073	-880.073	-100,00
Atri beni	1.005.340	1.751.573	-746.233	-42,60
Totale	1.813.519	3.459.422	-1.645.903	-47,58

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

Si tratta di acquisti di materiale diverso e di consumo. La differenza rispetto all'esercizio precedente è giustificata sia dagli acquisti non ricorrenti di materiale depositato in magazzino da destinarsi ai lavori di riqualifica di alcuni caselli dell' Autostrada A7 sia dal minor acquisto di sale e gasolio riscaldamento grazie alla stagione invernale particolarmente mite.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili	24.261.314	12.340.281	11.921.033	96,60
Interventi al corpo autostradale	10.079.850	13.145.095	-3.065.245	-23,32
Oneri d'esazione	6.164.638	6.114.650	49.988	0,82
Spese per utenze	4.002.476	4.160.603	-158.127	-3,80
Assicurazioni diverse	1.432.425	1.318.577	113.848	8,63
Costi accessori per il personale	1.981.021	1.702.920	278.101	16,33
Consulenze legali, amministrative e tecniche	2.098.891	2.496.232	-397.341	-15,92
Affidamento lavori progettazione	210.428	544.898	-334.470	-61,38
Elaborazione pedaggi	614.174	655.200	-41.026	-6,26
Compensi ad amministratori e sindaci	1.249.361	1.213.091	36.270	2,99
Spese per manutenzione beni non devolvibili	772.087	749.433	22.654	3,02
Collaboratori co.co.pro	234.474	444.046	-209.572	-47,20
Spese e commissioni bancarie	483.398	440.030	43.368	9,86
Spese di pulizia	356.566	353.319	3.247	0,92
Spese smaltimento rifiuti	243.013	408.179	-165.166	-40,46
Spese pubblicità e propaganda	213.496	189.577	23.919	12,62
Canoni passivi	462.109	454.403	7.706	1,70
Spese gestione sistemi informativi	326.512	244.679	81.833	33,45
Viaggi e trasferte	361.426	440.012	-78.586	-17,86
Servizio conta denaro	225.021	176.348	48.673	27,60
Spese convenzione Polizia Stradale	221.284	232.193	-10.909	-4,70
Altri costi dell'esercizio	1.346.513	1.435.466	-88.953	-6,20
Totale	57.340.477	49.259.232	8.081.245	16,41

La voce "costi per servizi" mostra un incremento del 16,41% rispetto all'esercizio 2013 riconducibile prevalentemente alle maggiori manutenzioni intervenute sul corpo autostradale, in particolare riferiti ai lavori per il rifacimento delle pavimentazioni intervenuti nel secondo semestre dell'anno.

Le altre voci di costo evidenziano complessivamente una riduzione pari a euro 3,9 milioni per minori interventi al corpo autostradale; il risparmio è stato determinato prevalentemente dalle buone condizioni climatiche dei mesi invernali dell'anno.

Si rileva inoltre una riduzione del costo degli affidamenti esterni per euro 334.470 per una maggiore

internalizzazione delle attività svolte dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l..

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale.

Compensi amministratori	877.317
Compensi sindaci	313.905

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale così come richiesto dalla normativa vigente:

Revisione legale dei conti annuale	91.058
Altri servizi di verifica	29.907
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	27.000
Totale compensi	147.965

8) Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Canoni noleggio autoveicoli	1.171.509	1.222.075	-50.566	-4,14
Canoni noleggio macchine ufficio e attrezzature	46.773	49.840	-3.067	-6,15
Canone utilizzo software	34.538	48.071	-13.533	-28,15
Canone utilizzo fibre ottiche	166.607	166.607	0	=
Canoni di leasing	38.602	38.371	231	0,60
Spese condominiali	71.639	122.993	-51.354	-41,75
Totale	1.529.668	1.647.957	-118.289	-7,18

9) Costi per il personale

Costi per il personale	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	37.694.726	35.847.856	1.846.870	5,15
Oneri sociali e previdenziali	12.073.546	11.294.683	778.863	6,90
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.641.477	2.526.871	114.606	4,54
Trattamento di quiescenza e simili	276.338	234.739	41.599	17,72
Altri costi	585.728	867.955	-282.227	-32,52
Totale	53.271.815	50.772.104	2.499.711	4,92

Il costo del lavoro evidenzia un aumento pari al 4,92% giustificato dall'incremento dell'organico della società

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e dal trascinamento degli effetti economici del contratto collettivo nazionale di categoria per il periodo 2013-2015, sottoscritto dalla Capogruppo, il quale comprende anche l'introduzione di una polizza sanitaria fra gli oneri sociali per la totalità del personale dipendente.

La controllata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. registra un incremento dell'organico pari a 26,83 unità rispetto al 2013. L'incremento significativo è giustificato dall'esigenza di adeguare la struttura in vista della prossima entrata in esercizio della prima parte dell'opera in quanto le attività connesse alla viabilità relative a manutenzione, sicurezza ed impianti, saranno assicurate tramite una gestione interna.

In merito agli "altri costi" la voce è riferita principalmente agli incentivi all'esodo riconosciuto ai dipendenti che hanno aderito ai trasferimenti nell'ambito del gruppo.

ORGANICO MEDIO F.T.E.	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	10,00	10,84	-0,84	
Impiegati	283,17	254,08	29,09	
Impiegati Part-Time	19,81	20,70	-0,89	
Impiegati turnisti	339,41	325,83	13,58	
Part-Time turnisti	74,67	85,44	-10,77	
Operai	4,08	6,42	-2,34	
Totale a tempo indeterminato	731,14	703,31	27,83	3,96
A tempo determinato	11,51	10,34	1,17	11,32
Totale generale	742,65	713,65	29,00	4,06

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.022.374	827.420	194.954	23,56
Ammortamento immobilizzazioni materiali				
beni gratuitamente devolvibili (quota ammortamento finanziario)	48.000.000	48.000.000	0	=
beni non devolvibili (quota ammortamento economico/tecnico)	2.009.986	2.120.203	-110.217	-5,20
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	50.009.986	50.120.203	-110.217	-0,22
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	518.249	-518.249	-100,00
Svalutazione crediti	341.476	433.147	-91.671	-21,16
Totale	51.373.836	51.899.019	-525.183	-1,01

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili all'Ente concedente da parte della Capogruppo è dato dalla quota di ammortamento finanziario iscritta nel Piano finanziario contenuto nello schema di Convenzione vigente che è calcolata in funzione degli oneri finanziari capitalizzati, delle rivalutazioni effettuate ed al netto dei contributi in conto capitale.

11) Variazioni delle rimanenze

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Beni per manutenzioni corpo autostradale	-108.404	133.060	-241.464	<100
Materiale per riqualifica caselli autostradali	0	-880.073	880.073	-100,00
Altri beni	222.609	226.043	-3.434	-1,52
Totale	114.205	-520.970	635.175	>100

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Accantonamento per rischi e oneri	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Totale	1.504.059	11.558.162	-10.054.103	-86,99

Gli accantonamenti dell'esercizio, tutti riferiti alla Capogruppo, sono principalmente riferiti:

- per euro 433.281 all'eventuale indennizzo di natura espropriativa;
- per euro 247.970 all'adeguamento delle pretese da parte della Regione Lombardia per i canoni idrici demaniali;
- per euro 185.000 all'eventuale indennizzo da riconoscere ad un concorrente che ha promosso ricorso in merito all'aggiudicazione di una gara;
- la restante parte al rischio connesso all'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale.

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti: a fondo di rinnovo	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi	-24.261.314	-12.340.281	-11.921.033	96,60
Costi per materie prime sussidiarie e di consumo	-808.179	-827.776	19.597	-2,37
Variazioni delle rimanenze	108.404	-133.060	241.464	<100
Totale utilizzo fondo di rinnovo	-24.961.089	-13.301.117	-11.659.972	87,66
Accantonamento a fondo di rinnovo	24.961.089	15.701.117	9.259.972	58,98
Totale	0	2.400.000	-2.400.000	-100,00

Si precisa che, al fine di fornire una più completa rappresentazione delle voci di costo dell'esercizio, in sede di redazione del presente bilancio, si è ritenuto effettuare alcune riclassifiche nelle voci di conto economico, in particolare dando evidenza della composizione delle spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale. Al fine di mantenere la comparabilità tra gli esercizi, si è provveduto ad adeguare le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

La voce rappresenta l'accantonamento al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio, porta il valore del fondo in linea con il programma delle manutenzioni e consente di restituire le tratte autostradali in buono stato

Bilancio 2014 - Nota Integrativa bilancio consolidato

di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione. La quota accantonata è stata valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate e della progressione del piano degli investimenti.

Le spese sostenute nell'esercizio per le manutenzioni del corpo autostradale, classificate nelle voci B7) costi per servizi, B6) costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e B11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni ai beni gratuitamente devolvibili	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Sicurvia e recinzione	1.746.200	2.743.416	-997.216	-36,35
Segnaletica verticale e orizzontale	760.157	1.660.939	-900.782	-54,23
Pavimentazione	11.121.567	1.209.613	9.911.954	>100
Manufatti	7.041.393	3.158.652	3.882.741	>100
Costruzioni leggere/Fabbricati/Opere civili	628.945	1.337.956	-709.011	-52,99
Impianti esazione	797.546	1.016.963	-219.417	-21,58
Impianti elettroclima	1.612.360	1.005.327	607.033	60,38
Impianti speciali	1.252.921	1.168.251	84.670	7,25
Totale	24.961.089	13.301.117	11.659.972	87,66

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Canoni di concessione	4.642.923	4.424.821	218.102	4,93
Canoni di sub-concessione	255.274	276.718	-21.444	-7,75
Canone di concessione integrativo	21.576.378	21.398.725	177.653	0,83
Contenzioso con Pedelombarda 2	11.613.015	0	11.613.015	=
Quote associative	550.307	381.592	168.715	44,21
Liberalità	11.842	114.980	-103.138	-89,70
Imposte e tasse	332.707	296.254	36.453	12,30
Altri costi	775.447	810.733	-35.286	-4,35
Totale	39.757.893	27.703.823	12.054.070	43,51

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni di concessione autostradale in aumento rispetto al 2013 per effetto dell'aumento dei pedaggi.

La voce "Contenzioso con Pedelombarda 2" si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio della soccombenza nel contenzioso in essere con la controllata APL. La voce comprende anche l'imposta principale di registro per atti giudiziari (ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 131/86) di euro 658.649, relativa alla sentenza del TAR n. 2681/13, già liquidata dalla Controllata.

L'aumento della voce "quote associative" è dovuto dall'adesione di APL in qualità di "associata effettiva" ad Aiscat in vista della prossima apertura della prima parte dell'autostrada prevista per inizio 2015.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi Finanziari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
15) Proventi da partecipazioni	0	256.181	-256.181	-100,00
16a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	171.239	163.643	7.596	4,64
16d) Proventi diversi dai precedenti:				
- altri	1.252.855	2.559.154	-1.306.299	-51,04
Totale	1.424.094	2.722.797	-1.298.703	-47,70

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Si riferiscono ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" dei dipendenti.

d) proventi diversi dai precedenti

Si riferiscono agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali delle tre società del Gruppo.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
Altri:				
Interessi su finanziamenti	18.388.826	17.199.062	1.189.764	6,92
Interessi leasing finanziario	524.727	512.268	12.459	2,43
Onere finanziario cessione credito I.V.A.	6.895.700	0	6.895.700	-
Interessi prefinanziamento General Contractor	1.070.425	0	1.070.425	-
Interessi diversi e oneri finanziari	1.371.157	98.593	1.272.564	>100
Totale	28.250.835	17.809.923	10.440.912	58,62

Tale voce comprende gli interessi del periodo maturati sui finanziamenti sia a lungo che a breve termine nonché l'onere finanziario sostenuto da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a seguito dell'operazione di cessione del credito I.V.A. 2013 che corrisponde al 15% del valore nominale del credito ceduto. Una quota pari euro 19.377.484 è stata capitalizzata sul valore delle opere relative alle tratte autostradali del Gruppo non ancora in esercizio (euro 4.973.583 riferiti alla Capogruppo, 14.403.901 riferiti ad APL).

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
18) Rivalutazione di partecipazioni	0	300.008	-300.008	-100,00
19) Svalutazione di partecipazioni	0	-142.959	142.959	-100,00
Totale	0	157.049	-157.049	-100,00

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
20) Proventi	271.445	14.903	256.542	>100
Totale	271.445	14.903	256.542	>100

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del "reddito imponibile", determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e anticipate

Imposte sul reddito	2014	2013	Variazione valore	Variazione %
IRES	12.509.569	10.398.450	2.111.119	20,30
IRAP	3.807.224	3.983.748	-176.524	-4,43
Provento da consolidato fiscale	-994.893	-1.068.427	73.534	-6,88
Totale imposte correnti	15.321.900	13.313.771	2.008.129	15,08
Imposte anticipate	-12.940.773	-632.133	-12.308.640	>100
Imposte differite	-269.397	-291.887	22.490	-7,71
Totale imposte non correnti	-13.210.170	-924.020	-12.286.150	>100
Totale	2.111.730	12.389.751	-10.278.021	<100

Si segnala che non esistono alla data di chiusura del bilancio accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come richiesto dal comma 22ter) art. 2427 c.c. e che non ricorrono i presupposti relativi all'obbligo di indicare quanto previsto ai comma 6bis, 6ter, 18, 19, 19bis, 20, 21 e 22bis dell'art. 2427 del codice civile.

In merito a quanto richiesto dall'art 2427 bis, in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31

dicembre 2014, si riepilogano nelle tabella sottostante le principali condizioni contrattuali:

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2014
	BANCA POPOLARE DI LODI	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA-UBI	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale originario	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	18.333.333	22.916.667	34.375.000	34.375.000	110.000.000
Mark to Market	-3.563.992	-4.402.913	-5.803.449	-5.780.827	-19.551.181
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Cbanca/BPV	Mutuo lungo termine Cbanca/BPV	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 – BIS DEL CODICE CIVILE

Ai fini dell'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si evidenzia che la Società alla data del 31 dicembre 2014 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A.S.A.M. S.p.A..

In Euro		BILANCIO AL 31/12/2013 - A.S.A.M. S.p.A. - Azienda Sviluppo Ambiente e Mobilità società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"	
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0
B Immobilizzazioni			308.450.371
C Attivo circolante			18.087.137
D Ratei e risconti			41.105
TOTALE ATTIVO			326.578.613
PASSIVO			
A Patrimonio Netto			
	Capitale sociale		329.678.974
	Perdite portate a nuovo		-74.019.894
	Utile (perdita) di esercizio		-95.361.334
B Fondi per rischi ed oneri			1.020.000
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			48.740
D Debiti			165.212.055
E Ratei e risconti			72
TOTALE PASSIVO			326.578.613
CONTI D'ORDINE			
TOTALE CONTI D'ORDINE			0
CONTO ECONOMICO			
A Valore della produzione			124.000
B Costi della produzione			-5.369.406
C Proventi e oneri finanziari			-4.162.303
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			-87.566.662
E Proventi e oneri straordinari			9.834
Imposte sul reddito dell'esercizio			-1.603.203
Utile (perdita) dell'esercizio			-95.361.334

Si precisa che in data 2 settembre 2014 in adempimento a quanto previsto dalla legge 56/2014 e s.m.i. Regione Lombardia, tramite Finlombarda S.p.A. è subentrata nella partecipazione azionaria detenuta in ASAM S.p.A. dalla Provincia di Milano e dalla provincia di Monza e della Brianza.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2014

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		DATA DI CHIUSURA CONTABILE	CONSOLIDAM. INTEGRALE
			% Serravalle	% Altre Società		
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4a	Concessione, costruzione autostrade	300.926.000	78,9719		31/12/2014	SI'
Milano Serravalle Engineering S.r.l. Assago - Via del Bosco Rinnovato 4b	Servizi di ingegneria	300.000	100,00		31/12/2014	SI'

PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE						
DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE		VALORE ATTRIBUITO NEL BILANCIO CONSOLIDATO	
			% Serravalle	% Altre Società		
ALTRE IMPRESE						
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	Concessione autostrade	220.344.608	18,8006		Patrimonio Netto**	46.965.321
Tangenziale Esterna S.p.A. Milano - Via della Liberazione 18	Società di progetto	464.945.000	0,3864		Costo Acquisto*	1.796.378
Autostrade Lombarde S.p.A. Bergamo - Largo Belotti, 16	Concessione autostrade	466.984.840	2,7794		Costo Acquisto*	13.312.513
Società di Progetto Brebemi S.p.A. Brescia - Via Somalia 2/4	Società di progetto	332.117.693	0,3914	0,02153	Costo Acquisto*	1.371.500
CIV S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Collegamenti integrati veloci	12.200.000	5,00		Costo Acquisto*	973.197
Sabrom Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. Milano - Via Felice Casati 1A	Società di progetto	28.902.600	12,9746		Costo Acquisto*	3.745.740
Confederazione Autostrade S.p.A. Verona - Via Flavio Gioia, 71	Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti	6.000.000	16,6667		Costo Acquisto*	1.411.666
Aeroporto di Rivanazzano S.r.l. in liquidazione Pavia - Via Mentana, 27	Concessione aeroporto	1.487.246	14,072		Costo Acquisto*	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia Roma - Via A. Bergamini, 50	Fondo consortile	107.112	1,50		Costo Acquisto*	1.549
Consorzio Tangenziale Engineering Milano - Via Gerolamo Vida 11	Servizi di ingegneria	20.000		10,00	Costo Acquisto*	2.000
CSI - Consorzio Servizi Ingegneria Verona - Via Carlo Cattaneo 20	Servizi di ingegneria	10.000		4,00	Costo Acquisto*	400
ALTRE IMPRESE ISCRITTE NEL CIRCOLANTE						
A4 Holding S.p.A. (Serenissima) Verona - Via Flavio Gioia, 71	Concessione autostrade	134.110.065	4,6671		Prezzo di mercato	44.151.210

* eventualmente rettificato da perdita durevole di valore

**valutata al patrimonio netto fino all'esercizio 2012



APL Tangenziale di Como

Rendiconto finanziario consolidato

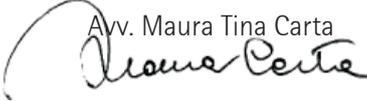
Bilancio 2014 - Rendiconto finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31-12-2014	31-12-2013
LIQUIDITA' INIZIALE	162.829.664	100.146.025
A - ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.502.586	12.973.924
+ Imposte su reddito	15.321.900	13.313.771
+ Interessi passivi	8.873.351	8.264.675
- Interessi attivi	-1.424.094	-2.722.797
- Dividendi	0	-256.181
- Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-218.300	0
+ Perdita di terzi	-1.590.039	-3.477.513
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	40.465.404	28.095.879
<i>Rettifiche di elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
+ Accantonamenti ai fondi	27.084.271	27.793.058
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.032.360	50.947.623
+ Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	661.208
+/- Altre rettifiche per elementi non monetari	-35.728	-306.330
2 - Flusso finanziario prima della variazione del CCN	118.546.307	107.191.438
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	1.225.278	-468.883
Variazione dei crediti verso clienti	-2.545.483	5.591.327
Variazione altri crediti	-106.567.804	-28.539.039
Variazione ratei e risconti attivi	-175.924	315.404
Variazione dei debiti verso fornitori	8.475.689	-2.550.935
Variazione altri debiti	21.062.787	-3.684.724
Variazione dei ratei e risconti passivi	-883.811	-878.373
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	39.137.039	76.976.215
<i>Altre rettifiche</i>		
+ Interessi incassati	866.664	2.311.578
- Interessi pagati	-18.822.900	-18.044.544
- Imposte sul reddito pagate	-11.358.334	-8.153.587
+ Dividendi incassati	115.000	0
- Utilizzo dei fondi	-37.188.991	-15.276.521
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	-27.251.522	37.813.141

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31-12-2014	31-12-2013
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Investimenti	-266.625.121	-465.994.446
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	218.167	0
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Investimenti	-731.544	-746.686
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	133	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	-3.907.748	-9.639.979
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti in partecipazioni	0	-25.346.791
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	0	516
Variazione dei crediti immobilizzati	-441.399	416.401
Variazione dei debiti verso fornitori	-249.105.533	179.326.531
Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)	-520.593.045	-321.984.454
C - ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborsi finanziamenti	-33.896.343	-13.853.964
Nuovi finanziamenti	133.866.750	50.000.000
Contributi ricevuti	349.674.313	311.400.176
Variazione debiti a breve verso banche	14.221	-691.260
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)	449.658.941	346.854.952
LIQUIDITA' FINALI	64.644.038	162.829.664
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-98.185.626	62.683.639

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Av. Maura Tina Carta


Assago, 8 luglio 2015



APL Tangenziale di Como

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A.
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Cod.Fisc. e R.I. di Milano: 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI
AL 31.12.2014

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, che Vi viene messo a disposizione, evidenzia un utile d'esercizio di Gruppo di Euro 19.502.586, un totale attività e passività di Euro 1.469.416.084. Il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro senza cifre decimali.

Vi ricordiamo che alla società Ria Grant Thornton S.p.A. è affidato l'incarico per la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo ed i controlli dalla stessa effettuati non hanno dato luogo a rilievi.

Difatti, la Società di Revisione ha emesso, in data 9 luglio 2015, la relazione di competenza senza eccezioni indicando che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

I Bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante ai fini della formazione del Bilancio Consolidato, redatti dai rispettivi Organi Sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli Organi e/o Soggetti preposti al controllo delle singole Società e da parte della Ria Grant Thornton S.p.A. nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del Bilancio Consolidato. A tali progetti di Bilancio non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Sulla base delle risultanze dei controlli svolti dalla Società di Revisione, in particolare, Vi rappresentiamo quanto segue:

- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata ai sensi delle normative in vigore e comprende i Bilanci della Capogruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. e delle sue Controllate;
- tali Società rispondono ai requisiti di imprese controllate ai sensi della normativa vigente e vengono assunte nel Bilancio Consolidato con il metodo dell'integrazione globale;
- i criteri adottati per la valutazione delle varie poste del Bilancio ed indicati nella Nota Integrativa risultano conformi alle previsioni di Legge e non presentano variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio dell'esercizio precedente.



Per quanto riguarda gli aspetti finanziari del gruppo si rinvia integralmente ai richiami di informativa e alle considerazioni espresse da parte di questo Collegio in sede di relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Alla luce di quanto esposto e tenuto altresì conto del giudizio positivo espresso senza eccezioni dalla RIA Grant Thornton S.p.A. nella propria relazione, rappresentiamo che il Bilancio Consolidato di Gruppo e la Relazione sulla Gestione sono da ritenersi conformi alle norme di Legge.

Roma 10 luglio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Musella (Presidente)

Dott.ssa Antonella Fagiani

Dott. Antonio De Rosi



APL Tangenziale di Como

Relazione della Società di Revisione legale dei conti



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104196
E info.milano@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

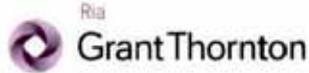
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 settembre 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.



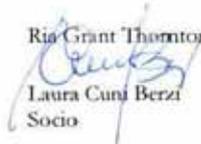
Società di revisione ed organizzazione contabile
nella Legge n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 0234040096 - R.E.A. 196540
Registro delle revisioni legali n. 157952, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale € 1.832.010,00 interamente versato
Offici: Ancona Bari Bergamo Bologna Firenze Milano Napoli Novara Padova Palermo Perugia Pescara Pordenone Rimini Roma Torino Trento Verona Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Milano Serravalle – Milano Tangenziali al 31 dicembre 2014.

Milano, 9 luglio 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Laura Cuni Berzi
Socio

Impaginazione e stampa:

Copy Center Graphos S.r.l. - Corsico (MI)

Stampato nel mese di luglio 2015

Immagini:

© Archivio fotografico Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.

© Archivio fotografico Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

© 2013 Giancarlo Tovo

© 2012 Niksa Soric

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Sede Legale in Assago (MI)
Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Attività di direzione e coordinamento: Asam S.p.A.

www.serravalle.it